Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 20 marzo 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9270 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 300

NON SARA' FACILE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FAR DIGERIRE AI PARTITI E ALLE CONFEDERAZIONI LA «LETTERA DI INTENTI»

I SINDACATI RESPINGONO LE CONDIZIONI DEL FONDO

«Un vero e proprio diktat politico» secondo Benvenuto le condizioni poste dal F.M.I.
«Non si può trattare» mancando margini di modifica - Possibile rottura col governo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

La caotica e mutevole scena politica ed economica nazionale, se non altro, ha imposto una moda che sta sempre più trasformandosi in prassi: quella del rinvio. A determinarla non sono state certo frivole manie divistiche o roba del genere, bensì lo stesso evolversi (in maniera disordinata) degli avvenimenti socio-politico-economici della realtà nazionale. Vertici che si spostano in quanto collegati a risultati di altri vertici, anch'essi slittati, riunioni che saltano o che vengono sostituite da altre richieste dall'urgenza e dalla gravità dei fatti (vedi ordine pubblico) e così di seguito.

In questo contesto, permeato dal clima del rinvio, anche i sindacati non sono da meno, né potrebbero esserlo dato il ruolo determinante che giocano nell'ambito della vita nazionale. Così il direttivo della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, la cui riunione era stata fissata per martedì, «glissa» a mercoledì. Conseguenza di questo nuovo rinvio, è una convocazione, quella delle segreteria della federazione, annunciata per lunedì al fine di mettere a punto la relazione con cui Marianetti, segretario confederale della Cgil, aprirà i lavori del comitato direttivo.

Confermando questo spostamento, la segreteria della federazione vuole precisare che esso è motivato dalla necessità di acquisire tutti gli elementi di conoscenza della situazione, cioè in particolare, le posizioni del governo in rapporto al Fondo monetario internazionalee, affinché il direttivo possa avere qualcosa di concreto in mano, per prendere delle decisioni. Per quanto riguarda invece l'incontro con il governo, su problemi della modifica del decreto sui costi lavorativi, i sindacati fanno sapere di essere ancora in attesa di una convocazione da parte della presidenza del consiglio.

Nei giorni scorsi circolava voce che tale incontro si sarebbe dovuto svolgere fra lunedì e martedì. I vertici delle confederazioni, infatti, avevano avuto contatti con il sottosegretario alla presidenza del consiglio Evangelisti, nel tentativo di avvicinare le posizioni, in modo da non arrivare in partenza a una rottura con il governo (tra l'altro questi contatti avrebbero fatto registrare delle possibilità di convergenza su alcuni punti).

Tuttavia, le dichiarazioni fatte ieri dal presidente del consiglio, secondo cui la lettera d'intenti concordata con il Fondo monetario internazionale, per la concessione del prestito, non presenta margini di modifica sostanziali, (secondo il Fondo sono infatti essenziali il mantenimento del decreto stesso che riguarda la sterilizzazione dell'Iva e il blocco della contrattazione aziendale), hanno determinato un irrigidimento delle posizioni riducendo così il margine previsto nel raggiungimento dell'intesa.

«A queste condizioni — dicono i sindacati — non si può trattare». Nell'ambiente si attribuisce la responsabilità dell'irrigidimento del governo, ad alcuni settori della DC che avrebbero utilizzato la lettera d'intenti del Fondo per manovre politiche contingenti. «La nostra posizione — affermano ancora i sindacati — non è cambiata: gli articoli 3 e 4 del decreto sul costo del lavoro debbono essere eliminanti. è stato ribadito ieri in tutti i comizi, altrimenti si arriva alla rottura col governo».

In effetti Lama, proprio ieri, aveva confermato che il sindacato non è disposto ad accettare incontri inutili «come quelli avuti negli ultili sul Mezzogiorno. le partecipazioni statali, l'agricolutra e i trasporti. Ritengo invece necessario che il governo chiarisca le proprie posizioni». Proprio per questo, dunque, i sindacati hanno deciso di far slittare di un giorno il direttivo della federazione unitaria.

Un'ulteriore conferma infine, a questa indisponibilità dei sindacati nei confronti delle condizioni poste dal F.M.I. per il prestito, è venuta oggi anche dal segretario generale della Uil, Benvenuto, il quale ha detto, parlando a Bergamo, «che tali condizioni introducono elementi di grave rigidità nel confronto politico e sindacale, di cui non si sentiva proprio il bisogno. Temiamo che il governo italiano e le autorità del Fondo non abbiano ben valutato le conseguenze di questa decisione che potrebbe creare le condizioni per un pericoloso terreno di scontro in un momento così delicato della vita del Paese.

«Purtroppo — ha proseguito Benvenuto — tutto ciò sembra venire incontro alle aspettative di certi settori politici che cercano senza scrupoli il rapporto di forza con il movimento sindacale e la sinistra. Sappiamo bene, nel momento in cui chiediamo che venga aperta una linea di credito, di dover accettare delle condizioni, esse però, se non vogliono essere interferenze politiche, debbono limitarsi all'aspetto quantitativo. Questa lettera d'intenti invece, sembra essere un vero e proprio diktat politico: e questo è un errore grave».

Il sindacalista ha quindi concluso il suo intervento, facendo notare che oggi sussistono le condizioni per varare misure di politica economica che consentano di superare la soglia del 16 per cento del tasso d'inflazione, se si lavora seriamente ad ipotesi di ristrutturazione e di ridimensionamento della spesa pubblica e se si affronta con decisione il problema dei costi di produzione (fra cui, fondamentale, il costo del denaro) e della disciplina dei prezzi in generale.

«La nostra opposizione al decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali resta immutata. Abbiamo già indicato quali possono essere le soluzioni alternative per non oltrepassare il tetto del 16 per cento di inflazione, posto dal Fmi quale condizione per la concessione del prestito all'Italia. L'eliminazione degli articoli 3 e 4 è, per noi, una questione pregiudiziale: in questo senso non esistono alternative» ha dichiarato dal canto suo il segretario confederale della Cgil, Mario Didò.

Il sindacalista ha sottolineato che il sindacato non potrà mai accettare la sterilizzazione della scala mobile, «specie di fronte agli aumenti di imposte indirette, già decisi dal governo, e a quelli che verranno». «Si tratta ora di vedere — ha aggiunto — cosa diranno lunedì i partiti ad Andreotti. Per quanto ci riguarda, queste condizioni del fondo monetario non avranno il nostro avallo».

Alberto Castagna

In seconda pagina
Accordo per la vertenza universitaria

PERÒ ANDREOTTI TENTA DI STRAPPARE IL CONSENSO

Piena adesione del PRI, che pur continua a criticare il monocolore
Sfumata la posizione socialista mentre il PCI si mostra conciliante

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Dipenderà molto dall'orientamento dei partiti della «non sfiducia», che saranno consultati dal presidente del consiglio lunedì, in una serie di incontri bilaterali, la concessione o meno del prestito di 530 milioni di dollari da parte del Fondo monetario internazionale. Andreotti solleciterà i partiti ad esprimere il loro consenso alla «lettera di intenti», nella quale sono elencate le richieste del Fondo monetario in merito alla politica economica del nostro Paese.

Motivo di particolare difficoltà per una concordanza tra le forze politiche, che possa sbloccare il decreto in discussione al Senato per la riduzione del costo del lavoro, è il permanere di divergenze sui vari aspetti del provvedimento, e in particolare sui criteri relativi alla fiscalizzazione degli oneri sociali e sulla sterilizzazione degli aumenti IVA rispetto alla scala mobile.

E' chiaro che i partiti su questi punti si presenteranno agli incontri di lunedì con posizioni divergenti, come conferma la serie di prese di posizione delle forze politiche. Spetterà dunque ad Andreotti ricercare un consenso politico generale che permetta l'immissione nella nostra economia dell'ingente prestito del Fmi, che costituirebbe anche un'importante prova di credibilità politica a livello internazionale, ed in primo luogo a livello comunitario.

Tra le molte prese di posizione delle forze politiche sulla questione della «lettera di intenti» ne sono alcune, come quella repubblicana, chiare ed altre, come quella socialista, meno. Se infatti i repubblicani, in un editoriale che apparirà domani sulla «Voce repubblicana» (attribuito a Ugo La Malfa) hanno riconfermato la loro disponibilità al decreto sulla riconversione industriale e sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, i socialisti, per mezzo del loro segretario, Craxi, non si sono espressi esplicitamente in merito, limitandosi a guardare con una certa diffidenza all'iniziativa di Andreotti degli incontri bilaterali. E' opinione del PSI che l'iniziativa del presidente del consiglio abbia voluto scavalcare quella dei socialisti, che consiste in una serie di incontri bilaterali tra le forze politiche, e che prenderanno l'avvio mercoledì prossimo con l'incontro delle segreterie del PSI e della DC.

La posizione del PRI, come si è accennato, è stata riconfermata nell'editoriale del quotidiano del partito. «Il PRI — scrive la "Voce" — non farà difficoltà al decreto e alla lettera di intenti, ma Andreotti si troverà probabilmente lo stesso dinanzi a un partito che gli confermerà la piena sfiducia sull'azione del governo, e ciò per varie ragioni, e non ultima la condotta avuta che ha fatto credere che il governo fosse disposto a modificare il decreto».

Anche il segretario del PRI, Biasini, nel corso di un'intervista al giornale radio, ha affermato che i repubblicani non possono approvare la politica del governo, così come si era venuta esprimendo in questi mesi, pur dichiarandosi disponibili ad incontri che potessero dare maggiore efficienza alla politica stessa del governo.

Per quanto riguarda invece i socialisti, lo stesso segretario del partito, Craxi, ha rilevato che il tema degli incontri di Andreotti riguarda questioni che erano state oggetto di discussione degli esperti dei partiti e dei responsabili dei settori economici. «Adesso c'è una convocazione, una richiesta d'incontro con i segretari dei partiti — ha detto Craxi — quindi naturalmente il presidente del consiglio avrà avuto le sue buone ragioni per ricorrere ad una procedura in un certo senso inconsueta ed eccezionale rispetto a ciò che è avvenuto in questi mesi». Il segretario del PSI ha anche annunciato che, ascoltato il presidente del consiglio, riferirà alla direzione del partito nella mattinata di martedì i risultati del colloquio.

Molto conciliante la posizione del PCI. In un articolo che apparirà sull'«Unità» si sostiene infatti che «se nei contatti tra le forze politiche, recentemente ora apparso non impossibile giungere ad una intesa positiva, non si vede per quali ragioni questo oggi non dovrebbe essere più realizzabile». L'organo ufficiale del PCI ha anche ribadito la posizione comunista sui problemi della sterilizzazione degli effetti dell'IVA sulla scala mobile e della contrattazione aziendale, del tutto favorevole alla modifica in Parlamento dei provvedimenti governativi.

G. L.

Morte a Brazzaville



Telefoto Ansa-Upi
Brazzaville — Marien Ngoubai, 38 anni, Presidente del Congo ex francese, caduto sotto i colpi di sicari nella sua residenza

IL DISEGNO DEMOCRISTIANO SUI COLLOQUI BILATERALI

Con un sì agli «intenti» nuova forza per il governo

Pèr questo il PSI guarda con sospetto l'iniziativa di Andreotti
Moro intanto rilancia la sua candidatura alla segreteria del partito

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

«L'iniziativa degli incontri bilaterali tra i partiti mira a un rapido superamento della precarietà dell'attuale fase politica»; «il responsabile rifiuto ad aprire una crisi al buio non deve significare un alibi al mantenimento dell'attuale situazione»; «la soluzione più adeguata resta quella del governo d'emergenza»: con queste tre frasi, contenute nel documento approvato stanotte (al termine del travagliato dibattito in direzione) il PSI ha ufficialmente confermato la sua posizione critica nei confronti del monocolore e ha scoperto le carte circa le reali finalità degli incontri tra i partiti proposti da Craxi e che si inizieranno mercoledì prossimo.

Ora non possono esserci più manovre di copertura o abili giochi di parole: i socialisti mirano, con gli incontri bilaterali, a forzare l'attuale quadro politico in direzione del governo d'emergenza. Visto che la DC si è finora detta contraria alla prospettiva di un governo che in modo diretto associ i comunisti, e considerato che lo stesso partito di maggioranza relativa ha proprio oggi ribadito, con un ampio articolo di Moro su «Il Giorno» il suo proposito di confrontarsi con le altre forze politiche, ma non su una linea di cedimento e di arrendevolezza, si ha ulteriore conferma del deterioramento delle prospettive politiche a breve termine.

Occorre, prima di addentrarsi nei particolari delle posizioni della DC e del PSI, valutare le altre essenziali componenti del quadro, e cioè la complessa situazione esistente anche all'interno del PCI e l'abilità con cui Andreotti cerca di sottrarsi alla stretta derivante dall'accentuazione dei contrasti tra, e nei, partiti.

Il presidente del consiglio ha detto ieri esplicitamente che i contatti con le delegazioni della DC, del PRI, del PLI, del PCI, del PSDI, e per ultima del PSI, fissati per lunedì, non possono considerarsi esclusivamente limitati all'esame della «lettera di intenti», e cioè dell'accettazione delle condizioni poste dal Fondo monetario internazionale per la concessione del prestito di 530 milioni di dollari.

D'altronde, è nei fatti che un «sì» dei partiti a queste condizioni suonerebbe come avallo alla politica economica governativa e, quindi, rafforzerebbe il monocolore. Chiaramente consapevoli di questo i socialisti (con una presa di posizione di Craxi oltre che con il documento della direzione) e i repubblicani (con un nuovo articolo della «Voce repubblicana» ispirato da La Malfa) hanno ribadito an-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Anni di carcere per slogan a Leningrado

Leningrado, 19

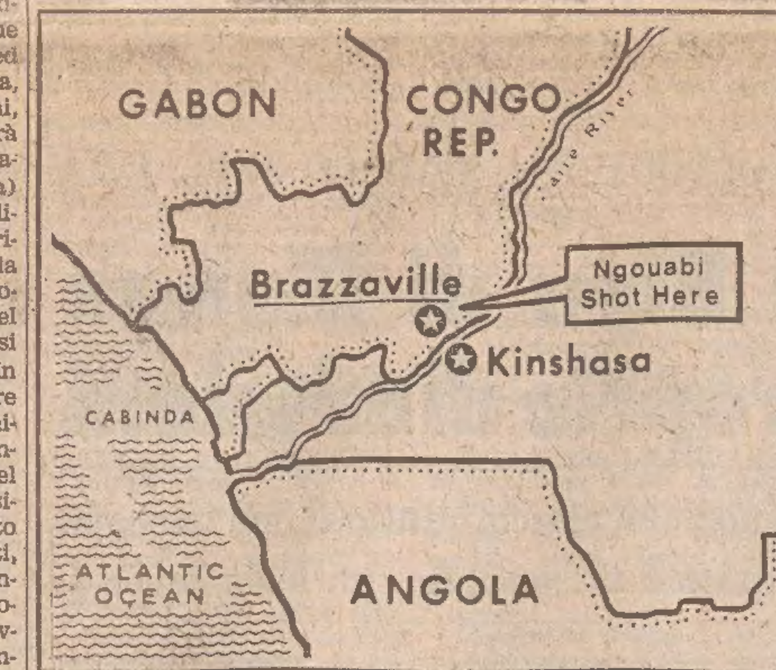
Oleg Volkov e Yuli Rybakov, entrambi artisti dissidenti, sono stati condannati oggi rispettivamente a sette e sei anni di reclusione in un campo di lavoro a regime duro per aver scritto «slogan» anti-sovietici sui muri di alcuni edifici di Leningrado. Nel pronunciare il verdetto, il giudice ha detto di aver tenuto conto del cattivo stato di salute degli imputati, del fatto che entrambi hanno figli intenera età.

Nel corso del processo, Volkov e Rybakov, che il tribunale ha riconosciuto colpevoli di «furto aggravato, teppismo e danni e beni di proprietà dello stato», hanno confessato essere gli autori delle scritte in questione (alcuni degli «slogan» dicevano: «Voi state strangolando la libertà ma l'animo del popolo non conosce schiavitù», «Il partito comunista è il nemico del popolo sovietico».

TRAGICA CONFERMA ALLE VOCI SULL'ATTENTATO: L'AFRICA E' UN NUOVO FOCOLAIO

Ucciso da sicari in casa il Presidente del Congo

Gli attentatori sarebbero collegati al deposto capo dello stato Massemba Deba
Una giunta di undici militari seguaci dell'assassinato Marien Ngoubai al potere



Brazzaville, 19

Piena e tragica conferma alle voci su un attentato al Presidente del Congo-Brazzaville. Marien Ngoubai, dal 1969 presidente della Repubblica popolare del Congo, è stato assassinato nel pomeriggio di ieri nella sua residenza. Un commando-suicida con alla testa un ufficiale dell'esercito, il capitano Barthelemy Kikadidi, ha fatto irruzione nell'appartamento del presidente, situato all'interno del quartier generale dell'esercito popolare, ed ha fatto fuoco contro la vittima designata uccidendola. Presago di quanto stava avvenendo, Marien Ngoubai ha tentato una disperata resistenza. Ha messo mano alla pistola ma non è riuscito a sottrarsi alla morte. Mentre i collaboratori del presidente sopraggiunti a sparatoria già conclusa impegnavano gli attentatori, il capitano Kikadidi riusciva a fuggire. La sua auto veniva rinvenuta, qualche istante dopo, all'interno del complesso militare teatro dell'attentato.

A poche ore dalla fine del trentottenne Ngoubai una giunta formata da undici militari assumeva pieni poteri. Senza frapporre indugio, i nuovi governanti di Brazzaville decretavano il coprifuoco nella capitale; chiudevano i confini e vietavano qualsiasi manifestazione o assembramento di persone, proclamando un mese di lutto nazionale in tutto il paese. In un appello rivolto alla popolazione, la giunta confermava sia la morte del Capo dello Stato che la fuga del suo attentatore, ed invitava i concittadini a collaborare alle ricerche del capitano Kikadidi.

Salito al potere nel 1969, Marien Ngoubai aveva fatto del suo paese uno stato decisamente marxista, ribattezzandolo «Repubblica popolare del Congo»: aveva voluto che la falce ed il martello divenissero i simboli della bandiera nazionale, unitamente alle tradizionali foglie di palma, ed aveva adottato come inno nazionale quello dell'internazionale socialist. Già scampato in passato ad una serie di attentai, Marien Ngoubai governava un paese quanto mai povero, con una popolazione superiore al milione e mezzo di abitanti.

Il nome del defunto Capo di Stato congolese (il paese ottenne l'indipendenza dalla Francia nel 1960) salì per la prima volta alla ribalta della scena politica nazionale nel 1966. Fu allora che alcuni ex graduati dell'esercito ed uomini della tribù dei Koyu si ribellarono al governo per

Continua in 2.a pagina

La pista di Castro

Washington, 19

I misteriosi movimenti di Fidel Castro in Africa stanno suscitando vivo interesse negli Stati Uniti e vengono seguiti con attenzione dai servizi segreti americani. In una corrispondenza da Addis Abeba la «Washington Post» scrive che il premier cubano è impegnato in una sorta di «diplomazia della spola» intesa a portare a buon fine la proposta sovietica per la creazione di una nuova federazione di stati radicali suscettibile di dominare il Mar Rosso.

Negli ultimi giorni Castro — attualmente in Tanzania — si è mosso tra Mogadiscio e Addis Abeba in mezzo a persistenti voci secondo cui scopo principale dei suoi colloqui con i capi somali ed etiopici sarebbe quello di convincerli a federarsi con lo Yemen meridionale e col territorio degli Afar e Issa (la Somalia francese che diventerà indipendente il 27 giugno prossimo).

Il giornalista David Ottaway, dopo aver osservato che a una federazione del genere si opporranno fortemente gli Stati Uniti e i loro alleati nella regione (Egitto, Sudan e Arabia Saudita) nella battaglia diplomatica in corso tra le superpotenze per assicurarsi il dominio del Mar Rosso, scrive che la strategia congiunta sovietico-cubana-etiopica sembra avere lo scopo di impedire che la Somalia marxista passi nel campo arabo moderato e rovesci le attuali alleanze cacciando i sovietici come fece a suo tempo l'Egitto.

La mediazione castrista mirerebbe a cancellare la storica inimicizia somalo-etiopica e in particolare il contrasto fra i due paesi, che stava per sfociare in una guerra, sul futuro del territorio degli Afar e Issa col suo porto di Gibuti che è l'unico sbocco al mare per l'Etiopia. Se questa federazione riuscisse a formarsi sotto l'ombrello sovietico, consoliderebbe le posizioni comuniste intorno all'imboccatura strategicamente importantissima del Mar Rosso, linea d'acqua vitale non soltanto per tutti gli stati arabi a Nord, ma anche per Israele e per le superpotenze.

Oggi all'Avana l'agenzia cubana «Prensa Latina» e a Mosca la «Tass» hanno annunciato che Castro si recherà in visita in Angola nel corso del suo attuale viaggio in Africa. Sarà questa la prima visita di Castro nell'ex colonia portoghese dove Cuba inviò una forza valutata tra i 15 mila e i 20 mila soldati che combatterono a fianco dell'Mpla dell'attuale Presidente Agostinho Neto.

VIVA ATTESA FRA I POLITICI PER I BALLOTTAGGI DELLE ELEZIONI COMUNALI

METÀ ELETTORI OGGI IN FRANCIA GIUDICI D'APPELLO DEI PARTITI

Conferma all'avanzata della sinistra? - La lotta per il prestigioso municipio di Parigi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 19

Diciassette milioni (su oltre trentatré) di elettori sono convocati alle urne domani, in Francia, per il secondo turno di scrutinio delle elezioni comunali. Si voterà soltanto nelle circoscrizioni in cui nessuna delle liste in lizza aveva ottenuto la maggioranza assoluta allo scrutinio di domenica scorsa. Tale è il caso, in particolare, per la capitale — eccezion fatta per il settimo distretto — e per una settantina di città di oltre trentamila abitanti ove, grazie ai «ritiri» e alle eliminazioni intervenuti, si assisterà quasi sempre a «duelli» fra liste dei partiti di governo e dell'«unione della sinistra».

Dagli scrutini di ballottaggio non sono attese grandi sorprese, né — tanto meno — un capovolgimento della tendenza favorevole ai partiti di sinistra, i quali, domenica scorsa, hanno sottratto alla coalizione governativa trentatré municipi — fra cui le tradizionali roccaforti «bianche» di Brest, Cherbourg, Reims, Angers, Beauvais, Castres — perdendone a loro volta solo tre: Cambrai, Maubeuge e Quimper.

Come osserva il conservatore «Le Figaro», le liste patrocinate dai partiti di governo si trovano sovente in posizione difficile, sono il più delle volte sulla difensiva e cercheranno soprattutto di limitare i danni. Infatti non hanno alcuna probabilità di conquistare una sola delle grandi città — quali Marsiglia, Lilla ecc. — in cui il sindaco uscente di sinistra è stato messo in ballottaggio, e debbono battersi a fondo per cercare di conservare, preservandole dall'avanzata dell'opposizione, un certo numero di città già considerate «sicure»: Nizza, Rennes, Le Mans, Poitiers, Alencon, Tolosa, Montpellier, Beziers, Saint Etienne, Maçon, Bourg-en-Bresse e varie altre.

Più che sulla provincia e sulla regione parigina — dove i risultati del primo turno di scrutinio hanno indicato il regresso di tutti i partiti di governo, salvo il giscardiano movimento dei «repubblicani indipendenti» — l'attenzione degli osservatori politici si concentra nella capitale, a causa delle incertezze circa l'esito di un certo numero di «duelli» tra maggioranza e opposizione.

Tutti i parigini sono coinvolti dagli scrutini di ballottaggio, meno gli abitanti del settimo distretto, che hanno designato fin da domenica scorsa i loro quattro consiglieri, eleggendo con il 60 per cento dei suffragi la lista filogovernativa dell'indipendente Edouard Frederic-Dupont.

Essendo opinione diffusa che l'unione della sinistra finirà per prevalere, come in passato, nell'undicesimo, nel diciannovesimo e nel ventesimo distretto, e per avere la meglio sui partiti di governo nel tredicesimo (27 seggi complessivamente, su un totale di 109), vengono indicati come «punti nevralgici» altri cinque distretti: il secondo e il terzo, riuniti in una unica circoscrizione, dove si affrontano due liste rispettivamente condotte da un giscardiano e da un socialista; il decimo dove il «RPR» (gollista di Jacques Chirac) dà battaglia a una lista capeggiata da un comunista; il quattordicesimo, nel quale c'è duello — al livello dei capilista — fra «RPR» e partito socialista; il diciottesimo, dove la lista di cui fa parte il ministro dell'industria Michel d'Ornano, candidato del Presidente Giscard d'Estaing alla carica di sindaco della capitale, si batte con modeste probabilità di successo contro una lista capeggiata da un comunista.

Nei quattro punti nevralgici, le sorti della battaglia sono nelle mani sia degli elettori che domenica scorsa hanno votato per le «liste verdi» del movimento ecologico — tutte eliminate dalla competizione — sia degli astensionisti del primo turno. Ecco il perché degli appelli rivolti agli uni e agli altri da tutti i partiti e, per quanto riguarda gli astensionisti, soprattutto dai partiti governativi, i quali ritengono che una maggiore affluenza alle urne li avvantaggerebbe.

Giorgio Gamberini

Zaire: Mobutu al fronte Due colonne d'invasori

Kinshasa, 19

Quasi a voler sottolineare come la situazione sia ancora sotto il controllo dei suoi soldati il Presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko ha raggiunto in aereo la provincia dello Shaba, invasa dagli ex gendarmi katanghesi. Il Capo di Stato africano visiterà tra l'altro Lubumbashi, che è il capoluogo della provincia e l'importante centro minerario di Kolwesi, che si voleva già in mano al nemico.

Per quanto concerne gli ultimi sviluppi delle operazioni belliche le unità sconfinate nello Zaire dalla vicina Angola si troverebbero attualmente a Mutshatasa, località che dista 150 chilometri da Kolwesi nel centro minerario sono affluiti nelle ultime ventiquattr'ore rinforzi zairesi i quali sembrano in grado di sostenere un eventuale attacco del nemico. Ad evitare sorprese è stato decretato nella zona, dall'alba al tramonto, il coprifuoco.

Nelle prossime ore i soldati di Mobutu, rinfrancati forse dalla presenza del Presidente al loro fianco, avrebbero in animo di tentare la riconquista della città di Kasaji, che dista 132 chilometri ad Occidente di Mushatsa e dalla quale li separano appena 32 chilometri.

Mentre nello Shaba le azioni belliche segnano una certa stasi, un altro focolaio di ribellione si sarebbe improvvisamente acceso nella Cabinda, ex territorio portoghese a Nord della foce del fiume Zaire. Si tratta di una regione che è attualmente controllata dall'Angola ma che ha sempre attratto lo Zaire desideroso di ampliare il suo territorio nella regione circostante la foce del fiume omonimo.

Secondo fonti ufficiali a Washington, la forza dei «ribelli» che hanno invaso lo Zaire meridionale provenienti dall'Angola sarebbe composta di duemila uomini, compreso un certo numero di bianchi, e si varrebbe di armi di fabbricazione sovietica tra cui un lanciarazzi già impiegato nella guerra civile angolana. La forza degli «invasori» si starebbe lirigendo verso la città di Kolwezi dalla quale disterebbe ora soltanto 160 chilometri. Si ha inoltre notizia di una vasta battaglia nella regione a Nord di Sandoa, una città a 300 chilometri a Ovest di Kolwezi. Il dipartimento di stato americano ha comunicato che cinque città sarebbero già in mano agli ex katanghesi che dieci giorni fa attraversarono il confine angolano dividendosi in due colonne di mille uomini ciascuna; la prima sta procedendo lungo la ferrovia di Benguela, verso Est, in direzione di Kisengi e di Kasaji, l'altra sta avanzando a circa 320 chilometri più a Nord. Le forze degli «invasori» sono bene addestrate — affermano le fonti americane — e, come si è detto, sono equipaggiate con armi di fabbricazione sovietica. Dei bianchi che si trovane nelle file degli «invasori» non si sa se si tratta di cubani, di mercenari o di angolani bianchi.

(Condensato Ansa - Ap - Afp)

CARTER: ILLEGALE il governo rhodesiano

Washington, 19

Il Presidente Carter ha firmato la legge approvata dal Congresso che proibisce l'importazione negli Stati Uniti di cromo proveniente dalla Rhodesia. Il provvedimento, ha detto Carter, pone gli Stati Uniti «dalla parte giusta» e li mette maggiormente in grado di svolgere un ruolo efficace nella soluzione dei complessi problemi.

La legge revoca l'emendamento Burd, in forza del quale gli Stati Uniti si sono esentati per alcuni anni dall'applicazione delle sanzioni contro la Rhodesia disposte dalle Nazioni Unite. Alla cerimonia della firma del documento erano presenti anche esponenti dei sindacati dei lavoratori dell'industria siderurgica. Nel suo breve discorso, Carter ha definito l'attuale governo rhodesiano «illegale». *(Ansa)*

FIRMATO L'ACCORDO PER LA VERTENZA UNIVERSITARIA

Ha una nuova struttura il personale degli atenei

Poste le basi per la riforma - La vicenda si è conclusa dopo oltre due anni - Riguarda circa novantamila persone

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Alla firma oggi l'accordo per la vertenza universitaria fra il ministro della pubblica istruzione Malfatti e i sindacati confederali della scuola, la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil e il Cisapuni. La vertenza, che aveva fatto registrare negli ultimi tempi un serrato dibattito fra le parti in causa, si è prolungata per oltre due anni e riguarda circa novantamila persone (cinquantamila non docenti e quarantamila docenti).

A proposito della firma di questo accordo, è stato fatto notare da alcuni rappresentanti sindacali che questa è la prima volta che si concretizza un qualcosa di positivo nell'ambito universitario. La conclusione di questo negoziato segna la nascita di una nuova struttura dello stato giuridico del personale degli atenei e pone le basi per questa «benedetta» riforma universitaria che il ministro Malfatti si è più volte impegnato a presentare al Consiglio dei ministri entro marzo. Ma vediamo un attimo quali sono i punti cardine dell'accordo, per quanto riguarda la figura del docente.

Primo, l'eliminazione del precariato attraverso l'istituzione del ruolo unico del personale articolato in due fasce (ordinari e associati). Con questo provvedimento trovano sistemazione giuridica ed economica oltre trentamila docenti precari (incaricati stabilizzati e non, assistenti ordinari e incaricati, assistenti volontari, contrattisti, assegnisti, borsisti, tecnici laureati). In cinque anni, a partire dalla data in cui entrerà in vigore la riforma universitaria, i posti di nuovo organico dovrebbero essere circa 6500 per la prima fascia e circa 13.500 per la seconda fascia.

Incompatibilit: è prevista quella con gli incarichi politici e libero-professionali salvo deroghe che possono essere concesse dal consiglio di dipartimento entro limiti fissati dal consiglio nazionale universitario.

Tempo pieno: il docente sarà tenuto al tempo pieno (nella fase transitoria potrà optare per il part-time) consistente in 12 ore settimanali dedicate all'attività didattica e 4 giorni di presenza.

Abolizione della cattedra, degli istituti e delle facoltà nell'ambito di una ristrutturazione già prevista nella bozza di riforma del ministro e centrata sui dipartimenti.

Precise garanzie per la libertà della ricerca e dell'insegnamento.

A convalida dell'unicità del ruolo e della parità tra le due fasce di docenti, partecipazione paritetica negli organi di governo dell'ateneo dei rappresentanti delle due fasce oltre alla rappresentanza di tutte le altre componenti presenti nell'università, compresi gli studenti (un terzo gli ordinari, un terzo gli «associati», un terzo le altre componenti).

Per quanto riguarda i punti relativi al personale non docente, questi si possono sintetizzare in: riconoscimento della anzianità pregresse da realizzarsi in tre anni; eliminazione del precariato mediante inquadramento del personale in fasce funzionali; riconoscimento delle mansioni effettivamente svolte; possibilità reale di mobilità verticale e orizzontale del personale attraverso corsi di aggiornamento e di qualificazione; per la prima volta il personale non docente partecipa alla gestione collegiale dell'università attraverso la sua rappresentanza negli organi di governo.

A. C.

Con procedura eccezionale

PREOCCUPA LA FNSI il sequestro all'Aquila di riviste «per uomini»

Roma, 19

La Federazione della stampa «esprime preoccupazione per il sequestro di settimanali effettuato all'Aquila dalla polizia giudiziaria senza la preventiva autorizzazione del magistrato. A prescindere dal carattere delle pubblicazioni sottoposte al sequestro e dai reati che a mezzo di tali pubblicazioni siano stati eventualmente commessi, la Federazione della stampa — è detto nel comunicato — giudica pericolosa in generale la procedura eccezionale alla quale si è fatto ricorso all'Aquila perché, assenti in modo evidenti i motivi di urgenza che possono consentire il provvedimento, è stata sottratta alla naturale competenza del magistrato una materia che gode di precisa garanzia costituzionale».

Il comunicato della Federazione della stampa si riferisce al sequestro fatto giovedì dai carabinieri della polizia giudiziaria del nucleo investigativo dell'Aquila in alcune edicole del capoluogo, per oscenità, delle riviste «Playboy», «Playmen», «Pop» e di un'altra trentina di pubblicazioni periodiche «per soli uomini». I carabinieri hanno agito di loro iniziativa — anziché in esecuzione di un ordine della magistratura — a norma dell'articolo 21, quarto comma, della Costituzione («quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre 24 ore, fare denunzia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle 24 ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo d'ogni effetto»). Il sequestro è stato convalidato — secondo quanto si è appreso — dalla procura generale diretta dal magistrato Donato Massimo Bartolomei. *(Ansa)*

PANNELLA: POLEMICA contro l'Inquirente

Roma, 19

«Se c'è polemica da parte nostra, questa è contro l'Inquirente». Così Marco Pannella, dopo la copia dell'assegno di Antonio Lefebvre a monsignor Prignon e dopo le smentite del Quirinale e del Vaticano.

«Dopo questa smentita — aggiunge Pannella — è possibile e doveroso, per quanto ci riguarda, confermare la nostra indicazione all'Inquirente, e, nel frattempo, per verifica e competenza, passare questo documento all'attenzione del magistrato ordinario, per frode fiscale e violazione delle leggi urbanistiche. Nulla di più naturale che in una vicenda del genere, caratterizzata da molti concorsi di reato, vi siano in questa fase anche concorso di indagine».

«Notizie Radicali» rifà la «storia della vendita del palazzo di via del Quirinale» e riporta un «invito» del presidente del consiglio federativo, Gianfranco Spadaccia, alla direzione del PCI «a non sottovalutare l'iniziativa politica dei radicali nell'inchiesta Lefebvre-Leone».

CIP: NON E' PREVISTO un rincaro della benzina

Roma, 19

«Non vi è nessuna previsione di aumento del prezzo al consumo della benzina». Lo ha ribadito il direttore del Comitato interministeriale prezzi, dottor Cito, smentendo le ennesime voci di un probabile e imminente aumento del prezzo della benzina.

Gli uffici tecnici del Cip, a quanto si apprende, stanno valutando e verificando la validità delle richieste dei gestori degli impianti di distribuzione dei carburanti che vorrebbero un aumento del loro margine per ogni litro di benzina. Attualmente per ogni litro di benzina i gestori percepiscono 17 lire, insufficienti, secondo loro, a coprire gli aumentati costi di gestione; gli uffici del Cip avrebbero già riscontrato la validità di alcuni rincari dei costi, come quello del costo del lavoro, denunciato dai gestori.

«Comunque, anche se il Cip dovesse riconoscere l'esigenza di dare un margine maggiore ai gestori, si studierà il modo — ha detto il direttore del Cip — di recuperare il maggiore onere con altri elementi compensativi». *(Ansa)*

SARDEGNA: SCOMPARSO da lunedì scorso

Sassari, 19

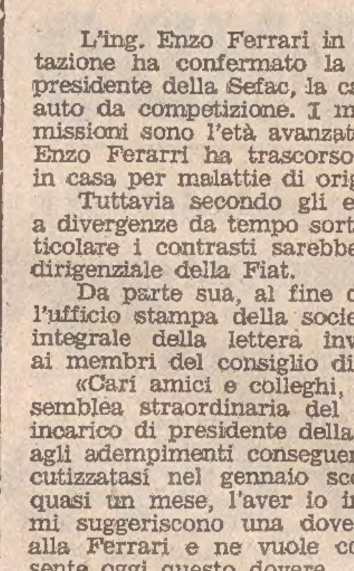
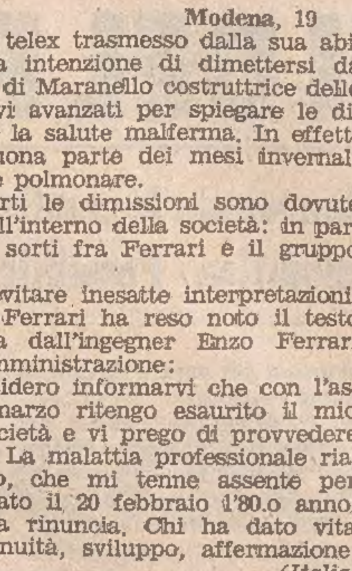
I carabinieri del nucleo investigativo di Sassari stanno facendo indagini sulla scomparsa di un rappresentante di commercio, Antonio Michele Mulas, di 27 anni, di Sorso (Sassari). L'uomo manca da casa da lunedì 14 marzo. *(Ansa)*

L'INGEGNERE OTTANTENNE SI DIMETTE DALLA PRESIDENZA DELLA «SEFAC»




Enzo Ferrari lascia la casa di Maranello

I motivi sarebbero l'età e la salute malferma
Si parla però di divergenze con il gruppo Fiat

Modena, 19

L'ing. Enzo Ferrari in un telex trasmesso dalla sua abitazione ha confermato la sua intenzione di dimettersi da presidente della Sefac, la casa di Maranello costruttrice delle auto da competizione. I motivi avanzati per spiegare le dimissioni sono l'età avanzata e la salute malferma. In effetti Enzo Ferarri ha trascorso buona parte dei mesi invernali in casa per malattie di origine polmonare.

Tuttavia secondo gli esperti le dimissioni sono dovute a divergenze da tempo sorte all'interno della società: in particolare i contrasti sarebbero sorti fra Ferrari e il gruppo dirigenziale della Fiat.

Da parte sua, al fine di evitare inesatte interpretazioni, l'ufficio stampa della società Ferrari ha reso noto il testo integrale della lettera inviata dall'ingegner Enzo Ferrari ai membri del consiglio di amministrazione:

«Cari amici e colleghi, desidero informarvi che con l'assemblea straordinaria del 5 marzo ritengo esaurito il mio incarico di presidente della società e vi prego di provvedere agli adempimenti conseguenti. La malattia professionale riacutizzatasi nel gennaio scorso, che mi tenne assente per quasi un mese, l'aver io iniziato il 20 febbraio l'80.o anno, mi suggeriscono una doverosa rinuncia. Chi ha dato vita alla Ferrari e ne vuole continuità, sviluppo, affermazione, sente oggi questo dovere. *(Italia)*

DOPO LA SOSPENSIONE DELLA «TRATTATIVA» CON IL MINISTRO DELLE POSTE

La legge sulle radio libere discussa in seno ai partiti

Per il PSI la regolamentazione non può essere lasciata all'esecutivo - PCI: combattere le iniziative dei grossi gruppi editoriali e industriali - Proposta di legge democristiana

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Mentre le radio locali ribadiscono l'urgenza di una regolamentazione secondo le direttive della sentenza 202 della Corte costituzionale, ferve, all'interno dei partiti, il dibattito sulle diverse proposte che saranno prossimamente varate a riguardo.

Sospesa la «trattativa» con il ministro delle PP.TT. Vittorino Colombo — che, dal canto suo attende dai partiti le opportune valutazioni sul DDL predisposto — gli incontri dai quali dovrà nascere la nuova regolamentazione delle emittenti locali si sono trasferiti tra le forze politiche.

La necessità di sospendere gli incontri che il ministro delle PP.TT. aveva promosso, con i responsabili delle sezioni «informazione» dei diversi partiti politici, era stata ravvisata da parte dei partiti, dopo la verifica della distanza delle posizioni, sul punto preliminare dell'individuazione dell'organo cui spetta disciplinare le frequenze e le autorizzazioni a radio e Tv private.

Quanto alla necessità di riordinare al più presto la vasta materia relativa alle emittenti locali, risponde l'esperto del PSI che «ha detto che tutti sono consapevoli dell'urgenza di arrivare ad una regolamentazione».

Ma il confronto tra le forze politiche, non è su piccole questioni tecniche o dettagli giuridici, bensì su problemi di grossa rilevanza complessiva. Per l'esponente socialista «un primo punto d'intesa tra la grande maggioranza delle forze politiche era già emerso: e riguardava il fatto che la disciplina delle frequenze e la concessione delle autorizzazioni non possono essere lasciate alla discrezionalità dell'esecutivo.

«Si tratta a nostro giudizio di arrivare ad una legge che rappresenti la prosecuzione coerente della legge 103 di riforma e che dia piena e fedele attuazione alla sentenza costituzionale, nel senso di garantire la coesistenza, nei rispettivi ruoli, del servizio pubblico nazionale e delle radio e Tv locali che — ha aggiunto De Domenico — evidentemente non possono essere intese come un'alternativa al servizio pubblico ma come libera espressione del pluralismo».

I comunisti, dal canto loro, hanno sottolineato l'urgenza di una regolamentazione delle emittenti locali, nel documento predisposto dalla quarta commissione del CC del PCI. Nel ribadire la natura di «bene pubblico» dell'etere e delle frequenze, i comunisti chiedono, in sostanza, che sia combattuto l'intervento, nel settore, dei grandi gruppi editoriali e industriali privati, stabilendo che anche l'iniziativa privata risponda all'interesse pubblico, e che l'assegnazione delle frequenze sia, in questo senso, affidata alla discrezionalità di un organismo democratico allargato alle regioni. In quest'ottica il PCI chiede che, nell'assegnazione, si dia la precedenza a quelle emittenti collegate ad organismi rappresentativi o a carattere cooperativo e associativo.

Opposta è l'unica proposta avanzata sinora da parte DC. Non si tratta della proposta ufficiale del partito, ma della PDL sottoscritta nei giorni scorsi da 110 deputati d.c., i quali chiedono che l'installazione delle emittenti sia «libera, nei limiti delle frequenze localmente utilizzabili».

R. R.

RIUNITE IN CONSORZIO ventuno TV private

Roma, 19

Ventuno emittenti televisive private di tutta Italia che servono un'area di 24 milioni di abitanti con un «audience» di dieci milioni e un ascolto medio giornaliero di tre milioni, hanno ufficialmente costituito il «consorzio nazionale televisioni libere» che costituisce la prima iniziativa del genere nel nostro Paese. «Il consorzio — come ha spiegato il presidente Paolo Romani — che è contraddistinto dalla totale eterogeneità politica e culturale vuole innanzitutto "qualificare" il settore e appunto per questo abbiamo attentamente selezionato le richiedenti, prescelte in numero di una per ogni zona omogenea.

«Tutte le aderenti — ha aggiunto il presidente — sono svincolate da partiti e oligopoli e mantengono la loro autonomia e indipendenza. Il consorzio si prefigge tre scopi fondamentali: 1) migliorare la qualità dei programmi attraverso acquisti "centralizzati" di ottimi spettacoli; 2) elevare lo standard tecnico delle attrezzature e delle trasmissioni; 3) reperire pubblicità a livello nazionale creando un circuito alternativo alla Rai-Tv.» (Italia)

Forza per il governo

Dalla prima pagina

che oggi che non intendono lunedì andare oltre una valutazione dei temi specifici e, cioè, non vogliono allargare il discorso ai problemi di politica in generale, finendo così per assecondare il disegno di Andreotti di svuotamento dei contatti bilaterali di iniziativa socialista.

Ma è inutile nascondersi dietro le parole. Se il presidente del consiglio riuscirà a strappare il consenso, oltre che dal suo partito, dalle forze della «non sfiducia» avrà indubbiamente rafforzato il governo. In caso contrario non solo diventerà pressoché impossibile l'acquisizione del prestito internazionale, ma si sarà in presenza di una chiara bocciatura della linea economica del governo e Andreotti, difficilmente, potrà non trarne conseguenze di ordine politico.

E' chiaro che il presidente del consiglio valuta questo rischio, ma se ha giocato questa carta è perché poche altre ne ha a disposizione, e perchè ritiene che l'interesse all'acquisizione del prestito del Fondo monetario induca le forze politiche a una linea di maggiore prudenza rimandando lo scontro che appare sempre più inevitabile, e che finirebbe per travolgere il monocolore.

D'altronde c'è chi si dice certo che Andreotti abbia preso l'iniziativa anche per rallentare la stretta che sta esercitando nei suoi confronti la stessa DC. Che il discorso pronunciato da Moro alla Camera per il caso Lockheed, e sostanzialmente ribadito dal presidente del consiglio nazionale della DC nell'odierno intervento sul quotidiano milanese abbia un chiaro rilievo politico, è incontestabile.

In sostanza il vertice democristiano intende riprendere l'iniziativa, ribadisce il suo ruolo di forza politica, che è sempre disposta al confronto e al dialogo, ma senza rinunciare alla sua identità e soprattutto non dimenticando di essere il primo partito italiano. «Certo non pretendiamo di obbligare altri, non dettiamo le nostre condizioni, ma nessuno — ha rilevato Moro — può trattarci come se fossimo boccheggianti ed elevare nei nostri confronti una questione morale».

La DC non ha pretese di esclusività o di egemonia: «Collocandosi sempre su un terreno di pari dignità, anche se la misura del consenso è diversa, noi democristiani siamo stati da sempre per la collaborazione e lo siamo ancora. Basta solo — questo il concetto sviluppato dal leader della DC — che non si deformi la nostra fisionomia, che non ci si consideri, a differenza degli altri, portatori di interessi parassitari, che si rispettino le nostre idee, che non si menomi il nostro prestigio e non si disconosca la nostra funzione».

Evidentemente Moro mira non solo a rilanciare il ruolo della DC, ma anche il suo ruolo nella DC, e non sono poche le voci secondo le quali, in vari settori del partito, si punta su un ritorno di Moro alla segreteria nell'ipotesi che, malgrado le smentite fatte ieri, Zaccagnini intenda a breve, o medio termine, dimettersi.

Equivarrebbe addentrarsi nelle interminabili dispute sulla priorità dell'uovo o della gallina, valutare se questa ripresa d'azione della DC, dopo tanti mesi di stasi, sia la causa o l'effetto dell'irrigidimento del P.S.I. e della tensione esistente nel PCI. Certo è che il documento della direzione socialista, di cui si è già accennato, non poteva essere più esplicito nel confermare il proposito del partito di uscire dall'attuale situazione di stallo.

In esso si rileva chiaramente che «al termine degli incontri bilaterali (quelli che inizieranno mercoledì col colloquio Craxi - Zaccagnini, n.d.r.) la situazione non potrà comunque rimanere al punto in cui è oggi». Nel documento si parla a lungo dell'aggravarsi della situazione nel paese per l'ordine pubblico e per la crisi economica e si conferma, quindi, la necessità di realizzare un accordo su un programma d'emergenza che sia premessa alla realizzazione del governo d'emergenza.

Certo è che anche nel PSI i problemi non sono pochi. Dopo l'ampia contestazione di base, subita nelle scorse settimane e culminata con l'occupazione della sede del partito in via del Corso, Craxi ha dovuto fronteggiare ieri le accuse provenienti, non solo dalla sinistra lombardiana, che punta su una prospettiva di «alternativa di sinistra», giudicata poco realistica da molti altri settori del partito, ma anche e soprattutto le sollecitazioni al cambiamento esercitate dai Manca, dai Signorile, dagli Aniasi, che individuano l'unica soluzione possibile nel governo d'emergenza.

Anche De Martino e, in notevole misura, i manciniani, vogliono che qualcosa si muova, ma al di là delle frasi di copertura sono più prudenti. In sostanza molti demartiniani e manciniani non escludono un ritorno del PSI alla collaborazione con la DC, ma vogliono che ciò avvenga alle condizioni poste dal PSI e cioè senza preclusioni sulla sinistra. In termini meno astratti questo vuol dire che una parte cospicua dei socialisti è favorevole ad un nuovo monocolore, ma aperto alle sinistre e cioè con l'ingresso di tecnici in rappresentanza dei partiti di sinistra, e mirante alla realizzazione di un programma preventivamente concordato.

Allo stato dei fatti è questa l'unica ipotesi che possa realisticamente porsi come alternativa all'attuale quadro politico- governativo. Ma la sua possibilità di pratica realizzazione è legata al tipo di accoglimento in campo democristiano. e al punto di vista dei comunisti. Il PCI, come dimostra l'ultima travagliata sessione del comitato centrale, è ormai chiaramente diviso tra i fautori della linea morbida, di cui è portatore Berlinguer, e i sostenitori di una linea intransigente, capeggiata da Pajetta, che non esclude il ritorno all'opposizione rigida come condizione per ricuperare e fronteggiare il crescente malessere della base per l'attuale appoggio indiretto al governo.

In definitiva nella DC, nel PCI nel PSI c'è una situazione in movimento: gli incontri di lunedì a palazzo Chigi, e quelli di mercoledì, tra i partiti, saranno importanti occasioni di verifica sulla tenuta del monocolore e, quindi, sul come e sul quando passare a quella «terza fase» politica di cui si parla da tempo, ma in modo ancora molto confuso.

R. P.

DOPO UN INVITO RIVOLTOGLI DAL SINDACO DI VENEZIA

Biennale: Ripa di Meana ritira le proprie dimissioni

«Riassumendo le mie funzioni, assicuro tutto il mio impegno sicuro di poter fare, insieme al consiglio, un buon lavoro»

Venezia, 19

Carlo Ripa di Meana ha ritirato le dimissioni da presidente della Biennale. Dopo otto ore di attesa — il consiglio direttivo dell'ente veneziano era stato convocato alle ore 10 — il sindaco di Venezia e vicepresidente della Biennale, dott. Mario Rigo, ha letto un comunicato a nome del direttivo in cui si invita il presidente della Biennale, dott. Carlo Ripa di Meana, a ritirare le dimissioni.

«I problemi che hanno determinato le dimissioni del presidente Carlo Ripa di Meana hanno trovato nel recente dibattito parlamentare — ha esordito il sindaco di Venezia — una importante e articolata occasione per confermare e rafforzare l'autonomia e l'indipendenza della Biennale. Inoltre, in questi giorni si registra con la decisione assunta dalla commissione istruzione della Camera, un primo positivo impegno delle forze politiche e dei gruppi parlamentari per giungere in tempi spediti al varo di una legge di rifinanziamento e, se possibile, di immediate modifiche dello statuto».

«Dal vasto chiarimento avviato — ha proseguito Mario Rigo — è infine emersa l'assoluta necessità che venga preparato, sulla base delle proposte già elaborate dai settori di attività, dai gruppi di lavoro della Biennale, e in realistica relazione con i limiti di tempo, con le attese nuove disponibilità finanziarie e con le necessarie esigenze organizzative, il programma generale 1977 che comprenderà, come da precedente unanime volontà del consiglio direttivo, un progetto particolare, approfondito e rigoroso, dedicato ai temi e alle tendenze dei dissensi culturali nei paesi dell'Est.

«Sulla base di queste valutazioni invito — ha concluso Rigo — nella mia qualità di sindaco di Venezia e di vicepresidente della Biennale, sicuro di interpretare anche le attese della città, il presidente Carlo Ripa di Meana a ritirare le dimissioni e a riprendere le sue funzioni».

L'invito è stato accolto da Ripa di Meana con poche e significative espressioni. «Riassumendo le mie funzioni — ha detto il presidente della Biennale — assicuro tutto il mio impegno nella sicurezza di poter fare, insieme al consiglio direttivo, un buon lavoro». *(Italia)*

LI FARA' CONOSCERE BISAGLIA SALVO GLI SLITTAMENTI

MARTEDÌ NOTI I CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DELL'IRI

Ricevute dai partiti le indicazioni «preferenziali» - Continuano le polemiche sulle nomine bancarie: presa di posizione socialista

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Martedì prossimo, salvo ulteriori slittamenti, il ministro delle partecipazioni statali Bisaglia, in sede di commissione bilancio e partecipazioni statali della Camera, farà conoscere la «rosa» dei canddati al comitato di presidenza dell'IRI e, quindi, la possibilità di dare soluzione al problema del vertice della maggiore holding dell'industria pubblica posto in luce dalla recente «rivolta» dei 13 direttori e condirettori dell'istituto, i quali hanno messo a disposizione i loro mandati per sollecitare una maggiore collegialità nelle scelte.

Bisaglia ha già avuto, nelle settimane e nei giorni scorsi, i necessari contatti con i partiti ed ha ricevuto da essi le indicazioni «preferenziali» sui nomi. I membri della commissione quindi, discuteranno martedì, la «rosa», dei candidati ed i criteri cui ci si deve attenere per procedere ala designazione ufficiale.

Anche il PCI ha fatto le proprie designazioni nelle persone dei professori Tuccari e Cosciani. I candidati del PSI sono Pesce e Boratta, il PRI chiede la riconferma di Armani, il PSI propone Saraceno e Filippi. Entro questa rosa dovranno esere scelti i componenti il nuovo comitato che sarà presieduto dal presidente dell'IRI Petrilli. Un approfondito dibattito in commissione è previsto sulle proposte, avanzate da Bisaglia nella prima audizione presso la commisione del 1.o marzo scorso, di riordino del sistema delle partecipazioni statali in generale e sullo scioglimento dell'Egam in particolare.

A livello politico si continua a discutere anche per i problemi connessi a numerosi vertici bancari. Riaccesasi violentemente ai primi di febbraio, quando il ministro del tesoro Stammati esercitò una serie di pressioni per convocare il comitato per il credito e risparmio, la polemica sulle nomine bancarie sembra ora attraversare una fase di stallo. L'impressione generale, comunque, è che si tratti di una quiete apparente e che sotto le ceneri le braci siano ancora bene accese e pronte a rigenerare la fiamma.

A conferma di ciò, sono le prese di posizione che continuano a registrarsi da parte dei responsabili dei partiti: ancora giovedì scorso, su «L'Unità», Gianni Manghetti, esperto del settore credito del PCI, ha vivacemente attaccato in proposito la DC.

E' di oggi una dichiarazione di Nerio Nesi, responsabile del settore credito del PSI. Per Nesi, il problema delle nomine bancarie non può essere avulso dall'esame della situazione generale del Paese, soprattutto dagli orientamenti del partito di maggioranza relativa: se questo partito infatti intende accentuare la sua «linea integralista», ciò non potrà non ripercuotersi anche nel sistema del credito; se invece esso si porrà su una linea di reale collaborazione con tutti i partiti che sostengono il governo, ciò comporterà evidentemente un reale mutamento del suo atteggiamento anche in questo settore. E' da augurarsi che soprattutto il governo si renda conto di avere responsabilità primarie in questa materia e che, nell'assumersi tali responsabilità, ha il dovere di consultare tutti i partiti che lo sostengono.

«A loro volta — ha concluso Nesi — i partiti hanno il dovere istituzionale di indicare al governo nei singoli settori persone competenti, capaci e oneste. Il Parlamento, infine, ha il diritto-dovere di indicare criteri generali e di riscontrarne l'osservanza». In realtà in tutti i partiti si dice di voler basare le scelte su criteri di competenza e di professionalità, ma ognuno si impegna il più possibile in un tiro alla fune che porti il più possibile acqua al proprio mulino.

R. R.

Congo

protestare contro la decisione delle superiori autorità militari di retrocedere da capitano a soldato semplice, proprio Ngoubai. Due anni dopo l'allora presidente Alfonso Massemba Deba era costretto a dimettersi. Saliva al potere il consiglio nazionale della rivoluzione, capeggiato da Ngoubai che, nel gennaio del 1969, veniva ufficialmente proclamato Presidente della Repubblica congolese.

«La voce della rivoluzione congolese», ascoltata a Kinshasa, ha fornito alcuni particolari sull'attentato. Il capitano Kikadidi, secondo la sua versione, si sarebbe presentato sotto falsa identità al posto di guardia della sede dello stato maggiore generale. Durante l'operazione due membri del gruppo armato che lo accompagnava — e due guardie — sono stati uccisi. La radio di Brazzaville ha precisato che il capitano Kikadidi sarebbe politicamente vicino ad Alphonse Massemba Deba e che sarebbe stato aiutato nella sua impresa da «sicari» prezzolati dall'ex presidente.

(Condensato Ap - Ansa - Afp)

VASTA CHIAZZA D'OLIO avvistata in Adriatico

Pescara, 19

Una pattuglia della guardia di finanza di Pescara, che sorvolava in elicottero la costa adriatica abruzzese, ha avvistato al confine con le Marche, al largo di S. Benedetto del Tronto, una vasta chiazza di olio.

SECONDO UNA TRADIZIONE ORMAI CONSOLIDATA DEL FISCO ITALIANO

Viaggia con notevole ritardo la scheda per i redditi del 1976

Roma 19

L'amministrazione delle finanze ha già preparato la bozza del modello 740, in cui dovranno essere denunciati i redditi conseguiti nel 1976. Tale bozza tuttavia per diventare definitiva dovrà attendere il voto finale della Camera sulla nuova legge che modifica la precedente disciplina dell'Irpef e che tiene conto dell'abolizione del cumulo.

Nel nuovo modulo, che ripete l'impostazione grafica, con alcune varianti, del modello dello scorso anno, le principali differenze sono nell'assenza della colonna dei redditi del coniuge (che infatti dovrà presentare dichiarazione a parte) e in alcune voci di detrazione, una ad esempio, è quella relativa a quanto pagato in più da parte di coloro che avendo ricevuto la cartella delle imposte per il '74 prima che il cumulo venisse dichiarato incostituzionale, hanno diritto al rimborso, che potrà appunto essere portato in detrazione.

Anche se la nuova scadenza per la presentazione della dichiarazione annuale è stata già prorogata al 30 giugno, alcuni operatori fanno osservare che, nonostante lo spostamento di un mese del termine previsto, i tempi a disposizione sono tutto sommato ridotti, se si tiene conto, sulla base delle esperienze degli anni precedenti, che al Poligrafico occorrono almeno tre mesi per stampare i circa 20 milioni di moduli necessari agli uffici, se a ciò si aggiunge che la Camera ritarderà ulteriormetne l'approvazione della nuova normativa è quasi scontato che il termine del 30 giugno debba slittare ancora.

L'estate '77 sarà comunque per gli italiani particolarmente «calda» sotto il profilo fiscale. Anche quest'anno infatti ci si dovrà autotassare. A questo riguardo non è stato ancora stabilito se oltre che in banca sarà possibile effettuare i versamenti anche presso gli uffici postali come annunciato a suo tempo. L'innovazione, oltre a rendere più scorrevole le operazioni di pagamento costituirebbe un riparo a eventuali blocchi come quello dello scorso anno per lo sciopero dei bancari. Si tratta di una forma di fiancheggiamento oltretutto già sperimentata quest'anno con i versamenti Iva.

Alla scadenza del 30 giugno fa quindi seguito, per una consistente fascia di contribuenti, quella del 30 settembre. Secondo la legge approvata in questi giorni i contribuenti diversi dai titolari di reddito da lavoro dipendente dovranno versare entro settembre il 75 per cento dell'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato nell'anno precedente.

Questa misura, che colpisce in particolare i lavoratori autonomi (commercianti, professionisti), anche se comporta per quest'anno per gli stessi un carico fiscale quasi doppio del normale, permette però di ridurre in parte la sperequazione fiscale esistente tra i redditi di lavoro dipendente tassati direttamente alla fonte e quelli di lavoro autonomo per i quali invece il pagamento delle imposte era differito all'anno successivo. *(Italia)*

CRAXI A MALTA

Roma, 19

Il segretario del PSI, on. Bettino Craxi — informa un comunicato dell'ufficio stampa del partito — è partito per Malta dove s'incontrerà con il primo ministro Dom Mintoff. L'on. Craxi, che è accompagnato dai senatori Ajello e Formica, avrà anche incontri con i dirigenti del partito laburista maltese, aderente all'internazionale socialista.

La visita di Craxi a Malta — fa osservare il comunicato — rientra nell'ambito dei tradizionali rapporti di amicizia e di collaborazione tra i socialisti italiani e i laburisti maltesi.

Precisazione dell'«Avis» su presunte corruzioni

Roma, 19

La «Avis italiana» dichiara di ignorare totalmente i fatti riportati in articoli comparsi su alcuni quotidiani italiani e esteri concernenti versamenti che si pretende siano stati effettuati al fine di ottenere vantaggi di ordine fiscale.

La precisazione dell'«Avis» fa riferimento a notizie pubblicate dal giornale statunitense «Wall Street Journal» giorni fa, e riprese anche in Italia, riguardanti un possibile caso di corruzione di autorità tributarie italiane da parte della società di autonoleggio. Secondo queste notizie, l'«Avis» avrebbe pagato a queste autorità il dieci per cento dei rimborsi avuti. *(Ansa)*

STAVA ANDANDO IN DIREZIONE DI UDINE SOTTO UNA FITTA PIOGGIA

Tre morti presso Pozzuolo in un'auto uscita di strada

Udine, 19

Tre morti, un uomo e due donne, e un ferito costituiscono il tragico bilancio di un incidente della strada, accaduto questo pomeriggio, poco prima delle 16, sulla statale che collega Udine a Muzzana del Turgnano, nei pressi di Pozzuolo del Friuli: le vittime sono Giuseppe Scarpolini, 52 anni, installatore idraulico di Palazzolo dello Stella, che era alla guida di un'autovettura di media cilindrata, e Maria e Marcella Biribin, entrambe abitanti a Udine, rispettivamente di 66 e 65 anni, che si trovavano a bordo dell'auto.

Una quarta passeggera, Nilla Biribin, 42 anni, moglie dello Scarpolini e nipote delle due donne e pure lei abitante a Palazzolo, ha riportato invece ferite dalle quali guarirà in un mese, secondo la prognosi emessa dai sanitari dell'ospedale civile di Udine, dove è stata ricoverata.

La macchina, proveniente da Mortegliano e diretta a Udine, stava percorrendo la statale mentre cadeva una fitta pioggia; a un certo punto, poco prima di Pozzuolo del Friuli, l'autovettura, forse sfuggita al controllo dello Scarpolini a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha sbandato sulla destra ed è andata ad accartocciarsi contro uno dei platani che fiancheggiano la carreggiata.

La morte del conducente e delle zie della moglie, che si erano recate a Palazzolo per festeggiare l'onomastico proprio dello Scarpolini è stata istantanea; si è reso oltretutto necessario l'intervento dei vigili del fuoco per l'estrazione dei tre corpi dalle lamiere contorte della macchina. La signora Scarpolini invece, come si è detto, guarirà in trenta giorni da un trauma toracico-addominale e da contusioni varie. I rilievi dell'incidente sono stati esperiti da una pattuglia della polizia stradale di Udine.

Un altro incidente, piuttosto singolare questa volta, ma che non ha per fortuna provocato vittime o feriti, è accaduto questa mattina in Carnia, nei pressi di Ovaro: un autotreno, che viaggiava in direzione Forni Avoltri - Tolmezzo, carico di legname, è sfuggito al controllo del conducente, forse colpito da un improvviso colpo di sonno, e si è posto di traverso sulla carreggiata. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Udine e di quelli di Tolmezzo che con due gru hanno rimosso il pesante mezzo; l'incidente ha causato l'interruzione per quasi due ore della circolazione lungo l'arteria.

Giorgio Verbi

Due giorni di sciopero al «Messaggero» di Roma

Roma, 19

Il «Messaggero» non è apparso stamane nelle edicole e non uscirà nemmeno domani per uno sciopero proclamato ieri sera dai giornalisti. L'astensione dal lavoro, che terminerà domani mattina alle sei, è dovuta — a quanto si è saputo — ad alcune nuove disposizioni interne tra cui il nuovo orario di lavoro, l'impostazione della prima edizione (verrebbero eliminati alcuni compensi fissi) e il pagamento della giornata di San Giuseppe, soppressa per legge come festività. *(Ansa)*

UN ROMANZO DI VLADIMIRO LISIANI

Protagonista Trieste

NELLA CITTA' amiamo i luoghi attraverso i quali scopriamo di vivere, ai suoi scorci associamo i volti che ci insegnarono l'amore e la noia, l'ansia e la malinconia, alle sue strade sovrapponiamo le emozioni di date soggettive, di nodi e di sbocchi che hanno giustificazioni solo per noi. Nella città amiamo dunque ancora una volta noi, come sempre, ma in modo filtrato e come purificato, perché in buona fede crediamo — almeno, di solito — che sia essa a parlare al nostro cuore e non il nostro cuore a parlare con la voce di lei. La città diviene così teatro e teatro nel teatro: noi siamo gli attori, noi il pubblico, noi infine la critica, ma sempre così indulgente. E diviene parabola, in cui riassumiamo quanto abbiamo creduto di capire del nostro veloce passaggio sulla superficie del mondo.

La città, anche se ce ne allontaniamo, rimane la parte migliore di noi stessi. Il campanile non c'entra; è l'infanzia, con le sue prospettive gigantesche, è l'adolescenza con le sue intuizioni dolciamare, è la prima giovinezza con i suoi bagliori: la città è il passato che in qualunque momento può risorgere a riscuotere i propri crediti.

Possiamo andarcene sul serio o andarcene rimanendovi. Fiabesca nel primo caso, attuita nel secondo, la dimensione nostra della città è solo sopita, mai spenta. Basta un nulla ed ecco la rivediamo con gli occhi del tempo trascorso. Ricerca inconsapevole o volontaria, non avviene comunque a caso; e dopo non si è più gli stessi.

* * *

Vladimiro Lisiani riscopre così la città di Trieste, unica — come tutte le altre — per chi l'ha amata come qualcosa di vivo; come si ama un'idea a lungo coltivata o l'immagine dei se stessi di tanti anni fa. Trieste nel libro di Lisiani è «una vicenda personale», indispensabile componente di una storia simile a tante, eppure a suo modo irripetibile. Personale, appunto, come personale è la città per ciascuno dei suoi abitanti, come personale è ogni luogo per quelli che in esso e non altrove nascono, crescono, invecchiano, secondo i ritmi arcaici e sempre diversi della vita e della morte.

Lisiani è un triestino della diaspora, di quelli approdati in una delle terre promesse dell'emigrazione interna. Milano, Torino, Genova: fa poca differenza per chi lascia la propria aria e la propria gente. Per Lisiani, ancora fortunato, l'Australia è stata Milano. Da lì si può sempre tener d'occhio la provincia; una provincia non certo addormentata, ma comunque tagliata fuori, come è di moda dire oggi, e non rassegnata all'emarginazione. Città di contrasti per geografia e per storia, Trieste ha trovato da tempo in Lisiani un poeta. Ne ha partoriti tanti, negli ultimi settant'anni, e non di piccola mole. Crediamo che Lisiani si affianchi ad essi, serenamente, a dire qualcosaltro sulla città di Svevo e di Saba.

«Una vicenda personale» (Mursia editore) arriva ultimo tra i libri offerti da Lisiani a Trieste. Inutile ricordare qui come questo modo di parlare di un popolo, della sua sofferenza (si vedano le pagine dedicate alla Liberazione), del suo orgoglio e della sua misura, valgano mille e un comizio e almeno duemila interventi parlamentari. Trieste è porta, nel romanzo di Lisiani, in tutta la sua scontrosa grazia: e se il lettore triestino si sorprende e si commuove nel riconoscersi per le vie e le piazze e le rive quello di fuori viene spinto a riflettere, almeno. E' già tanto.

Al di là del contingente, però, sta l'autentica forza narrativa di questo scrittore, homo novus in certo qual modo della letteratura triestina, che poi regionalisticamente è specializzata solo fino ad un dato punto e non oltre. Non c'è niente di esclusivo, niente che non possa essere letto altrove. Letto e goduto in quanto produzione autonoma e bastante a se stessa, cui però la precisa collocazione storica e geografica attribuisce il fascino di un documento e di un atto di fede, tutto insieme.

La storia di Gino, di Michele e di Olimpia potrebbe, insomma, essere ambientata anche da un'altra parte; avere sfondi diversi dal Corso e da Grignano, da Piazza della Borsa e da Via della Pietà. Potrebbe; ma non ha. E così l'incontro in due tempi degli uomini Gino e Michele, il loro amore antico per la stessa donna, le loro ferite che il tempo ha rimarginato solo epidermicamente mentre il male cova ancora profondo, il vecchio amore con tutti i trasalimenti dell'età verde e quello nuovo, sicuro, maturo e definitivo, la guerra stessa che catalizza ancora, a distanza di trent'anni, passioni indistruttibili: tutto questo acquista il languore della città appoggiata alla sua vicenda corale, cui quella personale fa da controcanto e la simbiosi tra le due storie è così stretta che l'una acquista vigore dall'altra tanto che risulta alla fine impossibile separarla senza impoverire il significato di entrambe.

Trieste in fondo la reale protagonista. Senza compiacimenti, questo è chiaro: ma con la devozione che lo scrittore deve sempre alle proprie premesse, senza le quali i suoi personaggi, la sua opera, il suo stesso proporsi al mondo sarebbero stati ugualmente, ma sarebbero di sicuro altra cosa.

A noi, ciò che è Lisiani, ciò che sono Olimpia, Michele, Gino, Lorenza, ciò che è la loro città che poi è anche la nostra, piace così. Ma senza spirito di parte: «Una vicenda personale» va bene perché è un romanzo umano, pulito, equilibrato; perché gli ingredienti che lo compongono sono dosati con misura e ogni cosa è al suo posto e c'è un posto per ogni cosa; perché c'è dentro intelligenza, rimpianto, dolore, ansia, felicità, inquietudine, ricerca. Perché insomma è un romanzo vero, scritto — si sente — con il piacere di raccontare. Che poi ciò che Lisiani racconta sia anche — ma non solo — ciò che sta a cuore anche a noi, la città amata perché non si può non amare la propria radice è una felice coincidenza di cui siamo grati all'autore. Che ci fa sentire un po' meno soli, nel presente così lontano da quello che abbiamo creduto di essere.

Chiara Santagada

Assegnato il premio «Carlo Goldoni»

Venezia, 19

Giuseppe Contarino, di Catania, giornalista, ha vinto il premio letterario «Carlo Goldoni» per la sezione teatro con l'opera «La ragazza del cobra», sul tema della violenza giovanile. Un tema — rileva la commissione giudicatrice, presieduta da Mariano Missaglia — che «viene affrontato con particolare efficacia e con la resa letteraria di eccezionale valore».

La commedia è presentata da una nota illustrativa di Giorgio Barberi Squarotti e da una redazione editoriale di Mario Grasso. *(Ansa)*

ANCHE SE LA TERRA E' AMMALATA CON 300 MILA TERREMOTI ALL'ANNO

NESSUN SEGRETO ORMAI PER LE SCROLLATE TELLURICHE

Individuati dalla geologia moderna i punti critici flagellati con una certa continuità - Stabiliti quindi i luoghi da tenere sotto controllo - Le previsioni dei sismologi

Alla scadenza quasi esatta di un anno, un altro tragico terremoto, con migliaia di vittime e danni ancora incalcolabili a città e villaggi. L'anno scorso, infatti, all'incirca di questi tempi toccò al guatemala, ora alla Romania. In Guatemala morirono più o meno 20 mila persone; in Romania, nella sola capitale, secondo le ultime notizie, i morti superano già il migliaio.

Il sisma, che ha avuto il suo epicentro nella cittadina di Vrancea, a 80 chilometri a Nord di Bucarest, e la cui potenza è stata paragonata all'esplosione contemporanea di 10 bombe atomiche, ha prodotto onde di choc intese da Uppsala, in Finlandia, a Hong Kong, in Estremo Oriente. L'intensità delle scosse ha variato fra i sei e mezzo e i sette gradi e mezzo della scala Richter, vale a dire che il termine di confronto per questo disastro va ricercato nelle tragedie che, in passato, rasero al suolo la cittadina balneare di Agadir, in Marocco, e quella di Skoplje, in Jugoslavia.

Lungo anticipo

L'anno scorso, quasi contemporaneamente al sommovimento tellurico che si verificava nell'America centrale, a Parigi, su invito dell'Unesco, 150 sismologi, rappresentanti di 50 paesi, scienza alla mano, discutevano sulle possibilità di prevedere, con un anticipo piuttosto lungo, il verificarsi di quelle catastrofi naturali che, quando accadono, riportano le zone colpite al disordine e alla confusione dell'infanzia terrestre.

Fra Perù, Nicaragua, Cina, Guatemala, Messico, Pakistan, Iran e Turchia, negli ultimi cinque anni i terremoti hanno provocato 187.244 morti, sessantamila dei quali nella sola Anatolia dove, in mezzo secolo, sono state registrate 26 grandi scosse, seguite dalla distruzione di 355.818 case.

Per la geologia moderna, non vi sono più segreti a proposito dei punti critici, flagellati con una certa continuità dalle eruzioni vulcaniche e dagli scossoni tellurici. Gli scienziati, infatti, conoscono le zone pericolose, localizzate in quei settori del globo dove esistono le fenditure fra le dieci colossali «placche» che fanno da appoggio a oceani e continenti e il cui movimento, paragonabile a quello degli iceberg alla deriva sul mare, provoca per l'appunto, i terremoti e le eruzioni vulcaniche.

Secondo le mappe sismiche più recenti, circa il dieci per cento della popolazione mondiale vive in zone soggette a cataclismi, sicché diverse decine di milioni d'individui si trovano di continuo sotto la minaccia di disastri del genere di quello che s'è abbattuto in questi giorni sulla Romania e di cui ancora non si conosce l'esatta portata dei danni. Paesi interi, come il Nepal, l'Iran, e in particolare la Turchia, situata a cavallo della fenditura che separa le due «placche» d'appoggio dell'Africa e dell'Asia, la cosiddetta cicatrice anatolica, sono soggetti a scosse ricorrenti, provocate dall'energia che s'accumula nel sottosuolo ogniqualvolta si produce un moto d'assestamento nelle fondamenta dei continenti.

A detta degli scienziati, i punti da tenere sotto controllo sono quelli dove da almeno 40 anni la crosta terrestre è rimasta tranquilla, poiché allo scadere di tale tempo, con un divario massimo di 10 anni, è più che probabile un improvviso risveglio delle forze occulte della natura. Ha fatto testo il caso del Guatemala e fa testo, ora, il caso della Romania, dove in particolare nella zona di Ploesti, si verificarono già tre terremoti, l'ultimo dei quali nel 1940.

In Guatemala, per mezzo secolo, non era accaduto nulla, poi di colpo la scorza terrestre ha ceduto e, a causa di una formidabile spinta dal basso verso l'alto, calcolata di circa 4 metri, s'è verificato il disastro. Il pavimento del mare s'è sollevato e numerosi vulcani, assopiti da anni, alimentati dalla lava uscita a fiumi dalle crepe del sottosuolo, si sono risvegliati.

Teorie discordi

Annualmente vengono registrati, in generale, 300 mila terremoti, molti dei quali, per fortuna, leggerissimi o addirittura impercettibili. Le scosse di maggiore entità provocano, ogni anno, una media di 15 mila vittime e danni che s'aggirano intorno ai 500 milioni di dollari. Tali cifre, però, sono destinate ad aumentare in seguito alla crescita della popolazione e a causa del dilatarsi forsennato delle città le quali, per il futuro, tendono ad assumere, sempre più, le proporzioni di megalopoli.

A questo punto sorge naturale la domanda se sia possibile o no controllare i punti critici del pianeta e prevedere, con un certo anticipo, l'approssimarsi delle catastrofi, in maniera di fronteggiarle con il minor prezzo di morti. In proposito, le teorie sono discordi: c'è chi confessa la propria impotenza di fronte alle forze scatenate della natura e chi, invece, sostiene di essere in grado di controllarne l'evoluzione e di poter lanciare l'allarme, prima che il cataclisma si produca.

L'anno scorso, un geologo americano ha annunciato con 12 ore d'anticipo una scossa in California, mentre alcuni scienziati cinesi sostengono d'aver previsto, non con 12 ma con 36 ore d'avanzo, una decina di terremoti. Proprio ieri, dall'America, è giunto un avvertimento alla Romania: attenzione, la terra tremerà ancora.

In materia, diciamo così di profezie sismiche, i cinesi risultano in realtà piuttosto ferrati e vigili; dispongono, infatti, di 10 mila esperti, di 250 centri d'osservazione e di 5500 informatori volontari i quali, a guisa di sentinelle avanzate, vengono addestrati a «fiutare» i sintomi che precedono le scosse telluriche e cioè le inclinazioni anormali del terreno, la natura dei gas che si sprigionano dal sottosuolo, le variazioni del magnetismo terrestre e, infine, le reazioni degli animali, specie i galli, sensibili come nessuno all'approssimarsi di un cataclisma.

Fra i tanti disastri provocati dalla natura, il terremoto, per le sue caratteristiche di violenza, d'immediatezza e di fatalità, è quello che più direttamente colpisce la fantasia dell'uomo. Se si considera poi che in certi Paesi, come la Turchia, il Perù, il Nicaragua, le Filippine, il Cile, il Messico, San Salvador e l'Honduras, le scosse si ripetono più volte in un anno, è naturale che di fronte a un fenomeno sismico, il barometro del terrore segni gli indici più alti e l'individuo si senta paralizzato dalla impotenza.

Fino a una decina d'anni fa, era fuori discussione la tesi che il terremoto fosse l'elemento più improvviso della natura; ora, invece, la scienza sostiene il contrario e dice che la sua preparazione è lunga e il suo sviluppo cauto e laborioso, sicché, con strumenti adeguati e con la creazione di numerosi osservatori, diventa possibile seguirne la preparazione fino al momento culminante dello scoppio. Tale teoria, accettata in America, in Cina e nell'Unione Sovietica, pone il problema dell'evacuazione preventiva delle zone critiche e della sua utilità, sul conto della quale, però, non tutti sono d'accordo. Tre sociologi americani, anzi, durante l'ultimo congresso di sismologia, tenutosi a Grenoble, più che perplessi si sono dichiarati scettici e, a sostegno delle loro argomentazioni, hanno portato i dati raccolti nel corso di una lunga inchiesta compiuta a Los Angeles e a San Francisco, dove i terremoti, diciamo così, sono di casa. «Oggi — hanno detto i tre studiosi — una scossa della potenza di quella che si verificò a San Francisco nel 1906, provocherebbe 10 mila morti, 300 mila feriti e danni per 10 miliardi di dollari, mentre a Los Angeles le vittime sarebbero 20 mila e i feriti almeno 600 mila. Tragedie senza dubbio di proporzioni enormi, che però inducono a domandarsi cosa accadrebbe se gli abitanti delle due città venissero avvertiti con uno o due anni d'anticipo. Le risposte le abbiamo ricavate al termine di colloqui con le autorità locali, dirigenti di aziende, con i membri delle camere di commercio, con giornalisti e gente della strada. Il dieci per cento circa degli abitanti, appena avvertiti, se ne andrebbero; la metà della popolazione s'allontanerebbe dalle città qualche giorno prima del cataclisma, mentre gli altri, confidando nella fortuna, affronterebbero sul posto il loro destino. Il rilassamento dell'attività commerciale sarebbe sensibile; nessuno, logicamente, costruirebbe più, né farebbe affari. Molte società si trasferirebbero; ci sarebbero fallimenti a catena e in breve gli indici di disoccupazione salirebbero in maniera paurosa. In altre parole, il disastro materiale sarebbe preceduto da un catastrofico collasso economico, senza contare le scene di panico dell'ultimo momento, provocate dai ritardatari. Sicuramente potrebbero essere prese alcune misure per fronteggiare o quanto meno attenuare gli effetti del cataclisma, ma a nostro giudizio, la loro efficacia si dimostrerebbe quasi insignificante. Verrebbe controllata la resistenza delle dighe, la stabilità di certi edifici, come ospedali, scuole e silos, si procederebbe al trasferimento dei centri elettronici, verrebbero allestiti nuovi depositi di viveri... ma il disastro accadrebbe lo stesso e i danni non sarebbero inferiori a quelli provocati da un terremoto scatenatosi all'improvviso...».

La sorte del mondo non è nelle mani dell'uomo ma è scritta negli abissi marini, come hanno constatato di recente alcuni geologi americani e francesi, scesi a 3000 metri di profondità nell'Atlantico, al largo delle Isole Azzorre. Scopo dell'immersione era il controllo di alcuni sconcertanti fenomeni naturali, come l'allontanamento dell'America dall'Europa, in ragione di un centimetro all'anno; il dilatarsi progressivo del Mar Rosso, il cui destino è di diventare un oceano e il distacco della California dal resto del continente americano, con la sorte di diventare un'isola che in futuro vagherà alla deriva nel Pacifico.

Dopo lo studio del passato, gli scienziati degli abissi si sono dedicati all'esame del futuro della Terra, il cui aspetto, dicono, fra qualche milione di anni, sarà sicuramente diverso dall'attuale. Come?

L'Australia, per esempio, lentamente spinta verso Nord, finirà per urtare l'Asia, mentre l'Inghilterra si ricongiungerà all'Europa come lo era, d'altronde, 10 milioni di anni fa. Per l'Italia non ci sono previsioni; resterà forse dov'è, immutabile in eterno.

E' probabile che questa nuova maniera di studiare la vita del pianeta, permetta davvero, un giorno, di prevedere, con maggiore esattezza di adesso, i grandi cataclismi della natura; in altre parole che, per l'umanità si riduca, fino a sparire, il pericolo, oggi sempre incombente, di morire di terremoto oppure di vulcani impazziti.

Luigi Romersa



Hong Kong — La giovane e affascinante Cristina Hui, stella di primo piano del cinema cinese di Hong Kong. Sarà diretta dalla esordiente regista italiana Renata Amato in «Un uomo da nulla»



Telefoto Ansa

Parigi — Grace di Monaco con la figlia Carolina al 29.mo gran gala del cinema a teatro Marigny

MA SIMENON DOVE STA ADESSO?

Il patriarca nascosto

Se ne parla sempre meno, i giornali non ne scrivono. C'è chi sussurra che sia malato, c'è chi giura che è nascosto; si sa solo che vive in Svizzera, alcuni danno per certo che si sia rintanato in una clinica, e che da lì sovraintenda ai propri affari con acume e celerità.

Si vuol dire di Georges Simenon (nato a Liegi nel 1903), certamente il maggior autore di gialli, forse uno dei massimi scrittori del nostro secolo.

Gide stava per dedicargli, trenta anni fa, un lungo saggio critico, comunque non fu mai avaro di elogi, Marcel Aymé lo definì un «Balzac senza lungaggini», e François Mauriac temette addirittura di non reggere alla lettura dei suoi gialli, descritti tutti a meraviglia: un incubo intollerabile; Céline lo vide più importante di Malraux, così pure Henry Miller; e Jean Cocteau, per finire con le citazioni, lo descrisse così: «E' il romanziere dei complessi, delle inquietudini, dei misteri, delle anime viscide e sinistre...».

In un saggio di quindici anni fa, pubblicato anche in Italia, il critico Bernard de Fallois ha scritto: «L'uomo di Simenon, spoglio, livido, logoro, tarmato, non è mai al di sopra dell'uomo».

Trattandosi, come è ovvio, di Maigret, si potrebbe anche aggiungere: non è mai al di sopra dell'umano. Lontano le mille miglia da altri celebri investigatori della letteratura gialla, da Nero Wolfe a Philo Vance, da Poirot allo stesso Holmes, tutti, ad onta delle precise caratterizzazioni, eroi positivi o, addirittura superuomini, Maigret non è mai, in nessun momento, né un manichino né un automa. Egli ama e soffre come tutti i mortali; possiamo incontrarlo dovunque e dovunque avvicinarlo, uomo in mezzo agli uomini, in tram come in birreria, allo stadio come ai mercati generali. Maigret è, naturalmente, un uomo imperfetto. Ha debolezze umane, piccoli vizi, qualche innocente mania. Fuma troppo, beve troppo: birra, pernod, Calvados, ginepro, vino bianco e rosso: sempre, a tutte le ore.

Qualche volta ha mal di denti; si alza con la bocca impastoiata e lo stomaco in disordine e spesso soffre di raffreddori di testa. E' incredibile quanti raffreddori di testa colpiscano Maigret! Dipenderà dal clima di Parigi, dipenderà dalla stagione autunnale (molto spesso sfondo delle sue inchieste), o dalla frequenza con la quale si reca in Olanda, costeggiando le chiuse dei fiamminghi, o a Le Havre e a Dieppe che Simenon considera la città più umida di Francia. Nella sua vita affettiva gli manca la suprema gioia della paternità. Simenon ha dichiarato di esser stato tentato, più volte, di dargli un figlio. E questo aspetto è importante: perché dimostra che Maigret non è, come i poliziotti della letteratura gialla anglosassone, un uomo completo e perfetto. Di questa mancanza se ne cruccia assai di più della signora Maigret, seppure non ne parli mai esplicitamente.

Ma vediamo chi è Maigret, come è nato nella fantasia di Simenon: «A vent'anni, quando era arrivato nella capitale, lo esaltava soprattutto il contatto quotidiano con la grande città, quella continua agitazione di centinaia di migliaia di esseri umani alla ricerca di qualcosa».

Come non pensare al Rastignac di Balzac che, appunto a vent'anni, dalla collinetta del Père Lachaise, ammirando Parigi, giura a se stesso di conquistarla? Simenon ha detto in un'intervista che Rastignac non lo commuove: non trovando in questo giovane ambizioso e di talento nulla che corrisponda ai suoi istinti personali: ciò non toglie, aggiunge, che Rastignac, non sia un carattere straordinario. Ebbene, possiamo dire la stessa cosa di Maigret. Neppure Maigret ci commuove, e tuttavia egli è un carattere straordinario. Il suo compito principale è quello di modificare le esistenze infelici. Ama i derelitti, gli infelici, i perseguitati; li ama come uomini, per quello che sono: e vuole salvarli, vuole soprattutto render loro giustizia.

Maigret aspira alla pensione. Ha comprato una casetta di campagna, e non vede l'ora di ritirarsi colà insieme alla signora Maigret. Sappiamo che non scriverà memorie, né leggerà con avidità le cronache giudiziarie dei giornali, e neppure coltiverà hobby particolari, come invece Nero Wolfe il quale adora le orchidee nella sua bella casa di arenaria.

La sua vita è fatta di limiti accettati: i funzionari ai quali deve render conto, la pensione alla quale arriverà come tutti i servitori dello Stato, le malattie alle quali non sfugge. «Ed è proprio questo», ha scritto De Fallois, «a dargli la sua importanza e il suo valore, a rendere questa vita, così spessa e pesante, tanto preziosa per il lettore».

Maigret vive in un piccolo appartamento al Boulevard Richard-Lenoir: spesso, uscendo di casa, si ferma a bere birra alla Brasserie Dauphine; cammina lentamente, quasi distratto; le mani affossate nelle tasche del paltò, la pipa spenta in bocca, la lobbia nera in testa. Nessun particolare di poco conto sfugge al suo acutissimo spirito di osservazione. Nelle indagini non gli capita di essere paziente, come ad Holmes o a Poirot; possiamo invece constatare che egli è paziente, e lo è proprio per potersi meglio avvicinare al prossimo sospettoso, e per lasciare all'imponderabile un margine strettissimo di possibilità. Questo è Maigret. Guardiamolo quando si apposta dietro una porta semichiusa, o quando «punta» in un bistrot una ragazza «facile», oppure mentre compie un sopralluogo in una sordida stanza d'albergo.

In quest'uomo corpulento, e, tutto sommato, scettico, scattano automaticamente tutti i meccanismi di autocontrollo, di bonaria ironia e di meditata intelligenza. La sua indagine non ha niente di burocratico perché è costantemente guidata da una sensibilità acutissima, talmente tesa da diventare contagiosa.

Simenon è scrittore di splendide e ben digerite letture. Il suo psicologismo, la sua capacità di creare «atmosfere», hanno radici rintracciabili nella grande narrativa europea del secolo scorso. Dostojevsky, Dickens, Balzac e, sopra tutti, Gogol, sono i suoi veri padri spirituali; un contemporaneo, Faulkner, ha contribuito a dare al suo racconto un «taglio» seccamente moderno; il dono di una osservazione minuziosa ma mai pedante ha fatto il resto.

Luciano Anselmi

Libri ricevuti

Ecco due libri pubblicati dalle edizioni «Il Castello» di Milano che sembrano fatti apposta per le migliaia di visitatori di ogni età che lo scorso ottobre hanno affollato la grande mostra di plastimodellismo organizzata alla Fiera dalla sezione di Trieste dell'IPMS (International Plastic Modellers' Society). Soprattutto il primo, «Guida al plastimodellismo» (168 pagine, 6000 lire), che porta in copertina la firma del principale organizzatore di quella manifestazione, Carlo d'Agostino, giornalista specializzato in problemi aeronautici, milanese che ha messo ora salde radici a Trieste, e del collega veneto Piero Tonizzo.

Diffuso in Italia da una decina d'anni, con decine di migliaia di cultori e un notevole giro d'affari da parte delle ditte che producono i modelli in scala da montare e rielaborare a seconda dei desideri personali, il plastimodellismo è la più recente branca del modellismo, anche se — come annotano i due autori — nel 1929 gli archeologi trovarono in Ur, in Caldea, un modellino di barca a remi in argento risalente a seimila anni or sono, e se modellini dello stesso tipo sono stati trovati nelle tombe dei Faraoni.

Un hobby fatto per metà di lavoro artigianale, di abilità manuale, di pazienza, di un pizzico d'ingegno e di fantasia; per l'altra metà costringe invece il modellista più serio e impegnato a ricerche storiche e militari su libri e pubblicazioni specializzate affinchè il modello da lui costruito — aereo, nave o carro armato che sia — abbia una precisa identificazione con il protagonista di un ben definito episodio bellico.

D'Agostino e Tonizzo hanno compilato un manuale completo, illustratissimo, che non dà mai nulla per scontato, ma accompagna passo passo chi — principiante o meno — desideri ottenere le maggiori soddisfazioni dal suo passatempo preferito. I vari capitoli sono dedicati alla scelta dei modelli e delle scale, all'armamentario di cui deve disporre un buon modellista, al montaggio e alla colorazione, alle insegne da applicare sul modello finito. Oltre, naturalmente, ai vari tipi di interventi — miglioramenti, modifiche, elaborazioni — possibili sul modello originale fornito in scatola dalla ditta costruttrice.

Dedicato invece in modo specifico al modellismo navale navigante è il secondo volume: «Il libro completo del modellista navale» di Vic Smeed (256 pagine, 6000 lire). Un volume tipico della letteratura tecnico-divulgativa anglosassone, ricco di notizie, esperienze, consigli, soluzioni, corredato da oltre 400 tra disegni e fotografie. I capitoli sono dedicati al disegno dei modelli, ai materiali e arnesi da impiegare, ai sistemi costruttivi, ai vari tipi di propulsione, compresa quella elettrica e quella a combustione interna. Riprova della sofisticazione alla quale è ormai giunto quest'hobby.

Fa. P.

○

Liborio Guccione: «Cu vinciu? Chi vinse?» (Vangelista Editore, Milano 196 - Collana «Narrativa» - pagg. 202, L. 4000).

Antonio Meluschi: «L'armata in barca» (Vangelista Editore, Milano 1976 - Collana «Narrativa» - pagg. 120, L. 2000).

Adriano Oliva. «Esercito e democrazia» (Vangelista Editore. Milano 1976 - Collana «Saggi» - pagg. 80, L. 1600).

La tragedia della guerra, della violenza, della morte nell'eco di una lotta partigiana esasperata e drammatica, paziente ed audace sono l'espressivo contenuto di tre libri pubblicati dall'Editore Vangelista: «Cu vinciu? Chi vinse?», «L'armata in barca», «Esercito e democrazia».

Liborio Guccione, nato in provincia di Palermo nel '22 ed entrato giovanissimo nel movimento antifascista clandestino, si è dedicato attivamente fin dal '44 all'organizzazione dei contadini ed è stato tra i fondatori della Federazione comunista di Palermo. Iniziata l'attività giornalistica, nel '73 ha pubblicato un romanzo storico, «Le vene nere», la cui narrazione si era rivolta alle vicende del primo dopoguerra e all'occupazione dei feudi, nello sfondo di una lotta nella quale il padre stesso dell'autore aveva avuto un ruolo importante. Ora con «Cu vinciu? Chi vinse?» Guccione esamina gli anni tra il '43 e il '47 apportandovi la propria personale esperienza e una appassionante testimonianza: una storia che vede Palermo e la Sicilia protagoniste in mezzo ai bombardamenti, allo sbarco alleato, alle prime azioni antifasciste, al movimento separatista, alle grandi lotte dei contadini.

Anche Antonio Meluschi con «L'armata in barca» offre ai lettori pagine di particolare intensità, essendo questo racconto autobiografico: l'autore infatti è stato realmente comandante delle formazioni partigiane nel ferrarese, in una lotta spietata e fra episodi ed emozioni indimenticabili.

Infine «Esercito e democrazia» di Adriano Oliva, nato nel 1911 in provincia di Napoli, dedicatosi alla carriera militare ed esponente attivo, tra il '43 e il '45, della lotta partigiana a Reggio Emilia. E' appunto durante la Resistenza che Oliva, attualmente generale di divisione in ausiliaria, scrive i primi articoli sulla necessità della democratizzazione delle forze armate prima ancora cioè della stesura della Costituzione repubblicana; e tale considerazione ampliata e variamente sviscerata trova nelle pagine del presente libro un ulteriore esame unito ad alcune proposte sulle quali l'esperienza diretta di Adriano Oliva ci fa meditare con estrema serietà.

G. P.

Acropoli, ultima primavera?



Atene, marzo

Sul più grande spettacolo della Grecia classica, sublime ascesa della civiltà e dell'arte, sta per calare il sipario. Lo smog, le combustioni delle auto, i milioni di piedi dei turisti sembrano destinati a segnare la fine dell'Acropoli e della collina del Licabetto che per 25 secoli hanno sfidato le intemperie della natura.

Dopo il primo allarme subito recepito in tutto il mondo, esperti di ogni nazione sono piombati in Grecia per studiare, esaminare, discutere, esprimere pareri ed avanzare proposte al fine di «recuperare e conservare» la maestà e la grandezza del colle ateniese.

Nella ridda delle proposte, alcune da fantascienza, è intervenuto anche l'Unesco che suggerisce di rimuovere tutte le opere d'arte per raccoglierle in un museo, sostituendole con delle copie perfette in modo così da poter iniziare quanto prima le opere di restauro. Di riscontro ha sollevato perplessità la proposta di alcuni architetti i quali intenderebbero «imbragare» l'Acropoli con una gabbia di materiale plastico segnando così la sicura fine del più prezioso monumento dell'antichità.

Tra le molte voci che corrono, quella che sembra avere maggior credito potrebbe anche essere presa come uno slogan in favore del turismo, sempre floridissimo; la voce cioè che invita i turisti di tutto il mondo ad affrettarsi a venire in Ellade prima che sia troppo tardi per ammirare la meraviglia delle meraviglie.

D'altronde la primavera avanza, sull'Acropoli già splende il purissimo cielo dell'Attica che preannuncia l'inizio delle celebrazioni pasquali che sono in Grecia tra le più commoventi e pittoresche di tutta la cristianità. La Pasqua ellenica infatti è una festa popolare all'aperto, i suoi colori sono il bianco e il rosso, simboli della luce e della vita, quella luce che da sempre conferisce una misteriosa vitalità alle pietre dei templi, collocati in un'atmosfera irreale nella quale si fondono l'antica e la moderna anima ellenica.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PIÙ PETROLIO MA ANCHE PIÙ MERCI

Eccezionale ripresa dei traffici portuali

Sono aumentati di oltre il 30 per cento rispetto i primi mesi dello scorso anno

Nel periodo gennaio-febbraio, il traffico complessivo del porto, oleodotto incluso, ha registrato fra sbarchi ed imbarchi 7.426.381 tonnellate, con un aumento del 34,370 sul correlativo primo bimestre del '76.

Indubbiamente il risultato è superiore alle aspettative, anche se giustificati motivi di politica economica e valutaria hanno influito sulla dinamica dei traffici (per acquisti di petrolio in novembre-dicembre, per consegne '77, prima degli aumenti dei prezzi Opec, acquisti di caffè a seguito della ininterrotta ascesa delle quotazioni, acquisti accelerati di legnami da parte del mondo islamico per i piani di contenimento, acquisti di farina da parte araba ecc.). Comunque, accanto ai traffici motivati dalle cause sopraccitate, vi sono anche quelle normali, che, secondo l'Ocse, sono in naturale ascesa, dopo il superamento della fase cruciale dell'antiboom. Non si deve dimenticare che la congiuntura negativa nell'Europa alpino-danubiana ha abbandonato i «numeri rossi», entrando in un periodo di lenta espansione. Dalla metà del 1975 al settembre-ottobre del '76, varie nazioni europee hanno importato meno del previsto, ed ora riempiono i magazzini di materie prime o di semilavorati.

Comunque il 34,3 per cento di aumento dei traffici nel primo bimestre costituisce una prova della validità del nostro emporio marittimo, anche se in certe settimane, spesso negativamente colpite da eccessi di pioggia, il lavoro in porto, sia a bordo, sia in banchina, che nel movimento ferroviario, ha avuto delle battute d'arresto. Si sono avuti alcuni periodi di intasamento sulla ferrovia del Brennero (per valanghe e terreno ghiacciato) e nella Tarvisiana, con conseguenze negative nel movimento dei vagoni ed autotreni.

I punti franchi, attraverso i quali passa il traffico commerciale, hanno contabilizzato nel bimestre scorso oltre 508 mila tonnellate, con un aumento del 64 per cento. Le merci varie, quelle in colli o in contenitori, con 350.950 tonn, hanno assorbito il 70 per cento del traffico commerciale (aumento di quasi 100.000 tonn). I minerali sono saliti di 54.246 t; i legnami di 26.304 e i cereali di 17 mila 703 tonnellate.

Ottimo il traffico dei contenitori con 11.112 unità da 20 piedi, con un aumento del 67,5 per cento sul 1.o bimestre del 1976.

Nel complesso un traffico promettente, superiore alla media europea.

Domani in assemblea i costruttori edili

Si riunirà domani, con inizio alle ore 17, nella sala maggiore della Camera di commercio, l'assemblea annuale del Collegio dei costruttori edili e affini della provincia di Trieste. L'assemblea offre, tradizionalmente, l'opportunità per compiere un'ampia disamina dei problemi attuali e in prospettiva connessi al comparto dell'edilizia a livello locale, regionale e anche nazionale, e dei riflessi sociali ed economici che ne derivano.

Ai lavori parteciperanno — tra gli altri — l'assessore regionale al bilancio e programmazione Mauro, il sindaco ing. Spaccini, il presidente del Comitato nazionale per la piccola industria e dell'Associazione industriali dott. Modiano, il presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili on. Perri.

Oggi la Giornata del mutilato del lavoro

Si celebra quest'oggi la Giornata del mutilato del lavoro. Nella nostra città la celebrazione inizierà alle ore 10 con l'onoranza ai Caduti del lavoro con lo scoprimento di una lapide, apposta nella parte finale di via del Broletto. Alla cerimonia interverranno le autorità. Seguirà quindi la consegna dei distintivi d'onore ai grandi invalidi del lavoro, alle 11, al Ridotto del Teatro Verdi, in via S. Carlo 2. Alle 12.15 è in programma un rito in omaggio dei Caduti sul mare, con il simbolico lancio di una corona d'alloro da bordo di un natante che, dalla riva del bacino S. Giusto, si porterà al largo nel golfo.

Nella prima mattinata (ore 8.30) sarà deposta un'altra corona d'alloro sul cippo in onore dei Caduti eretto al centro del camposanto e subito dopo verrà celebrata una messa di suffragio nella Chiesa del cimitero cattolico.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Claudia — Il sole sorge alle 6.08 e tramonta alle 18.17; la luna si leva alle 6.15 e cala alle 19.14.

Ieri: temperatura massima 14,2, minima 9; pressione mb. 1009,1 stazionaria; umidità 86 per cento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 11,4.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 36747; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Garibaldi 5, via Diaz 2, via dei Soncini 179, via Revoltella 41.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza S. Giovanni 5, campo S. Giacomo 1.

Croce Rossa: tel. 68838.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

Carabinieri: tel. 212121.

DUPLICE FUNZIONE NEL FUTURO DELLA MARITTIMA

Un ritardo da colmare per l'approdo dei congressi

Due anni perduti con un piano già pronto

«Sono indubbiamente grato al direttore generale dell'Ente porto, ing. Colautti, per il suo interessamento, e a tutti coloro — in particolare il presidente della Camera di commercio, dott. Caidassi — che si sono prodigati per dotare Trieste di una sede che possa ospitare i congressi. E' questo, infatti, il risultato concreto della recente riunione del comitato direttivo dell'organismo portuale». La dichiarazione dell'on. Tombesi, presidente dell'Azienda di soggiorno, è quanto mai esplicita, ma non sarebbe completa se si tralasciasse di render nota la sua amarezza per tutto il tempo che s'è finora perduto. La soddisfazione dell'on. Tombesi è infatti appannata dalla considerazione che poco meno di due anni fa si era giunti praticamente agli stessi risultati, senza che nulla si potesse finora concretare per risolvere un problema tanto sentito dalla nostra città.

«Non posso certamente dimenticare — ha aggiunto Tombesi in una sua dichiarazione al "Piccolo" — che ancora il 30 settembre '75 avevo già ricevuto dall'Ente porto l'autorizzazione a procedere, tanto che avevo assegnato l'incarico all'architetto di stilare il progetto di massima per la ristrutturazione della Marittima. Invece adesso, fino a quando non avrò una comunicazione formale, non posso dare alcun incarico per la stesura del progetto esecutivo. Ho urgenza assoluta, quindi, di conoscere nel dettaglio tutto ciò che potrò e quello che invece non potrò fare. Quasi due anni perduti son veramente troppi; il mio auspicio è che adesso altro tempo non venga buttato via, perchè la stagione turistica è ormai alle porte, ed essa si identifica con quella congressuale, che naturalmente ha una coda in autunno. Perdere un altr'anno sarebbe veramente un grosso peccato».

Dal canto suo il direttore generale dell'Ente porto, ing. Colautti, è fermamente intenzionato a difendere la stazione marittima come tale, nulla togliendo comunque alla possibilità che i congressi trovino ospitalità in quella sede, fatte salve però le strutture dell'edificio.

«Si tratta anzitutto — ci ha dichiarato l'ing. Colautti — di un problema di funzionalità del porto; in caso contrario, invece, si dovrebbe assistere a un suo ulteriore declassamento. Trieste dispone di banchine molto utili, con dodici metri di fondali. Ci hanno portato via anche l'ultima linea passeggeri? Ma noi non dobbiamo per questo rinunciare alla stazione marittima. Nella peggiore delle ipotesi, perdute le navi transoceaniche, potremmo appoggiarci ai traghetti o agli hovercraft. Resta il fatto che Trieste ha un impianto prevalentemente marittimo nel cuore della stessa città, e questo impianto dobbiamo conservarcelo. Siamo però disponibili a permetterne l'uso: la stazione marittima potrà, ad esempio, diventare anche occasione di congressi itineranti, un vero e proprio collegamento di servizi per uomini e nave, all'insegna della massima funzionalità».

Il concetto sembra quanto mai chiaro: la stazione marittima esiste, e deve continuare ad esistere come tale. Però sia aperta ai congressi non con una trasformazione radicale ma seguendo un progetto (che ora dev'essere stilato) che tenga conto delle reali esigenze degli uni e degli altri: una coabitazione, pertanto, che possibilmente non scontenti alcuno e ottenga il massimo della funzionalità da un edificio che, comunque, a tutt'altri usi è stato da tanti anni destinato. Come dire, la trasformazione potrà avvenire soltanto in parte, in quanto è stato concesso all'Azienda di soggiorno di fare dei lavori di adattamento che contemperino le rispettive necessità.

«Intesa autonoma» nelle scuole medie

Si sono riuniti i rappresentanti dell'Intesa autonoma del pubblico impiego e precisamente: Cisal (Tesoro, Difesa, ecc.), Unsa (Dogane, Sami ecc.) Fisafs (Ferrovie), Snals (Sasmi, Snsm, Snppr) e Snase. Era presente, quale osservatore, il rappresentante dell'Uspur (professori universitari di ruolo).

E' stato formato un comitato di coordinamento provinciale provvisorio, formato dai rappresentanti dello Snals (Sasmi) dell'Unsa e della Fisafs. Il comitato ha posto la propria sede presso la Snals, via Paganini 4.

Tutti i rappresentanti provinciali di Trieste dei Sindacati autonomi sono invitati a prendere, al più presto, contatti con il comitato provvisorio.

I rappresentanti locali hanno preso atto che il consiglio generale dell'Intesa sindacale autonoma ha stigmatizzato il fatto che, mentre si è provveduto a eliminare le punte anomale più alte per eccesso, si è mantenuta inalterata la scala mobile del settore pubblico anomala per difetto, con una differenza, fino a 100 mila lire rispetto all'impiego privato.

Uno degli obiettivi primari dell'Intesa è quello di mettere in atto un sistema di scala mobile unico per tutti i lavoratori, compresi i pensionati.

SI EVOLVE LA PROTESTA STUDENTESCA

«Carducci» e «Oberdan» riprendono le lezioni

Per il «Galilei» martedì ritorno a scuola Occupato invece il «Ferrante Aporti»

Proprio verso il fine settimana la situazione degli istituti superiori ha accennato a evolversi verso un ritorno alla normalità. E' il caso dell'«Oberdan», dove le lezioni riprenderanno regolarmente domani. Anche al «Carducci» l'occupazione si conclude e il preside ha già potuto comunicare la ripresa dell'orario scolastico fin qui da domani. Nell'istituto magistrale, inoltre, è stato fissato un appuntamento «speciale» tra insegnanti e genitori: giovedì, dalle 17 alle 19, infatti, tutti i docenti del «Carducci» rimarranno a disposizione dei genitori degli studenti. Infine il «Galilei». Allo scientifico di via Mamelli il ripristino alla normalità è stato annunciato in un comunicato della preside vicaria, professoressa Giusti. «L'amministrazione provinciale — si legge nella nota — ha assicurato la presidenza che, entro lunedì mattina, provvederà alla sistemazione completa delle attuali forniture dell'arredamento del liceo, per cui le lezioni saranno regolarmente riprese martedì, dalle 8.30 in poi».

Il «Galilei», dopo i noti incidenti, era rimasto infatti chiuso d'autorità e la ragione di tale provvedimento era dettata, oltre dalla necessità contingente di analizzare la situazione venutasi a determinare dopo gli scontri, dall'obiettiva pericolosità data dalla presenza nell'atrio dell'istituto di arredi e mobili nuovi che l'impresa appaltatrice doveva ancora provvedere a fissare nelle rispettive aule. Superato tale inconveniente, la decisione sulla riapertura dello scientifico è stata finalmente presa.

Sul fronte delle scuole occupate, all'istituto d'arte «Nordio», al «Carli», al «Volta» e agli istituti sloveni si è aggiunto anche l'istituto magistrale statale per maestre d'asilo «Ferrante Aporti» di via Gambini. La decisione è scaturita in seguito al perdurare della situazione di disagio creata dalle fenditure aperte nel vecchio edificio dalle scosse sismiche e dalla conseguente caduta di calcinacci.

San Giuseppe in tono minore

San Giuseppe in tono minore. Sarà stata la decisione di iniziare proprio con questa ricorrenza l'annullamento delle cinque festività religiose, all'insegna dell'asserito tentativo di dare una mano alla nostra dissestata economia, il fatto è che giornata peggiore, sotto l'aspetto meteorologico, non ci poteva venir offerta. Dopo giornate ricche di un sole sfavillante, ecco che d'improvviso ieri mattina il tempo s'è guastato, l'asfalto si è fatto lucido di pioggia, e quella che di solito si concreta in una scampagnata si è invece rivelata una tradizione non rispettata sotto il profilo della massa di gente che affolla il paesino di San Giuseppe.

L'obiettivo del fotografo, infatti, è stato impossibilitato ieri a inquadrare le immagini di sempre, quelle che finora hanno contraddistinto il pratico inizio della primavera. Un paesino praticamente deserto, immalinconito sotto il cielo grigio e gocciolante, tanto in carattere purtroppo con i tempi in cui viviamo. Unica nota positiva, l'apertura dei negozi, che contrariamente al solito si è protratta per l'intera giornata. Ne hanno approfittato le migliaia di jugoslavi che hanno letteralmente affollato le strade cittadine, nonostante la giornata piovosa.

TRAGEDIA IN UNA CAMPAGNA DI MOCCÒ

Muore dissanguato con le gambe falciate

(Italfoto)

Orrenda morte in una campagna di Moccò, di un giovane operaio, Giuseppe Gruden, di 35 anni, abitante in via Piccolomini 7, il quale ieri pomeriggio era andato ad aiutare suo cognato che stava preparando un pastino per la semina primaverile. Il Gruden postosi alla manovra di una fresa azionata da un trattore, è scivolato dalla macchina ed è finito con le gambe tra le taglienti lame in movimento. La gamba sinistra gli è stata troncata all'altezza dell'inguine, mentre la destra vi è rimasta intrappolata.

Alla guida del trattore si trovava un giovane di Moccò, il ventitreenne Roberto Zobec, il quale ha fulmineamente bloccato il veicolo, che però si è ancora mosso nella spinta del motore per un breve tratto.

Vani sono stati tutti i tentativi di soccorso. Il cognato, Silvano Jurada, di 36 anni, abitante in via Alfieri 7, proprietario del terreno, è corso come un folle in cerca di un telefono. Dal «113» la chiamata è rimbalzata alla Croce Rossa e alla «Giulia» del pronto intervento del commissariato di Muggia, con il brigadiere Giannatasio, tutti giunti sul posto a tempo di record, senza poter essere di aiuto per lo sventurato, frattanto morto dissanguato.

Sul posto è intervenuto il comandante del commissariato di Muggia, vicequestore dott. D'Onofrio, il quale ha diretto le indagini della ricostruzione del tragico infortunio, ascoltando le dichiarazioni dei testimoni oculari. Il magistrato, dott. Coassin, ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma, che è stata traslata all'Obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Sia il trattore, sia la «fresa» sono stati sequestrati dalla polizia, per il controllo.

Il terreno dove è avvenuta la mortale disgrazia si trova alla fine dell'abitato, ad un centinaio di metri dalle case contrassegnate con i numeri 34 e 35 di Sant'Antonio in Bosco esterno. E' una campagna lunga una cinquantina di metri e larga dieci.

Giuseppe Gruden, che seguiva il lavoro della macchina, si era accorto che le lame non penetravano molto in profondità. Ci voleva forse un peso maggiore sulla fresa ed egli vi era salito sopra, la terra bagnata rimasta attaccata alla suola della scarpa può averlo fatto scivolare. Lascia la moglie e un figlio di dieci anni.

Fatto l'accordo per le farmacie

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Codl-Uil comunicano che è stato raggiunto l'accordo con l'Associazione sindacale dei titolari di farmacie in merito al rinnovo del contratto di lavoro per i laureati. L'ipotesi di accordo, che riguarda sia la parte economica che normativa, sarà portata all'esame dei collaboratori interessati, all'assemblea che avrà luogo domani nella sede della Cisl di via S. Spiridione 7.

Trasferiti a Trieste i cinque catanesi

Con un pullmino sono arrivati a Trieste i catanesi arrestati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Coassin, in relazione alle indagini svolte dalla Mobile triestina sugli assalti alle banche e alla gioielleria di via Udine. I siciliani si trovano ora al Coroneo e sono in attesa del primo interrogatorio che avverrà in carcere nel pomeriggio di domani, lunedì. Si è appreso frattanto che il magistrato avrebbe spiccato un altro ordine di cattura nei confronti di un romano.

Cento milioni nel parafango: jugoslavo arrestato

Un disoccupato jugoslavo, Slavko Milardovic, di 30 anni, è stato arrestato dalla polizia di frontiera jugoslava perchè trovato in possesso di 1.998.260 dinari nuovi, pari a quasi 100 milioni di lire. Il giovane, è stato fermato al valico internazionale di Rabuiese e nel corso di un accurato controllo, in un nascondiglio ricavato sotto il parafango della sua auto, gli agenti hanno rinvenuto un involucro con il denaro.

AUTO FORZATE IN VIA NEGRELLI

Colpi di pistola bloccano il «topo»

Tre colpi di pistola sparati in aria da una guardia della Volante non sono riusciti ad intimidire Idalio Cerut, di 28 anni, abitante in via Pitacco 13, il quale, anzi, ha messo le ali ai piedi ed ha cercato di sfuggire alla cattura scavalcando un muro. Ma gli agenti non lo hanno mollato.

La movimentata cattura è avvenuta poco dopo le cinque del mattino quando un anonimo ha telefonato al «113» dicendo che in via Negrelli un uomo, sceso da una «124» verde scuro con striscia bianca in mezzo, stava armeggiando attorno alle auto in sosta. Il maresciallo Dellia con le guardie Tuzzi, Pusante e Caruso, si è recato sul posto ed ha constatato che ben cinque automobili erano state forzate. Hanno quindi immediatamente iniziato una battuta nella zona e la guardia Pusante ha visto un individuo scendere da una «124» verde. Gli si è avvicinato intimandogli l'alt, ma lo sconosciuto si è dato alla fuga. Dopo avergli gridato altre due volte di fermarsi, la guardia ha sparato in aria tre colpi. E' iniziato il carosello che è culminato con il salto da un muro in via Negrelli. La guardia Tuzzi e il suo collega gli sono rimasti alle calcagna; dall'altra parte il maresciallo e la guardia Caruso hanno completato l'accerchiamento ed il Cerut è stato preso.

In Questura egli ha detto di non sapere nulla dei furti ma di essersi trovato in compagnia con un giovanotto biondo, che gli aveva offerto un passaggio. Ma gli agenti erano convinti del contrario. Infatti in tasca gli hanno trovato due cacciaviti e le guardie che lo inseguivano lo hanno visto mentre si liberava di alcuni oggetti, buttandoli sotto le auto in sosta. Sul posto sono stati poi rinvenuti un altro attrezzo da scasso, due musicassette e denaro. Nella «124» dalla quale era uscito il Cerut erano stati smantellati il contagiri e l'autoradio, rinvenuti poi in un tombino.

Maree — OGGI: alta alle 9.41 con cm 38 e alle 21.54 con cm 50 sopra il l.m.; bassa alle 16.39 con cm 44 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 4.11 con cm 44 sotto il l.m.

Lotto: lunedì le estrazioni

San Giuseppe è rimasta una festività soltanto — e inspiegabilmente — per le estrazioni del Lotto, che sono state rinviate a lunedì. Conseguentemente anche le schede del concorso numero 12 potranno essere convalidate fino a lunedì.

CONTRABBANDO IN UN BOSCHETTO CARSICO

«JEANS» IN TELEFERICA PER NON PAGARE IL DAZIO

Acquistati per 9 mila lire venivano rivenduti a un prezzo triplicato - Scoperto il trucco, processo a Capodistria

Frodavano la dogana «spedendo» blue-jeans e altra stoffa dal territorio italiano a quello jugoslavo con una teleferica. E', questa, l'impresa di un gruppo di contrabbandieri jugoslavi che attendono ora di venir giudicati dal tribunale circondariale di Capodistria, davanti al quale dovrebbero comparire fra qualche settimana. Un processo che indubbiamente farà scalpore, soprattutto per lo strattagemma escogitato, al solo scopo quanto mai eloquente, del resto — di far arrivare in Jugoslavia grossi contingenti di blue-jeans senza pagare il dazio doganale.

Il trucco è andato avanti per un buon pezzo, e teatro d'azione è stato un boschetto sul Carso, dov'era stata installata una teleferica abbastanza rudimentale ma altrettanto funzionale: si trattava di far superare, in pratica, un corso d'acqua lungo il confine. Una volta in territorio jugoslavo, la merce veniva impacchettata, caricata su capaci macchine e trasportata nei punti già fissati per venire venduta.

Il sistema ha cominciato a funzionare qualche giorno prima di Natale dello scorso anno, e in tutto questo periodo si calcola che siano stati fatti superare il corso d'acqua a bordo della teleferica quintali di blue jeans e altra stoffa. I jeans venivano acquistati nella nostra città a 180 nuovi dinari al paio (circa 9 mila lire), e venivano poi rivenduti a prezzi aggirantisi su 500-600 nuovi dinari (dalle 25 alle 30 mila lire). Il centro del mercato era Zagabria, dove i contrabbandieri potevano contare vari amici che si incaricavano poi di piazzare la merce.

Tutto andò bene fino al 20 gennaio scorso, quando la polizia stradale fermava nei pressi di Aidussina un furgone frigorifero al cui volante si trovava certo Dario Rodella, da Capodistria; questi in breve confessava, avendo i militi trovato all'interno dell'automezzo 150 paia di blue jeans e 770 metri di stoffa.

Incontro con i profughi cileni

Con la partecipazione dei quattro profughi cileni sbarcati recentemente a Trieste e arrivati clandestinamente a bordo della «Colombo», si è tenuta ieri mattina nella sede delle Acli la conferenza-stampa indetta dall'Associazione Italia-Cile.

Nel corso dell'incontro i giovani cileni hanno raccontato la loro esperienza dal momento in cui poco dopo il «golpe» di Pinochet sono espatriati in Argentina, subendo anche in questo stato una situazione di estremo disagio per la loro riconosciuta militanza politica democratica e antifascista.

«Proprio la situazione insopportabile in Argentina — hanno detto i giovani — ci ha convinti a tentare di raggiungere l'Italia».

«Molotov» notturne contro due scuole

Due bottiglie «Molotov» sono state lanciate la scorsa notte contro i portoni d'ingresso di due scuole occupate. La notizia è arrivata alla polizia in ritardo e per via indiretta: infatti dalle scuole gli studenti — udito il botto — avevano telefonato al Fronte della gioventù, da dove l'allarme è stato rilanciato al «113».

Gli agenti hanno accertato che una «Molotov» è stata lanciata davanti al «Carli», aveva annerito la parete e danneggiato leggermente un infisso. Al «Carducci», invece è rimasta soltanto una macchia nera sul muro. A lanciare le bottiglie sarebbero stati due giovani in scooter.

DALL'EST PRESSIONI PER NUOVE INTESE AD INTEGRAZIONE DALLA «ZFIC»

La «Zona Franca» di Osimo sbocco per il Sud jugoslavo

Ribicic pensa ad un rilancio in tempi brevi del Meridione dell'«area adriatica» mentre si propone l'apertura alla vicina Repubblica di una seconda porta verso la CEE

Nel corso del 1976 ha avuto inizio l'impostazione del lavoro organizzativo relativo alla partecipazione jugoslava nella zona franca carsica a monte di Trieste. S'impone ora un «approfondimento della problematica» riguardante l'iniziativa abbozzata a Osimo.

Queste indicazioni sono state fornite dal «Comitato per i rapporti economici con l'estero» della Camera dell'economia della regione Istria-Quarnero, durante una recente riunione nella quale si è preso atto con compiacimento dell'attività finora svolta a Fiume «nel piano sia della collaborazione sia della presa di contatto con i paesi socialisti, con quelli in via di sviluppo e con gli stati occidentali». Si è voluto sottolineare, però, in questa occasione come forse finora non sia stato fatto abbastanza «sul piano dell'interessamento» delle imprese produttrici dell'Istria e di Fiume «nella programmazione di possibili investimenti nella futura zona franca».

Le apprensioni dei responsabili dell'economia fiumana su taluni aspetti della partecipazione jugoslava alla realizzazione della zona franca carsica potrebbero forse essere collegate con taluni orientamenti in materia espressi da alcuni rappresentanti della Slovenia e dell'Amministrazione comunale di Nuova Gorizia in particolare. Giova ricordare in proposito anzitutto un'intervista rilasciata alcune settimane fa da Joze Susmelj, presidente dell'assemblea comunale di Nuova Gorizia, nel corso della quale le opere previste per il valico di Sant'Andrea erano state definite «impianto infrastrutturale di rilievo anche per la futura zona franca industriale» da realizzare a monte di Trieste. Susmelj — dopo aver prospettato la possibilità che con il nuovo impianto si sarebbe riusciti a «smaltire annualmente oltre 2 milioni di tonnellate di merci varie» con un «passaggio di quattromila veicoli all'ora in ambo i sensi» — aveva voluto precisare altresì che nelle immediate vicinanze del valico goriziano, in zona jugoslava, sarebbe stata realizzata «una zona autoportuale» dove gli autotreni avrebbero potuto svolgere «varie operazioni di servizio, manipolazione, stoccaggio, trasporto delle merci».

Indicazioni di un certo interesse vengono offerte anche in un recente servizio giornalistico — pubblicato da Ennio Opassi su un quindicinale stampato a Fiume — che trae spunto da una riunione svoltasi a Nuova Gorizia per un esame degli impegni di lavoro necessari ai fini della realizzazione nella zona dei «principali impianti previsti dagli accordi di Osimo». In quella riunione — alla quale hanno partecipato anche il console generale di Jugoslavia a Trieste, Ivan Renko, e il segretario per la collaborazione internazionale presso il Consiglio esecutivo della Slovenia, Marjan Osolnik — si è parlato, oltre che della «costruzione del valico internazionale di Vrtojba - Sant'Andrea, sostitutivo di quello della Casa Rossa», dei collegamenti stradali fra Nuova Gorizia e Prevallo.

Secondo le dichiarazioni raccolte da Ennio Opassi, si auspica il prolungamento fino a Lubiana della «strada già in via di costruzione che da Villesse porterà al confine italo - jugoslavo». Si tenderebbe altresì alla stipulazione di nuovi «accordi locali in appoggio alla zona franca industriale». A quest'ultimo proposito è stato precisato che «se con la zona franca si è voluto in qualche modo inserire la Jugoslavia nella Comunità economica europea dal punto di vista economico, quindi togliendole tutti quegli impedimenti che le potevano derivare come Paese terzo per l'esportazione della sua produzione», con la stipulazione di nuovi accordi locali si potrebbe aprire per la Jugoslavia «una seconda porta nei confronti della Comunità economica europea».

Quelle ora accennate non sono, però, le sole iniziative della Slovenia che possano interessare in qualche modo la zona franca carsica o il futuro di Trieste. Da Maribor, infatti giunge notizia che si sta provvedendo alla «posa del primo tratto di tubature» di un metanodotto, che sarà destinato ad alimentare le industrie della Slovenia col gas «proveniente dall'Unione Sovietica». La lunghezza del metanodotto nel territorio della Slovenia dovrebbe essere di seicentosessanta chilometri, con un percorso sulla direttrice Maribor - Lubiana - Nova Gorica.

Non meno importanti sembrano le iniziative programmate per lo sviluppo dell'economia capodistriana. Quell'ente portuale sta proseguendo nei suoi interventi di «sistemazione dei suoi bacini e delle relative aree operative» e sta per iniziare «la costruzione di un capace deposito-frigorifero e di una nuova banchina dotata di sistema RO-RO per lo scarico delle merci». Si prospetta altresì l'avvio dei lavori di «un terminal per il traffico del legname» e l'acquisto delle «necessarie attrezzature per il terminal dei container».

Proprio nei giorni scorsi è stata aperta al traffico la nuova strada di circonvallazione di Capodistria destinata al movimento di «circa 10 mila autocarri all'anno in transito» per quello scalo marittimo. L'arteria ha una larghezza di sei metri e si prolunga per un percorso di circa ottocento metri.

Ancora a Capodistria l'industria chimica «Iplas» sta completando la prima fase di costruzione dei suoi «impianti per la produzione di acidi di anidride ftalica» e si avvia a dare inizio alla seconda parte del medesimo progetto. La fabbrica motori «Tomos» sta per avviare invece la costruzione di una fonderia con la quale dovrebbe mettere in atto il suo «programma di produzione azzurro».

In merito all'interesse specifico della Slovenia per la zona franca carsica e per varie iniziative nell'area a monte di Trieste va fatto cenno infine alla presa di posizione sull'argomento assunta da Matija Ribicic, dirigente per la Slovenia dell'«alleanza socialista del popolo lavoratore jugoslavo». Secondo Ribicic — che ha avuto modo di esporre il suo pensiero sulla rivista jugoslava «Medjunarodna politika» — l'iniziativa industriale italo-jugoslava a monte di Trieste dovrebbe assicurare a tale zona «contatti proficui con il retroterra jugoslavo e, più avanti ancora, con l'Oriente».

L'importanza di questa specifica collaborazione economica fra Roma e Belgrado deriverebbe soprattutto dal fatto di svilupparsi al centro di un'area che — secondo Ribicic — sarebbe caratterizzata dalla presenza di «un vero e proprio mosaico di popoli e gruppi nazionali diversi, di diverse acquisizioni culturali, tradizioni democratiche, religioni e costumi». Questi popoli — che sarebbero riusciti soltanto con un certo ritardo a «costituirsi in stato sovrano» e che per lo più non sarebbero ancora stati in grado di riscattare un proprio «Sud» o un proprio «Est» depresso — avrebbero alimentato per troppo tempo una «forte emigrazione» verso taluni grandi centri o verso certe «colonie operaie» dell'Europa occidentale.

Alle speranze di Ribicic per un rilancio in tempi brevi delle «zone meridionali» dell'area adriatica continua però a fare riscontro, nell'Istria centrale e meridionale, la «gravità della situazione» relativa all'inserimento nel lavoro produttivo dei giovani in genere e anche di coloro che stanno per ultimare il primo biennio della nuova scuola media superiore unificata. Ci si attende che almeno nei «grandi centri» le imprese produttrici siano in grado di formulare alcune «richieste di quadri»; ma nei Comuni minori — e si fa specifico riferimento a Rovigno, Buie, Pisino — si sta ancora cercando un rimedio all'ormai ben nota carenza di posti di lavoro per i giovani.

Nonostante varie iniziative a livello locale e internazionale, sembra quindi destinato a perpetuarsi per parecchio tempo in gran parte nell'Istria — se non a Capodistria o a Nuova Gorizia — il fenomeno dell'ampia richiesta di lavoro, da parte dei giovani licenziati dai vari istituti scolastici, e dalla contemporanea carenza di saldatori, tornitori, meccanici. Tutto ciò potrebbe significare — secondo quanto ha scritto Ezio Mestrovich in una nota pubblicata su un quotidiano stampato a Fiume — «che nemmeno la mitologia proletaria, gonfiata a forza di film, prosa e monumenti, è riuscita molto convincente»: forse perché — nell'interpretazione di Mestrovich — quella mitologia «comprende spesso kitsch, cose fatte per fare, articoli scritti su direttiva e ipotetiche immagini create nei pensatoi».

Mario Dassovich

PROPOSTA DEL PRI

Riceviamo dal PRI di Trieste la seguente lettera indirizzata alla DC, al PCI, PLI PSDI, PSI e Unione slovena:

«La ratifica del trattato di Osimo ed il passaggio alla fase di attuazione (o; meglio, di predisposizione degli strumenti atti a prefigurare un corretto metodo di gestione) dei contenuti dell'accordo economico ed in particolare del Protocollo sulla Zona Franca rendono essenziale una verifica delle forze politiche democratiche in ordine alla rispondenza ed alla adeguatezza dei disposti legislativi alle esigenze della città.

«Alla luce del principio, condiviso da tutte le forze politiche costituzionali, di un diretto coinvolgimento della città in tutte le sue componenti nella gestione del "post-Osimo", il PRI ritiene necessario che a breve scadenza incomincino gli incontri collegiali delle forze politiche in indirizzo al fine di verificare la possibilità di una comunanza di analisi e di atteggiamenti in merito agli interrogativi che l'attuazione economica del trattato pone.

«Data l'importanza dell'argomento in questione appare evidente l'esigenza di una trattazione comune, al di là di ogni valutazione o dipendenza dalla soluzione data alla crisi degli Enti locali.

«Il PRI propone che tale analisi e tale confronto si svolgano oltre che in diretti incontri delle Segreterie politiche, anche mediante la predisposizione di un "gruppo di lavoro" paritetico ed aperto, quale organismo idoneo a garantire una continuità di elaborazione e di verifica delle varie fasi dell'attuazione da un punto di vista tecnico-scientifico.

«Per un primo confronto in merito a quanto espotso, il PRI mette a disposizione la propria sede di via Foscolo n. 7 e propone quale data dell'incontro il giorno 23 marzo p.v. alle ore 19. In attesa di riscontro saluto cordialmente. Il segretario politico provinciale Dario Suklan».

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, verrà ripresentato a grande richiesta «Il Carso triestino, ieri, oggi e... domani?», di Ricciotti Stringher, con diapositive sonorizzate di Pino Sfregola. La base poetica sarà interpretata da Dante Fabris e Marina Rigutti.

Al VAL

Domani al Val, alle ore 16.30, nella sede del COA (piazza Verdi 1) verrà presentata una panoramica di diapositive a colori a dissolvenza incrociata sul tema: «Groenlandia '73: spedizione della Società Alpina delle Giulie di Trieste nel cinquantenario della sua fondazione». Montaggio e arrangiamento di Giampaolo Rauber. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Attività F.I.S.M.

A completamento e a conclusione del corso di canto e ritmica la dott.ssa Carmen Puspani terrà martedì, nel cinematografo «Centro» di via del Ronco 5, alle ore 17.30, un incontro con le educatrici di scuola materna per dimostrare come la ginnastica espressiva può essere incentivo all'educazione linguistica nella conversazione e nella drammatizzazione. Sono invitate tutte le insegnanti e coloro che si interessano al problema.

«Presenze»

E' in vendita ora anche a Trieste il quindicinale di attualità, costume, letteratura, arte e scienza «Presenze», edito o Milano dalle Edizioni periodiche italiane e diretto da Carmelo Strano. Tra i collaboratori fissi, Peter Kolosimo, Gabriele Mandel, Silvio Ceccato, Carlo Munari, Walter Alberti, e dal numero di barzo, la scrittrice concittadina Renata Letizia Cargnelli col saggio «Alle origini della letteratura».

Oggetti rinvenuti

Alla ripartizione X - Economato del Comune di Trieste, Palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia n. 4, III p, stanza n. 110, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di febbraio sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: valuta italiana e estera, portamonete, borsellini, borsetti, braccialetti, orologi, ciondolo, loden, ombrelli, giacca, affettatrice, borsa con tovagliette, pizzi, borsa con fili elettrici.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del civico museo di storia naturale, via Ciamician 2.

Incontro per le donne

Il Centro italiano femminile organizza per domani alle ore 18, nella sua sede di via Battisti 13, un incontro dedicato specialmente alle donne. Parlerà il dott. Ezio Baraggino, incaricato del settore ginecologico presso il Centro Tumori, sul tema: «I tumori ginecologici: prevenzione e diagnosi precoce». Seguirà un dibattito.

Chiesa del S. Cuore

I Padri di via del Ronco ricordano ai parrocchiani praticanti della Chiesa del Sacro Cuore l'incontro aperto della Comunità che si terrà domani, lunedì 21 marzo, nella Chiesa stessa con inizio alle ore 19.

Festa degli alberi

In occasione della «Festa degli alberi» di domenica 27 marzo, organizzata dall'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie al Bosco Bazzoni, avrà luogo martedì 22 corr. alle ore 19.15 presso la sede sociale di piazza Unità d'Italia 3 una riunione illustrativa e informativa, alla quale sono invitati tutti i ragazzi iscritti alla manifestazione. Si ricorda inoltre che le iscrizioni si chiuderanno giovedì 24 marzo.

Immagini e musica

Per iniziativa del gruppo fotoamatori, domani alle 20.30, sarà ospite alla Stazione Marittima Francesco Bissaldi, del Circolo fotografico triestini, che presenterà un programma di diapositive a colori dal titolo: «Immagini e musica di ieri e di oggi».

Concorso Alitalia

L'Alitalia, al fine di promuovere un maggior interesse per gli studi aeronautici, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 4 premi di 2 milioni di lire ciascuno, per tesi di laurea riguardanti l'aviazione commerciale. I premi saranno assegnati a 4 tesi scelte nei settori di studio tecnico-scientifico e storico-giuridico-economico. Una commissione di esperti dell'Alitalia determinerà la graduatoria dei concorrenti attraverso l'esame delle opere e del curriculum accademico ed extra-accademico degli studenti. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere inviate all'Alitalia, ufficio relazioni pubbliche, Roma-EUR, CAP 00144, entro il 30 aprile 1977.

Un grazie alla G.d.F.

La signora Paola Borio-Busoni, unitamente alla direzione didattica e al consiglio del 5.o circolo della scuola elementare «Ferruccio Dardi», ringrazia il colonnello Vincenzo Bianchi, comandante del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Trieste, il maggiore Lorenzo Spigai, il tenente Matteo Rabiti e tutti i collaboratori della sezione stupefacenti della Guardia di Finanza per la meritoria e sensibile opera di collaborazione offerta in occasione della conferenza sulla droga tenuta il 2 marzo scorso nell'aula magna del liceo «Dante».

«Bund» al C.d.S.

Martedì alle ore 18, al Circolo della Stampa, in corso Italia 12, viene presentato: «Bund» di Fabio Ambrosi in un «recital» di Mario Licalsi. L'accompagnamento musicale è di Franca Fiorellino. L'opera rappresenta il primo volume de «La Trilogia di Prometheus».

Scuola «Morpurgo»

E' intenzione del comitato promotore per la celebrazione del Centenario della fondazione della scuola elementare «Elio Morpurgo» di riunire in tale circostanza gli ex alunni, gli ex direttori didattici e insegnanti della scuola stessa. Coloro che fossero interessati all'iniziativa sono invitati a mettersi in contatto con il dott. Paolo Loser, telefonando al 763264 nelle ore serali.

Al «Calegari»

Proseguono al circolo «Calegari» le conferenze-dibattito sui problemi ecologici che fenomeni naturali e irregolare sviluppo della società pongono quotidianamente all'attenzione dell'opinione pubblica. La riunione di questa sera sarà particolarmente interessante per la proiezione, su cortese concessione della Regione, dei due films con i quali il Centro di cinematografia sociale di Trieste ha drammaticamente documentato i tragici avvenimenti sismici nel Friuli, «Dalle spiagge alle colline» e «Friuli 7 maggio». La riunione avrà luogo nella sede del circolo, in via S. Francesco 34, alle 19.30.

Nozze d'oro

Due esuli albonesi, Maria e Giovanni Derossi, celebrano le nozze d'oro a Trieste, circondati dall'affetto della figlia, del genero dei nipoti e parenti. Vivissime felicitazioni e auguri.

Lauree

Il 14 marzo la signorina Cristina Roberti si è laureata in matematica con punti 110 discutendo col chiarissimo prof. Walter Spangher la tesi «Varietà normali». Auguri alla neo dottoressa.

Il 14 marzo la signorina Rosaria Palumbo si è laureata in matematica a pieni voti discutendo col chiarissimo prof. Walter Spangher la tesi «Divisori e places di una curva». Congratulazioni e auguri.

SEGNALAZIONI

Porti e milioni

«Care "Segnalazioni", mi sia concesso d'intervenire in merito alla replica dell'ass. Stopper alla segnalazione siglata P.S. del 10 corr. mese. Signor assessore, i suoi chiarimenti non modificano la disparità degli interventi fra Trieste ed i porti minori. I 20 miliardi stanziati per Trieste nell'arco di 20 anni danno la possibilità di accendere un mutuo e ripeto le sue stesse parole: "perchè non sarebbe stato facile reperire altrimenti i fondi con altrettanta tempestività", mentre i 14 miliardi per gli approdi di Monfalcone ed Aussa-Corno, elevati a rango di porti dalla Regione, si possono reperire facilmente! Parlando di porti marittimi, tanto per intenderci, cosa c'entra la citazione dell'autoporto di Fernetti (TS), nel qual caso avrebbe dovuto citare anche quello di Gorizia — pur confidando nella Divina Provvidenza forse fra 20 anni nè io nè lei saremo di questo mondo per cui non sapremo mai come è campato il cavallo — non me ne voglia e gradisca distinti saluti, Roberto Foresi».

Una nota del PSDI

«Egregio signor direttore, in relazione alla segnalazione apparsa sul suo pregiato giornale di giovedì 10 marzo, che chiedeva spiegazioni sulle nuove giunte negli enti locali, ci preme anzitutto ringraziare e complimentarci con il signor A. S. per la sua pertinente e per noi importante osservazione riguardante il nostro atteggiamento sulla parte economica del trattato di Osimo; infatti egli ha rilevato acutamente essere il PSDI di Trieste tra quelli che non ritengono la parte economica del trattato di Osimo, con relativi strumenti di attuazione, un buon affare per la città.

«Per quanto riguarda la formazione di una giunta di forze laiche, se tale giunta voleva escludere l'apporto della DC doveva accettare per forza quello del PCI o viceversa e perciò, siccome tali apporti (DC o PCI) erano non grati all'uno o all'altro degli eventuali componenti, la formazione laica non potè essere varata. Ciò non toglie che da parte nostra e delle altre forze cosiddette minori si sia accantonato l'idea non solo seducente, ma a nostro modo di vedere necessaria di una larga convergenza di tutte le forze laiche e socialiste per tentare di costituire un largo fronte che non si può dubitare che avrebbe dietro di sé buona parte dell'opinione pubblica, per arginare lo strapotere dei due partiti maggiori. A disposizione per ogni altro chiarimento, si ringrazia per la pubblicazione e si inviano i migliori saluti, l'Ufficio stampa del PSDI».

Rumore e polvere

«Mi riferisco a quanto apparso il 14-2 su "Il Piccolo" sotto Segnalazioni — Un rione tutto esposto agli scarichi inquinanti — pregando di voler pubblicare quanto segue. Nella zona industriale esistono altre industrie che contribuiscono all'inquinamento atmosferico, sonoro ecc.

«In via del Follatoio è sorta da poco una falegnameria, con usi ed abusi del tutto particolari del titolare, che non ha mantenuto la prescritta distanza per quanto riguarda la costruzione di un silos-aspiratore, vale a dire, una costruzione proprio a ridosso di un'altra industria.

«Il silos di proporzioni gigantesche, privo di qualsiasi sistema isolante e antirumore. Detto silos, durante 9 ore di lavorazione giornaliera, che azionato con un potente motore, fa tremare le finestre e le porte, e persino le pareti interne dell'opificio attiguo. Superfluo a dire che durante tutto l'anno, non si possono aprire le finestre, costretti a lavorare in ambiente chiuso, sì da non poter svolgere il lavoro.

«Il silos viene vuotato 3-4 volte al mese, da operai muniti anche da maschere, per scaricare sul carro aperto questa segatura tossica. Durante questo lavoro la polvere si espande su un raggio di 20 metri, penetrando persino nelle abitazioni. L'ufficio igiene è stato informato di ciò, senza muovere un dito. Desidero chiedere alle autorità preposte: poiché tutto è abusivo, perché non hanno agito? I silos sono soggetti alla autocombustione, e guarda il caso, il giorno 12 agosto 1975 ha preso il fuoco. Ci risulta, che questo accade spesso nel Friuli, dove detti silos si trovano almeno in aperta campagna.

«Allo scrivente, come pure ad altri proprietari di terreni, sono stati espropriati dall'Ezit i terreni e pagati a lire 205 al mq. Tutto questo per far sorgere nuove industrie a Trietse. Per questo non voglio riconoscenze ma neppure voglio sentirmi dire: "Se non vi piace potete anche andarvene".

«La battaglia contro tutti gli inquinamenti, sonori, atmosferici, sporcizia, deve continuare inesorabilmente, altrimenti ci andrà di mezzo la salute dei cittadini ed il lavoro stesso. Albino Adamic - Cartacel».

Le ferie degli insegnanti

«Con uno zelo degno di miglior causa, il ministro Malfatti si è affrettato a togliere le vacanze dal calendario scolastico, vale a dire altrettante salutari boccate d'ossigeno per chi insegna e per chi apprende. E già si vocifera d'iniziare la scuola ai primi di settembre, quando tutti fanno i bagni. Non si parla, invece, di abolire il precariato che affligge ed umilia tantissimi bravi insegnanti elementari e medi. Quando si tratta di passare in ruolo gli incaricati a tempo indeterminato forniti di abilitazione, tutti i cavilli son buoni per tirarla avanti alle lunghe senza concludere nulla. E se gli insegnanti, consci del grande impegno e dei sacrifici che la loro professione comporta, si decidessero a chiedere, come tante altre categorie, la settimana corta e sedici, anziché tredici, mensilità? La parola ai sindacati. Grazie e distinti saluti. Alberto Gerin».

All'ospedale manca persino il gesso

«Reputo doveroso segnalare la situazione allarmante in cui ritengo si trovi l'Ospedale Maggiore, in base ad una mia esperienza personale. Lunedì 7, mio figlio è stato ricoverato nella divisione ortopedica e traumatologica per "sospetta frattura del malleolo" conseguente ad un incidente sportivo. Sottoposto, subito, ad esame radiologico, è risultato che non si trattava di frattura ma di distorsione con lieve stacco osseo e, pertanto, previa gessatura, sarebbe dovuto essere dimesso il giorno successivo. Ciò non è avvenuto per "mancanza di gesso" e si è dovuto attendere altri due giorni, sprecati, per poter ingessare l'arto e dimetterlo. Interpellati i sanitari responsabili, mi è stato confermato quanto sopra e mi è stato aggiunto che, da qualche tempo, mancavano anche bende, medicinali e ferri chirurgici per "mancanza di fondi". Essendo tutti noi potenziali utenti degli Ospedali Riuniti, gradirei avere dalla Regione e dall'Ente ospedaliero notizie rassicuranti in proposito e motivazioni valide del perché si sprecano tanti soldi per giorni di degenza inutili come il mio caso evidenzia. Aggiungo, inoltre, a completamento del quadro, che un giorno, ad alcuni degenti, compreso mio figlio, non è stato somministrato il secondo piatto della colazione perché ne erano rimasti sprovvisti. Cordialmente, F. Fornasaro».

Acqua dal soffitto

«Care Segnalazioni, mi rivolgo a voi nella speranza che la mia accorata e disperata voce arrivi a smuovere la coscienza di certe persone che finora hanno dato prova di schietto ed offensivo disinteressamento nei miei riguardi. Ecco i fatti. Abito al n. 10 di via Torricelli, III piano, e dalla soffitta soprastante, dove abita una donna sola, senza alcun servizio igienico, mi vedo ogni giorno inondare il mio quartierino da acque che devono provenire o dal tetto dissestato o dalla stanza soprastante, tanto che sono costretta ad asciugare il pavimento tre quattro volte al giorno. Le varie macchie di umidità e di muffa sul soffitto e sui muri sono evidentissime. Chiamai Carabinieri, Pompieri, l'Uff. d'Igiene, i Vigili Urbani, tutti mi promisero il loro interessamento, però la situazione è peggiorata e nessuno si è fatto vivo. L'amministratore e la padrona di casa fanno orecchi da mercante. Pertanto chiedo alle Autorità competenti come un essere umano può vivere in simili condizioni; sono anziana, zeppa di acciacchi, di artrite e reumatismi provocati appunto dall'eccessiva umidità. Voglio sperare che questa mia pubblica denuncia abbia il potere di far riflettere la pubblica opinione su un caso più unico che raro e provvedere all'eliminazione dell'inconveniente. Ringrazio per la pubblicazione. Bilucaglia Antonia».

Incidente a S. Andrea

«Essendo stato coinvolto nell'incidente stradale accaduto il 5-3-77 alle ore 15.45 lungo il passeggio S. Andrea all'altezza tra le due passerelle in cui è stata investita una anziana signora, prego tutti coloro che hanno assistito all'incidente ed ai soccorritori di mettersi in contatto con me telefonandomi il giorno 21-3-77 dalle ore 17 alle ore 19 al numero 792086. Grazie. A. Ricci».

500 firme per il Centro iniettivo C.R.I.

In merito alla decisione di chiudere il servizio iniettivo della Croce Rossa Italiana riceviamo la seguente lettera:

«La cittadinanza si oppone alla chiusura del servizio di terapia iniettiva presso la CRI sito in via Milano 10, il solo fornito di assistenza medica, perché assurda ed antisociale.

«Inoltre chiediamo, a chi di competenza, di voler esporre le reali motivazioni che hanno portato a tale, deplorevole decisione, ignorando lo stato di bisogno in cui si trovano tutti quei pazienti che da vari lustri frequentano il suddetto servizio». Seguono 500 firme.

LA REPUBBLICA (DI PLATONE)

Il signor B.L. di Trieste ci segnala questo passo da Platone pregandoci di stamparlo «a lettere cubitali in maniera che tutte le persone intelligenti se lo scolpiscano in testa». «Ogni altro commento — conclude il nostro gentile lettore — mi pare superfluo».

Lettere cubitali a parte, non abbiamo difficoltà ad accontentarlo.

Quando un popolo, divorato dalla sete della libertà, si trova ad avere a capo dei coppieri che gliene versano quanta ne vuole, fino ad ubriacarlo, accade allora che, se i governanti resistono alle richieste dei sempre più esigenti sudditi, son dichiarati tiranni.

E avviene pure che chi si dimostra disciplinato nei confronti dei superiori è definito un uomo senza carattere, servo; che il padre impaurito finisce per trattare il figlio come suo pari, e non è più rispettato, che il maestro non osa rimproverare gli scolari e costoro si fanno beffe di lui, che i giovani pretendono gli stessi diritti, le stesse considerazioni dei vecchi, e questi, per non parer troppo severi, danno ragione ai giovani.

In questo clima di libertà nel nome della medesima, non vi è più riguardo ne rispetto per nessuno. In mezzo a tale licenza nasce e si sviluppa una mala pianta: la tirrania.

(da «La Repubblica» di Platone, libro VIII)

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Un nome che i triestini non dimenticheranno mai

«Osimo, ridente cittadina marchigiana in provincia di Ancona, è venuta alla ribalta della cronaca per aver ospitato la firma del più sconcertante accordo della storia dell'Italia repubblicana e democratica. Questo trattato, infatti, si risolve a tutto danno di una città, Trieste, che ha sempre accettato, per il quieto vivere, tutti i provvedimenti volti a ridurne l'importanza politica ed economica.

«Il trattato di Osimo comprende una parte politica, che definisce una volta per tutte, dalla fine della guerra, il confine orientale italiano, ed una parte economica, che prevede l'insediamento di una serie di industrie sul Carso. E' proprio questa seconda parte che la città respinge, per motivi essenzialmente ecologici ed anti-economici.

«Industrializzare il Carso significa distruggere un patrimonio naturale di indiscusso ed inestimabile valore che ci è invidiato da mezza Europa. Il Carso è il polmone di Trieste; è l'unica cosa che ci rimane. Ci hanno tolto tutto. Il cantiere S. Marco, dal quale è scesa in mare la prima nave ad elica del mondo per merito del triestino Ressel, inventore anche della posta pneumatica. Il porto, importante punto di transito delle merci per l'Europa centro-orientale, che assieme al cantiere dava lavoro a mezza città, ha subito via via un graduale declassamento. Per non parlare della Fabbrica Macchine di S. Andrea, abbandonata per dar vita ad una "Grandi Motori" dal futuro incerto. Da tutte le parti fabbriche che chiudono o che si trasferiscono altrove. Non abbiamo più niente, dal momento che, da quando è venuta l'Italia a Trieste, è andata via anche la bora! Ed ora vogliono toglierci anche l'aria che respiriamo!

«Mi chiedo perchè si debbano impiantare industrie sul Carso, quando c'è una zona industriale che da vent'anni aspetta di essere industrializzata. Perchè non si cerca, invece, di potenziare le industrie che già ci sono, situate oltretutto in zone più favorevoli per quanto riguarda le vie di comunicazione marittime, stradali e ferroviarie. Ma tutto questo l'opinione pubblica nazionale non lo sa, perchè con la complicità dell'ente radiotelevisivo di stato, è stata data di Trieste un'immagine distorta e falsa, e i grandi quotidiani nazionali hanno mantenuto un eloquente silenzio sull'intera vicenda. Questa è la libertà di non informazione!

«A questo punto però è necessario inserire la questione di Osimo in un contesto generale più vasto. L'incapacità e la scarsa fermezza politica dimostrata dai nostri governanti, ha portato l'Italia ad accumulare prestiti e debiti che non riusciremo mai ad assolvere; ad una spirale di violenza che sta diventando incontrollabile; alla perdita di credibilità e di prestigio. L'incompetenza della nostra classe dirigente ha portato l'Italia alla corruzione, agli interessi reconditi, ad essere un terreno di conquista per le multinazionali, ed infine a Osimo.

«L'iniquo trattato di Osimo, ratificato da un Parlamento che ormai non è più espressione di nessuno, nemmeno di sé stesso, ha creato un precedente di autoritarismo in contrasto con la Costituzione, giacché non si è tenuto conto neanche della volontà popolare.

«E' stato detto che siamo nostalgici dell'Austria; ebbene sì! Siamo nostalgici di un tempo migliore, di una grande tradizione di civiltà e di prosperità, che l'Italia ha fatto di tutto per cancellare, e che oggi ci regala Osimo, un nome che i triestini non dimenticheranno mai. Giorgio Dentini».

L'ATTIVITA' DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

A buon fine i ricorsi di pubblici impiegati

Tra le recenti decisioni del TAR figura una sentenza che dà ragione a un gruppo di dipendenti dell'ex GMA

Numerose sentenze del Tribunale amministrativo regionale recentemente pubblicate riguardano il pubblico impiego. Una nota informativa della segreteria generale del TAR segnala che con cinque di queste sentenze il Tribunale ha accolto i ricorsi, annullato i provvedimenti delle amministrazioni, dichiarato il diritto dei ricorrenti ad ottenere quanto richiesto ed, altresì, condannato le amministrazioni a pagare le spese del giudizio.

La prima sentenza riguarda i ricorsi di 17 dipendenti del cosiddetto «ruolo speciale ad esaurimento» (ex G.M.A.) assegnati all'UTIF (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Trieste) contro il Fondo di previdenza del personale delle imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici delle dogane presso il Ministero delle Finanze. I ricorsi erano intesi ottenere il riconoscimento del diritto all'iscrizione al Fondo in questione con tutti i relativi vantaggi, di tali impiegati che ne erano stati esclusi in quanto non appartenenti ai ruoli ordinari dello Stato.

Il Tribunale, respinte alcune pregiudiziali dell'una e dell'altra parte, ha riconosciuto il diritto al personale inquadrato nel ruolo speciale ad esaurimento, all'iscrizione al Fondo di previdenza, in quanto la legge 22.12.1960, n. 1600, ha esteso a questo personale le disposizioni relative allo stato giuridico, e al trattamento economico e di quiescenza del personale civile di ruolo dello Stato e la norma non deve essere interpretata in senso restrittivo, bensì estensivo, comprendente anche le norme speciali previste per determinate categorie di impiegati.

L'esattezza di tale interpretazione, secondo la sentenza, è confortata dalle disposizioni del D.P.R. 26.10.1972, n. 648, che prende in considerazione i dipendenti dei ruoli speciali.

Di un certo rilievo è anche la sentenza che ha accolto i ricorsi di 18 «barellieri» e autisti d'ambulanza della Croce Rossa di Udine, riconoscendo loro il diritto alla corresponsione delle gratifiche straordinarie, del compenso per lavoro festivo e dell'indennità di rischio, e ha condannato la C.R.I. al pagamento di un milione di lire per le spese del giudizio.

Un'altra sentenza dà ragione a sei dipendenti del Consorzio Acquedotto di Cormons che hanno fatto ricorso contro la Regione, (Comitato Provinciale di controllo di Gorizia) che aveva annullato — a torto — alcune deliberazioni consorziali con le quali era stato approvato il regolamento organico e il trattamento economico del personale facendo decorrere gli effetti dall'1.7.1973, anziché dall'1.1.1975.

L'assemblea consorziale, invitata dal Comitato a riesaminare la deliberazione, la aveva, infatti, confermata integralmente, con la prescritta maggioranza. E questa delibera di conferma poteva essere solo sottoposta al controllo di legittimità del Comitato, il quale, invece, ne ha disposto l'annullamento, perché in contrasto con un accordo sindacale del 1975 che l'assemblea, peraltro, non aveva recepito.

Con una elaborata sentenza sui ricorsi dell'ente ospedaliero regionale «Santorio» e di un gruppo di ventitré dipendenti, fra i quali alcuni primari, contro la Regione (Comitato provinciale di Trieste), che ha annullato la delibera degli ospedali relativa alla formazione dei contigenti per il collocamento a riposo a scaglioni dei sanitari ex combattenti, il Tribunale ha annullato il decreto di annullamento del Comitato e la delibera degli Ospedali Riuniti che vi si adeguava.

Il Tribunale ha avuto occasione di esaminare lo spirito del D.L. 8-7-1974, n. 261, convertito in legge il 14-8-1974, n. 388, che provvide a programmare, granduandolo nel tempo, l'esodo dei beneficiari della legge 336 del 1970, mediante contingenti semestrali, al fine di non porre in difficoltà le pubbliche amministrazioni che rischiavano di essere compromesse nella loro funzionalità dall'esodo simultaneo di troppi dipendenti, spesso tra i più esperti.

In particolare il giudice amministrativo ha stabilito il principio che la legge 336 è applicabile solo a quel personale che può essere collocato a riposo con diritto a pensione, e non a quello che, anche con l'abbuono di sette anni (o di 10 per gli invalidi), non avrebbe raggiunto il minimo di anzianità di servizio per ottenere la pensione, nel momonto di ogni singolo collocamento, scaglionamento, in contingenti, fino al 1980.

Un altro annullamento ha operato il TAR con la sentenza sul ricorso del dott. Pezzetto, contro il Provveditorato agli Studi di Udine e la Commissione ricorsi che non avevano valutato il servizio prestato dal ricorrente quale «animatore delle libere attività complementari» nella scuola media Pellegrino San Daniele di Ragogna del Friuli.

Il Tribunale, invece ha respinto un ricorso contro il Comune di Udine inteso ad ottenere il riconoscimento della causa di servizio e la pensione privilegiata per un incidente occorso a una custode, che era caduta da una scala a pioli nella soffitta della sua abitazione di servizio.

Contributi camerali per mostre nelle Fiere

Anche quest'anno la Camera di Commercio di Trieste provvederà a corrispondere, mediante i fondi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale, contributi a medie e piccole imprese industriali e commerciali, aventi sede nella provincia, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero con data di svolgimento compresa fra il 1.o ottobre 1976 e il 30 settembre 1977. Gli operatori interessati sono invitati a rivolgersi per informazioni all'ufficio commercio estero della Camera di commercio (piazza della Borsa 14, telefono 60445).

Nel PCI è annunciato per domani alle 16 nella sede di via Capitolina, 3 il congresso della sezione universitaria «Curiel» che proseguirà i propri lavori martedì pomeriggio. Terrà la relazione introduttiva Fabrizio Monti sul tema: «L'impegno dei comunisti per un movimento degli studenti forte, unitario e di massa, per un profondo rinnovamento dell'università, per una nuova direzione politica del paese».

CONFRONTO DI OPINIONI SU GIORNALI E RADIO-TELEVISIONE

Mezzi d'informazione a una svolta difficile

Le crisi in atto e gli obiettivi perseguiti dalle riforme temi del dibattito al Cepas sul «terzo tempo della stampa»

«Il terzo tempo della stampa» è stato il tema di un incontro promosso dal Cepas (Centro di educazione all'attività civile e sociale) sulla condizione attuale dell'informazione scritta e radio-televisiva, mentre si stanno profilando interessanti innovazioni riformatrici, anche sotto la spinta delle crisi che in vario modo incidono sulla gestione dei giornali, quotidiani e periodici.

Erano chiamati a parlare tre «addetti ai lavori», il direttore di Radio Trieste, Guido Botteri, il capocronista del «Piccolo», Marco Cadelli ed il direttore di «Voce Giuliana» e segretario dell'Associazione della stampa, Ruggero Rovatti.

Voci stimolanti, che hanno impostato il dibattito facendosi interpreti dell'interesse, della partecipazione ed anche della curiosità degli «utenti», sono state quelle del prof. Filippo Cassola ordinario di storia romana della Facoltà di lettere e il prof. Arduino Agnelli, ordinario di storia delle dottrine politiche della stessa Facoltà, due studiosi politicamente impegnati e sensibili. Un incontro, insomma, che puntava a vedere «dentro» le crisi e le riforme, nella ricerca del perché le prime si sono prodotte e del come le seconde potranno costituire un rimedio nel complesso riassetto che stampa e radio-televisione vanno affrontando di questi tempi.

E di terzo tempo si è parlato, appunto considerando la prima fase di nascita della stampa italiana, nel clima risorgimentale e di formazione dell'unità, seguita da quella dello sviluppo delle imprese editoriali con giornali informativi e culturali, per arrivare alla terza, caratterizzata dal diffondersi della televisione e dalla trasformazione dei quotidiani, arricchitisi di pagine e di servizi, ma diventati anche imprese di ardua gestione, per tutta una serie di motivi fra i quali i costi e l'influenza di chi, finanziatore pubblico o privato, interviene per sostenere i sempre più pesanti bilanci. Il tutto nel riflesso del servizio sociale dell'informazione a presidio del pluralismo delle voci e quindi della libertà, nella situazione non certo ottimale di un paese, il nostro, che regge il fanalino di coda per numero di lettori in confronto al resto dell'Europa, persino di paesi culturalmente ed economicamente arretrati.

Difficile a scegliere fra le tante notazioni offerte dal dibattito. Una che più colpisce, soprattutto guardando all'evoluzione del mondo dell'informazione, riguarda ad esempio il costo dei mezzi di comunicazione: crescenti quelli della stampa, al punto da rendere problematica la vita di molti giornali, mentre sempre più accessibile diventa il mercato delle attrezzature per le trasmissioni radiotelevisive, anche le più sofisticate, tanto da far paragonare l'impianto di una radio locale a non più di un giocattolo, sia pure di lusso. Per di più sono cadute talune remore, in ordine alla disponibilità di frequenze, cioè di «spazi» per le trasmissioni, con il conseguente proliferare dei programmi radiotelevisivi, che ormai pone, fra l'altro, l'urgente esigenza di una regolamentazione.

Da qui l'accennata spinta alle riforme, che investono sia i giornali, sia la radiotelevisione, nella ricerca di soluzioni che contemperino l'obiettivo di un'informazione sempre migliore, con una diffusione che conquisti più vaste schiere di lettori ed ascoltatori, con soluzioni gestionali che ne garantiscano la vitalità e la rispondenza alle attese dell'opinione pubblica. Su quest'ultimo aspetto del problema il dibattito, che ha coinvolto i partecipanti alla tavola rotonda, ha provocato interesanti giudizi, autentici «indici di gradimento», sull'appagamento di tali attese da parte di giornali, radio e televisione, anche con riferimento a vicende e polemiche dei nostri giorni e di casa nostra. Ne è risultato un desiderio vivo di partecipazione, che può determinare il successo o la contestazione nel rapporto tra operatori e utenti dell'informazione. E che potrà determinare gli auspicati sviluppi futuri meglio e più delle riforme, che intanto procedono con tendenze persino pregiudizievoli e comunque incerte e lente.

Incontri di artigiani nel nome di S. Giuseppe

Nel nome di San Giuseppe, l'Unione Famiglie Artigiane ha in programma per oggi alle 9.30 una visita agli artigiani anziani ricoverati nell'ospizio dell'ECA ai quali porterà la solidarietà e l'aiuto morale della categoria. Alle 11, insieme con un gruppo di anziani in grado di muoversi, assisterà nella cattedrale di San Giusto alla messa e, dopo la benedizione, offrirà una colazione in onore dei maestri benemeriti nella sala degli stemmi del castello. Qui avverrà l'abbraccio delle nuove generazioni artigiane con quelle passate dalle quali hanno raccolto il retaggio di vita e l'amore per l'arte che ha reso celebri le botteghe triestine.

Per il corso di aggiornamento delle professioni paramediche, domani lunedì con inizio alle 20, nella sala delle conferenze del Centro tumori (via Pietà 19) parlerà il prof. don Libero Pellaschiar su: «Conflitti e meccanismi di difesa».

A TRIESTE DA OLTRE VENTICINQUE ANNI

Celebra le sue glorie il «Piemonte Cavalleria»

Domani una cerimonia nella caserma «Brunner»

Ricorre domani, 11 marzo, il 128.o anniversario della Battaglia della Sforzesca e, com'è tradizione, il 2.o Gruppo squadroni meccanizzati «Piemonte Cavalleria» celebrerà la festa del Corpo.

Una semplice, austera cerimonia si svolgerà con inizio alle 10.30 nel cortile della caserma «Guido Brunner», sede della Brigata corazzata «Vittorio Veneto», alla presenza del comandante di questa, gen. Olindo de Sarno che, nel 1973 fu il settantunesimo comandante del reggimento «Piemonte Cavalleria», disciolto due anni dopo in seguito alla ristrutturazione dell'esercito.

Il «Piemonte», ora comandato dal ten. col. Pasquale Vaccari, è da più di 25 anni a Trieste dove si guarda con viva simpatia ai suoi componenti che da tanto tempo partecipano alla vita cittadina, seguendone attivamente le alterne vicende.

Una relazione al Cif sui tumori ginecologici

«I tumori ginecologici: prevenzione diagnosi precoce» è il tema che sarà trattato domani lunedì, 21, nella sede di via Battisti, 13 del Cif, Centro italiano femmininile, dal dott. Enzo Baraggino, incaricato del settore ginecologico del Centro tumori. Nell'annunciare questa conferenza, il cui inizio è fissato per le 18, il Cif fa rilevare che «la donna, la moglie, soprattutto la madre, alle prese quotidianamente con tutta una serie di assillanti problemi trascura spesso sé stessa e non sottopone il proprio organismo a determinati controlli che, se fatti per tempo riuscirebbero ad evitare tragici epiloghi».

Per favorire la partecipazione delle mamme all'incontro di lunedì prossimo, il Cif si prenderà cura dei loro figlioletti ospitandoli durante la conferenza nel «Circolo Bambini» annesso alla propria sede.

Il Provveditorato agli studi comunica che è stata pubblicata l'Ordinanza ministeriale per gli incarichi e le supplenze nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1977-78. Scade il 20 aprile prossimo il termine per la presentazione delle domande da parte di tutti gli insegnanti elementari non di ruolo, compresi quelli iscritti nella graduatoria provinciale permanente.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Armando Coelli nel II anniv (21-3) dalla moglie 10.000 pro Ospedali Riuniti-Radiochemioterapia (letto asuo nome); dai nipotini Pier e Masimo 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici (bambini).

In memoria di Angela ved. Venturini nel I anniv. (21-III) dai figli 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Silvia Stabon nel VI anniv (21-3) dalla figlia Nevia 10.000; dai genitori Giovanni e Gisella Devetta 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Amelia Tamaro nata Kert nel I anniv. (21-3) dal marito Vittorio Tamaro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lidia Levi in Franzi nel I anniv. (21-3) dai cognati Ferdinando e Margherita Franzini 5000 pro Istituto Burlo Garofolo e 5000 pro Associazione sportiva Edera.

In memoria di Giuseppe Bradamante per l'onomastico dalla famiglia 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mary Aumaitre ved. Beggiora nel I anniv. (20-3 dai fratelli Lidia Pittani, Clelia Brusaferro, Carlo Aumaitre e Bruna Notarbartolo di Sciara 20.000 pro chiesa Sacra famiglia.

In memoria di Rina Carniel nel I anniv. (21-3) dalla cugina Argia 10.000 pro E.C.A.

In memoria di Emma Krasna nell'VIII anniv. dalla figlia Paolina e genero Vittorio Marotti, e consuocera Gina Bovani 7000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Salvadori nel X anniv. (21-3) dalla moglie Norma Salvadori 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 15.000 pro Chiesa di Tesis di Vivaro (Pordenone).

In memoria della mamma Maria nell'anniv. (21-3) dalla figlia Olga e genero Mundi Kanizsa 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Sesto Bovani nel IX anniv. dalla moglie Gina, dal figlio Vittorio e Paolina Marotti 7000 pro Istituto ciechi Rithtmeyer.

In memoria di Albertina Borghi nel I anniv. (21-3) dalla famiglia Safred 10.000 pro Centro Tumori E. Lovenati.

In memoria di Amalia Bisiacchi (19-3-'66) dalla famiglia Miani - Tardivello 10.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giuseppina Zessar per l'onomastico da Gina 10.000 pro Lega contro la poliomielite.

In memoria di Vittorio Tramontin nel XII anniv. da Romilda Tramontin 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Meri Beggiora nel I anniv. da Romilda Tramontin 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei propri defunti da Carla Desilia 3000 pro Centro Tumori e 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Kern da Bruno Damassa e colleghi 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Aurelio Zorzet da Marcella Pisent 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ines Semenizzi da Renata Centa 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Marcella de Zeno 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marinella Levi ved. Magliaretta da Marisa e Federico Milani 10.000 pro Fondo «J. Serravallo»; da Livio e Ada Alessio 5000, da A. e B. Pacor 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Steno Alberti 5000 pro Assoc. Granatieri di Sardegna.

In memoria di Guido Romani dai dipendenti della Farmacia «Serravallo» 20.000 pro Reparto cardiologia Ospedale Maggiore e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Nicolina Perini da Prasseli, Pregazzi, Veliscek, Delini, Noviello, Carletti, Cernaz, Borgnolo, Pellegrini e Papo 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Marino Davi dalla nipote Reana 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria ved. Peruzzo da Fabio e famiglia Davi 10.000 pro Asilo Speranza.

In memoria di Marino Weber dalla famiglia Mario Justulin 5000, dalla famiglia Francesco Justulin 5000, dalla famiglia Luigi Rossi 5000, dalla famiglia Guido Rossi 5000, da Luigi Zorzin e famiglia 5000, dalla famiglia Ada Urbani 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della professoressa Eleonora Simini - Moro dal marito Marcello 50.000, da Silvana e Pietro Grendene 10.000 pro Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Renato Meneghello dalla famiglia Bisani 5000 pro Parrocchia San Luigi.

In memoria di Antonio Fizko dalle figlie Fulvia e Daria 50.000 pro ANFFaS e 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti: dal cap. Luigi ed Elsa Bussani 50.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita; dalle cugine Berta ed Elsa 5000, da Corinna Fetter - Romeo 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Renato Livizer 5000, da Ruggero Facchini 5000, da Erina Zevelechi 5000, da Nella Campi 5000, da Ugo e Licia Zacevini 10.000 pro Istituto «G. R. Carli» (Borsa di studio preside prof. Vincenzo Bronzin); da Elena d'Alessandro 10.000 pro Patronato assistenza spirituale Forze Armate; da Ludmilla e Nunzio Mari 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Andreina de Stadler e Draga Gutadauro 10.000, da Luisa degli Ivanissevich 15.000, dal Consiglio direttivo del V. A. L. 10.000 pro ANFFaS; da Lydia e Giorgio Giorgacopulo 5000 pro Unione italiana lotta ditsrofia muscolare; da Ici e Carlo Dolgan 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Aristea Zorzini 5000 pro Operazione Lana.

In memoria del rag. Giuseppe Quintilii - Leoni da Silvio e Vittorina Alesani 10.000, da Ferruccio Bertogna 5000 pro Lions Club (Fondo beneficenza).

In memoria di Elisabetta Antonini da Guido e Nives Antonini 20.000 pro CRI: da Biby e Renato Rostirolla 10.000 pro CRI e 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Marta Sperco 5000, da Ada Call 10 mila, pro Unione italiana lotta distrofia muscolare: da Giuseppe e Donatella Antonicelli 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»: dal barone Goffredo de Banfield 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Enrico Sospisio 5000 pro Ospedali Riuniti (Fondo «Sospisio»); da Cesare Pagnini 5000 pro Società di Minerva; da Clelia Poilucci 10.000 pro CRI (Sezione femminile): da Mariucci e dott. Carlo Grusovin 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Adelia ved. Tachauer 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Renato Meneghello da Liliana Marcolin 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Patscheider da Landi e Chinetti 10.000 pro ECA.

In memoria di Lida Pettener da Renata De Cecco 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanna Gregori da Clara e Maria 5000, dalla famiglia Lidia Zdenka 10.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Sofia Milcovich da Sandro e Marta 5000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Emma Bauer dalle famiglie Caracoi, Bigatto e Vivoda 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Valerio Capponi dalla famiglia Romeo Vici 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N. N. 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del cap. Giovanni Danek da Maria Degrassi 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Dambrosi, Debelli e Danieli 6000 pro Centro emodialisi Ospedale Maggiore; da Gianni e Maria Zacevini 5000, da Gina e Giulietta Facchina 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesca Rudez dalla famiglia Nordio 10.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Dina Severi ved. Salomon dalla farmacia «Al Carso» 15.000 pro Fondo «J. Serravallo».

In memoria di Anna Mislei da Olga Morelli e zia Bianca 10.000 pro Centro cardiovascolare Osped. Maggiore.

In memoria di Marino Weber dalle famiglie Zerini e Spano 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanni Radoicovich dai colleghi di lavoro del fratello Luciano 25.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Marinella Levi ved. Magliaretta dai nipoti Luciano Melitta, Alessandro e Carmen Gante 20.000 pro Asilo Gentilomo; da Fernanda Levi 5000 pro Keren Kayemeth Leiisrael (Alberi).

In memoria di Elena Zeper dal personale delle Società Slataper 13.000 pro ANFFaS.

In memoria di Urgente Martini dai nipoti Giorgio e Ave Fiocco, e Ferruccio e Fiorella Del Bello 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Silli dal personale delle Società Slataper 13.000 pro ANFFaS.

In memoria di Ines ved. Semenizzi da Ada e Rino Veglia 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Renato Meneghello dalle amiche Silvana, Anna, Bibiana e Titti 25.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Nicolò Minca da I. B. 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del geom. Giacomo Farina da Maria e Angelina Foretich 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Sanzin da Lucilla Ghersa 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Mariola Pertot dalla cugina Alma Sideri 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Lucia Tiocchi da Amelia e Giulia Loy 5000 pro chiesa Santa Rita.

In memoria di Francesca Granich ved. Bossi dal personale scuola materna Rena Nuova 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Vittoria Salata dalla famiglia Elena Corsi 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e dai condomini dello stabile n. 28 di via Baiamonti 24.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Rupena da Rudi e Luciana 10.000 pro Associazione Italiana assistenza spastici (bambini).

In memoria di Sergio Borri dai colleghi amministrativi del Servizio sbarchi-imbarchi dell'E.A.P.T. 42.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Andrea Scalici dalle cognate Antonietta, Maria e Rosa 30.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», e dalla sorella Angelina e dai fratelli Tonini, Rodolfo e Manlio e nipote Duccio 30.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del cav. rag. Giuseppe Quintilii-Leoni da Bruno e Nucy Visalberghi 10.000 pro Lions Club (Fondo beneficenza).

In memoria di Fortunata Cantoni ved. Israel dal dott. Ferruccio Genel 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Isidora Andrian dai nipoti Andrian 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Raffaele Striano dalle figlie 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Vittoria Bisiani dalla famiglia Passioni 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Vic Tiberini da Marucci e Mario Rauber 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugi).

In memoria di Giovanna Mosetti dalla famiglia Samer 10.000 pro Istituto Rittmeyer e da K. B. 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Vouk dalla moglie, figlia e cognata Lucia 50 mila pro Istituto Rittmeyer.

CONTINUANO LE ASSEMBLEE ALL'UNIVERSITÀ E NELLE MEDIE SUPERIORI

Che cosa chiedono gli studenti

All'Università e negli istituti medi superiori continuano le assemblee. Sui recenti fatti, anche gravi, come gli attentati al «Carli» ed al «Carducci», sono state votate varie mozioni, che pubblichiamo integralmente.

Università

«L'assemblea del movimento universitario e medio riunito in aula Ferrero, condanna la discriminazione violenta operata in piazza dal servizio d'ordine dei burocrati sindacali e del PCI, impedendo alle femministe di fare l'intervento previsto, escludendo parte del corteo dalla piazza Garibaldi nel tentativo di spaccare il movimento, ed impedendo di leggere la mozione approvata all'Università il giorno precedente.

«Il movimento ha rifiutato lo scontro violento chiarendo che esso si impegna nell'autodifesa militante, ma vuole dirigere la sua forza contro l'intero sistema economico e istituzionale fondato sulla repressione e sullo sfruttamento.

«Gran parte della situazione attuale di scarsi collegamenti fra operai sfruttati, disoccupati, emarginati e studenti è dovuta alla monopolizzazione dell'informazione che è in mano ai padroni, allo stato, all'apparato riformista. Essi vogliono far passare il movimento come un'aggregato confuso e violento, quando non lo squalificano dicendo che "fa il gioco della destra" o "che viene strumentalizzato da gruppi provocatori". Ciò è fatto con il preciso scopo di instaurare un clima di terrore di stato, che passa attraverso un maggior controllo poliziesco, per continuare a scaricare le conseguenze della crisi sul proletariato.

«Il movimento si impegna ad instaurare una serie di contatti autonomi direttamente con la base operaia e sfruttata sui luoghi di lavoro. Si impegna a convocare un'assemblea del movimento sulla situazione del movimento e le sue prossime scadenze, sui punti della mozione.

«Mozione approvata dall'assemblea generale di ateneo contro il disegno politico di Malfatti - Cossiga - Andreotti, che tendono a ristabilire il comando sul paese mediante la crisi che vorrebbero far pagare ancora una volta agli strati più oppressi e sfruttati; contro il numero chiuso e ogni forma di selezione-soppressione della liberalizzazione dei piani di studio e degli appelli mensili, che mirano a ristabilire un'università di élite; contro l'espulsione dei precari dall'Università e contro ogni forma di lavoro nero, precario; diritto per tutti ad un posto stabile di lavoro; ribaltamento dei contenuti didattici dell'Università; aumento dei presalari a tutti coloro che ne abbiano effettivo bisogno; aumento dei servizi (case dello studente, mense); istituzione di un centro operante all'Università come momento di dibattito e di socializzazione del movimento studentesco, spazio reale per tutti gli studenti non solo per coordinare la nostra azione ma anche come momento di incontro e verifica per uscire dall'isolamento, per rompere la logica dello studio sempre più pesante ed estraneo ai nostri bisogni, che ci costringe all'individualismo.

«L'Università, inoltre, deve aprirsi al territorio, non alla logica della ristrutturazione capitalistica ma come momento di unificazione dei disoccupati, delle donne, degli emarginati, delle organizzazioni di base delle fabbriche e del territorio che stanno lottando contro la politica dei sacrifici».

«L'assemblea di movimento è convocata per domani, 17 alla Casa dello studente (edificio A).

Al «Carducci»

Gli studenti del «Carducci» occupato fanno pervenire questo comunicato stampa per chiarire in modo definitivo una situazione portata avanti da «un gruppetto di sedicenti democratici», che hanno come unico scopo di dividere gli studenti.

«Non potendo portare niente di valido in termini di concretezza per il nostro Istituto tentano, con scarsi risultati, di opporsi con ogni mezzo alla giusta lotta studentesca intrapresa. Affermano, ad esempio, di essere stati vittime di prevaricazioni perché non è stato permesso d'entrare nella scuola a un esponente del Movimento di liberazione della donna; quando esiste un regolamento interno d'occupazione, approvato dall'assemblea, che vieta l'ingresso all'Istituto a chi non iscritto regolarmente, non invitato dal comitato d'occupazione.

«Appare evidente il loro fallimento e quanto siano destinati a perdere credito fra gli studenti per l'ambiguità e la faziosità dei loro intenti. Il comitato di occupazione».

* * *

«Il motivo più importante per cui gli studenti dell'istituto magistrale «Giosuè Carducci» hanno occupato è la ristrutturazione dell'edificio scolastico. Il giorno 18 marzo abbiamo organizzato gruppi di studio riguardo ciò e abbiamo fatto un sunto di tutte le carenze dell'edilizia della nostra scuola. Cominceremo con la palestra, la parte più disastrata: infatti manca di attrezzature, è difficoltoso giocare col pallone dato che quando arriva al soffitto cadono calcinacci, manca di spogliatoi, docce e perfino le pulitrici si lamentano in quanto da un vetro rotto nella nostra palestra entrano ratti.

«Siamo costrette a fare ginnastica in mezza palestra, siccome la dividiamo con la scuola media inferiore "Pitteri", e molte classi sono costrette a fare educazione fisica dalle ore 13 alle 13.40, i ragazzi della nostra scuola usufruiscono della palestra soltanto nelle ore pomeridiane, con grave difficoltà di alcuni che oltretutto lavorano nel pomeriggio. Anche il resto dell'edificio si trova in precario condizioni; i servizi igienici, sono indecenti, sporchi, le porte dei gabinetti non si chiudono, dal soffitto cadono calcinacci, e addirittura gocce d'acqua, dal momento che le tubature sono rovinate.

«Non si parla dello stato in cui si trovano le aule: ci sono profonde crepe sui muri, i pavimenti non sono in grado di sostenere pesi eccessivi, le lavagne si trovano in uno stato pietoso, il laboratorio di fisica non è quasi mai usato, nell'aula da disegno le lavagne sono insufficienti, la nostra biblioteca non funziona.

«Gli studenti del "Carducci" sono stanchi: non si può continuare a fare scuola in una baracca! Il "Carducci" occupato»

Al «Galilei»

«I rappresentanti eletti nel consiglio d'istituto delle liste II e III, sentono l'importanza di ribadire le proposte che il consiglio d'istituto ha fatto agli studenti, concedendo di organizzare nella scuola conferenze e gruppi di studio per informazioni e dibattere il problema del trattato di Osimo, concludendo con una giornata autogestita con la partecipazione di esperti di varie tendenze. Sottolineano, inoltre, che non occorre essere necessariamente favorevoli ad una occupazione dell'Istituto, quando si è contrari alla parte economica del trattato, in quanto si possono esprimere tutte le perplessità e le preoccupazioni sullo stesso, in maniera meno sterile e più efficace, nel corso dei già concessi approfondimenti culturali di cui sopra. Gli studenti eletti nel consiglio d'istituto del liceo scientifico "G. Galilei": firmato Labadini Riccardo lista II, Alessandra Rossi lista III, Milvia Chersi lista III».

* * *

«Allo scopo di garantire — ci scrive Riccardo Labadini — una dettagliata informazione sui fatti accaduti al liceo scientifico statale "G. Galilei" il giorno 15 marzo, allego, con preghiera di pubblicazione, il testo integrale della mozione approvata con 340 voti favorevoli dall'assemblea generale in contrapposizione a quella per l'occupazione dell'istituto, che ne aveva ottenuti 302 (voti contati da rappresentanti di tutte le liste).

«Mozione unitaria delle liste II e III: gli studenti del liceo scientifico statale "G. Galilei" si dichiarano contrari all'occupazione proposta dalla lista I, in quanto esistono nella scuola spazi democratici dei quali usufruire per un dibattito più approfondito sul trattato di Osimo. Indicano nella proposta del consiglio d'istituto e nei documenti del consiglio dei delegati e della lista III dei validi strumenti per questa discussione. I presentatori: Alessandra Rossi, Riccardo Labadini».

* * *

«L'attivo sindacale del liceo scientifico statale "G. Galilei", considerati i recenti disordini che hanno turbato in modo molto serio la vita della scuola, soprattutto per opera di individui estranei che stazionavano davanti all'istituto, considerata inoltre la mancanza a tutt'oggi di cancelli di precinzione attorno all'edificio che possano garantire un minimo di autotutela da suddetti individui, ritiene di dover rivolgere un appello alle forze dell'ordine, affinché le stesse, nella mattinata di martedì 22 marzo, giorno previsto di riapertura del liceo, vigilino ed allontanino quegli elementi estranei che svolgessero opera di perturbazione al regolare afflusso degli studenti al liceo ed al regolare svolgimento delle attività ad esso connesse».

* * *

«La segreteria del comitato dei rappresentanti dei genitori del liceo scientifico «Galileo Galilei», in relazione alle agitazioni studentesche verificatesi nell'ambito dell'istituto nei decorsi giorni di lunedì 14 e martedì 15 marzo, esprime la massima riconoscenza alla preside Vicaria ed a tutto il corpo insegnante, nonché al personale non docente, per il sereno e sensibile atteggiamento tenuto in una circostanza così difficile; invita i genitori ad aprire un libero dialogo con i propri figli, teso alla responsabile comprensione dello strumento formativo della scuola, che non sia disturbato da frequenti quanto inutili interruzioni; invita nel contempo gli studenti a ricondurre il dialogo nell'ambito degli spazi democraticamente consentiti dai decreti delegati ed ulteriormente ampliati dalla presidenza e dagli altri organi dell'istituto, dando prova di maturità, col deciso rifiuto della violenza; invita la Provincia, in questo contesto di reciproco impegno, a provvedere, con la massima sollecitudine che lo stesso momento critico richiede, alla sistemazione definitiva degli arredi metallici di cui la scuola è stata dotata ed alla installazione dei cancelli, la cui mancanza costituisce motivo di facile introduzione di elementi estranei alla scuola, come di fatto è avvenuto; invita tutti, indistintamente, a contribuire, nel modo più ampio possibile, al rasserenamento del clima della scuola, la quale, attraverso la cultura, fornisce lo strumento primario per affrontare la vita in ogni possibile direzione».

All'«Oberdan»

«Il collegio dei docenti del liceo scientifico "G. Oberdan" riunitosi in seduta straordinaria il giorno 19 marzo 1977, nel deplorare l'occupazione della scuola come atto illegale, dichiara di essere disposto a discutere, come sempre, eventuali richieste degli studenti quando siano presentate in forma legale. Per il preside: prof. Mara Maucci».

Alla «Ferrante Aporti»

«In conseguenza dell'occupazione da parte della componente studentesca della scuola magistrale statale «Ferrante Aporti» - sezione staccata di Trieste, il comitato d'istituto riunito in seduta straordinaria in sede extrascolastica, il giorno 19 marzo alle ore 15.15, nella consapevolezza del proprio dovere di assicurare a tutte le componenti della scuola un regolare funzionamento didattico e amministrativo e preoccupato dalle possibili conseguenze negative dell'azione intrapresa, invita le allieve a desistere dall'occupazione, riservandosi di decidere tempestivamente eventuali misure d'intervento qualora la scuola non dovesse risultare effettivamente agibile con le ore 8 del giorno 21 marzo 1977.

«I docenti dichiarano la loro disponibilità all'apertura di un discorso di chiarificazione con tutte le componenti della scuola sulle motivazioni della protesta stessa. Il Comitato d'Istituto».

* * *

«La scuola magistrale statale per maestre d'asilo "Ferrante Aporti" di via Gambini 1, comunica all'opinione pubblica che, in seguito all'assemblea di venerdì 18 marzo 1977, è stata occupata dalla maggioranza delle studentesse. Il motivo principale dell'occupazione è l'inagibilità delle aule, le quali, dopo le scosse telluriche che hanno causato le grandi distruzioni del Friuli, sono rimaste lesionate di modo che cadono ancora oggi calcinacci dal soffitto. A suo tempo l'Ufficio d'igiene aveva addirittura dichiarato l'ambiente inagibile ed insano. Chiediamo solidarietà e mobilitazione alla cittadinanza e, in particolar modo al Comune, con cui vogliamo avere un incontro e un accordo che risolva la nostra insopportabile situazione al più presto».

Le «Molotov» notturne

«Gli studenti antifascisti e democratici del "Carli" deplorano il vile atto di teppismo di cui è stata oggetto questa notte la sede centrale dell'istituto, e condannano questi metodi violenti di lotta. Studenti antifascisti e democratici del "Carli"».

* * *

«Gli studenti del "G. R. Carli" occupato sono dolenti di dover constatare la parzialità delle notizie trasmesse dall'emittente ufficiale nel corso dei suoi giornali radio in occasione dell'azione terroristica di ieri notte, 18 marzo, giornali radio nei quali si è sentita la voce non già del «Carli» in lotta e colpito dalle bombe, bensì quella contraria alle giuste rivendicazioni degli studenti. Il comitato d'occupazione».

* * *

«Questa notte si è verificato davanti all'Istituto magistrale "G. Carducci" un grave incidente; un gruppo di ignoti, che come al solito si definiscono "democratici" hanno scagliato contro l'edificio scolastico, ben due bombe Molotov. Per puro caso i due ordigni esplosivi, non hanno colpito il portone dell'Istituto, che avrebbe preso fuoco, essendo di legno, propagando le fiamme per tutto l'edificio. L'assemblea del "Carducci" occupato, accusa questi deprecabilissimi atti di violenza. L'assemblea del "Carducci" occupato».

«Gli studenti del "Carducci" occupato denunciano all'opinione pubblica un grave atto provocatorio avvenuto la scorsa notte al loro istituto: due bombe Molotov sono state lanciate contro l'edificio scolastico. La matrice di questo grave atto d'intolleranza risulta per noi evidente e conforme alla linea politica dei marxisti triestini, che si sono posti apertamente contro la protesta studentesca con l'aggressione di martedì agli studenti del "Galilei" e con provocazioni e discriminazioni all'interno di altre scuole (come "Volta" e "Nordio").

«La nostra lotta, che è lotta di tutti gli studenti che, al di sopra delle diverse ideologie, si riconoscono in una battaglia d'alternativa alla corruzione ed al malgoverno, non sarà certo fermata da simili squallidi tentativi.

«Noi, studenti del "Carducci", rispondiamo con fermezza, riservandoci di prendere ogni precauzione per salvaguardare i nostri diritti, continuando uniti nella nostra giusta protesta contro il regime, contro Osimo, per la ristrutturazione del nostro edificio. Il comitato d'occupazione».

* * *

«In merito ai fatti accaduti questa notte davanti all'istituto magistrale "Carducci", teniamo a precisare che, come risultato dalle testimonianze di uno degli occupanti di turno ieri notte, poco dopo il lancio di due bottiglie Molotov (delle quali non ha sentito lo scoppio), dei giovani appartenenti al F.d.G. forzavano la porta ed entravano nell'istituto per "avvisarli" dell'accaduto.

«Il fatto che alla 1 di notte alcuni studenti di destra passassero "per caso" davanti alla scuola proprio in quel momento viene a rafforzare il sospetto che gli occupanti, dopo essersi resi responsabili delle violenze di ieri, avessero bisogno di un atto di teppismo per sostenere la loro ormai fallita occupazione. Il comitato di autogestione del "Carducci"».

Cronache degli spettacoli

«MISURA PER MISURA» DI SHAKESPEARE AL ROSSETTI

ANGELO SOLO DI NOME

Chi è il vero protagonista di «Misura per misura»? La critica se lo chiede da sempre, enuncia, propone, contrappone e ancora non si è messa d'accordo. E' il Duca di Vienna, demiurgo e raisonneur della vicenda? Egli delega la potestà di governo al puritano morigeratissimo Angelo e finge di partire per un lungo viaggio. In realtà non si muove. Travestito da frate, segue da vicino l'esperimento di un governo forte in una città che ribolle e fermenta di lussuria. E' il deus ex machina che con saggezza bonaria e autorità intransigente suscita, determina, intriga, giudica gli eventi fino al loro lieto scioglimento. Wilson Knight l'ha paragonato, figuriamoci, a Gesù.

Poi c'è Angelo: un virtuoso senza piega, o un ipocrita della stoffa di Tartufo? Sta di fatto che quando egli condanna a morte Claudio, reo di avere ingravidato una ragazza, e da lui corre trafelata la casta Isabella a impetrare grazia per il fratello, il frigido moralista capitola alle lusinghe del diavolo, che nella fattispecie è l'indomita, e proprio per questo più tentante, verginità della fanciulla, proponendole l'iniquo mercato: la vita di Claudio per il suo corpo.

E Isabella? Sa o non sa di essere una santa irresistibilmente tentatrice? Ma qualcun altro giura invece che la chiave della poesia e dell'umanità di «Misura per misura» è Claudio, il giovane divorato dalla rabbia di vivere, che vorrebbe spingere nelle braccia di Angelo la sorella insensibile ai suoi lamenti, pur di scampare all'orrore della morte. O ancora: no, nessuno di questi è il vero protagonista, né il Duca, né Angelo, né Isabella, né Claudio, né tantomeno il ciarliero e impudente buffone Lucio. Il vero protagonista della commedia è il sentore di bordello, sono i miasmi pestilenziali di vizio e lussuria che incombono su Vienna: ovvero lo stato d'animo dello stesso Shakespeare in un momento di crisi, quando con occhi grevi di mestizia vedeva ovunque, come Amleto, il «marcio in Danimarca».

Dev'essere quest'ultima, più o meno, la strada imboccata da Luigi Squarzina nell'allestire lo spettacolo (in scena al Politeama Rossetti) per il Teatro di Roma: la strada appunto del «marcio», dell'aria inquinata, che attraverso la metafora di una Vienna da favola, adombra l'eterna condizione del mondo in cui viviamo, la disgregata realtà che ci circonda. Chiamiamolo pure col termine di attualità: inquinamento perenne e universale. A questa idea rimanda anche la scena di Emanuele Luzzati: una specie di piramide lignea, summit del potere repressivo (chi fornica perde la testa), frastagliata da pedane mobili, ponti, scale, ripiani, ai cui lati si annida la venefica cittadella dei lupanari (che poi verranno chiusi, legge Merlin antelettera), regno di ruffiani, buffoni, e clienti.

Sulle erte pareti della faraonica costruzione, essi salgono e scendono simili a marionette mosse, per gioco e imperscrutabile arbitrio, dalla mano del Duca, il burattinaio divertito, capriccioso e autoritario d'un potere alla fine immutabile. Così come tutto fa supporre che, finito il gran gioco con la punizione dei reprobi («misura per misura») e il felice accoppiamento legalizzato degli amanti, immutata e immutabile durerà anche la corruzione nella babilonica Vienna, immaginaria città del mondo. Però, tutto sommato, a noi pare che la sua preziosa firma — di solito garanzia di rigore stilistico e analitico — Squarzina questa volta l'abbia messa con la mano sinistra. Gabriele Lavia fa il puritano di ferro Angelo.

Nero come pipistrello del malaugurio nella palandrana di Tartufo (oppure, quando i sensi accesi lo mettono in bollore, coperto solo da uno slip), pronuncia le parole in un fitto crepitio, mentre Ottavia Piccolo (Isabella) fa la suora santimoniosa decisa a difendere l'arcigna roccaforte della sua virtù minacciata. Luigi Vannucchi è il Duca, demiurgo e commentatore dei fatti, che tira piuttosto al simpatico e al faceto. Mario Scaccia è Lucio (un suo cavallo di battaglia ormai, lo ricordiamo in una lontana edizione di Ronconi) con la cicaleria gaglioffa e impudente ch'egli sa mettere in queste finte-macchiette. A Claudio Puglisi spetta di dire quei memorabili quindici versi del colloquio con la sorella, ma essi volano via quasi senza che ce se n'accorga. Ricordiamo ancora l'Escalo di Tino Bianchi, il Gomito di Ettore Conti, la Madama Strafotta di Jole Silvani e la ganga dei buffoni.

Il pubblico ha mostrato di gradire, ripagando la fatica degli interpreti con la consueta generosità.

Giorgio Bergamini

Il pianista Ohlsson alla S.d.C.

Domani alle ore 21 al Politeama Rossetti per i soci della Società dei Concerti sarà ospite il giovane pianista americano Garrick Ohlsson.

Figlio di padre svedese e madre italiana dopo aver vinto il Premio «Busoni» riuscì, primo ed unico americano sino ad oggi, ad oggiudicarsi il prestigioso Premio Chopin, che viene indetto ogni due anni a Varsavia.

Il programma interamente dedicato a Chopin comprende due Polacche op. 26, due Notturni op. 55, le Mazurche op. 41 ed op. 17, lo Scherzo n. 4, la Polonaise Fantasie e terminerà con l'Andante spianato e la Grande Polacca brillante op. 22.

La Società dei Concerti ricorda che tutte le manifestazioni dalla stessa organizzate sono riservate ai propri soci.

ALLA REGIONE UNA RIUNIONE PRESIEDUTA DALL'ASSESSORE MIZZAU

IMPEGNATIVO PROGRAMMA PER L'ARTE E LA CULTURA

La Commissione regionale per la cultura e l'arte ha tenuto la sua prima riunione dell'anno, esaminando e dibattendo una serie di importanti problemi e iniziative del settore.

L'assessore Mizzau, che presiedeva, ha aperto i lavori con una relazione sui provvedimenti legislativi recentemente emanati dalla Regione in materia culturale, sottolineando, in particolare, la portata e il significato della legge regionale n. 60, del 18 novembre 1976, che mira a favorire lo sviluppo degli istituti e dei servizi bibliotecari e museali e la tutela del patrimonio storico e artistico del Friuli-Venezia Giulia.

Successivamente Mizzau ha dato notizia delle altre iniziative in via di predisposizione: la conferenza regionale delle associazioni culturali, programmata a Villa Manin di Passariano (Udine) per il 21 maggio prossimo, allo scopo, soprattutto, di ricavarne proposte e suggerimenti in ordine al rinnovo della normativa vigente sugli interventi della Regione a supporto delle attività culturali; la mostra sullo sviluppo delle arti figurative nel Friuli - Venezia Giulia, dal 1945 a oggi, da tempo prefissata e già discussa in un primo incontro con operatori artistici, critici e studiosi, in febbraio, a Marina di Aurisina; la progettata mostra della civiltà friulana di ieri e di oggi, per il cui allestimento un apposito comitato di esperti ha fornito all'Amministrazione regionale precise indicazioni metodologiche e operative.

La relazione del dott. Mizzau ha offerto gli spunti per un dibattito.

La Commissione ha confermato la «speciale funzione di servizio culturale regionale», prevista dall'art. 4 della legge regionale n. 23, nel 1973, al Teatro comunale «Giuseppe Verdi», di Trieste, al Teatro stabile di prosa del Friuli - Venezia Giulia di Trieste, al Teatro stabile sloveno, di Trieste, alla Società filologica friulana, di Udine, all'Istituto per gli «Incontri culturali mitteleuropei», di Gorizia, e al Centro iniziative culturali, di Pordenone.

Nuova pubblicazione sull'IVA

La nuova pubblicazione di Giovanni Bego è intitolata «Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)»: guida pratica per gli artigiani, professionisti e le società in genere con leggi successive al decreto istitutivo del 1972 ed è quindi — allo stesso tempo — una sintesi ed una analisi dei 4 anni di vita di questo importante tributo.

Il dott. Bego che è alla sua dodicesima pubblicazione ben conscio che l'introduzione dell'IVA nel sistema tributario italiano ha dato luogo a gravi difficoltà, sia nel campo della pratica attuazione, sia nella interpretazione delle singole norme, ha ben puntualizzato, commentando gli articoli più significativi, i vari interventi del Legislatore con le modifiche apportate al decreto istitutivo n. 633.

L'autore, con la sua nuova pubblicazione, ha documentato attraverso la casistica una realtà impositiva della quale, anche volendo, non si potrebbe fare a meno, visti gli impegni assunti dal Paese con gli Stati della CEE. Ben per questo, abbiamo apprezzato la realistica esposizione dei vari argomenti e sfogliando il libro abbiamo appreso che le operazioni economico-finanziarie ad esempio, sono assoggettabili all'IVA (Dpr n. 633 - 1972) quando si verificano contemporaneamente i tre presupposti fondamentali e cioé: a) il presupposto oggettivo; b) il presupposto soggettivo e c) il presupposto della territorialità.

Per le cessioni, invece, abbiamo imparato che sono considerate effettuate: nel momento della consegna o spedizione (se riguardano beni mobili); nel momento della stipulazione (se riguardano beni immobili); all'atto del pagamento del corrispettivo, per le cessioni periodiche o continuative di beni in esecuzione di contratti di somministrazione, ecc.; all'atto del prelievo dei beni, per la destinazione di beni al consumo personale o familiare o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa. Per le prestazioni dei servizi abbiamo letto che queste si considerano effettuate al momento del pagamento del corrispettivo (art. 6, prima parte, comma III).

L'ampio corredo di interpretazioni autentiche e di casistica di cui il volume è dotato, illustra efficacemente gli aspetti evolutivi dell'imposta e i punti più salienti dell'obiettivo che il Legislatore si era preposto nel voler ovviare alla sperequazione ed alle evasioni, riducendo inoltre l'alto costo dell'antico metodo delle esazioni. Il nuovo libro di Giovanni Bego costituisce una guida all'interpretazione ed applicazione di un importante tributo, per cui se ne raccomanda la lettura.

STATO CIVILE

MORTI: Crevatin Pietro, anni 62; Pittau ved. Perok Olga, 64; Marchesi ved. Budica Albina, 67; Skof ved. Simoni Ermenegilda, 80; Jugovich ved. Furlan Caterina, 88; Tauzher ved. Gerloni Maria, 90; Merluzzi Alberto, 75; Toneatti Alfonso, 74; Bisiach ved. Mattiazzo Aurelia, 74; Zennaro in Dorigo Caterina, 87; Santi Bruno, 73; Vrabez Emilio, 79; Saffaro ved. Montani Regina, 88; Zaccai ved. Riosa Elisabetta, 79; Selvini Maria, 60; Mioni ved. Pavanello Santina, 82.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Calabrese Salvatore, meccanico, con Piumari Angela, studentessa; Otti Claudio, impiegato, con Giovannini Marialuisa, impiegata; Agatini Alessandro, commesso, con Cernecca Adriana, commessa; Saedi Mohammad Resa, ingegnere chimico, con Todorova Kristina, operatrice elettronica; Racman Sergio, artigiano, con Furlani Vita, banconiera; Magris Aldo, insegnante, con Petracco Annalisa, impiegata; Gonano Nevio, medico, con Perini Patrizia, studentessa; Gabrieli Fabio, commerciante, con Delpiccolo Rossana, commessa; Avanzini Aldo, ricercatore, con Pecorari Ariella, impiegata; Doria Livio, tornitore, con Trocca Corinna, parrucchiera; Cigoi Giuseppe, meccanico motorista, con Brezar Anna, casalinga; Borgnolo Riccardo, meccanico, con Antollovich Olga, internista men. sa; Noviello Giancarlo, operaio, con Bertolin Gabriella, commessa; Esposito Ciro, dipendente comunale, con Fanizza Anna, casalinga; Carlon Armando, impiegato, con Giraldi Mirtea, casalinga; Furlan Iztok, con Pernarcic Sonja; Amendola Alfonso, agente di finanza, con Allegra Sarina, casalinga; Basile Giovanni, finanziere, con Di Marzio Bruna, coltivatrice; Longo Raffaele, sottufficiale P.S., con Dello Stritto Rosa, casalinga; Maiola Carmelo, pensionato, con Coronica Patrizia, impiegata; Marchesini Mario, telefonista, con Zorzi Marisa, telefonista; Grauso Antonio, guardia di finanza, con Rudes Elisabetta, impiegata; Perosa Zdenko, meccanico, con Tremul Patrizia, impiegata; Fonda Mauro, commerciante, con Pipan Eleonora, impiegata; Fozo Erno Gyula, meccanico, con Toth Kornelia, stenodattilografa; Ferrara Francesco, finanziere, con Piras Rita, infermiera; Fragiacomo Sergio, meccanico, con Melak Susanna, banconiera; Croci Lucio, impiegato, con Cvjetissa Anna Maria, impiegata; Cocetti Livio, impiegato, con Trento Emma, operaia; Laurenti Boris, impiegato, con Dotto Marina, impiegata; Mogorovich Euro, impiegato, con Gubertini Giuliana, ass. sociale; Stigoi Omero, magazziniere, con Pol Lucia, operaia; D'Aivise Norberto, rappresentante, con Clari Lorena, impiegata; Cardarelli Antonio, insegnante, con Fioritto Ersilia, impiegata; Battaglia Francesco, brigadiere P.S., con De Liso Marianna, insegnante; Ritossa Roberto, tubista, con Bensa Patrizia, impiegata.

DOMENICA 27 A MONFALCONE

Assemblea presidenti società veliche

Il prof. Marsilio Vidulich, rieletto consigliere federale della Federazione Italiana Vela, ha convocato per domenica 27 marzo l'assemblea dei presidenti delle società della XI Zona. La riunione avrà luogo alle ore 10, nella sede dello Yacht Club Hannibal di Monfalcone, con il seguente ordine del giorno: elezione del presidente e del segretario dell'assemblea; relazione del presidente del Comitato di zona uscente, Marco Rizzotti, elezione dei sette componenti il Comitato di zona; varie.

In base all'art. 16 del regolamento - statuto, sono ammesse all'assemblea tutte le società affiliate e aderenti (queste ultime senza diritto di voto) che devono essere rappresentate dal presidente o da un dirigente in carica della stessa società. Non sono ammesse deleghe.

IL TEMPO CHE FARÀ

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali molto nuvoloso con piogge e temporali. Nevicate al di sopra dei 1500 metri e localmente a quote inferiori. Sulle regioni meridionali nuvoloso tendente a molto nuvoloso con precipitazioni in graduale intensificazione.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 14; Bolzano 8, 9; Verona 9, 12; Venezia 10, 14; Milano 9, 11; Torino 8, 14; Cuneo 8, 12; Genova 9, 15; Bologna 7, 15; Firenze 8, 13; Pisa 8, 14; Ancona 8, 15; Perugia 7, 13; Pescara 5, 17; L'Aquila 4, 15; Roma Nord 4, 16; Roma Fiumicino 9, 16; Roma Eur 8, 14; Campobasso 8, 14; Bari 9, 22; Napoli 5, 17; Potenza 6, 15; S. Maria di Leuca 12, 15; Catanzaro 9, 16; Reggio Calabria 7, 22; Messina 10, 20; Palermo 13, 20; Catania 10, 23; Alghero 12, 15; Cagliari 10, 18.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 4, 12; Atene 9, 18; Bangkok 27, 32; Beirut 10, 17; Berlino 6, 15; Bruxelles 6, 13; Buenos Aires 20, 29; Chicago 1, 2; Copenaghen 2, 6; Francoforte 7, 13; Ginevra 5, 14; Hongkong 19, 27; Honolulu 21, 28; Johannesburg 11, 19; Lisbona 9, 17; Londra 7, 11; Los Angeles 7, 19; Madrid 6, 13; Miami 21, 31; Montreal —5, 3; Mosca —2, 4; New York 0, 3; Oslo 2, 5; Rio de Janeiro 20, 28; San Francisco 9, 17; Seul 4, 14; Singapore 23, 27; Stoccolma 2, 6; Taipei 19, 25; Teheran 15, 22; Tel Aviv 10, 17; Tokio 8, 12; Toronto —6, —1; Vancouver 2, 9.

LEGGETE ATTENTAMENTE QUESTI PREZZI

RAPPRESENTANO UN'OCCASIONE CHE FORSE NON SI RIPETERÀ MAI PIÙ

Una offerta eccezionale per un numero limitatissimo di pezzi fino ad esaurimento delle scorte

DA MARTEDÌ 22 MARZO A SABATO 26 MARZO

TV bianco e nero (GRUNDIG - EMERSON - TELEFUNKEN NORDMENDE - SELECO ecc.)

12 pollici, schermo nero	da L. 85.000
15 pollici, novità, mobile legno . . .	da L. 110.000
26 pollici, schermo nero	da L. 135.000

TV a colori

ultimissimo modello, tubo IN-LINE, 8 programmi sensoriali, professional **solo L. 395.000!**

TV TELEFUNKEN color

26 pollici, 12 programmi, sensoriale
presa per Videoregistratore Hi-Fi

L. 559.000

tutti i modelli TV TELEFUNKEN
A PREZZI DI FABBRICA

TV NORDMENDE color

26 pollici, 8 programmi sensoriali
presa per Videoregistratore

L. 595.000

tutti i modelli TV NORDMENDE
A PREZZI DI FABBRICA

TV EMERSON color

26 pollici, 8 programmi sensoriali

L. 595.000

tutti i modelli di TV EMERSON
A PREZZI DI FABBRICA

TV GRUNDIG color

26 pollici, 8 programmi sensoriali

L. 595.000

tutti i modelli di TV GRUNDIG
A PREZZI DI FABBRICA

SCALDABAGNI

RHEEM RADI

50 lt.	L. 53.000
80 lt.	L. 56.000
100 lt.	L. 66.000

SUPEROCCASIONE!

LAVATRICI

CANDY mod. 246	L. 155.000
CANDY carica dall'alto	L. 199.000
S. GIORGIO mod. Thema	L. 175.000
S. GIORGIO mod. Ghibli II con asciugatura	L. 280.000
AEG Lavamat F	L. 250.000
AEG Domina F	L. 350.000
INDESIT Superautomatica 5 kg	L. 139.000

CUCINE

ARISTON - INDESIT - OLMAR ecc.

4 fuochi + forno e scaldavivande	L. 75.000
4 fuochi + forno, girarrosto, orologio	L. 95.000
4 fuochi + 2 piastre elettriche, forno, girarrosto e orologio	L. 135.000
4 fuochi, forno con ventilatore, orologio, max	L. 175.000

FRIGORIFERI

ARISTON - IGNIS - INDESIT - SAN GIORGIO

145 lt. tavolo	L. 99.000
165 lt. una porta	L. 105.000
2 porte con surgelatore	
225 lt.	L. 165.000
275 lt.	L. 185.000
325 lt.	L. 205.000

CONGELATORI

A MENO 30 GRADI

140 lt verticale	L. 169.000
210 lt verticale	L. 212.000
290 lt verticale	L. 255.000
340 lt verticale	L. 309.000
220 lt orizzontale	L. 175.000
290 lt orizzontale	L. 210.000
370 lt orizzontale	L. 235.000

CALCOLATORI

TEXAS INSTRUMENTS - NOVUS

4 operazioni	da L. 8.900
4 operazioni memoria, percentuale	da L. 10.500
4 operazioni memoria, radice quadrata	da L. 12.500
4 operazioni, memoria, percentuale, corrente e batteria . . .	da L. 15.500
Modello TI 30	L. 29.000

e inoltre sempre a

PREZZI FAVOLOSI

una vastissima gamma di piccoli elettrodomestici (aspirapolvere, lucidatrici, rasoi, frullatori, giradischi, complessi HI-FI, ecc)

TELESTAR - Trieste, via Timeus n. 7 - Telefono 794156

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A. - VENDITA ANCHE RATEALE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

SIGNORA cinquantaseienne civile, intelligente, presenza, offresi stabile per conduzione casa, anche fuori Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 S 34100 Trieste. 5397 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A. DOMESTICA referenziata cercasi dalle 8 alle 17 oppure dalle 8 alle 14 zona F. Severo tel. 567179. 5458 B

A SIGNORA sola desiderosa compagnia offresi vitto alloggi in villa città e compenso favorevole per compagnia e interessamento vicemadre a bambino otto anni. Tel. 0432 23548 ore ufficio. 67 B

ASSISTENZA persona anziana cercasi stabile con dormire ottima retribuzione, tel. 759770. 5109 B

CERCASI persona disposta occuparsi di bambino due anni e aiuto casa 8 ore giornaliere o stabile, telefonare 34924 ore ufficio. 791 B

CERCASI prestaservizi stabile o tutta giornata, tel. 744649. 775 B

CERCASI collaboratrice domestica per custodia bambini otto ore giornaliere impiego stabile, telefonare 911453. 5211 B

CERCASI domestica referenziata signora sola Valenzin, Beccaria 8. 5203 B

CERCASI prestaservizi tuttofare 2 adulti per la mattina zona Boschetto. Telef. 51314. 5280 B

CERCASI prestaservizi con custodia bambina dalle 8 alle 18 tranne sabato e domenica telef. 772097. 5178 B

CERCASI signora sola per compagnia piccoli lavori domestici a signora anziana contro trattamento alla pari vito alloggio e mensile telef. 743001 817888. 5162 B

CERCASI cuoca per famiglia italiana in Germania. Vitto, alloggio, 300 mila mensili. Scrivere a Mira Fain Wettor Strasse 6 325 Halem - Deutschland tel. 05151 - 21682. 5316 B

CERCASI ottima persona possibilmente referenziata libera impegni familiari per accudire casa e bambini, vitto, alloggio. Ottimo trattamento telef. dalle 9-15 775571 dalle 16-21 771424. 5043 B

COLLABORATRICE domestica referenziata cercasi, tel. 61197. 5116 B

COLLABORATRICE domestica stabile, referenziata, con dormire, cercasi, iscrizione INPS, compenso da concordare, domenica libera, scrivere Publikompass cassetta n. 45-R 34100 Trieste. 5063 B

COLLABORATRICE referenziata tre ore mattino telefoni 768365.

COLLABORATRICE domestica 8.30 - 12.30 tutti giorni esclusi domenica lunedì cercasi. Tel. 60862. T.A. 817 B

CONIUGI cercano capace referenziata 8.30-15.30, tel. 31790. T.A. 818 B

DOMESTICA stabile con dormire o lungo orario per famiglia adulti pagamento contributi trattamento familiare tel. 745025. 5030 B

DOMESTICA referenziata mezza giornata zona Carlo Alberto telefonare 733650. 5309 B

GOVERNANTE casa, esperta, capace, libera impegni familiari, età massima 40-45 anni, con referenze controllabili cerca persona sola. Offresi ottimo stipendio. Tel. 0432 23548 ore ufficio. 68 B

PRESTASERVIZI 2 volte la settimana zona Commerciale. Telefonare lunedì 414162. 5392 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 ore bisettimanali zona inizio Viale tel. 762475. 5274 B

SOLAMENTE referenziata cercasi donna servizio tutti giorni orario 11-16. Tel. 768916. 791 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

BABI-SITTER diplomata offresi. Telefonare 273363 mattino. 5411 C

CAPO cantiere lunga esperienza montaggi elettrici industriali industrie chimiche, acciaierie, raffinerie, specializzato impianti antideflagranti cerca impiego lavoro adeguato. Scrivere cassetta 41-R, Publikompass 34100 Trieste. 225 C

CINQUANTENNE offresi per ambulatoria medico o per rispondere al telefono. Tel. 729354. 5024 C

DICIANNOVENNE ragioniera dattilografa, serietà, volontà, offresi impiegata, anche presso avvocati, miti pretese oppure aiuto commessa, Scrivere Publikompass n. 43 S, 34100 Trieste. 5463 C

DICIANNOVENNE ragioniera con discreta conoscenza inglese cerca impiego. Tel. 209665. 5195 C

DIPLOMATA offresi come baby-sitter esperienza, tel. 790987.

DONNA 33enne esperienza bambini offresi dalle 17 in poi per qualsiasi lavoro anche pulizia uffici. Scrivere Publikompass Cassetta n. 39 S 34100 Trieste. 5313 C

DOPOLAVORISTA con patente B offresi ore pomeridiane. Tel. 824304.

ESPERTO paghe contributi adempimenti fiscali offresi orario ridotto. Scrivere Publikompass cassetta 49-R, 34100 Trieste. 5082 C

ESTETISTA diplomata esperta offresi a salone. Tel. 753045 mattinata. 5379 C

INFERMIERA, pratica ,presenza, offresi ambulatorio medico, telefono 771649. 4879 C

ISTRUTTORE guida offresi a scuola pubblica, tel. 755354. 4975 C

MASSAGGIATRICE estetica - curativa dieci anni esperienza offresi mezza giornata a istituto estetico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50 R 34100 Trieste. 5089 C

MEDIA età offresi pulizia interno trattorie o locali. Scrivere a Publikompass cassetta 19-S, 34100 Trieste. 6235 C

OFFRESI aiuto pasticciere capace, tel. al 417292. 5137 C

OFFRESI commessa cassiera. Telefonare 817926. 5219 C

PRATICA stiro offresi a famiglia, tel. 814823. 5253 C

RAGIONIERA - dattilografa 38.enne corrispondente perfetto sloveno e tedesco conoscenza italiano impiego decennale Germania offresi, tel. 37725 ore ufficio. 5125 C

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità bilanci magazzino anche meccanizzata offresi mezza giornata tel. 723934. 3783 C

RAGIONIERE lunga esperienza campo amministrativo contabile, fiscale, personale, offresi serie proposte anche incarico staccato. - Scrivere Cassetta Publikompass n. 41 S 34100 Trieste. 5318 C

SIGNORA referenziata offresi compagnia o assistenza persona anziana tel. 753872. 4904 C

SIGNORA offresi mattinata, pratica bambini e lavori leggeri. Scrivere a Publikompass cassetta 18-S, 34100 Trieste. 5234 C

SIGNORA per stiro offresi tel. 743928. 5415 C

SIGNORA per pedicure offresi mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 S - 34100 Trieste.

SIGNORINA bella presenza offresi mezza giornata possibilmente ambulatorio medico-dentistico. Scrivere a Publikompass cassetta 27-S, 34100 Trieste. 5326 C

STENODATTILOGRAFA primimpiego volonterosa offresi telefonare n. 825143. 5451 C

STENODATTILOGRAFA esperta cerca lavoro zona Gorizia scrivere a Publikompass cassetta n. 50-Q 34100 Trieste. 198 H

STIRATRICE pratica offresi famiglia tel. 747726. 5370 C

VENTENNALE esperienza depositi - magazzini, contabilità, IVA, schedari clienti, contatti clientela, patente C offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 S - 34100 Trieste. 5532 C

36ENNE diplomato referenziato, patentato, offresi lavoro-impiego pomeridiano. Telef. mattino 827722. 4939 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 5434 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni installazioni idrauliche domicilio tel. 62088 5434 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni impianti elettrici a domicilio. Tel. 62088. 5434 CC

Continua in 10.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante colorificio
Prodotti edilizia e industrie

CERCA AGENTI

per TRIESTE e GORIZIA
Offresi: concorso spese, provvigioni, ENASARCO

Inviare curriculum manoscritto a: **Publikompass casella 27 Q 34100 Trieste**

IMPIEGATO

giovane, volonteroso, predisposto contatto pubblico assume importante società. Manoscrivere **Casella 3 S Publikompass, 34100 Trieste**

INDUSTRIA SPECIALIZZATA

nella produzione di articoli tecnici per tappezzieri, arredatori, telonai

CERCA

personale residente capoluogo, veramente introdotto e disposto assumere supervisione e controllo regione. Richiedesi esperienza e curriculum. Scrivere

Publikompass 76 - 20123 MILANO

La F.I.S.A.C. S.p.A.

RICERCA PERSONALE

- giovane
- con conoscenza di almeno due lingue estere
- capace di promuovere vendite su mercati esteri
- con spirito di iniziativa
- disposto viaggiare saltuariamente

per assumere posizione di responsabilità nell'esistente organizzazione commerciale export, con retribuzione adeguata alla specifica preparazione se possibile nel settore tessile. Indirizzare offerte dettagliate manoscritte a:

F.I.S.A.C. S.p.A. — COMO/Camerlata
Direzione Generale - Rag. A. Alfieri

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

HA INDETTO

pubblico concorso per il posto di:

Caporipartizione di Ragioneria

termine presentazione domande: 23 maggio 1977

Inquadramento nella qualifica della carriera direttiva - XII livello retributivo - stipendio annuo lordo lire 7.144.509 più scatti di anzianità e classi stipendiali.

Per informazioni rivolgersi personalmente o per iscritto alla Ripartizione Personale dell'Ente, via Stuparich 1, Trieste, III piano stanza 38, dalle 9 alle 12 escluso il sabato (tel. 040/7363 int. 316).

LOGOL SYSTEMS VENETA

Concessionaria esclusiva degli elaboratori

LOGABAX

Per le province di:
TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - VENEZIA - PADOVA - TREVISO - BELLUNO - ROVIGO

ricerca per la sede di Trieste

PROGRAMMATORI

SONO RICHIESTI: Esperienza di programmazione
Diploma di scuola media superiore

SONO OFFERTI: Inserimento in ambiente altamente specializzato
Stipendio al di sopra della media

INVIARE CURRICULUM A:
LOGOL SYSTEMS VENETA S.r.l. - VIA FABIO FILZI 4 - 34132 TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE

operante nel settore alimentare con una propria rete di negozi

RICERCA

per la città di **TRIESTE** un valido commesso con esperienza pratica di preposto alla vendita, a cui affidare la conduzione di due nuovi negozi di imminente apertura.

- **SI RICHIEDE:**
  - — età compresa tra i 25 e i 40 anni;
  - — attitudine a svolgere un lavoro autonomo e di responsabilità;
  - — costituisce titolo di preferenza l'iscrizione all'elenco speciale dei preposti presso la Camera di Commercio.
- **SI OFFRE:**
  - — retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Inviare curriculum manoscritto a

CASELLA PUBLIMAN n. 618/C - 37100 VERONA

LA SQUIBB S.p.A.

nel quadro di ampliamento della propria organizzazione commerciale è interessata all'assunzione immediata di:

VENDITORI

per le zone di: **TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - BELLUNO**

per la vendita di prodotti fortemente reclamizzati da lungo tempo in commercio quali:

SPUMA da BARBA ULTRARAPIDA - DENTIFRICI GING e SQUIBB - SPAZZOLINI - SHAMPOOS - eccetera

SI OFFRE:
- — Periodo di istruzione in sede;
- — Adeguato rimborso spese;
- — Incentivi e premi;
- — Capitale provvigionale stabilito in base ai fatturati degli ultimi anni.

SI RICHIEDE:
- — Personalità brillante;
- — Residenza in zona;
- — Età non superiore ai 35 anni;
- — Forte motivazione all'attività di vendita.

Costituirà titolo preferenziale una precedente e valida esperienza nella vendita dei beni di largo consumo.

Si garantisce la massima riservatezza in ogni fase della selezione.
Inviare dettagliato ed esteso curriculum, con recapito telefonico a:

SQUIBB S.p.A. - Direzione Commerciale Cosmetici
Casella Postale 10763 - 00144 ROMA EUR

facendo riferimento alla zona di lavoro di proprio interesse.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IN «PRIMA» NAZIONALE ALLA FENICE

D'accordo, in jeans ma sempre più soli

Ironica galleria di personaggi che ha come costante la visione buffa e smaliziata della nostra vita

Venezia, 19

«Sempre + soli... e in blue-jeans» è il titolo di uno spettacolo che si definisce già abbastanza bene da sé, la cui «prima» nazionale andrà in scena alla «Fenice» di Venezia il prossimo 31 marzo.

E' una serie di storie, situazioni, vignette che Aldo Nicolaj — che ne curerà anche la regia — ha scritto un po' su misura per gli attori della compagnia di Arnaldo Ninchi, accanto al quale saranno Rita Forsano, Marco Rual e Toni Trono.

Questo testo ha come costante la visione umoristica, ironica e smaliziata di vari aspetti della nostra vita, che ci rivelano la nostra solitudine specie proprio quando crediamo, il più delle volte a ragione, di esserne immuni. I blue-jeans poi possono essere identificati, e nel loro significato più emblematico di costume moderno (di qui l'attualità delle storie raccontate) e in quello di divisa che è quasi una scorza protettiva di fronte agli assalti della solitudine (con relativo maggiore scorno alla constatazione della loro vulnerabilità).

Si va così dai brevi «sketch» iniziali che aiutano a introdurre un po' i vari tipi fisici che ricorrono nello spettacolo con le loro storie, ai racconti più lunghi che potrebbero essere anche delle piccole parabole a sé come quello di Mario-Nino il vedovo di «La trota alle mandorle», che grazie alla passione di sua moglie per le trote alle mandorle scopre di essere sempre stato solo; o quello di Peppino, «L'uomo del Sud» condannato alla solitudine da un assurdo delitto d'onore; o quello di Attilio, il terrore delle donne in «Una battaglia perduta»; o quello dell'attrice che passa sopra anche a notizie ferali pur di conseguire i suoi sogni di successo ne «Il telegramma».

Il tutto è legato e tenuto insieme dalla musica di Renato Sellani che interviene personalmente al pianoforte a commentare i singoli casi e a fare da filo conduttore.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un cacciatore di taglie Mattatore Montesano

«Attenti a quei due» (Rete 1, ore 15.20) — «Un carico di lingotti». E' il titolo del telefilm in onda oggi per questa serie, protagonisti Tony Curtis e Roger Moore. All'aeroporto londinese di Heathrew, Danny Wilde, che torna da una missione compiuta a New York per conto del giudice Fulten, viene cambiato da una banda di gangsters per Harvey Lomax, un noto «stratega del crimine» d'oltreoceano. Mentre il vero Lomax, è trattenuto dalla polizia, Wilde scopre che, nei panni di Lomax, egli dovrà essere il cervello di una colossale rapina di cui non sa nulla: se rivela la propria identità ai malviventi, questi non esiteranno a eliminarlo. Così, di notte, cerca di fuggire ma una ragazza della banda, Charlie, lo invita a un night dove spera di incontrare Brett Sinclair. Questi lo intravvede appena senza riuscire a capire in quale situazione pericolosa si trovi.

* * *

«Storia di un cacciatore di taglie» (Rete 1, ore 20.40) — In onda, a colori, questo telefilm diretto da Yohn Llewelyn Moxey, interpreti Clint Walker, Margot Kidder, Richard Basehart, John Ericson, Gene Evans. Il cacciatore di taglie Kinkaid, che ha preso un pericoloso fuorilegge del West, tenta la cattura di un famoso bandito, Billy Ridle, sulla cui testa ha cinquemila dollari. Con l'astuzia raggiunge Billy obbligandolo a seguirlo. Entrambi vengono raggiunti da Mae, che innamorata di Billy, non vuole lasciarlo. Intanto altri cacciatori di taglie, stanchi di pedinare Billy, lo attendono al varco...

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 22).

* * *

«Gli inafferabili» (Rete 2, ore 19) — «Il gatto». E' il titolo di un telefilm diretto da Ida Lupino e interpretato da Zachary Scott, Laura Deyon, Gig Young, Charles Boyer, David Niven.

* * *

«Domenica sprint» (Rete 2, ore 20).

* * *

«Quantunque io» (Rete 2, ore 20.40) — Programma comico musicale di Ferruccio Fantone, «mattatore» Enrico Montesana; orchestra diretta da Bruno Canfora; regia di Romolo Siena.

* * *

«TV 2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.50, colore).



La cantante Claudia Barry è ospite di Boncompagni a «Disco Ring», la trasmissione musicale della domenica sulla rete 1

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornale radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Stanotte stamane; 7: Permette? Sono di radiouno; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa;; 10.20: Special di Franca Valeri; 12: Cabaret di mezzogiorno; 13.30: Perfida Rai; 14.35: Prima fila; 15: Perché Sanremo; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Le mille bolle blu; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.15: Ascolta si fa sera; 20: Ministorie; 20.10: Dodici note; dodici segni; 20.30: Qui la zampa; 20.45: Come si canta in montagna; 21.10: Il teatro contro l'intolleranza: L'istruttoria; 22.30: Soft musica; 23: Radiouno domani; 23.05: Buonanotte dalla dama di cuori - Al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15. Strumento solista; 15.30: Canzoni di serie A; 15.45: Buongiorno blues; 16.40: La voce di Virginia Zeani; 17: Domenica sport; 18.15: Disco azione; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Musica night; 22: Paris Chanson; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7.45, 10.45, 13.45, 18.45, 21.20, 23. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Beethoven: sonate per pianoforte; 11.15: Dimensione Europa; 12: Beethoven: presenza religiosa; 13: Quale folk; 14.15: Beethoven e la sinfonia; 14.45: Agricolturatre; 15: Beethoven per violino; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Musica seria; 17: Invito all'opera: «Wozzeck» di Berg diretto da Karl Böhm; 19.15: Concerto Ensemble Baroque de Paris; 20: Cosa leggono gli statali; 20.15: Il diavolo nella musica; 21: I concerti di Milano; 22.25 Anniversario di Baruch Spinoza; 22.35: Trascrizioni per fisarmonica - Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: «Speciale TS» — Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter — Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 17.30; Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Speciale TS»; 14.30: Ascolto due — dai programmi di Radio Trieste.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 «Ricerche ed esperienze cristiane».
12.15 «A come agricoltura». ⚹
13.00 «TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 TG1 Notizie.
14.00 «Domenica in...» condotta da Corrado, con cronache e avvenimenti sportivi a cura di P. Valenti.
14.05 Notizie sportive.
14.10 «In... sieme» con Corrado.
14.30 «Disco ring», a cura di Gianni Boncompagni.
15.10 «In... sieme».
15.20 Attenti a quei due: «Un carico di lingotti». ★
16.10 Notizie sportive.
16.15 «In... sieme».
16.50 «90.o minuto».
17.10 «A modo mio», appuntamento della domenica.
18.15 «In... sieme».
18.50 Ultime di sport.
19.00 Cronaca di un tempo di una partita di Serie A. ★
19.45 «In... somma».
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale. ⚹
20.40 «Storia di un cacciatore di taglie», telefilm. ★
22.00 «La domenica sportiva». ⚹
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 «Gorilla lilla» - Mariolino», cartoni animati. ★
13.00 TG2 Ore tredici.
13.30 «L'altra domenica», pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.
— Jazz: dai concerti di jazzisti celebri.
— Corrispondenze sullo spettacolo. ★
— Quiz al telefono con i telespettatori.
16.45 Varano - Automobilismo, Formula 3.
— Roma - Campionati assoluti indoor di nuoto. ★
— Düsseldorf - Atletica leggera. ★
— Londra - Canottaggio, Oxford-Cambridge. ★
17.55 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.15 Cronaca di un tempo di una partita di serie B.
19.00 Gli inafferrabili: «Il gatto», telefilm.
19.50 TG2 Studio aperto. ⚹
20.00 Domenica sprint. ⚹
20.40 «Quantunque io», con Enrico Montesano. ★
21.50 TG2 Dossier. ★
22.40 TG2 Stanotte.
22.55 Protestantesimo.

★ Programmi a colori — ⚹ Parzialmente a colori

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai?; 9.15: 4 passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Motivi classici con l'orchestra James Last; 11.30: L'angolo di Armando; 11.45: Fabbian show; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Concerto in piazza; 15.30: A tempo di reggae; 15.45: B.P.M. record; 16: Arte un modo di vivere; 16.10: Do, re, mi, fa, sol; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.40: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria

9.25: Telesport - Voli con gli sci: Planica: Gare internazionali; 19.30: L'angolino dei ragazzi: «Barriti nella giungla», film; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «L'amico del giaguaro», film; 21.35: Punti d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.50: «Casupola amara», dramma; 23: Telesport - Pallacanestro - Campionato jugoslavo - Skopje: Rabotnicki - Crvena Zvezda.

TV Lubiana

8.10: Notiziario; 8.15: Ogni mattino nasce un giorno; 9.25: Planica: Voli con gli sci; 11.30: TV degli agricoltori; 12.15: Notiziario; 15.30: Domenica pomeriggio; 15.45: Musica popolare; 16.10: Pallacanestro; 17.50: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Maria», romanzo sceneggiato; 21.10: Documentario; 21.45: Rassegna sportiva; 22.45: Telegiornale.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 13.50: La TV e gli spettatori; 14.20: «L'inondazione», serie; 15.10: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 20.25: Documentario; 21.45: Rassegna sportiva.

1°	P. GUZZINATI	punti	27
2°	M. BELLADONNA	»	23
3°	F. BERTOLI	»	22
4°	N. ESPOSITO	»	22
5°	G. BRAGALONI	»	21
6°	A. QUADRI	»	18
7°	A. MAZZUCHINI	»	15
8°	M. CEUGNA	»	10

Sulla 1.a e 2.a corsa riporto della duplice.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1976-77. In preparazione «Luisa» di G. Charpentier.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (termine 19.15), turno I domenica, il Teatro di Roma in «Misura per misura» di Shakespeare. Regia di Luigi Squarzina. V tagliando d'abbonamento. Prenotazioni per tutte le repliche alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM RASSEGNA. Ore 16 (termine 18.20), la Cooperativa Nuova Scena in «L'Amleto non si può fare» di Vittorio Franceschi. Regia F. Macedonio. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Valgono i tagliandi Auditorium. Ultima replica.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM RASSEGNA — Da giovedì Relda Ridoni in «Giorni felici» di Samuel Beckett. Regia di Beppe Menegatti. Sono validi i tagliandi Auditorium. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16. Thornton Wilde: «La famiglia Antrobus», commedia in tre atti per il turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «L'uomo che fuggì dal futuro» di George Lucas. Un classico della fantascienza con Robert Duvall e Donald Pleasence. Technicolor-scope.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Salò o le 120 giornate di Sodoma». Un film di Pier Paolo Pasolini. Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. (Apert 15.30). 16, 18, 20, 22.15 (L. 1500). Le risate più sacrosante del 1977 in «L'altra metà del cielo» con Adriano Celentano e Monica Vitti. E' un film per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «La tana della volpe rossa». Fenice: «Il West ti va stretto amico è arrivato Alleluja». Ingresso lire 400.

FENICE. (Apert. 15.30). 16, 18, 20, 22.15 (L. 1500). Un film di un'eccezionale suspense «Panico nello stadio» con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam, Walter Pidgeon e Gena Rowlands. V.m. 14 anni.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15. Un eccezionale film d'azione: «Il cinico, l'infame, il violento». Technicolor con Maurizio Merli e Tomas Milian. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14.45, ult. 22: «L'educanda». Severam. v.m. 18 anni.

MIGNON. 14.30, ult. 22: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti».

NAZIONALE. (Apert. 15.30). 16, 18, 20, 22.15 (L. 1500). Renzo Montagnani in «Il ginecologo della mutua» con Paola Senatore, Mario Carotenuto, Isabella Biagini e Aldo Fabrizi. V.m. 18 anni.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Charleston». Technicolor per tutti con Bud Spencer. Sospese le tessere.

AURORA. 14.30 precise: «Mary Poppins» di Walt Disney. Technicolor.

CAPITOL. 15. In eccezionale contemporanea il film di S. Samperi «Sturmtruppen» con R. Pozzetto, L. Toffolo e C. Ponzoni. Tanto originale, tanto comico, tanto divertente. Per tutti. Technicolor.

CRISTALLO. (Apert. 15.30). 16, 18.45, 21.45 precise. Un grandioso spettacolo magico, affascinante e ipnotico: «Il Casanova di Federico Fellini» con Donald Sutherland. V.m. 18 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. In eccezionale contemporanea il film di S. Samperi «Sturmtruppen» con R. Pozzetto, L. Toffolo e C. Ponzoni. Tanto originale, tanto comico, tanto divertente. Per tutti. Technicolor.

IMPERO. 15, ult. 21.45: «Il corsaro nero» con K. Bedi. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. «Signore e signori, buonanotte». Senta Berger, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, M. Mastroianni, Ugo Tognazzi, A. Celi, Paolo Villaggio. Spassosissimo. Diretto da Monicelli, Comencini, Scola.

ABBAZIA. 15: «La spacconata». Spettacolare, divertente e avventuroso technicolor con Robert Wood e Pedro Sanchez.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «My Fair Lady». Uno dei migliori film di tutti i tempi, con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Operazione Ozerov» per la serie «attenti a quei due» ritornano Tony Curtis e Roger Moore. Technicolor.

ASTRA. 15.30: «Candidato all'obitorio» con Charles Bronson e Maximilian Schell. Colori. Per tutti.

IDEALE. 15, ult. 21.30. Technicolor: «Il padrino» (parte II). Al Pacino, Robert Duval, Diane Keaton, Lee Strasberg. Capolavoro.

LUMIERE (via Flavia 9). 14, ult. 22: «I quattro dell'Ave Maria» con i più simpatici eroi dello schermo Bud Spencer e Terence Hill. Technicolor. Domani l'atteso technicolor «Woodstock».

RADIO. 14.30: «Si può fare amigo» con Bud Spencer, Jack Palance e Renato Cestiè. Colori.

SERVOLA. (Bus 29) 15 (chiusura cassa 21). Il più grande successo di questi ultimi tempi «Lo squalo». Terrificante scopecolor.

SALESIANI. 15: «4 supermatti in viaggio». Comicissimo.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Tarzan contro gli uomini blu» con Ron Ely, Manuel Padilla. Avventuroso technicolor.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Lo zingaro». Una grande interpretazione di Alain Delon con Annie Girardot, Paul Meurisse e Marcel Bozzuffi. Technicolor per tutti.

VOLTA. 15. Bud Spencer, Philippe Leroy, Jacqueline Herlin nel capolavoro «Il soldato di ventura». Grande successo. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «L'altra metà del cielo»
CAPITOL. 16: «Salò o le 120 giornate di Sodoma». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16: «Il margine». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Giochi erotici di una famiglia perbene». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «La notte dell'aquila».
PUCCINI. 16: «Il cinico, l'infame, il violento». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «Un killer di nome Shatter». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.15 - 22: «Picnic ad Hanging Rock» con R. Roberts e D. Guard. Colori.
CORSO. 15 - 22: «Salò o le 120 giornate di Sodoma», di Pier Paolo Pasolini. A colori. V.m. 18 anni.
VERDI. 15 - 22: «Nerone» con P. Franco e M. G. Buccella. Scope a colori.
CENTRALE. 15 - 22: «La gang della spider rossa» di W. Disney con D. Niven e D. McGavin. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Lettere a Emmanuelle» con S. Frey e A. Zacharias. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19: «Zorro» con A. Delon e O. Piccolo. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Oh! Serafina» con Renato Pozzetto e Dalila Di Lazzaro. Colori.
PRINCIPE. 14: «Histoire d'O» con Christiane Minazzoli e Jean-Pierre Andreani. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Cenerentola». Cartoni animati di Walt Disney a colori Segue: «L'impareggiabile Flic».
MARCELLIANA. 14.30: «Metti un formaggino a cena» con Tom e Jerry. Colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Altrimenti ci arrabbiamo» con Bud Spencer e Terence Hill. Colori.

GRADO

CRISTALLO (Locale riscaldato) — 15 - 17: «Io sono Bruce Lee la tigre ruggente» con Bruce Lee, Meo Tai. Technicolor — 19.30 - 21.30: «Police Python 357» con Yves Montand, Simone Signoret, Stefania Sandrelli. Technicolor. V.m. 14 anni.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Il piccolo grande uomo» con D. Hoffman e M. Balsam. Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21:30: «Napoli violenta» con M. Merli, J. Saxon e Barry Sullivan.
EDEN. 15 - 21.30: «Amici miei» con U. Tognazzi e G. Moschin.

RONCHI

RIO. «La vergine, il toro e il capricorno». I visione di zona.
EXCELSIOR. «I 4 dell'Ave Maria».

PALMANOVA

ITALIA. «Sturmtruppen».
GARIBALDI. «Laure».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Dimmi che fai tutto per me».

CASARSA

ROMA. «Invito a cena con delitto».

È questo il momento di acquistare una

PELLICCIA
PREGIATA

A UDINE NEL NUOVO NEGOZIO
di viale San Daniele, 45

garantita dal

Centro Lombardo
Pellicce Pregiate e.r.

Il Centro pratica nella Filiale di Udine I prezzi sotto indicati perché I grandi quantitativi di pellicce selezionate acquistati all'origine gli fanno acquisire ampissimi sconti di cui fa omaggio alla gentile clientela

GRANDIOSA VENDITA
PELLICCE PREGIATE
ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	valore	vendita		valore	vendita
Visone canadese . .	2.000.000	990.000	Marmotta	850.000	420'000
Visone maschio p.l. .	1.800.000	860.000	Volpe P.G.	800.000	390.000
Visone sage select .	1.700.000	850.000	Foca	800.000	390.000
Visone zaffiro . . .	1.380.000	690.000	Castorito	270.000	135 000
Visone turmalin . . .	1.100.000	550.000	Coperte lapin (220x230)	—	75.000
Visone cinese . . .	750.000	370.000	Petit-gris	900.000	460 000
Visone tweed . . .	600.000	290.000	Giubbini	120.000	60.000
Bolero visone . . .	600.000	290.000	Chapal	330.000	165.000
Castoro	700.000	350.000	Lapin uomo-donna . .	160.000	75.000
Ocelot G.C.	600.000	290.000	Viscaccia	400.000	190 000
Persiano Swakara . .	800.000	390.000	Opossum	400.000	190.000
Persiano Z.	400.000	170.000	Colli assortiti	—	5.000
Rat musquet naturale	600.000	290.000	Cappelli		
Agnello pelo lungo .	300.000	140.000	Pelli assortite		

Stock di lapin a L. 39.000 per bambini - Giacconi uomo L. 55.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione mod. 1977-1978 e con certificato di garanzia

A UDINE - Viale San Daniele, 45

RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI

«Residenza del Veltro»

- VIVERE DENTRO LA CITTA', MA IN UN ANGOLO DI QUIETE
- POTERNE SEMPRE GODERE DEL SUO INCANTEVOLE PANORAMA
- SORVEGLIARE I BAMBINI DAL PROPRIO TERRAZZO MENTRE GIOCANO SICURI NEL VERDE, IN UN ATTREZZATO CAMPO GIOCHI
- COGLIERE DALLA PROPRIA ABITAZIONE IL MAGICO MOMENTO DELLE CORSE NELLA SPLENDIDA CORNICE DELL'IPPODROMO
- UN PARCHEGGIO SICURO PER LA TUA AUTOMOBILE

E' QUESTO CHE DA TEMPO STAVI CERCANDO?

VIENI A TROVARCI!

Noi lo stiamo realizzando sicuri di poter soddisfare ogni tua esigenza

Impr. Costr. F.lli VISENTIN

TRIESTE — Via Fabio Severo, 115 — Tel. 54831-2-3

AGENZIA IMMOBILIARE «ITALIA»

Compravendite - Locazioni - Amministrazioni

MONFALCONE, via XXV Aprile 47, tel. (0481) 74404

A giugno sarà finita la casa B di via Duca d'Aosta, l'ultima oasi di verde nel centro di Monfalcone.

13.000 mq di scoperto saranno a disposizione dei bimbi che abiteranno nel complesso Duca D'Aosta, dove giocheranno in mezzo al verde che sarà attrezzato con campi giochi, fuori dai pericoli di ogni genere. Pochi appartamenti sono ancora a Vostra disposizione. Cercate di prenotare quello su misura. Mutui fino al 75 per cento.

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine con sollecitudine, tel. 749441. 5453 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitte, appartamenti eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 5398 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa, Bezzi d'Annunzio 24, tel. 768606. 5337 CC

A.A. PICCOLI trasporti traslochi ovunque, telefonare 225721. 4792 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali eseguiamo traslochi, telefonare 762248. 4981 CC

A.A. STUFE cucine economiche riparazione regolazione fiamme, tel. 794100. 5123 CC

A.A. TAPPEZZIERE capace applica parati qualsiasi tipo, telefonare al 209823. 5026 CC

A. AVVOLGIBILI porte a soffietto veneziane riparazioni. Lady Plast v. Foscolo 5, tel. 744529 galleria. 3872 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, Gaspari via Gambini 27-4 755868 724092. 4805 CC

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti autonomi metano gasolio con minima rottura muri. Telefonare 797198 condizioni pagamento termofrigo. 5412 CC

A. SCALDABAGNI, rubinetterie, impianti, riparazioni generali idrauliche, elettricità. Telefonare 723739. 5405 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci, 414244. 4930 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Tel. 730497. 5347 CC

ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria nazionali riparazioni transistori registratori radio giradischi televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi Universalradio. Settefontane 1 telef. 741317. 3993 CC

APPLICAZIONI riparazioni e forniture di tende alla veneziana, tendoni da sole, capottine per negozi e poggioli, avvolgibili in plastica, porte a soffietto di tutti i tipi, tende verticali a pannelli e in ciniglia. Malossi, via Nordio 9. Tel. 763475 767432. 050094 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 5247 CC

ESEGUONSI riparazioni tetti. Prezzi imbattibili. Telefonare giornalmente oro 13-15 al 816529. 5396 CC

FACCIAMO copiature a macchina, tel. 55732. 5097 CC

FALEGNAME costruisce e ripara ogni tipo di mobili tel. 750165. 5265 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni wc bagni nuovi tel. 53312. 5465 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni W.C. bagni nuovi, tel. 53312. 5028 CC

IDROSERVICE. Riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 3320 CC

INFERMIERA offresi diurna - notturna. Tel. 211821. 5361 CC

INSTALLO antenne riparo radio e televisori lavori accurati, telefonare 762129 ore negozio. 5332 CC

MONTONI pelle, antilope, coccodrillo, ecc. pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza Giulia 13, tel. 795855. 4865 CC

PIASTRELLISTA, muratore, pittore, prezzi modici. Telefonare 725188 750658. 4895 CC

PITTORE camere cucine restauro appartamenti prezzi modici libero tel. 52034. 5426 CC

PITTORE restauro appartamento camera cucine prezzi eccezionali, libero. Tel. 824843. 5164 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 773994. 5438 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo, donna, Carducci 32 tel. 744532. 5254 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11 tel. 790280. 4103 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione rivolta mantelli tailleurs campionario stoffe assortimento vestiti giacche calzoni geans Kosuta viale D'Annunzio 11. 5158 CC

SGOMBERIAMO in giornata anche gratuitamente soffitte cantine appartamenti eseguiamo piccoli trasporti traslochiamo. Tel. 410275 422298. 4462 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Tel. 417131. 5358 CC

TARGHETTE ossario al cimitero ex militare eseguo scalpellino autorizzato, telefonare 757558. 4914 CC

TINTORIA «La Triestina» via Zovenzoni 4 Madonnina 38 pulisce vestiti pellicce tendaggi antilope montoni tappeti specializzata per tinture a campioni. 5446 CC

TRASPORTI e traslochi città, nazionali ed esteri; riparazione, magazzinaggio, montaggio mobili: «T 1» telefono 764080 escluso sabato. 1 CC

ZINI e Rosenwasser costruzioni esegue lavori di restauro ristrutturazione e modifica del vostro appartamento telefonare 16-19 n. 418750. 5099 CC

IL «PERPETUUM MOBILE»
ALLA RICERCA DELLA PERFEZIONE

la grande casa svizzera *Darwil*

ha applicato in terra anche una delle **scoperte più rivoluzionarie della sofisticatissima** tecnica spaziale: le cellule solari, capaci di **captare automaticamente l'energia luce** (e non possono farne a meno, ovunque siano: in strada, a casa vostra, mentre guardate la televisione...). A prima vista, magari, abituati come siamo a sentir parlare di satelliti artificiali, allunaggi, moduli lunari, questa può apparire soltanto (si fa per dire) una delle tante meravigliose realizzazioni della nostra epoca. E' invece una vera rivoluzione, perché l'applicazione di pannelli solari (ultraminiaturizzati, naturalmente) significa il tramonto non soltanto dell'orologio tradizionale, ma anche il superamento definitivo dell'orologio elettronico così com'è concepito oggi, cioè alimentato da batteria. E' il momento invece dell'orologio del 2000, quello destinato a durare in validità tecnologica per molti, moltissimi anni. E' la DARWIL, la casa svizzera di fama internazionale, a presentare questo «scoop» assoluto, che senza dubbio sciocchera il mercato internazionale: nei prossimi giorni sarà presentato il CELLETRONIC TIMER, un orologio a sei funzioni, fornito di «pannello solare» ai siliconi, che alimenta un accumulatore la cui durata è prevista in almeno dieci anni. All'insegna della ricerca della perfezione, DARWIL aiuta così la tecnica a compiere un altro balzo in avanti: in pochi decenni proprio l'altissima elettronica ha permesso di superare l'errore umano ed i condizionamenti dei riflessi: da questo il grande balzo sulla Luna, i pannelli solari e oggi il CELLETRONIC TIMER DARWIL con lettura a cristalli liquidi di quarzo, strumento che elimina uno dei più grossi «handicap» dell'orologio meccanico, quello della manutenzione sempre dispendiosa: si sono eliminati d'un colpo anche l'usura ed i problemi derivati dal fatto che il meccanismo dell'orologio meccanico, detto appunto «movimento», è composto da tutta una serie di parti ed ingranaggi che si muovono in continuazione. L'oggetto elettronico, infatti, non avendo pezzi in movimento non è sottoposto ad usura che nel lunghissimo termine. Inoltre l'elettronica è sinonimo di altissima precisione e l'orologio, che recepisce la sua tecnologia, è praticamente senza errori, producendo scarti nell'ordine di mezzo minuto all'anno! Nasce così il «timer elettronico». E' un traguardo sognato per secoli e secoli dagli antichi: siamo al «perpetuum mobile», a quel moto perpetuo che il CELLETRONIC TIMER della DARWIL fa divenire realtà. Lo scarto tollerato dal «timer» è infatti talmente minimo e l'usura delle parti integrate e dell'accumulatore tanto difficile da quantificare nel breve termine da garantire una durata del movimento per un tempo lunghissimo. Questo orologio esce con una garanzia straordinaria. Il CELLETRONIC TIMER, dunque, definisce sino in fondo il valore di una ricerca durata un decennio: il suo movimento permetterà all'orologio di funzionare al polso del suo acquirente senza bisogno di alcun intervento per almeno dieci anni. Nella cassa, assieme ai circuiti componibili, assemblati con vibrazioni ultrasoniche, sta il pannello solare ai siliconi, provvisto di uno speciale diodo Shottkey. In condizioni di pieno sole il tempo giornaliero di ricarica è inferiore ai due minuti. Al buio l'orologio può funzionare senza ricarica luminosa anche per un anno intero. Rivoluzionario anche il prezzo di questo gioiello elettronico: lire 92.000 (Iva compresa). Veramente poco se si considera che la DARWIL fa omaggio ad ogni acquirente dell'orologio di un calcolatore elettronico da tasca, e che si tratta di un quartz in cassa d'acciaio inox particolarmente trattato, che unisce una grande robustezza e resistenza agli urti anche un'estetica particolarmente curata. Accanto al CELLETRONIC saranno messi in vendita tra pochi giorni il modello K 6, sempre a cristalli liquidi, il modello K 5, e, infine, il modello K 3. Il prezzo del K 3 è minimo, se si considera l'alto livello tecnologico del prodotto: lire 47.000. Da notarsi che tutta questa serie è composta da modelli tutti in casse d'acciaio speciale, di fattura particolarmente curata, con il quadrante di lettura in vetro minerale, e con bracciale in acciaio inox extra. Tutta la gamma dei nuovi modelli è di progettazione DARWIL, avvenuta per conto della grande casa svizzera. La DARWIL evita gli sprechi: lavora le materie prime da sola, produce in proprio e vende direttamente al pubblico. ECCO IL MIRACOLO DEI PREZZI DARWIL CHE PER TUTTI GLI OROLOGI DARWIL DA POLSO — ANCHE QUELLI IN ORO — SONO QUELLI DELL'ANNO 1965! Mentre gli orologi DARWIL QUARTZ sono oggi offerti al pubblico ad un prezzo che è la metà di quello con cui si vendevano durante l'anno scorso: e questo proprio grazie alla costante e laboriosa ricerca della perfezione. Un cenno specifico meritano ancora gli omaggi che si accompagnano agli acquisti effettuati nel punto di vendita triestino: sia che si comperi un gioiello, una pietra preziosa o un **orologio si otterrà un originale orologio** da parete elettronico o dei barometri-girometri fissati su delle intelaiature di legno esotico o di noce, elementi che forniranno una nota di qualità e di distinzione nel vostro arredamento con la garanzia del marchio DARWIL. Un'altra nota la guadagna poi un originalissimo omaggio che di recente la DARWIL ha pensato di destinare al pubblico dei suoi acquirenti: si tratta per così dire di un «regalo di stagione». E' un sismografo cinese di antichissimo modello, che faceva bella mostra di sé in un museo. La DARWIL lo ha copiato e riprodotto in bronzo. E' un «avvisatore acustico» dei terremoti, che unisce ad una sorprendente semplicità l'ingegnosità tipica della tradizione cinese: sopravvissuto ai moderni ritrovati della tecnica, ripropone oggi la sua incontrastata validità. Applicato ad un muro maestro e fissato saldamente all'apposita piastrina, sarà un amico fedele su cui si potrà sempre contare; non foss'altro una garanzia in più di tranquillità. Una riprova, dunque, che la DARWIL pensa a tutto quanto può essere utile, necessario e gradito al cliente, nella continua preoccupazione di fornire sempre «qualcosa di più» ad un prezzo... altrove introvabile, perché CHI FABBRICA DA SE', PUO' OFFRIRE PER TRE:

- UN MAGGIOR ASSORTIMENTO
- UNA QUALITA' PIU' ELEVATA
- UN PREZZO PIU' CONVENIENTE.

DARWIL
Società italo - svizzera

Il DARWIL QUARTZ a pannelli solari «celletronic Timer»

Il nuovissimo DARWIL QUARTZ L.C.D. a sole 47.000 lire

DARWIL S.p.A. — Trieste
Piazza S. Antonio Nuovo, 4 I - II - III piano
Tel. (040) 36231 - 61932

OROLOGI - GIOIELLI - ARTE ORAFA
PIETRE PREZIOSE DA INVESTIMENTO
OROLOGERIA ORNAMENTALE E D'ARREDAMENTO

SWISS SWISS

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. COMMESSA pratica cerca prontamente grande negozio centrale offerte Cassetta Publikompass n. 40 34100 Trieste. 815 D

A.A.A. AUTISTA giardiniere disposto anche andare estero solo referenziato cercasi, telefonare 60018 fino ore 16. 5209 D

A.A.A. SOLAMENTE commessa pratica capace calzature cercasi. Presentarsi lunedì calzature Carsia, Passo Goldoni 1, dalle ore 15.30 alle 17. 5298 D

A.A. CERCASI giovane referenziato contabilità commerciale dattilografia, preferibile conoscenza inglese. Tel. 60233. 800 D

A.A. COMMESSA giovane capace conoscenza delle lingue slave cerca La Serica per il reparto da sposa. Tel. 37535. 5140 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone offre a signore signorine guadagno immediato con attività commerciale. Presentarsi via Canova 14. 5630 D

A. APPRENDISTA banconiere 40 ore settimanali domeniche feste libere Torrefazione Moka Barriera Vecchia 2. 5114 D

A INGEGNERE elettronico o tecnico Tv offresi proposta collaborazione tempo pieno o part-time da nuova azienda locale. Scrivere Publikompass cassetta n. 38-R 34100 Trieste. 5037 D

A PROGETTISTA elettronico HF, UHF, digitale, offresi cooperazione anche autonoma. Dipendenti al corrente presente avviso. Dettagliare Publikompass cassetta n. 38 R 34100 Trieste. 5037 D

ACCONCIATURE maschili Mario - Luciano cerca manicure capace. Telefonare lunedì 60956. 5461 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

ALBERGO centro cerca pratico portiere notte e giovane aiuto portineria conoscenza lingue anche scolastica. Scrivere Publikompass cassetta 43-R, 34100 Trieste. 5057 D

APPRENDISTA fotografo massimo 17enne pratico ciclomotore, cerca «Giornalfoto». Presentarsi lunedì via Tor Bandena 1. 5087 D

APPRENDISTA meccanico cercasi via Gatteri 13. 544 D

APPRENDISTA commessa cercasi per negozio abbigliamento. Presentarsi centro moda B - 20. Via C. Battisti 20, tel. 728222. 5448 D

APPRENDISTA 18-20 anni conoscenza lingua slovena cerca pelletterie La Bussola via Roma presentarsi. 5289 D

ASSUMESI commesso dinamico per importante negozio tel. 37711. 5440 D

AUTISTA pat. B volonteroso pratico autocarri cercasi per lavoro ramo ortofrutticolo in zona Cervignano-Monfalcone. Solo se residente in zona. Telefonare (040) 741929 ore 9-11.30. 5066 D

AUTOTRENISTA meccanico patente «D-E» cerca industria. Scrivere a Publikompass Cassetta 11 S, 34100 Trieste. 5175 D

CALZATURIFICIO «Donda» cerca per pronta assunzione commessa pratica per reparto uomo. 5029 D

CAMERIERE per pizzeria cercasi viale Miramare 201, tel. 411970. 5120 D

CAMERIERE referenziato cerca Caffè San Marco, Battisti 18. 5113 D

CASSIERA cercasi negozio abbigliamento zona centrale possibilmente conoscenza lingue slave. Scrivere a cassetta Publikompass n. 15-S, 34100 Trieste. 779 D

CERCANSI operaio e operaia per vivaio fiori tel. ore pasti 231765. T.A. 809 D

CERCASI apprendista 15-17 anni, bar Sportivo. Tel. 755766. 5042 D

CERCASI impiegata referenziata conoscenza sloveno croato tel. per appuntamento ore ufficio al 54307. 806 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera pratica manicure phon tel. lunedì 790671. 805 D

CERCASI apprendista pratica parrucchiera. Tel. 793304. 793 D

CERCASI verniciatore auto ottimo stipendio. Tel. 750112. 789 D

CERCASI apprendista impiegata circa 16 anni con nozioni di dattilografia e conoscenza della lingua slovena e serbo croata, tel. orario negozio 766059. 783 D

CERCASI ragazza apprendista anni 17 per fiaschetteria via Giulia 35, presentarsi lunedì dalle 15 alle 17. 5213 D

CERCASI banconiera o aiuto banconiera bar ristorante «Da Francesco», 34014 Grignano, tel. 224189. 4959 D

CERCASI autista pat. C via della Tesa 19/21 Cassano. 5450 D

CERCASI apprendista fioraia, telef. 795052. 5091 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera Salone Roma via Severi 7. T.A. 811 D

CERCASI cassiera dattilografa volonterosa referenziata. Scrivere a Publikompass cassetta 16-S, 34100 Trieste. 5220 D

CERCHIAMO venditore, anche residente fuori zona, specializzato settore mobili, arredamento. Condizioni da stabilire. Scrivere PK 1 D

COMMESSA referenziata veramente pratica per negozio abbigliamento centrale cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 - 5 34100 Trieste. 5273 D

COMMESSO-A con esperienza settore abbigliamento conoscenza sloveno o croato cerco per nuova attività. Telefonare ore pasti 796734. 5395 D

COMMESSO per reparto sanitari - rubinetterie - ferramenta cerca primaria ditta locale. Telefonare al 764544. 5106 D

COPPIA coniugi giovani max 35 per giardinaggio e pulizia complesso condominiale con alloggio gratuito cercasi. Scrivere a cassetta Publikompass 26-R, 34100 Trieste. 4907 D

CORRISPONDENTE francese inglese pratica lavori ufficio cerca società. Scrivere a Publikompass Cassetta 10 S, 34100 Trieste. 5174 S

CORRISPONDENTE italo tedesca cerca importante ditta commerciale. Scrivere a Publikompass Cassetta 37 R, 34100 Trieste. 5034 D

CORRISPONDENTE interprete italiano francese tedesco purché elemento pratico ufficio export, assume prontamente importante industria. Offerte con curriculum et referenze a Publikompass Cassetta 14 S, 34100 Trieste. 5216 D

CUOCO praticissimo ristorante cercasi. Telefonare lunedì 36510. 5399 D

DIPLOMANDI-E presenza facilità comunicazione seleziona società Nord Italia settore ufficio per attività promozionale con supporto pubblicitario offronsi elevati guadagni con anticipi mensili et contributi scrivere a Publikompass cassetta n. 37 S 34100 Trieste. 5410 D

DITTA autodiagnosi cerca meccanici autoriparatori specializzati, tel. 773688 oppure presentarsi via Tacco 32. 766 D

DITTA in Trieste qualificata nel campo dell'arredamento cerca artigiano pratico nell'imbottitura tagliatura e foderatura divani e poltrone cui affidare reparto tappezzeria. Stipendio e distemazione adeguata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36 S 34100 Trieste. 5408 D

ELETTROTECNICO capace cerca industria locale, scrivere a Publikompass Cassetta 10 S, 34100 Trieste. 5174 D

FATTORINO giovane dinamico, con tanta voglia di lavorare. Possibilmente pratico piccoli lavori ufficio cercasi. Manoscrivere casella 34-R, Publikompass, 34100 Trieste. 1234 D

GIOVANE robusto munito patente (preferibilmente coniugato) cercasi per assistenza ed accompagnamento giovane laureato invalido, verso buono stipendio ed appartamentino confortevole. Telefonare 761522 esclusivamente 14 - 16. 5303 D

GRADO cercasi personale per ristorante «self service»: banconiere, cassiere, donne aiuto-cucina e donna servizio per famiglia. Telefonare: (0431) 80641. 800 D

IMPIEGATA pratica cercasi telefonare lunedì 36095. 5096 D

IMPIEGATO giovane, volonteroso, predisposto contatto pubblico, assumesi. Manoscrivere cassetta 3-S, Publikompass, 34100 Trieste. 1234 D

Continua in 11.a pagina

KORP / trieste

FIRN + SOLE

SCIARE A PIANCAVALLO
SULLA NEVE DI PRIMAVERA
SOTTO IL SOLE DI MARZO ED APRILE
QUANDO LE GIORNATE
E LE SETTIMANE BIANCHE
DURANO DI PIÙ

Comincian o quando si vuole: ogni giorno, da lunedì a domenica è buono/hanno i prezzi controllati: da 62.mila lire (posto letto in appartamento da 4 letti) a 120 mila lire (pensione completa al Park Hotel Monte Cavallo)/ comprendono «La matta»: il pass agli impianti di risalita, alla piscina, alla sauna, al pattinaggio, alla fiaccolata notturna, alla festa dell'ospite con sorpresa/a disposizione i corsi della scuola di sci e l'«alta scuola» affidata a Helmut Schmalzl ed inoltre la casa del fondista con l'anello di fondo per lo sci nordico.

Piancavallo
0434 - 655173

PIANCAVALLO CLUB

Informazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza dell'Unità d'Italia, 6
Telefono 62621

UCV CIT

PIANCAVALLO

LEADING INTERNATIONAL COMPANY IS LOOKING FOR A YOUNG MAN BELOW 30, UNIVERSITY EDUCATED, FLUENT IN SERBO-CROATIAN, WILLING TO TRAVEL, MOSTLY TO YUGOSLAVIA. EMPLOYEE WOULD BE REQUIRED TO ACT AS INTERMEDIARY BETWEEN THE COMPANY, MANAGEMENT AND ASSIGNED CLIENT'S PLANTS IN IMPLEMENTING PROMOTIONAL, SALES AND ADVERTISING ACTIVITIES. SEND DETAILED CURRICULUM VITAE TO: PUBLIKOMPASS CASSETTA 32 S, 34100 TRIESTE. 5366 D

MECCANICO specializzato per autocarri e mezzi industriali speciali comprovata esperienza, assume prontamente ditta Panauto, via Coroneo 33. Tel. 762381. 5192 D

MECCANICO per manutenzione proprio parco macchine cerca ditta locale. Scrivere a Publikompass Cassetta 11 S, 34100 Trieste. 5175 D

MOTOCARRISTA patente E 18-20 anni volonteroso assumiamo presentarsi martedì Facau via Cavana 14. 5237 D

NEGOZIO JEANS Sergio via Roma 8 cercasi commesse conoscenza slovena. 5105 D

OPERAIE confezionatrici assumonsi presentarsi Miramar, via Rio Primario 1 ore 16. 795 D

PRATICO contabilità generale e lavori ufficio cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta 20 S, 34100 Trieste. 17/3 D

PRENATAL seleziona una commessa tempo pieno una mezza giornata presentarsi martedì ore 10 via S. Lazzaro 16. 780 D

PORTIERE d'albergo cercasi offerte manoscritte Publikompass cassetta n. 39-R 34100 Trieste. 5053 D

RAGAZZO apprendista pratico anche guida motociclo Ciao. Cerca Utiltecnica via Foscolo 5. 5196 D

RAGIONIERE trenta-quarantenne conoscenza perfetta contabilità fiscale cerca per subito ditta abbigliamento. Scrivere a Publikompass Cassetta 5 S, 34100 Trieste. 5149 D

SECONDO cuoco e dispensiera cercansi per subito fino novembre Hotel Adria Merano Tel. 0473 26183.

SOCIETA' leader seleziona personale minimo 22 anni cultura media superiore. Richiedesi volontà, entusiasmo, dinamicità, auto propria. Per svolgere un lavoro stimolante. Retribuzioni superiori alla media costituita da fisso più forti incentivi. Tel. 793655 lunedì. 790 D

SOCIETA' leader nel settore dell'infanzia ricerca signore e signorine o capaci venditori ambosessi per attività full-time part-time altamente remunerata con possibilità di inserimento e carriera. Solo per fissare un primo colloquio telefonare in giornata (040) 732370, oppure 732086. 776 D

STENODATTILOGRAFA bilingue perfetta base inglese preferenza straniera cerca società locale part-time eventualmente full-time. Dettagliare Publikompass cassetta n. 36-R 34100 Trieste. 5037 D

TIPOGRAFIA cerca un impressore tipografico o offset e due montaggisti. Per ogni informazione rivolgersi in via Valdirivo 13 o telefonare al n. 68998. 5107 D

VENDITRICI valide qualificate conoscenza serbo croato cercasi per subito, abbigliamento. Scrivere a Publikompass Cassetta 6 S, 34100 Trieste. 5150 D

100.000 part-time settimanali 160.000 full-time offronsi ambosessi. Richiedesi serietà auto propria 20-40 anni. Presentarsi lunedì 15-16.30 AMC, Severo 94. 5341 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 150 per parola

ANZIANO cerca stanza vuota possibilmente paraggi S.S. Martiri. Maffione S. Martiri 4. 5430 E

CERCASI stanza vuota donna sola saltuariamente. Telefono 793017. 5340 E

CERCASI stanzetta ammobiliata ingresso libero per ragazzo, telefonare 761460. 6232 E

GIOVANE cerca stanza con doccia, ammobiliata e non. Scrivere a Publikompass Cassetta 49 R, 34100 Trieste. 5086 E

INGEGNERE cerca camera mobiliata, zona silenziosa, preferibilmente centrale, ambiente serio. Scrivere Publikompass cassetta n. 9-S 34100 Trieste. 5161 E

SIGNORA triestina cerca stanza ammobiliata con bagno e piccolo comodo cucina per giugno luglio agosto. Telefonare 734376. 5423 E

STUDENTESSA cerca stanza in affitto. Tel. 62511 ore 10-12.30. 5380 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 170 per parola

AFFITTO un letto a persona per bene occupata. Tel. 752681. 807 F

ISTRUZIONE
G — Lire 170 per parola

A. MATEMATICA, materie scientifiche impartisce a domicilio laureato vasta esperienza. Tel. 224125. 5351 G

ACCURATE lezioni materie letterarie latino tedesco, elementari medie impartisce universitaria, telef. 208324. 4977 G

DIPLOMATA impartisce lezioni latino italiano medie inferiori. Telefonare ore 8 - 9 n. 37767. 5314 G

INSEGNANTE elementare di ruolo impartisce lezioni materie letterarie. Telef. 0481 40944. 223 G

MADRELINGUA spagnola impartisce lezioni e traduzioni, tel. 762563. 4549 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, scienza costruzioni, estimo, insegnante impartisce. Telef. 51834 ore pasti. 5389 G

STUDENTESSA cerca stanza affitto preferibilmente zona S. Giovanni. Tel. 747626. 5317 E

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 170 per parola

ANELLO brillantini oro ricordo smarrito 16 marzo pomeriggio via Udine lauta mancia telefonare 766876. 6110 H

SMARRITA cockerina fulva Borgo Teresiano pregasi telefonare al n. 33551. 5406 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 170 per parola

A.A.M. SISTIANA in palazzina con giardino, appartamento arredato 2 stanze, cucina, bagno, tutti conforts, affittasi 150.000 ADRIA Mazzini 30, tel. 68549. 5329 I

A.Z. MOBILIATO in palazzina zona Montebello matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio piccolo giardino, tutti i moderni comfort, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. UFFICIO pressi piazza della Borsa salone nove stanze riscaldamento autonomo, ascensore, AFFITTASI PRONTA ENTRATA AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. LOCALE mq 150 in via Cologna con passo carraio AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. UFFICIO in via Valdirivo due stanze servizio ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. UFFICIO in via Fabio Severo due stanze servizio piano ammezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. UFFICIO in via Battisti salone due stanze servizio ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. USO AMBULATORIO in via Canova tre vani bagno riscaldamento centrale, piano ammezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. MOBILIATO in viale D'Annunzio matrimoniale soggiorno stanzetta cucina bagno poggioli, riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

AFFITTASI camera cucina prelievo mobili tel. 813494. 4892 I

AFFITTASI locali uso negozi varie grandezze. Tel. 744639. 5414 I

AFFITTASI appartamento luminoso tranquillo ammobiliato moderna costruzione grande stanza soggiorno cucinino bagno ogni confort via Fabio Severo. Scrivere a cassetta Publikompass 21-S, 34100 Trieste.

AFFITTASI appartamento ECA tre stanze servizi viale Ventisettembre telefonare 793118 feriali 8.30-13. 5111 I

AFFITTASI uso abitazione ufficio centralissimo 5 stanze servizi, telefonare lunedì 53345 16-20. 5115 I

AFFITTASI ammobiliato zona Baiamonti, camera soggiorno cucinino bagno confort, telef. 814885. 5339 I

AFFITTO appartamento, grande, signorile, centro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12-S 34100 Trieste. 5182 I

APPARTAMENTO CATULLO salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 5267 I

ASSOCIAZIONE dividerebbe sua sede con altra associazione telefonare ore ufficio 52449. 3995 I

CERCASI in affitto casetta bifamiliare anche da restaurare, tel. 420546. 4906 I

IACP appartamento con riscaldamento scambiasi, telefonare 744391.

IACP cedo mezzanino per secondo o terzo piano camera soggiorno cucinino e poggiolo, tel. 731969.

IACP due stanze cucina bagno ripostiglio poggioli, scambiasi con stanza in più. Telefonare lunedì mattina 747017. 5358 I

LOCALI magazzini paraggi Stazione Viale 200 mq affittansi, telefonare 767993. 5287 I

LORENZA affitta appartamento (Tribunale) 5 stanze, doppi servizi tutti comforts moderni a funzionario. Informazioni tel. 734257. 5328 I

LORENZA affitta locale mq 250 seminterrato con montacarichi uso deposito. Informazioni tel. 734257.

MAGAZZINI qualsiasi attività deposito passo carrabile affittasi 60.000. Tel. 70114. 5354 I

MAGAZZINO Roiano 250 mq possibilità soppalco indipendente 4 fori con ufficio affittansi tel. lunedì 413306. 4931 I

PER recente apertura nuovo ufficio in Trieste ed espansione in Friuli-Venezia Giulia di una società di elevato prestigio internazionale, necessita la copertura di tutti i quadri commerciali dell'organico. La seguente concreta prospettiva è rivolta ad ambosessi maggiorenni, liberi subito, cultura medio-superiore, ed è eccezionale per rapida carriera e guadagni iniziali di lire 300.000 telefonare lunedì al 775634.

PER coniugi referenziatissimi cerchiamo appartamento in affitto. CAR, tel. 31192. 5345 I

UFFICIO centralissimo affittasi. Telefonare 730639 da ore 16 a 17.

VESTA affitta primo ingresso Monfalcone stanze soggiorno cucinino comforts moderni telef. 730344 Trieste. 5479 I

APPARTAMENTI E LOCALI
[illegible]
L — Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ARGO San Francesco 4, telefono 768163, cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 5402 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68459 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 5329 L

APPARTAMENTO tre o quattro stanze per uso ufficio zona Oberdan Ponterosso cercasi affitto inoltrare offerte FIGC Casella postale 506. 4980 L

APPARTAMENTO bistanze con servizi coppia senza figli statali cerca affitto. Scrivere Publikompass cassetta 17-S, 34100 Trieste. 5221 L

APPARTAMENTO tre stanze cucina accessori cerca affitto piccola famiglia referenziata preferibilmente via Locchi, tel. 744351. 774 L

BANCARIO cerca affitto urgentemente mobiliato tristanze servizi intermediari, Calizza, tel. 31040.

CERCASI affitto mini attico vista arredato contratto annuale. Scrivere Pitter Androna Campo Marzio 4/B Trieste, oppure, tel. 765472. 798 L

CERCASI affitto tre stanze servizi. Tel. 790217 ore ufficio. TA. 812 L

CERCASI in affitto magazzino uso deposito. Telefonare 62726. 5376 L

CERCASI in affitto casetta con giardino, tel. 51021 lunedì. 5019 L

CERCO stanzetta o ex portineria con acqua I piano o ammezzato indipendente affitto uso callista borgo Teresiano tel. 12-13 412190. 5179 L

CONIUGI anziani cercano salottino stanza o equivalente consolidato canone fino 180.000 Scrivere a Publikompass cassetta n. 7-S 34100 Trieste. 5154 I

DUE stanzette cucina bagno riscaldamento zona alta o casetta campagna cercano affitto due persone. Tel. 33723. 5391 L

FAMIGLIA 4 persone cerca affitto panoramico zona Gretta - Barcola. Telef. 743783. 5151 L

FAMIGLIA quattro adulti affitterebbe tre stanze, servizi giardinetto anche estrema periferia purché raggiunta da mezzi pubblici, telefono 724831 ore pasti serata. 5315 L

FUNZIONARIO assicurazioni cerca affitto bilocale preferibilmente ammobiliato anche Sistiana-Duino, telefono 7692 interno 265. 5204 L

GIOVANI sposi cercano affitto due stanze cucina servizi massima serietà. Tel. 61653 ore 9-12. 4890 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto camera-bicamere bagno zona tranquilla, telefono 93891. 5185 L

LOCALE anche periferico qualsiasi zona in affitto cercasi urgentemente. Telefono 822197. 5256 L

MAGAZZINO fronte strada mq 100 circa cercasi affitto zona San Sergio - Domio. Tel. 826625. 4519 L

MINIAPPARTAMENTO confortevole paraggi d'Alviano, Servola cerca signora sola, tel. 749726. 5206 L

PROSSIMI sposi cercano affitto duetre stanze cucinino qualsiasi zona anche da restaurare, massimo 80 mila. Tel. 774389 ore 13-15. 793 L

PROSSIMI sposi cercano affitto appartamento camera cucina wc, preferibilmente zona Muggia. Tel. 810962. 5349 L

PROSSIMI sposi cercano appartamento affitto max 100.000. Telef. ore 14-15 e 20-21 n. 749086. 5080 L

SAN Giacomo, Maddalena, statale cerca appartamento affitto vecchio nuovo telef. 794337. Posta S. Giacomo 8-15. 4852 L

SIGNORA anziana cerca affitto appartamento. Telefonare ore serali 823785. 794 L

SPOSI cercano appartamento in affitto camera, cucina, soggiorno, bagno massimo lire 100.000 tel. 69035 ore 13 - 14. 5413 L

STUDIO ingegneria cerca affitto appartamento circa 80 mq villa condominio zona Sistiana Duino Monfalcone, tel. 725064 (Trieste). 5239 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 150 per parola

A. CALDAIE liquido causa trasloco, metano, gasolio, anche condizioni pagamento eventualmente installazione tel. 797196. 5412 M

CUCCE legno nuove svendiamo. ALLEVAMENTO URANIUS: CANI PER DISTINGUERSI. 5388 M

CUCINA gas Tappan originale americana formato grande bella vende privato occasione, telefono 741337 domenica pomeriggio lunedì mattino. 5422 M

FERRO riutilizzo tubi caldaie caloriferi travate vendonsi occasione. San Francesco 46, magazzino. 5350 M

OCCASIONI macchine da cucire SINGER - NECCHI - BORLETTI con motore e valigia; macchine maglieria SINGER - BROTHER con garanzia ed insegnamento. DITTA MAYER TARCISIO VIA FOSCOLO 5 TEL. 730332. Concessionario Pfaff. 604 M

OCCASIONISSIMA per realizzo vendo piastra di registrazione «Engle Bert» con Dolby. Telefonare mattino orario negozio al 69563. 5373 M

PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16, I piano, tel. 62151. Pellicce su misura, pelli da guarnizione, visitateci. 5167 M

PROIETTORE cine 16 mm O.P.L. Nicron 25 super, sonoro ottico seminuovo vendesi Foto Rice, Viale XX Settembre, 30. T.A. 821 M

RICETRASMITTENTE Innoit stazione base accessori vendo telefono 733225. 5417 M

STUFA metano seminuova occasione telefonare 763129 ore negozio. [illegible]

TELEVISORE usato seminuovo vendesi, via dell'Istria 13, negozio.

VENDO chitarra elettrica come nuova L. 60.000 trattabili. Tel. 771101. [illegible]

VENDO orologio dorato francese, tappeto persiano Afshar 140x190 e altro solo a privati. Tel. lunedì 786949. 797 M

VENDO macchina maglieria Brothr una frontura. Tel. 211116. 5117

VENDO tenda 5 posti nuova. Tel. 727786 lunedì dopo 17. 5460 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 150 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte acquistiamo rimanenze. Tel. 749441. 5453 N

A. A. TRASLOCHIAMO sgomberiamo cantine soffitte appartamenti, compero cianfrusaglie vecchie mobili oggetti antichi elettrodomestici. Telefonare 725597. 5398 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, anticaglie, giocattoli, bambole, binocoli, organetti, grammofoni. Stampe, medaglie, divise, mobili e soprammobili dei nonni compero, telefonare 793972 o 767134. Pasti e festivi. 4983 N

GIORNALINI, Mandrake, Gordon, Topolino, ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

LIBRI antichi oppure semplicemente vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte acquisto sempre ovunque. MARINI 64960, 64782. 5312 N

SAN FRANCESCO 48 ditta metalli rottami ingrosso minuto acquista rame ottone alluminio piombo ghisa caldaie caloriferi nuovi, prezzi massimi. Tel. 764359. 5350 N

VENDO Topconre super con 1,8 Skylight, paraluce, Kenko 2X, anelli inversione e semiautomatico, tel. 412507 ore pasti. 5243 M

VENDO usati fisarmonica vasca bagno radiatori termosifoni lavandino, telefonare 726191. 5236 M

VENDO tettoia m 5x5x3 smontabile in tubi acciaio tetto pannelli vetroresina al miglior offerente, tel. 272080 dopo le ore 19. 5218 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 150 per parola

DOVETE traslocare sgomberare vendere mobili cose ogni genere. Telefonate 794417. 5386 NN

LETTO scrivania sedia comodino e lettino (Brasilia) L. 150.000. Tel. 822418. 5251 NN

MATRIMONIALE occasione moderna quasi nuova vendesi. Telefonare lunedì 723433 5435 NN

MATRIMONIALI soggiorni salotti cucine, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 3886 NN

MOBILI inizio Novecento causa trasferimento vendo. Telefonare al 745639 da lunedì. 5343 NN

PRIVATO vende cucina in formica completa di lavastoviglie frigo e cucina economica lavello occasione, tel. 53336. 4986 NN

SALA da pranzo palissandro vendesi. Tel. lunedì mattina dalle 9 in poi al 1775131. 709 NN

Continua in 14.a pagina

Campeggi, roulottes: vacanze moderne

Il lusinghiero successo di pubblico goduto dalla recentissima rassegna «Nauticamp 77», ci dà modo di riflettere su quello che oggi sono il campeggio ed il caravanning. L'enorme aumento delle tariffe alberghiere induce una fetta sempre più grande della popolazione a provare la vita all'aria aperta. Il primo contatto è inizialmente incerto, quasi sospettoso: la famiglia tende a dividersi nelle differenti valutazioni a seconda delle voci che hanno sentito. La moglie magari è critica perché forse preferirebbe la comodità dell'albergo, il marito pensa alla comodità di un soggiorno all'aria aperta, magari in qualche posto vicino al mare per fare una bella pescata, sperando di prendere così l'orata da tanto sognata; e i bambini? Per loro si profila una fantastica avventura. Poi si fanno i conti, si scopre il risparmio e la praticità della caravan e ci si accorge che i tempi del pionierismo sono terminati. Si iniziano così le visite ai concessionari di caravan locali, si comincia a valutare la bontà dell'isolamento, della struttura, del frigorifero, dei vari accessori, la lunghezza ideale, i posti letto: insomma un po' per volta si sceglie la caravan su misura, ci si accorge che in fondo molte non costano troppo e sono anche graziose, si decide il grande passo.

Ed ecco il momento fatale, ai primi del mese di giugno: tutta la famiglia riunita si volta dalla macchina e guardare quella grande cosa bianca. Il papà nervosissimo continua a guardare negli specchietti retrovisori, con la mente confusa dai molteplici consigli e raccomandazioni impartiti dal concessionario, da amici ed «esperti vari».
Ma infine dopo pochi chilometri ci si accorge che «in fondo in fondo non è tanto difficile», che la nostra amica ci segue fedele e tranquilla, anzi, sembra quasi sorrida dalle numerose finestre ammiccanti al sole. Insomma è stata veramente una buona scelta...

Servizio a cura della PK



MUGGIA SPORT di I. VEGLIA
CORSO G. PUCCINI 15 - TEL. 271245 - MUGGIA

MOSTRA E VENDITA TENDE TRIGANO
E ACCESSORI PER CAMPEGGIO
ATTREZZATURE PER SUB



Presso la concessionaria Roller

CARAVAN TRIESTE

TRIESTE - VIA SCOMPARINI 8 - TEL. 741273
ESPOSIZIONE: SS 202 - OPICINA

OPERAZIONE MERAVIGLIA

Dato il grande successo riportato al «Nauticamp 77» in seguito alle numerose richieste pratichiamo gli stessi

sconti eccezionali

del periodo fiera

Alcuni esempi:

RAPHAEL 202 TS
3,80 lungh. - 2,05 largh. - 640 kg - toilette, prezzo in vigore con tenda veranda L. 3.274.000.
OFFERTA «MERAVIGLIA» **L. 2.900.000**

RAPHAEL 203 S
4,60 lungh. - 2,05 largh. - 740 kg - toilette, prezzo in vigore con tenda veranda L. 3.608.000.
OFFERTA «MERAVIGLIA» **L. 3.199.000**

SUPER B 2001
3,80 lungh. - 2,10 largh. - 670 kg - doppi vetri, frigo, aspiratore, toilette, prezzo in vigore con tenda veranda L. 4.394.000.
OFFERTA «MERAVIGLIA» **L. 3.999.000**

● I PREZZI S'INTENDONO IN STRADA IVA COMPRESA COMPLETI DI ATTREZZATURA PER VETTURA TRAINANTE



GENERATORI DI CORRENTE JOLLYLUX

DI NATALE MANLIO
VIA GIULIA 35/a — TRIESTE — TEL. (040) 53474

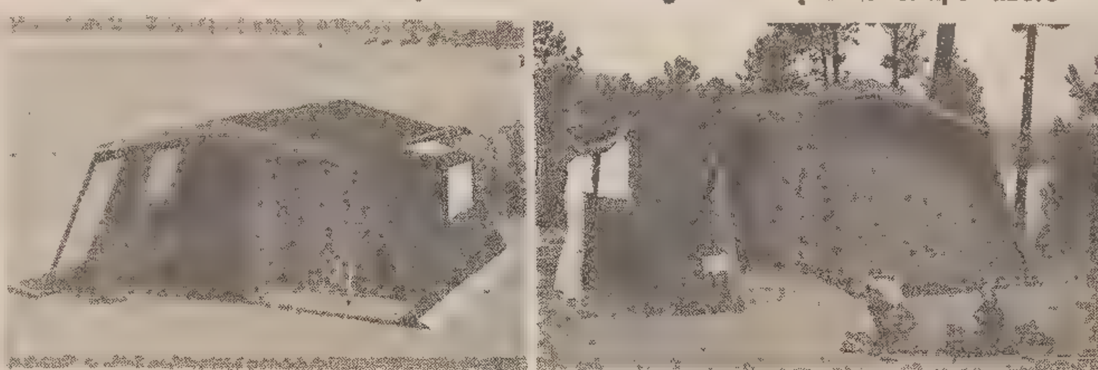
LAMPADE SUB
LAMPADE NEON

RICETRASMITTENTI
27 mHz - CB

BATTELLI PNEUMATICI HUTCHINSON

TEMPO LIBERO

Nel nostro reparto sportivo è già disponibile tutto l'occorrente per il vostro week-end e le vostre vacanze:
sedie, tavolini, borse, frigoriferi, materassini da bagno, fornelli, brandine, materiale subacqueo e tutto l'abbigliamento per il tempo libero



Presentiamo due modelli della vasta produzione MESSAGER di cui siamo rivenditori esclusivi

TENNIS: LO SPORT DI MODA

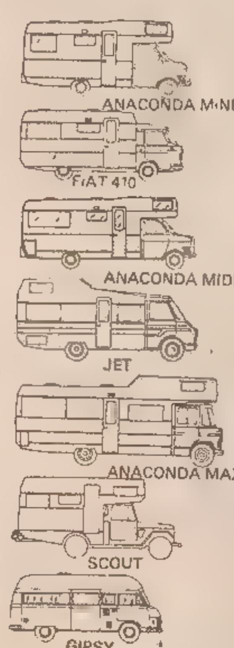
I giornali, la televisione e gli ultimi successi della Squadra Italiana di Coppa Davis hanno determinato il trionfo di questo Sport

Siamo fieri di poter affermare che offriamo il meglio in:
ABBIGLIAMENTO
ELLESSE - GENERAL SPORT - LACOSTE - MARLBORO - SEILLER - TACCHINI - WHITE LINE FILA
RACCHETTE
DONNAY - DUNLOP - FISHER - HEAD - MAXIMA - SLAZENGER - WIP
SCARPE
DIADORA - LOTTO - PUMA - SUPERGA
Le attrezzature di cui disponiamo ci consentono di garantire la migliore esecuzione dei montaggi e l'assistenza tecnica.

Godina SPORT
VIA CARDUCCI 18 - VIA S. FRANCESCO 3/3 - VIA ORIANI 2

A TRIESTE LE *arca*

MOTORCARAVAN



SERIE TURISMO



di questi 15 modelli sicuramente uno è "summisura" per voi

arca CARAVAN MOTORCARAVAN CAMPER



Omaggio di un'imbarcazione «Lord Kid» in ABS, di mt 2,40, kg 38, agli acquirenti di un caravan «Arca» mod. Lusso
Omaggio di un canotto pneumatico «Eurovinil» mod. Motolancia 25, agli acquirenti di un'autocaravan.
Offerta valida fino al 31 marzo

Per informazioni:

AUTONAUTICA - AUTOSCUOLA
RUSSO
TRIESTE, VIA FLAVIA 7 - TEL. 811351 - 822223





Concessionario
NAUTICARAVAN
— RIO OSPO - MUGGIA - TELEFONO 271256 —

AUTONAUTICA - AUTOSCUOLA
RUSSO
TRIESTE, VIA FLAVIA 7 - TEL. 811351 - 822223

CONCESSIONARIA DEI SEGUENTI CANTIERI NAUTICI:
Imbarcazioni a vela e motorseiler:
COMAR, EDEL, UNION BOATS.
Imbarcazioni a motore:
FJORD, SOLCIO, CRANCHI, GOBBI, SAGA, ZAMPIERI, ACQUAVIVA, ILVER.
Imbarcazioni minori:
LORD PLASTIC.
MOTORI FUORIBORDO: EVINRUDE.
PATENTI NAUTICHE.



COMET 701-770-801-910
da



PILOTINA GOBBI
Lunghezza m 5,99, larghezza m 2,25; motorizzazione da 20 a 80 HP, peso kg 540.

IMBARCAZIONI
nuove pronta consegna con sconto speciale sul listino:
COMET 801 con motore Farymann Diesel 6 HP
MOTORSAILER SAPHIR m 7,80 con motore BUKH 20 HP Diesel
IMBARCAZIONI a vela Edel 6 e Edel 5
COMET 701 con motore Farymann Diesel 6 HP
Corsi continuati patenti motoscafo e vela



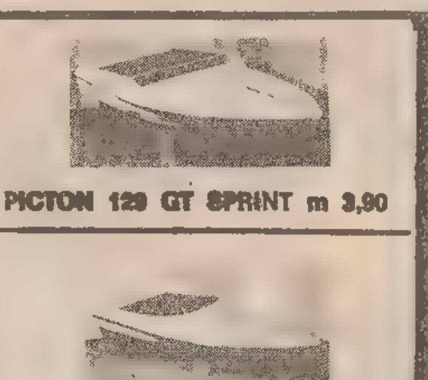
MAYLAND MINSTREL m 5,05



UN ASSORTIMENTO DI OLTRE 20 TIPI DI TENDE



MOTORI MARINI CHRYSLER - DUCATI



PICTON 129 GT SPRINT m 3,90

PICTON 166 SUPER GT m 4,75

MARCHI Gomma NAUTICA
IMBARCAZIONI
GOMMONI
MOTORI MARINI
ACCESSORI
OFFICINA

MARCHI Gomma
PREZZI SPECIALI



ARTICOLI CAMPEGGIO

MARCHI Gomma
FONDATA NEL 1912
TRIESTE, via della Zonta 1 - tel. 30212

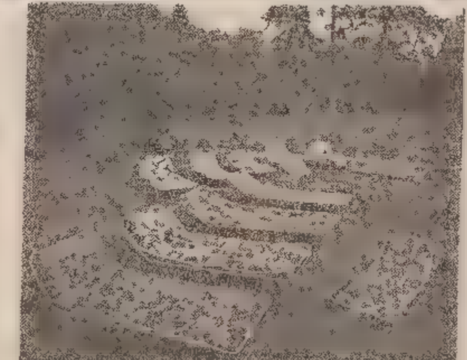


MAYLAND FAMILY 16 m 4,99

MARCHI Gomma SPORTIVI
TENDE
ARTICOLI CAMPING
ARTICOLI SPIAGGIA
GRILL
BARBECUES
PIC-NIC
GHIACCIAIE



STUART STEVENS 190 FISHERMAN m 5,79



BRANDINE



VASTO ASSORTIMENTO DI GONFIABILI



Casa Mobil Rimorchi

TRIESTE: Via Carsia 51, Opicina, Statale 202 - Telefono 211610
CONCESSIONARIA TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE

● CARAVAN ● CASEMOBILI ● RIMORCHI IMBARCAZIONI ● ACCESSORI ● ARTICOLI CAMPEGGIO ● GANCI TRAINO ● PERMUTE

SERIE SYMBOL DE LUXE
Dotazioni di serie: doppi vetri - frigo trivalente - portabombole - scalino - oscuranti FF.SS. - porta scuderia - luce porta - veneziana - trasformatore imp. idraulico elettrico con raddrizzatore - porta soffietto - doppie tendine ecc. ecc.
375x210 posti 3+2 . . . . . L. 3.600.000
435x210 posti 4+2 . . . . . L. 4.100.000
475x210 posti 4+3 . . . . . L. 4.600.000
Prezzi IVA e trasporto compresi
OMAGGIO VERANDA E STUFA

elnagh la caravan ★★★★
TUTTE LE CARAVAN CON FRENI ELETTRICI ESCLUSIVI E L N A G H:

SERIE SPORTING
375x210 letti 4+2 toilette . . L. 2.790.000
435x210 letti 4+2 toilette . . L. 2.990.000
Prezzi IVA e trasporto compreso
e in + OMAGGIO VERANDA

DURATA 16 GIORNI LA PRIGIONIA DELL'INDUSTRIALE

Rilasciato presso Milano l'imprenditore Fattorini

E' stato trovato mentre vagava vicino alla tangenziale Ovest
Nessuna indiscrezione sul riscatto: si parla di un miliardo

Milano, 19

L'imprenditore comasco Elio Fattorini, 51 anni, sequestrato la sera del 2 marzo ad Appiano Gentile, è stato rilasciato questa notte alle 1.20 presso un'area di servizio sulla tangenziale Ovest di Milano, all'altezza dell'uscita di via Ripamonti. Il Fattorini, fisicamente prostrato, è stato dapprima interrogato al nucleo investigativo dei carabinieri di Milano, in via Moscova, dal sostituto procuratore di turno, dottor Alfonso Marra, e quindi riaccompagnato nella propria abitazione.

Elio Fattorini è stato ritrovato da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri dopo che, in seguito ad una telefonata anonima giunta al centralino della questura di Como che segnalava il suo avvenuto rilascio alla periferia di Milano, era stata organizzata una vasta battuta. L'uomo è stato rintracciato mentre vagava barcollando nei pressi del Motel Agip sulla tangenziale Ovest, nella zona di San Donato Milanese. E' subito stato preso a bordo dai militi che lo hanno accompagnato a Milano negli uffici del nucleo investigativo, dove ha potuto successivamente riabbracciare la sua convivente, Maria Angela Saibene.

Un primo resoconto della sua prigionia l'industriale lo ha poi reso al colonnello dei carabinieri. Calabresi, al capo della squadra mobile comasca, Bergamo, ed al sostituto procuratore Marra, lo stesso magistrato che ha seguito l'inchiesta sul rapimento di Emanuela Trapani. Notevolmente provato, la barba lunga, lo sguardo assente, Elio Fattorini ha risposto come un automa per quasi un'ora alle domande rivoltegli dagli inquirenti. Tuttavia, date anche le sue precarie condizioni, non ha saputo fornire elementi validi per le indagini che saranno condotte dalla magistratura milanese in quanto il rilascio è avvenuto alle porte del capoluogo lombardo.

Sul momento del sequestro l'industriale ha detto di non ricordarsi il numero dei rapitori. «Stavo rientrando a casa a bordo della mia macchina quando, a poche centinaia di metri dalla mia abitazione — Fattorini abita al centro residenziale "La pineta" di Appiano Gentile, in provincia di Como — mi sono visto tagliare bruscamente la strada da un'altra vettura. Sono stato costretto a fermarmi e a scendere. Non ricordo altro». Il rapimento fu compiuto in assenza di qualsiasi testimone oculare e la certezza del sequestro si ebbe solo successivamente quando Maria Angela Saibene, la donna che da tempo convive con l'industriale, ricevette una telefonata che la avvertiva di «preparare i soldi».

Sull'entità del riscatto non si hanno precisazioni. Sarebbe comunque, secondo indiscrezioni, di un miliardo di lire, cifra questa alla quale i rapitori erano scesi dopo una prima richiesta di quattro miliardi. Sembra, inoltre, che — nonostante gli inquirenti non l'abbiano confermato — la somma sia stata versata ieri sera, quattro o cinque ore prima del rilascio. Nel primo contatto con gli inquirenti, Fattorini è stato vago anche nel fornire indicazioni sui giorni della sua prigionia. «Non ricordo cose precise — ha dichiarato — anche perché sono rimasto sempre bendato».

Gli occhi arrossati, che faticano notevolmente a sopportare la luce, l'industriale non riesce neppure a indicare qualche elemento che serva a dare una traccia del luogo dove è rimasto in balia dei suoi carcerieri per 17 giorni. Anche sulle modalità del rilascio non ha saputo dire gran che. «Ho capito solo di essere libero — ha raccontato — quando ho notato in lontananza le luci del motel». Nel quadro delle indagini, prontamente avviate, gli inquirenti non hanno mancato di evidenziare talune analogie fra le modalità del rilascio di Elio Fattorini e quelle di Renzo Nespoli, il bimbo svizzero strappato dalle mani del padre mentre entrambi si apprestavano a lasciare il galoppatoio di Grandate Comasco. Anche Renzo Nespoli fu, infatti, rilasciato nella stessa zona di San Donato lungo la tangenziale. Ciò potrebbe avvalorare l'ipotesi che si tratti di una stessa «anonima sequestri» che agisce preferibilmente nel Comasco, ma che potrebbe avere le sue «prigioni» nelle campagne a Sud di Milano.

(Italia)

Milano — L'industriale Elio Fattorini poco dopo il rilascio. Gli sono accanto Mariangela Saibene e la figlia Maria — Telefoto Ap

La strage delle foche: proteste a Parigi

Parigi, 19

Seguendo, con i mezzi a loro disposizione, l'esempio di Brigitte Bardot — che ha chiesto invano udienza al primo ministro canadese Trudeau, a Ottawa — alcune centinaia di parigini hanno inscenato oggi, davanti alle ambasciate del Canada e di Norvegia, manifestazioni di protesta per il cassacro delle giovani foche. I dimostranti, fra i quali circolava una petizione in favore delle foche e di «tutti gli animali da pelliccia», brandivano cartelli con slogans di condanna dell'«eccidio per la moda».

Da parte sua il governo francese ha annunciato che prossimamente vieterà per decreto l'importazione e la vendita in Francia di pelli di foca neonata e di animali in via di estinzione o minacciati, come tigri, leopardi e giaguari. Anche la federazione nazionale francese della pelliccia ha espresso la sua totale opposizione al massacro delle foche neonate.

(Ansa - Afp - Reuter)

RIAFFIDATA ALLA MADRE la figlia di Porcari

Abidjan, 19

La piccola Margherita di due anni e mezzo, figlia di Luciano Porcari, che lunedì scorso ha dirottato un «Boeing» della compagnia spagnola «Iberia» è stata portata ad Abidjan dove è stata consegnata alla madre. La bambina era stata consegnata a Porcari nella notte da martedì a mercoledì ed era rimasta col padre per tutta la durata del volo compiuto dall'apparecchio dirottato da Siviglia a Torino, Zurigo, Varsavia e, infine, Zurigo, dove Porcari è stato immobilizzato e arrestato.

Porcari aveva compiuto il dirottamento per avere oltre alla piccola Margherita, nata da una relazione con una donna di Abidjan, anche la figlia Consuelo, di 6 anni nata dal matrimonio con Isabella Zavoli. La piccola Margherita è stata affidata ad una coppia di cittadini della Costa d'Avorio assieme alla quale ha fatto il viaggio fino ad Abidjan, dove erano ad accoglierla la madre, la nonna, la bisnonna e lo zio materno il ministro del lavoro Albert Vanie Bi Tra.

(Ansa - Afp)

Nessuna notizia di Giuseppe Navone

Torino, 19

Ancora nessuna notizia, ufficialmente, sulla sorte del dott. Giuseppe Navone, importante impresario edile e vice presidente della squadra di calcio «Torino», sequestrato ieri sera a Torino davanti alla sala cinematografica «Fiamma» di corso Trapani 57. Che contatti fra rapitori e famiglia del dott. Navone non siano ancora avvenuti, lo ha confermato stamane il legale della famiglia stessa, avv. Matta. Le indagini, da parte della polizia e dei carabinieri sono intense, ma per ora non ci sono tracce. La vettura usata per il sequestro, una «BMW» bianca, è risultata essere stata rubata oltre un mese fa, ma non è ancora stata ritrovata. D'altra parte si ritiene che dalla vettura non potranno venire importanti elementi.

Il dott. Giuseppe Navone, che ha 71 anni, è veramente ammalato e poche settimane fa era stato ricoverato all'ospedale Molinette per una crisi cardiaca. Il medico di famiglia ha lanciato un appello ai rapitori per far conoscere le gravi condizioni del dott. Navone. Il medico avverte che il rapito non può mai rimanere molto a lungo disteso e che, se fosse necessario tenerlo in questa posizione, occorre che abbia la schiena e il capo molto sollevati con cuscini. In caso di improvviso malore o forti dolori, si dovranno dare al rapito, afferma il medico, pastiglie di «Gefarnax forte» e, se i dolori dovessero proseguire, si dovranno praticargli delle iniezioni di «Gefarmil».

Nelle mani dei rapitori ci sono ora quattro torinesi. Del primo sequestrato, l'impresario edile Adriano Ruscalla, scomparso il 15 ottobre dello scorso anno, non si hanno più notizie da tempo anche se pare ormai certo che la famiglia abbia pagato un forte riscatto. Sono poi stati rapiti l'industriale Romano Rosso di Collegno (15 novembre) e successivamente Riccardo Bongiovanni, figlio di un altro noto impresario edile, sequestrato la mattina del 3 marzo scorso con un'azione di «commando» in un garage di corso Galileo Ferraris.

(Italia)

RUBATE NEL REGGIANO 145 forme di parmigiano

Reggio Emilia, 19

145 forme di formaggio parmigiano reggiano, sono state rubate ieri notte dal magazzino di stagionatura attiguo alla latteria sociale di Bibbiano, un grosso paese della Pedemontana. I malfattori hanno lasciato il camion a una ventina di metri dall'edificio nel quale sono entrati scardinando due porte. Le forme sono state fatte rotolare sull'erba e caricate sul camion da almeno 5-6 persone. Il bottino è di circa 30 milioni di lire.

(Italia)

SI FANNO VIVI I BANDITI CHE HANNO PRESO LUCILLA CONVERSI

I RAPITORI DI TIVOLI VOGLIONO CINQUE MILIARDI

Una telefonata giunta al marito della donna tre ore dopo il ratto - Sarebbe stato sparato anche un colpo di pistola

Roma, 19

L'ufficio scientifico della questura di Roma ha ricostruito, sulla base dei reperti e delle rilevazioni in loco, le fasi del rapimento della signora Lucilla Carabelli Conversi, moglie di un industriale di Tivoli, avvenuto ieri sera intorno alle 20. A quell'ora la donna usciva dagli uffici della cava di travertino di proprietà del marito sita in località Campanella di Tivoli per recarsi in casa di amici, dove era attesa dalla figlia e dal marito. Scesa dalla sua macchina, una «Fiat 127», per aprire il cancello di accesso alla cava, la Conversi veniva aggredita da un numero imprecisato di persone, caricata sulla sua stessa macchina e trascinata via. Macchie di sangue rilevate all'interno dell'autovettura inducono a pensare che la donna si sia difesa disperatamente nel tentativo di difendersi dai suoi aggressori.

Insospettito per il ritardo della moglie, intanto, il marito, Giovanni Conversi, rientrava a casa, una villa situata in via Arnaldi 31, a Tivoli, per indagare sul ritardo. Qui, verso le ore 22, raccoglieva una telefonata da parte di un uomo che parlava con voce alterata. Costui lo informava che la moglie era stata rapita e che per il suo riscatto era richiesta una taglia di cinque miliardi di lire. L'anonimo lo ammoniva pure a non avvisare la polizia. Verso le ore 23, il Conversi avvisava il commissariato di PS di Tivoli, che dava inizio alle ricerche.

Verso mezzanotte i carabinieri di Tivoli rinvenivano la macchina della Conversi abbandonata sul ciglio della strada in località Favalle, distante non più di due chilometri dalla cava di travertino.

Nel corso del sopralluogo compiuto stamane dalla polizia sul luogo dove è avvenuto il rapimento è stato trovato il bossolo di un proiettile esploso da una pistola calibro 8. Si tratta di un'arma di vecchio tipo che fa ipotizzare che il colpo sia stato compiuto da una banda di malviventi del posto.

Quello che sconcerta nell'economia delle indagini è la sproporzionata richiesta fatta dai banditi per il riscatto: cinque miliardi di lire. La consistenza patrimoniale della famiglia Conversi infatti poggia sull'attività estrattiva di travertino con annessa segheria di marmo dove lavorano una cinquantina di operai e sulla tenuta agricola comprendente anche una vaccheria in via Maremma sotto Tivoli. Il Conversi oltre alla cava, possiede a Tivoli aziende agricole e svolge un'attività industriale edilizia.

(Italia)



Tivoli — Lucilla Conversi rapita venerdì sera — Telefoto Ap

LO STILLICIDIO DEL DISTRUTTIVO FENOMENO

Scosse di terremoto in Giappone e Filippine

La zona più colpita si trova nell'isola di Luzon
Epicentro il mare - 6,8 gradi della scala Richter

Tokio, 19

Una debole scossa di terremoto è stata avvertita nell'isola giapponese di Okkaido alle 12 circa di oggi. Non si registrano né danni né vittime. Notevolmente più forte, in quanto ad intensità, il terremoto che ha interessato all'alba Luzon, la principale isola delle Filippine. I danni non sono, tuttavia, ingenti. La scossa è stata avvertita anche a Manila e nel villaggio di Palanan, situato a circa 250 chilometri a Nord-Ovest della capitale, sulla costa orientale di Luzon. Secondo i sismologi epicentro del terremoto, che ha provocato lesioni sui muri esterni di alcuni edifici della capitale, è stata la zona circostante Cagayan.

A subire i danni maggiori sembra sia stato proprio Palanan, un villaggio sperduto dove sono andati distrutti tutti gli edifici governativi, incluso un auditorio, un centro medico e parte di una scuola prefabbricata. Il servizio nazionale per le informazioni sismiche degli Stati Uniti ha valutato l'intensità del terremoto pari a 6,8 gradi della scala Richter, e quindi potenzialmente distruttivo. Gli scienziati del centro americano hanno comunque ipotizzato la localizzazione dell'epicentro in mare, al largo della costa settentrionale di Luzon.

(Ansa)

Vendetta divina?



Telefoto Ansa
El Paso — Un forte vento ha fatto precipitare il campanile di una chiesa: la punta acuminata, si è infilata nel parabrezza di un'auto parcheggiata. Il proprietario per fortuna non c'era

PROCESSO CONTRO IL PRESUNTO KILLER DI OCCORSIO

CONCUTELLI HA AMMESSO IL POSSESSO DELLE ARMI

Ha sostenuto invece l'innocenza degli altri due imputati
Udienza movimentata dal neofascista e dai suoi difensori

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Sicuro di sé, con il piglio del guerrigliero, la competenza del grande esperto in armi, Pierluigi Concutelli ha ammesso oggi in tribunale che l'arsenale trovato nel suo rifugio di via dei Foraggi gli appartiene. Nessuno ha ritenuto di chiedergli che cosa gli servissero quei mitra, quelle pistole, quelle decine di chili di esplosivi; ma questa non è un'indagine che spetta alla nona sezione del tribunale, la quale, sotto la presidenza del dottor Marotta, ha come unico fine quello di giudicare il presunto «killer» del giudice Occorsio per detenzione di armi, congegni bellici ed esplosivi insieme con Mario Rossi e Saverio Sparapani.

Questi, a loro volta, hanno negato ogni responsabilità, escludendo di aver favorito Concutelli, il quale ha confortato le loro proteste d'innocenza con una difesa ad oltranza. «Questi due — ha detto — non c'entrano con le armi né con me». E, riprendendo il discorso impostato poco prima da uno dei suoi difensori, ha fatto capire che sul banco degli imputati dovrebbero sedere accanto a lui altri personaggi. Chi? I nomi non li ha voluti fare. Si è limitato a parlare genericamente di «delatori».

Il suo avvocato, invece, era stato meno reticente: aveva fatto il nome di Paolo Bianchi, l'estremista che viene indicato come colui che rivelò il nascondiglio di Concutelli. «In quest'aula — aveva detto il difensore Mario Niglio, che poi avrebbe abbandonato il tribunale in segno di protesta per il mancato accoglimento di una sua eccezione — vedo tre persone imputate, e non quattro. Manca infatti Paolo Bianchi». Un colpo contro il presunto traditore? Certamente sì, ma ormai Bianchi ha preso il volo. Arrestato a Roma, venne rimesso in libertà provvisoria e il successivo mandato di cattura, emesso dal giudice di Firenze, Alberto Corrieri, che sta indagando sull'uccisione di Occorsio, non è stato eseguito.

L'udienza si è svolta in un clima piuttosto teso. Sono stati soprattutto gli avvocati del neofascista a rendere incandescente l'atmosfera, attaccando un po' tutti, nella speranza di far saltare il dibattimento per direttissima. Oltre a prendere di petto il pubblico ministero Margherita Gerunda, hanno persino accusato di scarsa obiettività il tribunale, insinuando che uno dei giudici prendeva le difese della rappresentante dell'accusa.

Il presidente, per riportare la calma in aula, è stato costretto a sospendere l'udienza. Più tardi l'avvocato Niglio annunciava platealmente la decisione di abbandonare il tribunale per protestare contro il mancato accoglimento di un'eccezione difensiva.

Quando l'altro difensore, avv. Alberto Alberini, gli ha chiesto notizie sulle armi trovate nel suo rifugio, Concutelli, dimostrando una conoscenza straordinaria, ha cominciato a parlare di pistole, mitra e fucili, di silenziatori, di calci retrattili, di mercati clandestini, di residuati bellici. Ha accennato anche alla pistola mitragliatrice «Ingram» che, secondo l'accusa, sarebbe servita per uccidere Occorsio. Ha tenuto a precisare che l'arma non è munita di silenziatore, ma di un compensatore di sparo, che attenua solo in parte il rumore dell'esplosione. Una puntualizzazione destinata a escludere che l'«Ingram» trovato in via dei Foraggi sia quello di Occorsio: infatti i testimoni dell'omicidio riferirono che il mitra impugnato dal «killer» era munito di silenziatore e che gli spari arrivarono alle loro orecchie attenuati al massimo.

Durante l'interrogatorio dei testimoni, Concutelli è intervenuto più di una volta. Quando il funzionario di polizia Mario Fabbri ha ricordato che, al momento dell'irruzione nell'appartamento venne esplosa una sola raffica di mitra da parte dei suoi uomini, l'imputato ha esclamato: «Eppure il cristallo antiproiettile della mia camera s'incrinò!». Quando il PM lo ha invitato a stare più calmo Concutelli è scattato: «Ti sparano addosso e devi essere anche calmo!!». Il neofascista ad un certo punto se l'è presa anche con i difensori, che stavano rivolgendo una interminabile serie di domande al proprietario dell'appartamento: «Ma a che serve tutto questo! — ha detto — tanto che cosa fanno dodici anni di galera in più o in meno». Il processo continuerà il 2 aprile.

Sergio Geraldini



Roma — Concutelli prima dell'inizio del processo — Telefoto Ansa

PIAZZA FONTANA: CHIUSA LA QUINTA SETTIMANA

Nessuna rivelazione è giunta da Giannettini

La deposizione dell'ex agente non si è discostata dall'istruttoria - Udienza riservata alle istanze

Catanzaro, 19

Si conclude oggi la quinta settimana di udienze al processo per la strage di piazza Fontana e gli attentati del 1969. Alla ribalta per sei giorni consecutivi c'è stato Guido Giannettini, personaggio di primo piano dell'intera vicenda che però ha deluso in sostanza le aspettative di tutti coloro che lo ritenevano pronto a fare dichiarazioni esplosive soprattutto per quanto riguarda la presenza del Sid nei fatti che formano oggetto del processo. Si può dire, in definitiva, che Giannettini abbia evitato tutti gli ostacoli maggiori e che nulla abbia aggiunto a quanto disse in istruttoria. Sono emerse sì delle situazioni ancora oscure, ma l'agente «Z» del Sid non ha fatto nulla per chiarirle. Né le insistenti domande degli avvocati e del pubblico ministero lo hanno indotto a raccontare di di più. Il Sid per il momento è rimasto ai margini della vicenda, anche se dovrà fornire alla corte diversi elementi e documenti.

Contrariamente a quanto accadeva fin da lunedì scorso, non si è cominciato con Guido Giannettini. L'informatore del Sid è stato bloccato all'uscita del recinto degli imputati dalle istanze dell'avvocato di parte civile Azzariti Bova e dalla conseguente discussione e riunioni in camera di consiglio provocate da tali istanze. L'avv. Bova, richiamandosi all'udienza del 14 febbraio, ha ricordato che da Padova e da Treviso sono giunte risposte ad alcune istanze.

Si era chiesto, in sostanza, di controllare i movimenti fatti da Angelo Ventura, Ida Zanon e Franco Comacchio il 12 dicembre '69, giorno della strage. La risposta è arrivata: Ida Zanon, indicata però nella risposta dei carabinieri come Loredana, era al lavoro nel magazzino «Coin» di Padova; Franco Comacchio era al suo posto, alla «Brionvega» di Asolo e vi rimase fino alle 18.30, momento in cui si recò al bar «Caffè Grande» di Castelfranco Veneto, dove si incontrò con Angelo Ventura, il quale gli chiese di accompagnarlo a Padova. Qui, presumibilmente allo scopo di fabbricarsi un alibi (ma non è mai stato spiegato per che cosa gli servisse), Ventura si incontrò con Ida Zanon, che aveva già incontrato la mattina.

Un altro accertamento riguardava la distanza chilometrica, su quattro itinerari, tra Castelfranco Veneto e Padova. La misurazione è avvenuta e, in chilometri, le distanze sono 34, 43, 42 e 44. Le risposte, comunque, non hanno soddisfatto Azzariti Bova, il quale con nuove istanze, ha ottenuto: che si stabilisca se Loredana Zanon sia effettivamente Ida; che si richieda quale fu l'ora di chiusura di «Coin» il 12 dicembre 1969; che si misuri la distanza tra la «Brionvega» e il «Caffè Grande».

Bova ha poi continuato con altre richieste. «Visto che ormai ci siamo e che ieri la corte ha cominciato a richiedere al Sid documenti — ha detto il penalista — sciogliamo anche le precedenti riserve e chiediamo alla pubblica amministrazione, e per essa al ministro degli esteri e al ministro della difesa, di esibire la pratica di passaporto relativo alla persona che accompagnò nel novembre '72, in Spagna, il capitano La Bruna; di consentire l'acquisizione dagli stessi ministeri delle pratiche di tutti i passaporti rilasciati su richiesta del Sid dal '69 al '74 e di esibire tutti gli atti in suo possesso inerenti al processo di Catanzaro e riguardanti, tra gli altri, Marco Pozzan, Guido Giannettini, Stefano Delle Chiaie, Stefano Serpieri e Massimiliano Facchini».

Sulla richiesta di Bova, il quale ha anche sollecitato il presidente del consiglio di attestare pubblicamente e ufficialmente che non c'è, per quanto riguarda il processo di Catanzaro, segreto politico militare, si è svolta un'ampia discussione con gli interventi dell'avv. Gargiulo, dell'avv. Seta, dell'avv. Manfredi. Questo difensore di Ventura ha tentato di ampliare il discorso, chiedendo che si sciogliessero le riserve in merito a sue istanze presentate il 31 gennaio scorso. La corte però non è stata d'accordo e, accogliendo la tesi del pubblico ministero, ha ritenuto che non sia giunto ancora il momento di sciogliere le riserve. In sostanza — aveva rilevato il pubblico ministero — l'interrogatorio di Giannettini è andato avanti per una settimana, potrebbe andare avanti per un mese, ma ancora non ha portato in evidenza la necessità di esaminare quei documenti. Quando l'imputato si deciderà a parlarne, allora si potranno sciogliere le riserve.

(Ansa)

Venerdì il processo a Graziano Mesina

Trento, 19

Graziano Mesina, Virgilio Floris, Mario Pais e Maria Luisa Campregher (quest'ultima convivente del Pais e titolare dell'appartamento di Caldonazzo dove mercoledì, poco prima di mezzogiorno, furono arrestati i tre) compariranno, venerdì prossimo, davanti ai giudici del tribunale di Trento per essere processati con il rito direttissimo per il reato di detenzione di armi.

A Mesina e Floris il reggente la procura della Repubblica di Trento ha contestato anche il reato di evasione; a Pais e alla Campregher quello di favoreggiamento; ai tre uomini e alla donna, infine, quello di ricettazione. Quest'ultimo reato è in relazione al ritrovamento sia nell'appartamento di Caldonazzo, sia in alcune banche di «denaro proveniente da delitti».

(Ansa)

FEROCE ASSASSINIO A PIANA DEGLI ALBANESI (PALERMO)

Murato in un ripostiglio il cadavere di una donna

Ricercato il marito sparito dopo il suo rientro dalla Germania

Palermo, 19

Il cadavere di una donna, l'infermiera Teresa Mandalà di 32 anni, è stato trovato dai carabinieri murato in un ripostiglio della sua abitazione a Piana degli Albanesi, a pochi chilometri da Palermo. Il cadavere, chiuso in un sacco di plastica, è stato identificato da alcuni parenti che, avendo notato la prolungata assenza della congiunta sia da casa sia dal posto di lavoro — la clinica «D'Anna» — sono entrati nell'abitazione, forzando la serratura dell'ingresso ed hanno notato un lenzuolo macchiato di sangue. Hanno subito avvertito i carabinieri che dopo una attenta perquisizione hanno individuato il ripostiglio murato da poco. Dopo la rimozione dei primi mattoni hanno intravisto il sacco dove era rinchiuso il cadavere della Mandalà.

I carabinieri, in collaborazione con l'Interpol, stanno attivamente ricercando il marito della donna, il muratore Saverio Dorandricchia, di 44 anni di cui non si hanno notizie da mercoledì scorso. L'uomo, che è emigrato in Germania per motivi di lavoro, si era unito in matrimonio con la Mandalà nello scorso mese di dicembre. Rientrato nei giorni scorsi a Piana degli Albanesi, per trascorrere con la moglie alcuni giorni, mercoledì scorso ha fatto perdere le sue tracce e si ritiene che abbia fatto ritorno in Germania. Si ritiene che il Dorandricchia abbia ucciso la moglie per motivi di gelosia.

Secondo i primi accertamenti medico-legali la donna è stata uccisa o con un pugnale o con un lungo coltello a lama molto affilata. L'assassino l'ha colpita, sorprendendola presumibilmente nel sonno, alla nuca; poi ha infierito ripetutamente alle spalle ed al petto. I colpi inferti sono stati una decina. L'abitazione del delitto è su due piani: al primo vi è un grande magazzino, una stanza, il vano della scala; al secondo una camera da letto, la cucina ed un bagno.

La donna è stata murata nella parete di uno sgabuzzino ricavato nel sottoscala. Gli investigatori hanno individuato il «loculo» dopo avere notato tracce di calce e cemento al centro del magazzino. L'assassino ha usato mattoni forati leggeri, del tipo usato per tramezzare gli appartamenti. Il cadavere dopo l'ispezione sommaria è stato trasferito all'obitorio presso il cimitero di Piana degli Albanesi, dove verrà sottoposto domani all'autopsia.

(Italia - Ansa)

SPOSTATO A DOMANI il concorso Enalotto

Roma, 19

La direzione centrale Enalotto comunica che, in conseguenza dello spostamento delle estrazioni del lotto, il concorso n. 12 avrà svolgimento lunedì 21 marzo p.v. Le schede del concorso n. 12 potranno essere convalidate, quindi, fino a tale data.

(Italia)

SINGOLARE TESTAMENTO DI UNA RICCA TEXANA

Una Ferrari al posto della cassa da morto

Sarà sistemata vestita di pizzo sul sedile di guida

San Antonio, 119

Avvolgetemi nella mia vestaglia da notte di pizzo, sistematemi al volante della mia Ferrari con il sedile dolcemente reclinato e seppellitemi accanto a mio marito. Se mio cognato rispetterà queste volontà, avrà il grosso della mia eredità che ammonta a circa 2 milioni e mezzo di dollari. In caso contrario dovrà accontentarsi di un lascito di appena diecimila dollari».

Sembrerebbe a tutta prima uno scherzo: sono invece queste le volontà testamentarie di Sandra Ilene West, una miliardaria americana di Beverly Hills, morta la settimana scorsa a soli 37 anni per cause che restano ancora da stabilire. Il testamento, che non ha precedenti in quanto a contenuto, risale a cinque anni fa ed è autografo. Nessun dubbio quindi che sia originale.

Con la sua trovata la miliardaria, appassionata di Ferrari, ha messo in serio imbarazzo non soltanto il cognato, ma anche la magistratura del Texas e le autorità locali. In proposito non vi sono infatti precedenti e prima di procedere bisognerà che un tribunale si pronunci sull'opportunità o meno di rispettare il desiderio della defunta.

In attesa di avere lumi in proposito — l'udienza sul singolare caso è stata fissata per l'undici aprile — l'impresa di pompe funebri che dovrebbe seppellire la signora West in Ferrari, accanto al marito, ha provveduto ad imbalsamare la salma.

Il trentottenne cognato della defunta, non è stato sinora rintracciato e non ha potuto quindi commentare la vicenda che lo vede improvvisamente alla ribalta della cronaca. E' certo che il suo futuro dipenderà molto dall'ordinanza che il giudice pronuncerà da qui a tre settimane.

Il sig. SASSO ROBERTO nato a Muggia il 16 dicembre 1940 ha presentato istanza di riabilitazione e chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione entro 30 giorni dall'affissione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Ciccarelli

SOGGIORNO mediobasso in noce, nuovo, vendesi lire 350.000. Tel. 826625 martedì. 5146 NN
STUDIO adatto professionista vendesi, tel. 69334 ore 9-10. 5131 NN
VENDESI camera matrimoniale completa, tel. 421944. 768 NN
VENDESI soggiorno teak con lampadario. Tel. 825602 pomeriggio. T.A. 810 NN
VENDESI soggiorno usato 250.000 compreso trasporto destinazione. Tel. 812571 ore 10-12. 801-NN
VENDO occasione matrimoniale 6 ante seminuova, telefonare 13-15 al 750385. 5223 NN
VENDO mobili cucina quasi nuovi, occasionissima tel. 752432. 5022 NN
VENDONSI 2 camere usate telefono 734208. 5068 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio 4, I piano. 4627 O
MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 4137 O
ORO argento acquistansi, disimpegno polizze, corso Italia 28, I piano. 4332 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

FERRARELLE - Ferrarelle - Ferrarelle acqua minerale naturalmente gassata 165, aranciata dolce amara pompelmo da litro 285, lattina di aranciata dolce 195. Questi prezzi eccezionali sono validi sino al due aprile nella Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 o nel nostro deposito di via Pagliaricci 2. Oppure direttamente al vostro domicilio, con una piccola maggiorazione telefonando al n. 795043 - 740485 - 418762. 5147 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

DITTA locale leader nel settore prodotti per la pulizia operante su Trieste-Monfalcone cerca venditore con auto propria introdotto bar ristoranti comunità ecc. per ampliamento portafoglio clienti indirizzare curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 33-R 34100 Trieste. 5006 P
ELEMENTO dinamico per attività commerciale zona Trieste - Gorizia cerca rappresentante locale grande società nazionale, massimo 35 anni. Assicurasi riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta 24-S, 34100 Trieste. 5293 P
ELEMENTO dinamico per attività commerciale zona Trieste - Gorizia cerca rappresentante locale grande società nazionale massimo 35 anni. Assicurasi riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta 24-S, 34100 Trieste. 5293 P
ELEVATI guadagni superiori alla media offre ditta importanza mondiale per lavoro rappresentanza - pubblicità auto propria. Presentarsi per colloquio lunedì ore 16.30 - 18 AMC Severo 94. 5341 P
HAI tre mesi di tempo per raddoppiare il tuo quadagno non cerchiamo geni, ma uomini o donne costanti decisi, consapevoli del loro valore, in grado di fare 2 clienti al giorno. Comprendiamo che ci sono delle spese per questo offriamo un anticipo mensile di L. 300.000 più provvigioni. Presentarsi lunedì e martedì Jolly Hotel Signor Giacomini. 100 P
RINOMATA azienda agricola vinicola provincia di Asti e produttrice vini pregiati piemontesi cerca per zone libere rappresentante introdotto in grossisti e/o alimentaristi fiaschetterie ristoranti per vendita vini confezionati, Graglia Renaldo, Bardella 67 Castelnuovo Don Bosco (Asti). 198-TO P
SOCIETA' a carattere nazionale richiede personale diplomato militesente per svolgere attività esterna di produzione. Offerte dettagliate a casella Publikompass n. 35 R 34100 Trieste. 5014 P
SOCIETA' chimico farmaceutica internazionale assume agenti venditori per Gorizia Udine Pordenone. Richiediamo pluriennale esperienza nel settore disinfettanti disinfestanti alimentari maturata presso forze armate refezioni scolastiche mense pubbliche private, esclusi ospedali. Per candidature valide non esistono preclusioni retributive: offriamo trattamento assoluto prestigio e responsabilità ufficio commerciale. Attendiamo stretto giro posta curriculum dettagliato e verificabile. A Publikompass cassetta n. 6 S 34100 Trieste. 5159 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. HONDA 750 perfetta seminuova, lire 1.800.000 vendesi. Visibile Autofficina Alfeo via Donadoni 36 Trieste. 1234 Q
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA Viale Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: Autobianchi 112. FIAT 500, 850 coupé, 127, 127 treporte, 124, 125 Special, 128. Alfetta 1,8. CITROEN GS, GS break, Dyane 6. Fulvia coupé, Innocenti Mini, Cooper, Renault R 10 automatica R 6. Ford Escort. SIMCA 1000 GLS 1301 Special, 1500. CHRYSLER 160, 180, 180 automatica. MATRA Bagheera. 7/3 Q
A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65 prove dimostrazioni autovetture nuove pronta consegna TR CUI LA 137 A PREZZO VECCHIO. Pagamento fino a 36 mensilità anche senza cambiali. Vasto assortimento autovetture usate garantite. Fiat 127 2 p. '71, '72, 128 2 p. '71, 126 '74, Fiat 124 S '69, 124 '73, 125 S '71, 124 coupé 1,8 '73, 1,6 '72, Alfasud '73, Alfetta coupé 1,8 '75, Peugeot 504 diesel '74, 1100 R '68. Aperto festivi 10.30-12.30. Visitateci! 5425 Q
A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Padovan De Carli, NUOVA SEDE VIA FLAVIA 47: Grande parco macchine con garanzia: A 112 72 75, 127 72, 500 68 74, 126 74, 128 73, 124 72, Dino spaider 67, Mini 850 68, Citroen Ami 8 74, GS 1220 73, Ford Anglia 68, Escort 71, Opel Kadett 71, NSU 4 L 70, 1200 C, Simca 1000 dal 66 al 75, Rallye 1 71, 1200 S Coupé 71, 1100 73, 1100 TI 74 75, 1301 S 71 72 73, 1307 GLS 75, Chrysler 160 72, 180 73, Sunbeam 1250 TC, tel. 827782. 5331 Q
A.A.A.A.A. AUTOMERCATO V.O. Frisori vi offre con la massima garanzia vari tipi di autovetture usate, permute e pagamento dilazionato Fiat 128 4 porte 72, Alfa 2000 73, 128 75, BMW 2002 72, Citroen GS 1220 76, Citroen 19 71, Simca 1100 break 74, Alfa Sud TI 74, R 5 L 77, Triumph Spitfire 75, R 12 TL 70, R 12 TS 76, R 16 TS 71, R 16 TL 74, R 16 TL automatico Moto Zündapp 75. Alla Concessionaria Renault di S. Frisori Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 10/3 Q
A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste. Telefono (040) 826181. 10-3 Q
A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire tel. 812256.
A-112 70 HP 1975 vendesi anche permutando. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q
ACQUISTO utilitaria 850-1000 cc anno '70-72 in buono stato telefono 867873. 5058 Q
ACCESSORIATA Mini 1001 export 73 40.000 km vendesi, tel. 225386.
AFFARE cinquecento giardinetta vendo oggi per sole 330.000. Telefono 415022. 5432 Q
ALFA 1300 Super, condizioni perfette, impianto gas, vende privato. Garage, via Franca 4-1. 4807 Q
ALFETTA GT 1800 '76 accessoriata in garanzia, anche permuta Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5/3 Q
ALFETTA da immatricolare vendesi. Tel. 741016. 5428 Q
AUDI 80 GL - 4 porte 1974 unico proprietario vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q
AUDI 100 LS con gancio traino vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q
AUTOCARRO OM Lupetto 25 quintali vendesi, telefono 794354 ore ufficio. 5288 Q
AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Fiat 125 '71, 124 Sport '70, 128 '73 '71 '70, 127 '74, 111 '70, Alfa 2000 '72, 1750 '70, Giulia '74 '71 '70, VW Maggiolone '72, Peugeot 504 '73, Mini '75 '73 '72, Renault TL '73, Dyane 6 '72, Mercedes 250 CE 1970. 5471 Q
AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122. Rivenditore autorizzato Citroen ritira i vostri usati ai prezzi migliori per darvi in pronta consegna Dyane 6, Ami 8 GS 1000 e 1200 vasta scelta dell'usato: Alfa GT 1600 junior 73, Alfa 1300 super 71, 128 coupé 73, 124 special T 72, 128 70 e Rally 71, 124 68, Mehari 73, Dyane 6 73 75 BMW 1800 73, Mini Mk3 70, 850 special 69, Escort XL 1100 71 70, 127 tre porte 72, 850 coupé 67, 124 coupé 72, 500 F 68, 500 L 71, OM Lupetto furgonato 64. Visitateci. 5342 Q
AUTOSALONE Papo Artisti 7-9 parallela corso Italia. Alfetta 1800, 2000 74, Alfasud 73, 1750 GT, 1300 GT, Super 72, Super 1600, Giulietta spider, Beta coupé spider 15 mila km, 125 Special 72, 124 Special 74-72, 124 normale 1972, 128 coupé, 128 X 1/9, 128 2-4 porte, 850, 600 D, 500 L 72, Renault 15 coupé, Ford Taunus 1300, 17 M, Escort, Saab 1974, Peugeot 204 75, Mercedes 200 Diesel, Kawasaki 750, 500. 5224 Q
BENELLI 50 ottimo stato permuto conguagliando con Vespa 125 tel. 793076 797029. 5076 Q
BMW 2002 1971 e Alfetta 1800 a gas 1973 occasione vendesi via Flavia 55 telefono 820204 orario ufficio. 5208 Q
BMW 2002 TI 5 marce diff. autobloccante ruote lega tel. 31767. 5381 Q
CERCASI motozappa o fresa per lavoro agricolo. Telefonare 826353. 5319 Q
CERCO camion ribaltabile portata 25 ql in ottimo stato. Telefonare giorni feriali 11-12. Tel. 212824. 5305 Q
CIAO quasi nuovo vendo, tel. 68582. 5452 Q
COMPRO Primavera 125 (telefono 33433) ottime condizioni. 5278 Q
COUPE' 1200 Simca perfetta accessoriata vera occasione vendesi tel. 752489. 5384 Q
CROSS Zundapp 125 bellissima vende privato tel. 741517. 5020 Q
DUCATI 750 GT '72 accessoriata vendesi, tel. 414979. 5286 Q
128 Special 1100 ottobre '74 veramente perfetta vendesi, tel. 414979.
ECCEZIONALE vendita di vetture usate revisionate in garanzia a prezzi sbalorditivi ottima scelta in settore Citroen, con dilazioni a 30 mesi senza cambiali e con permuta. Dinoconti F. Severo 124, telef. 775133. 5/3 Q
ESCORT 1600 1974 condizioni perfette km 21.000 preparato corsa vendesi cambio categoria, telefonare 752223. 5231 Q
FIAT 500 1972, Fiat 126 1974 1975, Dyane 6 1973 1976, A 112 E 1975, Abarth 70 HP 1976, Mini 1001 e Mini MK3, Beta berlina 1800 1973, Fulvia coupé 1974 ed altre occasioni alla Concessionaria Lancia Autobianchi via Flavia 55, telefono 820214. 5208 Q
FIAT 127 special 6 mesi vendesi, telefonare 816663. 5230 Q
FIAT 600 220 000 600 T promiscuo Coriasco 350.000 vendesi, 768235. 5332 Q
FIAT 127 72 accessoriata perfetta km 24.500 unipropriet ario vende privatamente. Telefonare lunedì - martedì 749024. 5406 Q
FIAT 128 coupé SL 1300 '72 perfetta L. 2.000.000; lambretta 175 TV L. 80.000 vendo. Tel. 727280 - 33355. 5416 Q
FIAT 126 bellissima vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q
FIAT 127 occasionissima unico proprietario. Autosalone Catullo, via Fabio Severo34. 3/3 Q
FIAT 124 vende privato vera occasione telef. lunedì 732201. 4769 Q
FIAT 850 Special vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/3 Q
FIAT 500 F 128 '70 autoradio perfette occasione vendonsi. Tel. 774289 feriali. 5320 Q
FIAT 127, 1975 16.000 km vendesi ore pasti, 37067. 5336 Q
FORD Escort 940 4p vendesi Autoelite via Giulia 38. 5180 Q
HONDA tutti i modelli pronta consegna presso Concessionaria Autoelite via Giulia 88. 5180 Q
HONDA CB 500 seminuova vendesi. Telefonare ore pasti 32871. 5403 Q
KTM 125 perfetta 18 mesi vendesi tel. 764125 ore pasti. 4996 Q
LANCIA Fulvia berlina 1800 '70 perfetta vendo facilitazioni. Telefono 793308. 5442 Q
LANCIA Zagato 1.300 unico proprietario 50.000 km vendesi buonissimo stato tel. 910919. 5404 Q
MERCEDES 200 diesel 1970 perfette condizioni 2.800.000. Tel. 68712. 5225 Q
MERCEDES 200 Diesel vendesi privato ottobre 1975 perfetta telefonare ore serali 211166. 5483 Q
MERCEDES 200 diesel 1968 (codine) perfette condizioni 1.800.000 telefono 68712. 5225 Q
MINI-MINOR 850 e Mini matic 72 vendo occasione tel. ore pasti feriali 93996. 5362 Q
MOTO Laverda 750 SF 73 vendo. Telefonare 820115. 5441 Q
MOTOOCCASIONI: Yamaha 350, Benelli 125, KTM 125, Vespa 50. Strada di Fiume 19. 5301 Q
MOTORE Fiat 850 perfetto vendesi telefono 70119. 5167 Q
MOTO Guzzi California vendo o permuto con furgone o familiare, tel. 741992 ore pasti. 5133 Q
NOLEGGIANSI Leoncino. Telefonare 793598 da lunedì 755995. 5433 Q
NUOVA agenzia Piaggio - Gilera, strada di Fiume 19, dispone Vespe, ciclomotori, pronta consegna, te dilazioni senza cambiali. 5300 Q
OCCASIONE vendo SWM 50. Telefono 417131. 5358 Q
OCCASIONE VW maggiolino 1969, telefonare dalle 8-12 oggi 821763. 5242 Q
OCCASIONE vendesi pulmino Volkswagen tel. 751325. 5357 Q
OCCASIONE Fiat 500 meccanica carrozzeria perfette, gommata bollata, telef. 763935. 5194 Q

Continua in 16.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

IL PRIMO DEGLI ITALIANI AL TRAGUARDO NELLA 68.a EDIZIONE E' STATO IL GENEROSO GAVAZZI

L'outsider Raas vince la Sanremo Sono stranieri i primi cinque classificati

Si controllano a vicenda i grossi calibri e l'olandese beffa la compagnia - De Vlaeminck è secondo

Sanremo, 19

Tutti i pronostici della vigilia sono saltati quando sul traguardo di Sanremo ha alzato le braccia al cielo il biondo e occhialuto olandese Jan Raas, riuscendo a mantenere una manciata di metri su Roger De Vlaeminck che gli stava arrivando alle spalle, digrignando i denti nel disperato tentativo di recupero. Nessuno, dopo che da anni ormai scrivevano il loro nome sull'albo d'oro della classicissima i massimi campioni a cominciare da Eddy Merckx, avrebbe potuto immaginare vincitore oggi proprio Jan Raas, buon corridore sicuramente ma che mai aveva raggiunto eccelse vette. La maglia di campione d'Olanda era praticamente l'unico titolo che poteva presentare sul suo biglietto di visita.

Sono diverse le ragioni e le circostanze che hanno favorito la vittoria di questo outsider. Innanzitutto la spietata marcatura che i maggiori campioni si sono fatta reciprocamente. Nessuno di loro ha osato misurarsi con i rivali in un affondo decisivo nel momento classico di attacco, quando si stava avvicinando la salita del Poggio. Alcuni di loro avevano pure delle giustificazioni per non osare troppo, come Eddy Merckx, al quale la sinusite impediva una buona respirazione. Questo campione, che per ben sette volte ha vinto a Sanremo, aveva già capito sull'impennata del Capo Berta che oggi non poteva concorrere per il primo posto e praticamente aveva rinunciato.

Su questa salita, non lunga, ma che pesa tanto sulle gambe dopo oltre 280 chilometri di corsa, Osler stava facendo ottimamente il proprio dovere, che era quello di rimanere nelle primissime posizioni per divenire poi il punto di appoggio per l'attacco finale del suo capitano, quando il trentino è stato fermato dalla sfortuna, nella veste di un guaio meccanico ad una ruota. Senza questo colpo della malasorte, probabilmente Osler sarebbe rimasto insieme a Raas e con lui, in quella posizione a sostenere il ritorno di De Vlaeminck, i metri di vantaggio che l'olandese aveva sul traguardo avrebbero potuto non esserci più.

Oggi di fortuna non ne hanno avuta Osler e quindi De Vlaeminck e l'ha avuta Jan Raas, che è stato così, ma con merito, il secondo olandese a scrivere il proprio nome fra i vincitori di Sanremo, dopo Den Hartog, che aveva vinto nel '65.

«Sulla roulette di Sanremo è uscito il numero 57», così ha commentato la vittoria di Jan Raas Lorenzo Petrucci, pochi minuti dopo la conclusione. Persino per gli addetti ai lavori l'olandese, 24 anni compiuti, è un semisconosciuto, anche se porta la maglia di campione nazionale, maglia conquistata nella scorsa estate in una gara che ha vinto, staccando di oltre un minuto Van Den Hoeck. Anche Jan Raas, d'altronde è sembrato stupito della sua vittoria odierna. Sulle labbra del vincitore a sorpresa della 68.a Milano-Sanremo c'era infatti una felicità infinita. «Sulle rampe del Poggio — ha raccontato con emozione — ha cominciato ad aiutare decisamente Perletto che sapevo buon scalatore. Così in poche pedalate abbiamo perso il mio compagno Priem e Osler. Poi a 250 metri dalla cima del Poggio sono scattato un paio di volte e Perletto ha ceduto. Così al termine dell'ultima salita ho trovato una carica immensa e mi sono lanciato giù a precipizio. Ho capito che non mi avrebbero ripreso perché ho sentito nelle gambe come una improvvisa e incredibile freschezza. E' la mia prima "classicissima" e quindi sono infinitamente felice. La mia squadra inoltre ha piazzato anche il mio compagno Wesemael al terzo posto e così la gioia di noi della 'Frisol' è proprio infinita».

Moser al termine aveva un ginocchio e un gomito ammaccati per una caduta collettiva in cui era rimasto coinvolto scendendo dal Turchino «per colpa di chi non sa andare in discesa», poi ha commentato con stizza. Più che altro psicologico è stato invece il male che ha impedito di brillare al campione del mondo Maertens, l'uomo sul quale si accentrava la maggior parte dei pronostici. Un male che può ormai chiamarsi «complesso della Sanremo» visto che in questa corsa Maertens, che su altre strade sa sbaragliare gli avversari con classe e sicurezza, non riesce a rendere a sufficienza. Gimondi è arrivato fresco ma chiuso nel gruppo dal quale non aveva mai cercato di andarsene pure lui.

Chi dei migliori ha fatto la corsa con maggior intelligenza è stato sicuramente De Vlaeminck. Il capitano della Brooklyn aveva infatti saputo infilare uno dei suoi uomini, vale a dire il trentino Marcello Osler, nella fuga decisiva, quella che aveva portato un gruppo di «outsider» ad affrontare per primo la salita del Poggio.

Agli onori della cronaca di questa «Sanremo», oltre al vincitore ed allo sconfitto di stretta misura, vanno posti però anche altri nomi. I nomi di coloro che bene o male hanno voluto e saputo attaccare, come lo svizzero Sutter e Pietro Algeri protagonisti di una fuga di oltre 150 chilometri, a cavallo del Turchino. E poi Perletto, Priem, Salm che con Osler sono andati per primi all'attacco del Poggio. Va citato anche il nome di Giuseppe Saronni. Questo diciannovenne milanese neoprofessionista sul quale si stanno accentrando tante speranze, ha mostrato anche nella classicissima di essere qualcuno come già aveva fatto nelle prime gare della stagione. Ha attaccato sul Berta dove è transitato primo e quindi ha attaccato ancora. Ed attaccare dopo molti chilometri di corsa senza timori riverenziali per i nomi che si lasciano alle spalle, è segno sicuro di classe.

ORDINE D'ARRIVO della 68.a Milano - Sanremo:

1) Jan Raas (Ol) che compie i km 288 in ore 6 41'59" alla media di km 42,986; 2) Roger De Vlaeminck (Bel) a 3"; 3) Wesemael (Ol) a 5"; 4) Van Linden (Bel); 5) Maertens (Bel); 6) Gavazzi; 7) Planckaert (Bel); 8) Sercu (Bel); 9) Landoni; 10) Van Denbroucke (Bel).

Nuoto: bronzo alle triestine

Il terzo posto della staffetta 4 x 200, il quinto della Pavone nei 400 a crowl e il record italiano esordienti di Irene Frangipani nei 200 dorso sono i dati salienti della seconda giornata dei campionati assoluti primaverili per la squadra della Triestina.

Ancora una medaglia quindi per le ondine di Franco Del Campo: Pavone, Frangipani, Pettener e Sterni, segnando 9'14"16 si' portano a casa un meritato bronzo anche in questa staffetta, dopo quello conquistato con la «veloce» di ieri. Brava ancora una volta Betty Pavone nei 400 (4'40"39); più lenta è andata Laura Sterni (4'49"76). Nel dorso c'è stata — semmai ce ne fosse stato bisogno — la conferma della Frangipani (2'34"21, ma 2'33"94 in batteria con il limite nazionale esordienti). Dietro alla giovanissima Irene la «veterana» Pettener, ottava in 2'36"5.

Nel delfino Alessandra Belleli ha conquistato il settimo posto con il buon tempo di 2'28"73. Non ha debellato del tutto l'influenza, invece, Maurizia Lenardon, chiusa nei 200 rana già in batteria col tempo di 1'21"93.

Domani conclusione dei campionati con la Triestina a sognare nella staffetta mista e nella Sterni nei 100: in questa gara ci sarà anche l'ederina Martinuzzi che dovrà ad ogni costo riscattare la deludente gara dei 200.

Sci: oggi e domani la Coppa di Svezia

Are, 19

La Coppa del Mondo di sci 1976-77 è alle ultime battute. Il «circo bianco» ha lasciato la località norvegese di Voss per trasferirsi nella vicina Svezia, ad Are, dove domani e lunedì sono in programma rispettivamente uno slalom speciale e un gigante, ultime gare di coppa prima del gran finale nella Sierra Nevada.

In Svezia, logicamente, ci si prepara a festeggiare Ingemar Stenmark. Lo scandinavo, infatti, conta di aggiudicarsi matematicamente già in patria il suo secondo trofeo di cristallo.

Mentre stamani sono giunti ad Are i vari campioni dello sci provenienti in auto da Voss (un viaggio di poche ore), Stenmark è arrivato dalla Norvegia a bordo di un aereo da turismo messogli a disposizione da un giornale svedese.

Ad Are la temperatura è salita in questi giorni e c'era poca neve sulle piste. Gli svedesi, comunque, non vogliono perdere l'occasione di vedere la vittoria in Coppa di Stenmark.

PARTE LA «A»

Hockey su prato Cus in trasferta

Parte quest'oggi il campionato italiano di hockey su prato: i due gironi della serie «A» raccolgono in tutto 16 formazioni divise con criterio geografico in un raggruppamento riservato alle squadre del Centro-Nord e uno a quelle del Centro-Sud. I triestini del CUS se la dovranno vedere quest'oggi con la quotata formazione della Benevenuta Bra. Prossimi avversari degli universitari saranno gli altri cussini di Torino, Padova e Verona, oltre ai temibili toscani del Cogeca Vigevano; completano il quadro del primo gruppo le formazioni di Novara e di Reggio Emilia. Nel secondo raggruppamento trovano posto squadre di Napoli, Cagliari e Roma.

Il Cus Trieste parte in questo torneo con moderate velleità: nei programmi della società figura ovviamente quello minimo della permanenza in massima serie. Quest'anno infatti, a differenza della scorsa stagione, torneranno le retrocessioni e sarà l'ultima squadra di ogni girone a scendere fra i cadetti. Già da oggi comunque gli impegni per i triestini si fanno subito severi e ritornare a casa da questa prima trasferta è già impresa alquanto difficoltosa: obiettivo da centrare, quindi, quanto meno la spartizione della posta.

IMPORTANTI DECISIONI AL CONSIGLIO DELLA F.I.G.C.

FUORILEGGE I «MEDIATORI» LA «C» VERRÀ RISTRUTTURATA

Roma, 19

Il consiglio federale della Federcalcio si è riunito ieri a Roma per discutere, fra gli altri argomenti, quello relativo alla normativa per la disciplina della campagna trasferimenti e l'esame del progetto di riforma dei campionati semiprofessionisti di serie C e D presentato dalla Lega semiprofessionisti.

Fra le norme più importanti e qualificanti del pacchetto ratificato dal consiglio federale che ha come obiettivo la disciplina della campagna trasferimenti, quella che prevede l'eliminazione dei «mediatori», dei «sottobanchi» e delle follie economiche. Le norme più importanti, che entreranno in vigore immediatamente, si possono così riassumere:

— I contratti di trasferimento dovranno prevedere il versamento di quanto convenuto nel corso di una sola stagione sportiva;

— Le compartecipazioni dovranno essere al 50 per cento e dovranno essere risolte al termine della stagione sportiva;

— Nei contratti di trasferimento a titolo di prestito, ogni società non potrà sottoscrivere — quale concessionaria — più di quattro contratti;

— Saranno assolutamente vietati e quindi non riconosciuti accordi scritti o verbali che non siano inseriti nei contratti ufficiali depositati presso le leghe.

La Federcalcio insomma ha dichiarato ufficialmente la guerra ai «mediatori». «Le norme ci sono — ha commentato Carraro — ora ci vuole l'assoluta volontà politica di rispettarle e farle rispettare. Capisco che l'impatto sarà duro per molti».

Successivamente è stato presentato il progetto di riforma avanzato dalla Lega semiprofessionisti per quanto riguarda la ristrutturazione dei campionati di competenza che dovrebbero articolarsi così:

— 2 gironi di serie «C-1» a 18 squadre (2 promozioni, 4 retrocessioni);

— 4 gironi di serie «C-2» a 18 squadre (2 promozioni, 3 retrocessioni);

— 6 gironi di serie «D» a 18 squadre (2 promozioni, 4 retrocessioni).

Il progetto, contrariamente alle norme sulla campagna trasferimenti, non entrerà in vigore subito ma sarà oggetto di ulteriori approfondimenti da parte delle componenti interessate (le due leghe, la Federcalcio e l'Associazione calciatori). Carraro, che a titolo personale si è detto contrario a un allargamento a diciotto squadre del campionato di serie A, ha posto in evidenza che le società del campionato cadetto non dovranno preoccuparsi per l'aumento delle retrocessioni (verrebbero infatti portate da tre a quattro in caso di attuazione del progetto) in quanto aumenterebbero le probabilità di risalita. «Il progetto — ha detto Carraro — tiene conto di certe istanze avanzate da società di serie C e D e tende all'elevazione professionale di un maggior numero di giocatori (aumentando da tre a sei i gironi) che acquisiscono così il diritto all'assistenza e alla previdenza, nonché a una più profonda identificazione della serie D con il dilettantismo».

BASKET - PROGRAMMA

A Roma la Snaidero

Termina oggi la prima tappa della «poule scudetto» del campionato maschile di pallacanestro, quella che doveva indicare i nomi delle quattro squadre che da domenica prossima lotteranno nei «play-offs» per il titolo di campione d'Italia. Mobilgirgi, Sinudyne e Forst sono già qualificate. Rimane l'interrogativo della seconda posizione del gruppo B. Il quesito è teorico perché in pratica l'Alco potrebbe essere esclusa da questa posizione solo nel caso, abbastanza improbabile, di una vittoria del Brill Cagliari a Cantù contro la Forst. Domani dunque ultimo attimo per la qualificazione dei «play-offs» finali con Sinudyne-Cinzano, Fernet Tonic - Mobilgirgi, Xerox-Alco e Forst - Brill.

Nel torneo di classificazione, quello che promuoverà in «A-1» quattro squadre e ne retrocederà due in «B», si gioca domani la penultima giornata di andata. Classifica ancora molto fluida in testa ai due gironi. Nel girone «A», solo la Canon è a punteggio pieno, mentre tutte le altre sono racchiuse nel giro di due punti. La poule di classificazione offre, nel girone «A», un incontro molto interessante a Forlì tra Jollycolombani e Canon, partita che rappresenta per i forlivesi l'ultima occasione per rimettersi in corsa per la promozione.

Turno esterno per l'Hurlingham che sarà di scena a Pesaro contro la Scavolini. Pur essendo un impegno difficilissimo (la squadra di Toh è entrata in forma al momento giusto) la formazione di Lombardi non parte certo battuta e rassegnata. I neroverdi in queste ultime partite, nonostante le gravi assenze di Pirovano e Baiguera, si sono espressi al massimo e la prova fornita contro la quotatissima Canon ne è la dimostrazione. A Pesaro ci sarà nuovamente la «linea verde» dell'Hurlingham e chissà che De Vries e compagni non possano fornire l'ennesima sorpresa.

A Gorizia la Pagnossin affronta quella Chinamartini che finora è risultata del tutto deludente. I ragazzi di Benvenuti, insomma, non dovrebbero avere problemi per quanto c'è da tener presente che la squadra torinese, la quale allinea nelle sue file fior di giocatori, prima o poi cercherà di far valere il suo «potenziale». Nell'altra gara il Brina si... divertirà a spese del rassegnato Brindisi.

Nell'altro gruppo il big-match è costituito da IBP-Snaidero. La sicura affermazione ottenuta domenica scorsa dai friulani che hanno superato nettamente l'Emerson ha galvanizzato l'ambiente degli arancione e quindi sembra logico attendersi un'altra grossa prestazione da parte degli uomini di Cernich. Le altre partite in programma sono Sapori-Emerson, Cosatto-GBC e Vidal-Roller.

OGGI ALLO STADIO DEL FRIULI IL «BIG-MATCH» CON LA LANCIATISSIMA CREMONESE

Udinese: vincere ad ogni costo per respirare aria della serie B

Decisiva l'importanza dell'incontro anche se nell'ambiente si minimizza - Graziato D'Alessi: sollievo

Udine, 19

La pioggia non ci voleva: a Udine ci si preoccupa di non fare il tutto esaurito allo stadio del Friuli, ma anche del rendimento della squadra bianconera che secondo il suo allenatore Fongaro si trova in difficoltà sul terreno pesante. Nonostante la pioggia, c'è stato un sospiro di sollievo da parte di tutti per l'amnistia ricevuta da «capitan» D'Alessi, al quale è stata ridotta la squalifica per gli incidenti dell'incontro con la Biellese. Così D'Alessi ha raggiunto oggi i compagni di squadra reduci dall'aver assistito a Padova alla partita tra biancoscudati e Juniorcasale.

All'hotel «Terme» di Vittorio Veneto, ove i bianconeri si trovano in ritiro, regna ora un'assoluta tranquillità. Per evitare «musi lunghi» Fongaro non ha voluto con sé le «riserve», anche se Corti, Fanesi, Lovison e Sartori, con tutta probabilità, rimarranno domani in panchina od in tribuna. Fongaro vuole presentare contro la Cremonese una squadra atleticamente e fisicamente forte, sebbene debba essere condizionata dalla presenza di D'Alessi, riconosciuto ormai come il catalizzatore della manovra della formazione. Ed è appunto perché galvanizzata dalla presenza del «vecchio» che l'Udinese ha aumentato le proprie speranze di uscire vittoriosa da quello che viene ormai riconosciuto come l'incontro dell'anno. Del resto si tratterà almeno per l'Udinese di «giocarsi l'intero campionato», pur mancando alla conclusione del torneo ben dodici partite.

Fongaro si è decisamente messo in testa di minimizzare l'importanza della partita, rilevando che qualunque possa essere il risultato, tutto sarà ancora incerto. Il direttore sportivo Dal Cin è più realista, quando dice che soltanto una sconfitta eliminerebbe il novanta per cento delle probabilità per l'Udinese di andare in serie B. D'Alessi è anche lui più preciso: «La mia squadra deve vincere; gli altri possibili risultati non sono ammissibili».

E' chiaro che di fronte a queste dichiarazioni che non possono nascondere il significato di questa partita, anche l'ambiente sportivo friulano vive ore di ansia e di discussioni. I rappresentanti degli Udinese Club eletti proprio in questi giorni si sono tutti rivolti ai giocatori bianconeri assicurando loro l'affetto e l'appoggio di tutta la folla. Ci piace ricordare qui parte del testo di un articolo pubblicato dal periodico del Club: «Da quattordici anni il Friuli attende la promozione dell'Udinese in serie B e quest'anno sembra che la promozione possa esserci, sia per la ferma volontà dei dirigenti, sia per la caparbietà dei giocatori. Le 94 sezioni dell'Udinese Club hanno detto chiaramente nelle loro assemblee che i tifosi hanno bandito ogni critica ed ogni riserva mentale e tutte si sono unite per costituire la forza motrice al fine di assaporare la gioia di un successo agognato da molto tempo. Quando un avvenimento sportivo riesce ad assumere così vaste proporzioni — continua il giornale dei tifosi — significa che è da considerarsi uno dei più belli spettacoli del mondo: questa nostra Udinese viene ammirata ed amata ed è forte perché siamo riusciti a darle un'anima».

Dall'entusiasmo dei tifosi si passa alle discussioni dei tecnici. Angeleri, l'allenatore della Cremonese, non fa alcun dramma, è sicuro che anche una sconfitta non toccherebbe il morale della sua squadra. Angeleri come Fongaro cerca naturalmente di gettare acqua sul fuoco. Giacomini, che è al servizio dell'Udinese come osservatore, conosce perfettamente il gioco dei grigiorossi ospiti e non lesina complimenti, però è convinto che l'Udinese favorita dalla spinta psicologica del pubblico di casa, è in grado di vincere per le invenzioni di alcuni dei suoi giocatori.

Il convincimento è che l'Udinese — come ormai è nella sua mentalità — assumerà l'iniziativa del gioco e si produrrà in uno sforzo atletico; l'equilibrio di D'Alessi la potrà ben amministrare a centro campo, ma le preoccupazioni dovranno venire dalla pericolosità dei contropiedi. E' sperabile che Groppi e Bellotti riescano a guadagnare le loro posizioni senza farsi risucchiare dalla gran voglia di strafare che troppo spesso prende anche i difensori bianconeri.

Per quanto riguarda le formazioni c'è qualche dubbio per Fongaro nella scelta tra Basili e Lovison.

L. P.

Il calcio della domenica

Una giornata, la sesta di ritorno della serie «A», ricca di scontri molto interessanti; una domenica insomma che potrebbe anche provocare qualche sostanziale modifica alla graduatoria. Le due torinesi, dopo il netto successo sulle lombarde, si apprestano ad incontrare due compagini che stazionano a metà classifica. Il Torino ospiterà il Perugia mentre i bianconeri dovranno rendere visita al Verona. E' la squadra di Trapattoni, naturalmente, a rischiare di più. La partita si svolgerà in un ambiente abbastanza... caldo. I tifosi scaligeri infatti non hanno dimenticato il giallo della bottiglietta che nella partita d'andata aveva colpito Zigoni costringendo la propria squadra a giocare il secondo tempo priva del suo attaccante.

Cesena Sampdoria e Milan-Bologna sono quasi due... spareggi per quanto riguarda la salvezza. Compito abbastanza difficile anche per il Catanzaro che dovrà ricevere la Fiorentina e per il Foggia che ospiterà la lanciatissima Roma. Il programma sarà completato dagli incontri Genoa-Inter e Lazio-Napoli dove si giocherà soprattutto per il terzo posto.

PROGRAMMA E ARBITRI

Catanzaro - Fiorentina: Gussoni
Cesena - Sampdoria: Menegali
Foggia - Roma: Casarin
Genoa - Inter: Menicucci
Lazio - Napoli: Trinchieri
Milan - Bologna: Serafino
Torino - Perugia: Bergamo
Verona - Juventus: Michelotti

La classifica: Juventus punti 34; Torino 33; Inter 24; Napoli e Fiorentina 23; Perugia e Roma 21; Lazio, Genoa e Verona 19; Milan 17; Foggia 15; Bologna 14; Sampdoria e Catanzaro 13; Cesena 12.

IN SERIE «C»

PROGRAMMA E ARBITRI

Albese - Clodiasott.: Angelelli
Alessandria - Biellese: Armienti
Lecco - Pro Patria: Marino
Pergocrema - Seregno: Paradisi
Piacenza - Triestina: Faccenda
Pro Vercelli - Bolzano: Tubertini
S. Angelo L. - Treviso: Pirandola
Udinese - Cremonese: Longhi
Venezia - Mantova: Vago

La classifica: Cremonese punti 40; Udinese 38; Treviso 33; Lecco 32; Juniorcasale 31; Piacenza 29; Mantova 27; Triestina, Bolzano e Pro Vercelli 26; Alessandria e Albese 25; Biellese e Pergocrema 24; Pro Patria 23; Seregno, Padova e Sant'Angelo Lodigiano 22; Clodiasottomarina 18; Venezia 11.

Nell'anticipo giocato ieri all'«Appiani», il Padova ha battuto lo Juniorcasale per 2-1.

Primavera: la Spal al Grezar

Reduce dal brillante pareggio esterno ottenuto sul campo dell'Inter, la formazione alabardata che partecipa al campionato nazionale «Primavera» si appresta a sostenere ancora un terribile scontro. Allo stadio «Grezar» sarà di scena questo pomeriggio con inizio alle 15 la capolista Spal. La Triestina, che sta confermandosi di settimana in settimana la compagine rivelazione del campionato ed è lanciatissima verso le posizioni alte della classifica, è pronta a sostenere l'urto dei ferraresi che scenderanno a Valmaura decisissimi a legittimare la loro supremazia.

I ragazzi di Fulvio Varglien insomma intendono regalare ancora una bella vittoria ai loro tifosi e faranno di tutto per centrare l'obiettivo dei due punti. Non si deve dimenticare inoltre che gli alabardati non sono ancora riusciti a digerire la sconfitta patita nel girone di andata dopo aver dominato per lunghi tratti il gioco.

La Triestina si schiererà con: Sardi; Cheber, Del Frate; Mitri, Schiraldi, Clemente; Verbich, Persi, Rossi, Marcato e Furlan. In panchina siederanno Bubnich, Potasso e Montenesi.

MUORE CARLOS PACE IN UN INCIDENTE AEREO

San Paolo, 19

La malasorte si accanisce contro l'automobilismo di Formula Uno. Dopo la tragica fine del giovane pilota gallese Tom Pryce sul circuito di Kyalami, nel Gran Premio del Sud Africa, un altro gravissimo lutto colpisce a distanza di due settimane il mondo delle quattro ruote: Jose Carlos Pace, il popolare pilota della Brabham che si era conquistato un posto nel cuore degli sportivi brasiliani accanto all'ex campione del mondo Emerson Fittipaldi, è perito ieri sera in una sciagura aviatoria. Si trovava a bordo di un aereo da turismo insieme al pilota e ad un altro passeggero quando, per cause imprecisate, il velivolo è precipitato schiantandosi al suolo nelle adiacenze dell'autostrada che collega San Paolo a Belo Horizonte. La morte per i tre occupanti del piccolo aereo deve essere stata istantanea. La zona esatta dove sono stati localizzati i rottami del velivolo è situata una quarantina di chilometri a Nord della cinta periferica settentrionale di San Paolo, vicino Mariporan, nell'interno dello stato di San Iulo.

Dopo Pryce, scompare così un altro dei più validi esponenti della nuova generazione di piloti di Formula Uno, anche se i due erano coetanei soltanto per quanto riguarda le carriere parallele. Pryce aveva infatti 26 anni, Pace 32.

Il pilota brasiliano era approdato alla Formula Uno nel 1970, guadagnandosi stima e simpatie fra gli sportivi e i colleghi. Nel campionato mondiale in corso occupava la sesta posizione nella classifica provvisoria, accanto al connazionale e maestro Emerson Fittipaldi.

APPUNTAMENTO A MONTEBELLO ALLE ORE 14.30

Trotto-Coppa: oggi conclusione

Sotto la pioggia la Coppa Trieste. Al termine della prima giornata, Piero Guzzinati, vincitore di due corse (con Sarezzano e Poldo di Caorle) figura al comando della classifica con 27 punti e precede Belladonna con 23, Francesco Bertoli e Nicola Esposito appaiati a quota 22, Bragaloni con 21 punti, Quadri con 18, Mazzucchini con 15 e Ceugna con 10.

Combattuta l'attesa corsa di centro, il Premio della Pittura riservato alla migliore categoria di anziani. Si è imposto di forza l'ospite Vatex, da Orlando Orlandi portato a stringente offensiva a mezzo giro dal finale. Valido il suo 1.21.8 su pista faticosissima.

La Coppa Trieste si conclude questo pomeriggio (inizio alle ore 14.30). La seconda serie di corse valide per l'aggiudicazione dell'ambito Trofeo, che fra l'altro servirà da passaporto per l'autunnale Coppa Italia, comprende anche due gare valide per la schedina Totip, il Premio dei Garofani e il Premio dei Gladioli.

La corsa di centro, riservata ai puledri di tre anni, vedrà in lizza sul doppio chilometro Ventitré, Zurbaran, Borgaretto e Sweet Movie.

Premio della Tavolozza (L. 1.260.000 m 1660): 1) Sarezzano (P. Guzzinati); 2) Gramello; 3) Tennessee; 8 part. Tempo al km 1.25.4. Tot.: 11; 10, 19, 14; (60). **Premio dei Pittori** (L. 1.000.000 m 1680): 1) Mad (E. Susmel); 2) Panna; 6 part. Tempo al km 1.27.1. Tot.: 79; 56, 22; (76); 101. **Premio dei Pennelli** (L. 1.320.000 m 1660): 1) Suani (A. Quadri); 2) Orageuse; 3) Fapuccia. 8 part. Tempo al km 1.28.5. Tot.: 21; 12, 13, 18; (43); 190. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 5000 per 100 lire. **Premio dei Versi** (L. 1.575.000 m 1680): 1) Loti (I. Pandolfo); 2) Flodor. 7 part. Tempo al km 1.24.4. Tot.: 64; 19, 34; (187); 178. **Premio dei Dipinti** (L. 1.200.000 m 1660): 1) Letkiss (F. Bertoli); 2) Umenia; 3) Anyway. 8 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 22; 13, 21, 16; (60); 1183. **Premio della Pittura** (L. 2.500.000 km 1680): 1) Vatex (O. Orlandi); 2) Balocco. 6 part. Tempo al km 1.21.8. Tot.: 26; 13, 16; (43); 81. **Premio dei Colori** (L. 1.200.000 m 2060): 1) Poldo di Caorle (P. Guzzinati); 2) Cacino; 3) Mustaki. 8 part. Tempo al km 1.26.3. Tot.: 212; 18, 12, 19; (150); 215. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 14.180 per 100 lire. **Premio dei Quadri** (L. 1.000.000 m 2060): 1) Brindisina (Me. Destro) e Foscata; 3) Cipi Prà. 8 part. Tempo al km 1.26.1. Tot.: 198; 41, 19, 38; (132). Duplice non vinta. L. 175.700 da riportare nella prima duplice odierna.

I nostri favoriti:

Premio dei Tulipani: Egabon, Fattone, Obiettivo. **Premio delle Azalee:** Mequo, Denaro. **Premio delle Ortensie** (Coppa Trieste): Guariola, Sarezzano, Bensolo. **Premio delle Orchidee:** Maxwell, Certaldo, Erizzo. **Premio dei Garofani** (Totip Coppa Trieste): Parceque, Sansonetto, Cacino. **Premio della Flora:** Sweet Movie, Zurbaran. **Premio dei Gladioli** (Totip, Coppa Trieste): Milliemens, Pothier, Yake Dake. **Premio delle Gardenie** (Coppa Trieste): Crinto, Deso, Brindisina.

ANTICIPI DI PROMOZIONE: DERBY IN VIALE SANZIO E VITTORIA DELLA CORMONESE A GORIZIA

Sei minuti di fuoco bruciano il Ponziana Il San Giovanni dilaga e vince per 4 a 1

San Giovanni-Ponziana 4-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 12' Privileggi, al 24' Cracovia; nel s.t. al 24' Coronica, al 25' Marchiò, al 30' Starc.

SAN GIOVANNI: Malinverno (Bois); Venier, Francini; Ravalico, Coloni, Marchiò; Cracovia (Lebani), Quaia, Starc, Ramani, Coronica.

PONZIANA: Zadel; Cattonar, Fabris; Riosa, Cociancich, Gerin F.; Vivoda, Maranzina, Meiacco, Sulcic, Privileggi (Depase). Colautti.

ARBITRO: Giordano di Udine.

La vittoria del San Giovanni è diventata «limpida» soltanto dopo un'ora di gioco, cioè dopo il secondo gol che ha tagliato le gambe di un Ponziana quanto mai vivo e che aveva impensierito non poco i «cugini». La squadra di Vagaia, piuttosto impacciata nella prima parte della gara contro le svelte azioni di contropiede dei ponzianini, si è trovata in svantaggio dopo circa una decina di minuti, è pervenuta al pareggio grazie a una «leggerezza» di Zadel, quindi ha avuto, dal 24' al 30' della ripresa sei minuti di fuoco (complice anche lo scoramento verificatosi nelle file biancocelesti) che le hanno consentito di ottenere una vittoria di larghe proporzioni e che castiga fin troppo la generosa compagine di Molinari.

Il successo dei rossoneri non è da discutere, se non altro per quella ininterrotta pressione che ha stretto in una morsa implacabile Cattonar e soci, però il Ponziana ha di che mordersi le unghie per il modo con il quale è andato incontro a questa battuta d'arresto che forse lo condanna definitivamente.

Pur con un centrocampo nettamente inferiore come ritmo e manovra (Fabio Gerin in condizioni fisiche imperfette non poteva fornire il solito apporto, Sulcic e Maranzina sono apparsi imprecisi e senza idee) l'undici di Molinari è riuscito a reggere grazie a un Cattonar dalle mille vite e a un Cociancich al quale si addice il terreno pesante. In attacco, poi, i ponzianini hanno potuto contare sulla vivacità e sulla intraprendenza di un Meiacco sempre attento e irriducibile, ben spalleggiato da un positivo Privileggi.

E la prima segnatura è giunta proprio grazie all'opportunismo del biondo centravanti che ha avuto il tempo (fin troppo) di girarsi, al 12', dopo un calcio dalla bandierina, e di indirizzare a rete: sulla traiettoria la zampata, di piatto sinistro, di Privileggi, ha messo fuori causa Malinverno. In precedenza due azioni «gemelle» avevano consentito di sfiorare la segnatura, prima a Meiacco, quindi a Ramani. Quattro minuti più tardi un'occasione più unica che rara non veniva sfruttata da Meiacco (sempre lui!) e come sempre accade nel gioco del calcio, dal possibile 2-0 si è passati all'1-1. 24': Francini «taglia» un pallone per Cracovia che giunge in area forse un po' in ritardo rispetto a Zadel; il portiere cerca incredibilmente il tackle, ha la peggio e Cracovia può realizzare.

Alla mezz'ora altro pericolo per la porta ponzianina ma questa volta Zadel si riscatta mandando il pallone sul palo esterno, dopo una conclusione di Cracovia. Al 35' ancora un momento favorevole per il Ponziana con Vivoda che spedisce centrale. Insomma un buon primo tempo e spettacolo interessante nonostante la pioggia battente e fastidiosa.

Nella ripresa si gioca praticamente a una porta sola e la statura tecnica e la miglior condizione di Quaia, Marchiò, Ramani e Coronica balza evidente. Il Ponziana, tuttavia, per merito di quell'autentico mastino che risponde al nome di Cattonar riesce a «tenere» per 23 minuti, poi il crollo. Un'incertezza della difesa ponzianina al 24' consente all'ottimo Coronica di siglare il 2-1 (tiro in diagonale che trova fermi tutti i difensori), quindi un vero «gioiello» il «tris», messo a segno pochi secondi dopo da Marchiò. Il centrocampista rossonero smentisce coloro che non lo credevano capace di «inventare» qualcosa col piede destro e dal limite dell'area insacca mandando la sfera nel «sette» alla destra di Zadel.

Severino Baf

Cormonese-Pro Gorizia 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 18' Mazzolo; nel s.t. al 22' Piani.

CORMONESE: Visintin; Canesin, Cattarin; Sgubin, Petruz, Milotti; Piani, Mazzolo, Ceglia, Furlani, Terpin.

PRO GORIZIA: Siricano; Ranocchi, Chiarvesio; Campi, Lando, Martelossi; Santostefano, Saccomano (Zanetti), Luisa, Urizzi, Omizzolo.

ARBITRO: Boschin di Monfalcone.

Hockey a rotelle
Monza - *Goriziana 2-1 (0-0)

Triestina a Piacenza con vigilia di pioggia

Piacenza, 19

Piove dalla tarda mattinata a Piacenza dove la Triestina è giunta verso sera. La comitiva alabardata, che oltre al tecnico, all'accompagnatore cav. De Vito e al massaggiatore Evangelisti comprendeva quindici giocatori, ha preso alloggio in un albergo del centro. La novità della pioggia, dopo tanti giorni di sole e temperatura quasi primaverile, ha messo un po' in malumore Tagliavini.

Il tecnico, che non ha nascosto la sua fiducia per quanto riguarda la conquista di almeno un punticino, ha confermato il rientro di Berti che giocherà all'ala destra con compiti di «tornante» mentre Andreis e Dri saranno le due punte. La Triestina quindi giocherà con: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Fontana, De Luca, Monticolo; Berti, Franca, Dri, Trainini e Andreis.

La Francia ha vinto il «5 Nazioni» di rugby

Due notizie dal mondo del rugby: la prima viene da Dublino dove la Francia, battendo l'Irlanda per 15-6, ha vinto il torneo «Cinque Nazioni», terminando a punteggio pieno la serie di partite. La seconda è di casa nostra: a Roma Mario Martone è stato rieletto presidente della Federazione Italiana Rugby.

● TENNIS. L'Argentina è in vantaggio per 1-0 nei confronti del Cile nell'incontro di finale della zona sudamericana della coppa Davis.

SERIE D

Pordenone-Dolo 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 27' Tamborino; nel s.t. al 10' Bosdaves.

PORDENONE: De Pieve; Bomben, Antoniazzi; Cancian, Tomasini, Zampa; Mantellato, Tamborini, De Cecco, Bosdaves, Fabbro (Della Pietra dal 28' della ripresa). Deotto, Dreolini.

DOLO: Turcato; Rossetto, Groppello; Pomaro, Dal Bianco, Monaco; Gelain (Bisso dal 28' del primo tempo), Dalle Carbonare, Busoni, La Torre, Tumiati. Romia, Zuliani.

ARBITRO: Camensi di Milano.

ANTICIPI DI «PRIMA»

Mossa-Aquileia 2-0 (2-0)

MARCATORI: al 22' del primo tempo Berloso e al 27' Di Lena.

MOSSA: Hlede; Marega, Zamar; Vidoz, Blason, Gressan; Berloso, Princic, Pinatti (Crasnich), Bevilacqua, Di Lena.

AQUILEIA: Berti; Carbone, Sandrigo; Porcari (Del Zotto), Benvenuto; Michelini, Stabile, Gon, Tarlao, Padovan, Polo.

ARBITRO: Miani di San Quirino di Pordenone.

Ronchi-Torviscosa 2-1 (0-0)

MARCATORI: s.t. al 5' Filipputti su rigore, al 26' s.t. Fucile, al 28' Novelli.

RONCHI: Pin; Novelli, Suligoi II; Furlan, Brandolin, Monassi; Longo, Deiuri, Suligoi I, Melloni, Fucile.

TORVISCOSA: Chiusso; Finatti, Regeni; Scaini, Filiputti, Battiston; Maritan, Bidoggia, Zemolin, Corso, Favaro (Zaina).

ARBITRO: Roiaz di Trieste.

● TENNIS. La Spagna conduce per 3-2 nell'incontro «under 18» con l'Italia: i punti per l'Italia sono stati ottenuti da Meneschincheri e Baiardo.

● HOCKEY GHIACCIO. L'Italia, assieme alla Danimarca, comanda la classifica del Gruppo C dei campionati del mondo in corso di svolgimento a Copenaghen.

OCCASIONI: 128 berlina, 128 rally, 124 berlina, 124 familiare, 124 special T, Simca 1000, Peugeot 304, Renault R 16, Alfetta GT, Beta HPE, Fulvia coupé, Flavia 2000 LX, 2000 iniezione, Alfasud, Alfasud TI, Citroen ID 19. Permute, facilitazioni senza cambiali, autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Festivi 9 - 12. 5300 Q

OCCASIONISSIMA causa partenza privato vende a privati 2 furgoni quasi nuovi. Telefonare 797069. 5390 Q

OCCASIONISSIMA 124 Special gommata nuova gas vende privato tel. 912037. 5163 Q

OCCASIONISSIME da privati: 127 71, 1.300.000, 128 69 seconda serie 980 mila; 1100 R 69 390.000, 128 tre porte 75 2.900.000, Vespa rallye 180 400 mila. Permute cilindrate minori. Telefonare 795452 mattinata. 5240 Q

PRIVATO vende Peugeot 304 1973 1.350.000, tel. 33196 - 820874. 5457 Q

PRIVATO cede Ford Escort 940 ottimo condizioni. Telefonare Trieste 37965 Monfalcone 42373. 237 Q

PRIVATO vende Citroen Maserati 72, Alfa 2000 71, visibili garage Manzoni 4. 5136 Q

PRIVATO vende 128 coupé SL perfetta, superaccessoriata, telef. festivi e ore pasti 754674. 4893 Q

PRIVATO vende Alfa 2000 fine 71, perfetta, aria condizionata, ruote lega, radio mangianastri stereo, telefonare 273554. 5212 Q

PRIVATO vende Fiat coupé 1600 ottime condizioni, telefonare 52755 dopo ore 19. 778 Q

PRIVATO vende Porsche 911 S. Tel. 826082 lunedì. 5344 Q

PRIVATO vende Fiat 128 carrozzeria Moretti ottimo stato unico proprietario telefonare pomeriggio telefono 826303. 5363 Q

PRIVATO vende 124 ST 71, Alfa 1300 super 73 telefono 755161. 5311 Q

PRIVATO vende Taunus 20-M con gancio. Tel. 820724 mattinata. 5419 Q

PUCH 125 MC 1974, assicurato settembre, vendo tel. 0432 928448. 5160 Q

PULMINO Fiat 850 uniproprietario ottimo stato vendesi contanti tel. 732217 feriali. 5006 Q

SAAB 96 '70 vendo L. 1.000.000 qualsiasi prova telef. lunedì 410173. 5270 Q

SIMCA 1100 TI '77 rosso bimestrale accessoriatissimo vendo forte sconto eventuale permuta. Tel. 769777. 5442 Q

SIMCA 1000 Special '70 ottima occasione vendo tel. 821554. 5449 Q

SIMCA 1000 '72, 850 Sport coupé '71 vendo permuto rateizzo, via della Valle 6. 5442 Q

UNICO proprietario vende 500 L 72 km 42.000 perfetta 950.000. Telefonare 9 - 12.30 812521. 5165 Q

VENDESI ciclomotore Garelli 3 V, tel. 817210. 5284 Q

VENDESI Leoncino L. 500.000 buon motore tel. 793598 da lunedì 755995. 5433 Q

VENDESI 124 berlina '73, perfette condizioni, telefonare 810614. 5470 Q

VENDESI motore diesel 20 HP nuovo. Telefonare 811178. 5306 Q

VENDESI OM Tigrotto ribaltabile trilaterale con gru oleodinamica da 30 ql, 50.000 km + ottimo stato tel. 0431 2084 2041, ore ufficio. 200 Q

VENDESI 128 4 porte ottimo stato; Moto Becane 125 bicilindrica perfetta, tel. (0432) 32519 ore 13-20. 5455 Q

VENDESI camera matrimoniale modesta seminuova. Tel. 911482 ore pasti. 5420 NN

VENDESI BMW 520 '75 tetto apribile metallizzata km 48.000. Simca 1000 '73 1.100.000. Alfetta GT '75 stereo cerchi lega perfetto 43.000. BMW 30 CSI '72 vetri elettrici stereo servo sterzo 4.700 000. Rivolgersi garage BMW via S. Francesco 60, tel. 771222. 5445 Q

VENDESI Vespa Rally perfetta tel. 823851 feriali dopo le 17. 5155 Q

VENDESI Fiat 128 fine 71 solo in contanti. Telefonare 0481 44721 domenica, lunedì mattina. 239 Q

VENDESI ciclomotore Legnano 50 cilindrata usato da pensionato, telefonare 775106 lunedì ore ufficio. 819 D

VENDO Fiat 850 special ottimo stato motore e carrozzeria perfetta, tel. 822168. 6454 Q

VENDO Opel GT 1900 1971 in buonissimo stato telefonare dalle 8.30 alle 10.30 al 825409. 123 Q

VENDO Fantic Caballero come nuovo 300.000 trattabili contanti. Telefonare 725015. 5429 Q

VENDO 124 special km 72.000 Lit. 1.200.000. Tel. 793718. 5369 Q

VENDO Peugeot 204 break benzina 1975. Telefonare 415508. 5297 Q

VENDO 127 special, tel. 71785. 5330 Q

VENDO Escort sport rossa vetri azzurrati, tel. 825074. 5188 Q

VENDO Vespa 50 L. 250.000 telefono 824176 mattinata. 5181 Q

VENDO moto Morini 50 cc in buonissime condizioni. Per informazioni telef. al 748530 ore pasti. 5258 Q

VENDO Jeep Wagoneer da immatricolare km 5000 con autoradio mangianastri 4 ruote motrici, Concessionaria Renault di S. Frisori Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16/3 Q

VERA occasione Fiat 850 1966 lire 280.000, tel. 870108. 5244 Q

VESPA 50 Vespa Primavera Vespa elettronica ancora consegne immediate, San Francesco 46 tel. 764127. 4138 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino '63 unico proprietario, radio, gancio traino, ottima, vendesi telef. 418763. 5147 Q

VW maggiolino 1200 70, Golf L 3 p 75, Scirocco 1500 TS 76, in garanzia, dilazioni sino 30 mesi senza cambiali, permuta usato per usato, Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 6/3 Q

VW K 70 '71 ottimo stato anche permutando L. 1.550.000, Citroen Maserati 74, Mini 1000 72, Alfa Romeo 1750 70, Dilazioni a 30 mesi senza cambiali. Dinoconti F. Severo 124 tel. 775133. 5/3 Q

124 verde revisionata perfetta 465.000 Tel. 231761. 5387 Q

128 coupé 1100 SL fine 72 motore nuovo perfetta, tel. 60048 ore pasti. 5285 Q

128 coupé SL anno 1974 km 55.000 vendo 2.000.000 contanti non trattabili Parlotti via Cappello questa mattina ore 6 alle 12. 5456 Q

128 perfetta cede privato anche rateamente telefonare 728658 - 744491. 544 Q

131 1300 Special 1976 perfetta vendo 3.500.000 tel. 225346. 4925 Q

500 F 1968 revisionata gomme larghe 500.000 trattabili vendesi, telefono 730621. 5467 Q

500 giardiniera anno 66 vendesi tel. 756274 ore 8 - 12. 796 Q

850 pullmino perfette condizioni vendesi telef. 55831 domenica mattina. 5172 Q

238 furgone rialzato occasione vendesi, telefonare 13-15 795775. 5205 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. CON sollecitudine a tutte le categorie procuriamo prestiti ovunque alle condizioni più amichevoli massima riservatezza tel. 60285. 5035 R

---

†

La sera del 18 corrente è stato strappato al nostro affetto

Alfonso Toneatti
Capitano Superiore di Lungo Corso

Lo annunciano, straziati, la moglie VITTORINA, la sorella IOLANDA, il fratello GIOVANNI, il cognato MARIO CATTARINI con la moglie ANTONELLA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 marzo, alle ore 11.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

Si uniscono al dolore la zia ELSA CATTARINI con il figlio RODOLFO e famiglia.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al lutto famiglie
— BUFFALO - VALLE
— BON
— MARCHIOLI
— FASELLA

Trieste, 20 marzo 1977

Il Circolo Marina Mercantile «NAZARIO SAURO» partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE
Alfonso Toneatti

per lunghi anni suo apprezzato Consigliere.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al lutto le famiglie SPAGNUL e PIERI.

Trieste, 20 marzo 1977

Si associano al lutto i cugini:
— OSCAR e HELGA CITTERICH
— DARIO e CLARA BERZIN
— GINO e NORA MENEGHEL

Trieste, 20 marzo 1977

AFFITTASI o vendesi trattoria paraggi marina o vendesi spaccio vini rivolgersi cantina Istriana via Madonna del Mare 18. 5145 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali telefonare 31942. 5290 R

AVVIATISSIMA cartomercerie zona Foraggi cedesi merce licenza telef. 729293 feriali dopo le 20. 5068 R

BORGO Teresiano cedesi negozio mq 37 con o senza ampia licenza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 S 34100 Trieste. 5336 R

CAUSA trasferimento urgente, vendesi negozio mercerie-abbigliamento, forte reddito, se conduzione familiare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36-R 34100 Trieste. 5021 R

DITTA con deposito strumenti sanitari chirurgici operante oltre 40 anni cedesi causa anzianità. Telef. 60535. 823 R

GRADO salone parrucchiera con profumeria vendesi anche muri eventualmente cedesi gestione telefono 745883. 5271 R

GRADO PINETA unico negozio fiori, articoli regalo e giardinaggio vendesi. Telefonare 0431 - 81593. 234 R

GRADO Città Giardino vendonsi a prezzi convenientissimi negozi angolari ottimo investimento. Mutuo e dilazioni pagamento. Telefonare Grado (0431) 80735. 050098 R

GRADO, boutique centrale, vendesi o affittasi, tel. 040 812629 793305. 5263 R

LATTERIA centro licenza alimentari vendesi tel. 745883. 5271 R

MONFALCONE periferia cercasi famiglia esperta per gestione avviata trattoria sala capienza 80 posti, griglia, giardino, 4 stanze ammobiliate. Telef. 0481 41861. 226 R

NEGOZIETTO articoli da regalo zona centrale ottimamente avviato, cedesi con o senza merce. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 S - 34100 Trieste. 5427 S

NEGOZIO alimentari rionale bene avviato cedo in gestione a modeste condizioni causa malattia. Scrivere a Publikompass cassetta 26-S, 34100 Trieste. 5324 R

OCCASIONE vendesi licenza bar-buffet trasferibile centro, tel. 93009. 816 R

OCCASIONE MONFALCONE vendiamo lavasecco con lavanderia, negozio fiori, bar gelateria a GRADO e negozio alimentari. AGENZIA ALFA tel. 41807 (0481). 233 R

OSTERIA buffet avviatissima darei in gestione a gruppo familiare capace. Scrivere a Publikompass cassetta 25-S, 34100 Trieste. 5296 R

PER negozio alimentari cercasi socio-a collaboratori. Tel. 744639. 5414 R

PANIFICIO centro vendesi o affittasi tel. 726456. 5364 R

PRIVATAMENTE vendo istituto bellezza centro tel. 68533. 803 R

SIGNORA cerca latteria bar o simile in gestione. Tel. 70712. 813 R

SOCIO affari saltuari, capitale, cerco offrendo alta cointeressenza anticipata, brevi periodi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42-R 34100 Trieste. 5056 R

TRATTORIA con caffè superalcolici ottima darei gestione giugno a nucleo familiare. Rivolgersi via Ireneo della Croce 3/B. 5189 R

TRIESTE Mia cedesi mobilificio vera occasione piazza Ospedale 6 E. 5291 R

VENDESI in Grado centro salone parrucchiera avviatissimo telef. ore pasti 0431 - 81524. 5198 R

VENDESI rivendita tabacchi con giornali-cartoleria, Aquilinia telefono 231104. 5156 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTA consegna appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze doppi servizi in palazzina signorile. Prezzi fissi. Rivolgersi ore 10-12 17-19 telefono 69267. 17/3 S

Continua in 18.a pagina

---

†

Il 15 marzo è mancata ai suoi cari

Pasquita Sossi nata Znidarsich

Per suo espresso desiderio, ne annunciano la perdita a tumulazione avvenuta, il marito GIGI ed i figli ADO e DELIA.

Esprimono un sentito ringraziamento al Primario dott. MARINUZZI, ai suoi collaboratori ed a tutto il personale del reparto chemioterapico del Centro tumori.

La salma riposa al cimitero di Lignano Sabbiadoro.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al grande dolore per la perdita della indimenticabile

Ita

le famiglie:
— BALLETTO
— BRAMBILA
— CONTI
— DANIELIS
— DAVANZO
— MIOT
— PADOVANI

Trieste, 20 marzo 1977

Si associa al dolore della famiglia SOSSI
— TULLIO ARCULIN

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipa al lutto delle famiglie SOSSI
— UMBERTO BALDI

Trieste, 20 marzo 1977

Addolorate partecipano al lutto le cugine
— JOLANDA, ROMANA

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al lutto:
— DORA
— DELMA
— FRANCA
— TIZIANA
— GIAMMARCO

Trieste, 18 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina ved. Gustin

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore ed in particolare le ex colleghe di piazza Ponterosso.

Famiglie BRECELLI e METTULIO

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Inglessi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 20 marzo 1977

La moglie ANITA ringrazia tutti coloro che con lei hanno partecipato al profondo dolore per la prematura scomparsa del suo caro

Libero Bologna

Ringrazia il personale della III Divisione Medica, l'Amministrazione Comunale di Muggia e colleghi tutti, l'insegnante della III elementare De Amicis, i professori della II N. Sauro, parenti, amici e conoscenti tutti.

Muggia, 20 marzo 1977

I familiari di

Giovanni Danek

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 20 marzo 1977

Il marito CARLO ed i figli ADRIANO e FRANCO con inalterato rimpianto rimembrano il quinto triste anniversario della scomparsa di

Maria Gerzelj

ricordando che alle ore 17 nella Chiesa di San Giacomo verrà celebrata una S. Messa in suffragio.

Trieste, 20 marzo 1977

Nel diciassettesimo anniversario della morte di

Luigia Vezzoni

il marito LUIGI e il figlio FULVIO La ricordano a tutti coloro che Le vollero bene.

Trieste, 21 marzo 1960 - 1977

---

†

Dopo breve malattia, mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Caterina Dorigo nata Zennaro

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARCELLO, le figlie ANITA, NORMA, MARCELLA, i generi, il fratello VALERIO, le cognate, i nipoti e i pronipoti.

Un grazie affettuoso vada al prof. KLUGMANN, al dott. BUTTIGLIONI e a tutto il personale della I Geriatria, per le amorose cure prestate.

I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

Ricorderanno sempre la cara nonna, gli addolorati nipoti SILVA e GILBERTO e i pronipoti ALESSANDRO e MANUELA

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al dolore delle famiglie:
— ALDO D'ONOFRIO
— RAFFAELE NORCIA e famiglia
— MARTINO MARSIGLIA e famiglia
— PIETRO MARSIGLIA e famiglia

Trieste, 20 marzo 1977

Addolorati per la perdita dell'indimenticabile zia, CARLO e GRAZIA ZENNARO con FLORIANA, NICOLETTA e MARCO.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al dolore gli amici MARINO, AURELIA MOCOVINI.

Trieste, 20 marzo 1977

---

†

Dopo lunghe sofferenze è spirata serenamente addì 15 marzo 1977

Ires Seberich ved. Seminizzi

A tumulazione avvenuta, i nipoti ne danno il triste annuncio ai parenti e conoscenti.

Un grazie particolare alla Signorina MARY per le amorevoli cure.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Antoni

ringraziamo sentitamente i medici e personale del Reparto medicina — Ospedale Civile — i sacerdoti, i coristi e tutte le gentili persone che presero parte al nostro dolore.

La moglie, la mamma, i fratelli e parenti tutti

Gorizia, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

La sorella, il cognato di

Valentino Bressan

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili persone che hanno reso omaggio a nostro padre

Giuseppe Gnisci

rivolgiamo commossi il nostro sentito ringraziamento.

Figli, nuore, genero

Trieste, 20 marzo 1977

ANNIVERSARIO

E' già trascorso un anno dalla tua scomparsa

Egidio Giacomelli

20.3.1976 20.3.1977

Hai raggiunto la tua adorata nipote

Barbara Cossini

16.4.1974 16.4.1977

Sarete sempre vivi nel nostro cuore e di tutti quelli che vi vollero bene.

Tua moglie LIDIA, le figlie, nipoti, cognata ADA

Trieste, 20 marzo 1977

---

†

Il 19 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara

Aurelia Bisjak ved. Mattiazzo

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LUCIA con il marito SAVERIO BERTUZZI, LIDIA con il marito ALFEO GIRALDI con la figlia ELISABETTA, la sorella MARIA con il marito, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. MAIERON per l'affettuosa assistenza e a tutte quelle gentili persone che prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

I nipoti ERICA ed EZIO de ROTA con i figli BARBARA e SERGIO piangono la cara nonna.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipa al dolore della famiglia
— NERINA NESICH

Trieste, 20 marzo 1977

Prendono parte al lutto:
— MARGHERITA GIRALDI
— Famiglia ROSSI
— Famiglia CHITARRA

Trieste, 20 marzo 1977

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomina Micheli ved. Salvagno

Lo annunciano con immenso dolore la figlia LIDA con il marito ARNO BACCARA, i nipoti, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Udine, 19 marzo 1977

---

†

Il giorno 19 marzo è mancata al nostro affetto

Marcella Moretti

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli BRUNO e SILVANO.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossa per tutte le attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Giovanni Sanzin

ringrazio tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al mio dolore e in particolare i condomini di via dell'Istria 87 - 87/1 e la famiglia STROPPOLO.

La moglie

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

In questo momento di dolore e tristezza per la perdita del nostro caro

Andrea Marusic

ringraziamo commosse tutte le gentili persone che, in vario modo, hanno voluto onorarne la memoria.

Un grazie particolare al medico curante dott. PAOLETTI per le premurose cure prestate.

La moglie e la figlia

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Arturo Steffè

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 20 marzo 1977

19-3-1975 — 19-3-1977

Nel II triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Emilio Crevatin

Lo ricordano con affetto la moglie ANGELA, il fratello ANDREA, le sorelle OTTAVIA e GIUSTINA ed i parenti tutti.

Una messa sarà celebrata il 22 corrente alle ore 19 nella Chiesa di Sottolongera.

Trieste, 20 marzo 1977

Nel terzo anniversario della morte di

Carlo Pregarz

la moglie IOLANDA e la figlia LILIANA Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 21 marzo 1977

---

†

E' tornata alla Casa del Padre

SUOR
Maria Maddalena Selvini

delle Suore della Beata Vergine, vera educatrice, di pietà profonda e sensibile ai bisogni degli altri.

Le consorelle ne sentono profondamente la mancanza.

Le alunne della Scuola la piangono come insegnante competente e sollecita.

Un particolare ringraziamento al dott. GIORGIO PRESCA, al prof. ALDO LEGGERI e alla sua équipe, al prof. MARINO VACCARI per la competenza e l'alto senso umano con cui l'hanno curata.

I funerali si svolgeranno il giorno 21 alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria di via Sant'Anastasio.

Trieste, 20 marzo 1977

Le signore ospiti del Pensionato della BEATA VERGINE che hanno trovato nella spiritualità di

SUOR
Maria Maddalena

tanta delicata comprensione, vivamente partecipano al lutto dell'Istituto di via Scorcola 7.

Trieste, 20 marzo 1977

---

†

E' deceduta il 18 marzo

Rina Saffaro ved. Montani

Ne danno il triste annuncio la sorella SILVA, gli affezionati nipoti e pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Milano, 20 marzo 1977

---

†

Il giorno 18 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Vrabec

Ne danno il triste annuncio la moglie VERONICA, le sorelle e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. LUCIANO RIZZO.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 21 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Sergio Borri

ringraziamo sentitamente parenti e amici.

Un particolare ringraziamento alla direzione e colleghi dell'Ente Porto di Trieste.

I FAMILIARI

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia RADOICOVICH ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla scomparsa del loro

Nino

Trieste, 20 marzo 1977

Ringrazio amiche e conoscenti che in vario modo hanno partecipato al mio dolore per la perdita della mia cara mamma

Maria Pelos ved. Ferluga

La FIGLIA

Trieste, 20 marzo 1977

Commossi per l'affetto dimostrato alla nostra adorata mamma

Anita

ringraziamo tutti sentitamente.

TULLIO, BRUNA e MARIUCCIA GALANTE

Trieste, 20 marzo 1977

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Elio Matiz

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 20 marzo 1977

Il 23 marzo ricorre il primo triste anniversario della scomparsa di

Mario Skerlic

Con tanto dolore e rimpianto Lo ricordano la moglie ANGELA e il figlio ERALDO con NIVES ed ALESSANDRA.

Trieste, 20 marzo 1977

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della morte di

Albertina Borghi

i figli, i nipoti e i pronipoti La ricordano con amore.

Trieste, 21 marzo 1977

---

†

Il giorno 19 marzo si è spenta dopo lunghe sofferenze

Olga Pittau ved. Perok

Ne danno il triste annuncio i figli GIOCONDA, NORI (assente) e FLAVIO, i nipotini CLAUDIO e MARIO (assenti) e FURIO, i generi ALBINO (assente) e UCCIO unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. GINO FRANCHI.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

Si associa al dolore SONIA DRIULI.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al lutto le cugine:
— AMELIA, VANDA, ESTER e famiglie

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al dolore le famiglie:
— GALLIANO FOSSI
— WALTER APOLLONIO

Trieste, 20 marzo 1977

---

†

Il giorno 19 marzo è mancata la mia cara mamma

Sofia Trevisan

Ne dà il doloroso annuncio il figlio STELIO.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto del Reparto Lungodegenti.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

La figlia EDITH e il marito GIOVANNI DUPLICA commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla loro cara mamma

Luigia Celegato ved. Holzer

ringraziano:
il sig. GIORGIO ROYON, amministratore delegato della CHRYSLER Italia Torino;
il sig. CESARE NIELOUD, direttore del Marketing della CHRYSLER Italia Torino;
il sig. CIVERA della Direzione Amministrativa della CHRYSLER Italia Torino;
il sig. GIULIANO GIACOMELLI e collaboratori della Direzione Regionale della CHRYSLER Italia di Bologna;
la Direzione del Banco di Roma di Trieste;
la Direzione dell'ASTAD;
la famiglia del dottor CORNEO;
la famiglia del dott. ROETL;
la famiglia dell'avv. CODELLI;
la famiglia del dott. CALLIPARI;
la famiglia CHIARUTTINI;
e tutti i dipendenti della ditta GIOVANNI DUPLICA.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

I figli e familiari di

Elena Stok ved. Zeper

commossi ringraziano sentitamente tuti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Vittorio Pesamosca

La moglie e figli

Trieste, 20 marzo 1977

20-3-1976 — 20-3-1977

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Giuseppe Lazar

Lo ricordano il fratello e sorelle.

Trieste, 20 marzo 1977

Nel trigesimo della dolorosa dipartita della diletta anima di

Maria D'Amore

gli inconsolabili marito, figli e parenti lacrimando ricordano con profondo amore.

Trieste, 20 marzo 1977

Nel primo anniversario della morte di

Pierina Vouch ved. Carniel

La ricorda con profondo rimpianto il nipote GIORGIO.

Una Messa in memoria verrà celebrata nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo martedì 22 marzo alle ore 17.

Trieste, 20 marzo 1977

Il comitato di liberali triestini per la difesa dei diritti dell'uomo prende il lutto per la morte di

Jan Patocka
filosofo e liberale cecoslovacco esponente della primavera di Praga 1968 firmatario di Carta '77

morto di emorragia cerebrale dopo 10 ore di interrogatorio politico.

Trieste-Praga, 20 marzo 1977

Dopo lunga malattia ci ha lasciati

Pietro Crevatin

Lo piangono la moglie ANNA, i figli LINO e GIGLIO, le nuore LILIANA e ADA, i nipoti SUSANNA, MARINO e DIANA e la sorella PIERINA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. CARLO MARTELANZ per le cure prestateGli.

I funerali avranno luogo, in forma civile, domani lunedì 21 marzo alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 marzo 1977

Si associa al dolore per la perdita del caro

Pietro

— ALBERTO CREVATIN con i figli.

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipano al dolore dei familiari le famiglie:
— ANTONIO MICHELI
— DESIDERIO NOVEL

Muggia, 20 marzo 1977

Partecipa al lutto la famiglia
— MILLO

Trieste, 20 marzo 1977

---

†

Stroncato da un tragico destino è mancato improvvisamente il 18 marzo

Alessandro Ancona

lasciando nel più profondo dolore i genitori, la nonna, la fidanzata VIVIANA e quanti Lo conobbero e gli vollero bene.

Trieste, 20 marzo 1977

La ditta CHELUCCI AUTOTRASPORTI partecipa con i propri collaboratori al lutto della famiglia ANCONA per la tragica scomparsa di

Alan

Trieste, 20 marzo 1977

Partecipa al dolore la famiglia SODOMACO.

Trieste, 20 marzo 1977

Si associa al lutto la famiglia DONA'.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto e di stima tributate al mio caro marito

N. H.
Antonio Fizko

ringrazio sentitamente il Gen. Comandante delle «Truppe Trieste», il Gen. Comandante della Brigata Corazzata «Vittorio Veneto», il Presidente del Consiglio Direttivo e soci Circolo Ufficiali del Presidio, il PASFA, il VAL, il Presidente della Società di Minerva, i diplomati della R. Accademia di Commercio, il Circolo della Stampa e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio dolore.

LA MOGLIE

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 26 marzo nella chiesa S. Andrea e S. Rita alle ore 8.

Trieste, 20 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Valerio Capponi

Famiglie: CAPPONI, MINIATI, BENCI

Trieste, 20 marzo 1977

22-3-1976 — 22-3-1977

Francesco Bancovich

Con il dolore di quel giorno, con l'affetto di sempre Tu vivi in noi Ti ricordano sempre la moglie, figli, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 20 marzo 1977

Il 22 marzo 1977 ricorre il sesto anniversario dell'immatura scomparsa della nostra cara indimenticabile

Ida

Sei sempre con noi con immutato amore ed affetto. I figli, i genitori, la sorella, il cognato e parenti tutti la ricordano.

Famiglie GODINA - IOCCO

Trieste, 20 marzo 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I NEGOZIATI «MBFR» E «SALT 2»

L'arduo equilibrio di armi ed eserciti

Vienna, 19

Il capo della delegazione statunitense ai negoziati «Mbfr» (riduzione bilancia delle forze militari nel centro europa), Stanley Resor, è stato convocato improvvisamente a Washington. Secondo quanto si è appreso da fonti diplomatiche, rientrerebbe a Vienna lunedì prossimo. Si ritiene, sempre secondo le stesse fonti, che la convocazione possa preludere «a un nuovo impulso alle trattative» che si trascinano da circa tre anni e mezzo.

I negoziati dovrebbero portare a una riduzione delle forze militari nel centro Europa per ridurre la tensione internazionale. Finora i colloqui, peraltro succedutisi in un clima amichevole, non hanno avuto alcun risultato. I sovietici sostengono che la proporzione delle forze è uguale nei due campi, gli occidentali affermano invece che c'è un vantaggio da parte dell'Est non solo dal punto di vista numerico, ma anche dal punto di vista geografico.

Giovedì il capo-delegazione dei sovietici, Nikolai Tarassov, ha precisato nuovamente il punto di vista dei paesi del Patto di Varsavia, appellandosi agli occidentali perché durante i negoziati vengano «congelate» le forze esistenti nel centroeuropa e perché nei colloqui si tratti anche di tutti i mezzi di aggressione esistenti (aerei, missili atomici e porta-missili).

Sempre negli stessi ambienti diplomatici occidentali si fa notare che l'intervento del capo delegazione sovietico — che normalmente si riserva di prendere la parola alla fine di ogni singola sessione dei negoziati — è considerato «interessante». Una sessione dei negoziati «Mbfr» dura normalmente tre mesi.

Intanto, in un dispaccio da New York, la «Tass» critica oggi il Presidente americano Carter affermando che egli ha «rimesso in causa l'accordo di Vladivostok» sulla limitazione delle armi strategiche nel suo discorso di giovedì alle Nazioni unite.

Tale accordo, concluso nel novembre 1974 tra Breznev e l'allora presidente Ford, riguarda le basi di un futuro accordo «Salt 2». Il primo accordo «Salt», concluso nel 1972 per il blocco del numero dei missili delle due parti, scadrà il prossimo ottobre.

La «Tass» afferma in particolare che Carter ha «virtualmente rimesso in causa l'accordo di Vladivostok, dichiarando che sarebbe possibile concludere un accordo limitato, basato su alcuni elementi del documento di Vladivostok e lasciando da parte le questioni più controverse, in modo da esaminarle in un successivo negoziato».

A BEIRUT

Dirottano un «Boeing» e poi si arrendono

Beirut, 19

Conclusione-lampo per il dirottamento di un aereo turco. Il velivolo, un «Boeing 727» della compagnia «Turk Hava Yollari» è stato sequestrato da due ragazzi armati durante il volo Diyarbakir - Ankara e costretto a puntare sull'aereoporto di Beirut.

Qui, dopo aver rilasciato incolumi i 173 passeggeri, i dirottatori hanno tentato, senza troppa convinzione, di barattare la liberazione degli otto membri dell'equipaggio ancora nelle loro mani con cinque milioni di lire turche (circa 250 milioni di lire italiane), prima di arrendersi alle forze di sicurezza libanesi.

La vicenda ha avuto inizio mentre l'aereo si accingeva a iniziare la manovra d'atterraggio in vista dell'aeroporto di Ankara. Un ufficiale dell'esercito turco, rilasciato insieme agli altri passeggeri, ha raccontato che i pirati dell'aria hanno improvvisamente estratto le armi, minacciando di far fuoco contro chiunque avesse tentato di opporre resistenza. Mentre uno teneva a bada il pilota, il secondo controllava i passeggeri dalla sezione di coda della fusoliera.

Subito dopo essere atterrato all'aeroporto di Beirut, che porta ancor ben visibili le tracce della guerra civile, l'aereo è stato rimorchiato e parcheggiato in una zona remota dell'aerostazione. A distanza di un'ora e mezza, i dirottatori lasciavano liberi i passeggeri e un'ora più tardi decidevano di consegnarsi alle forze di sicurezza libanesi, rilasciando incolumi anche gli ultimi ostaggi.

LE ASSICURAZIONI SULLA PATRIA DEI PALESTINESI

SOLO ARAFAT HA FIDUCIA NELLE PAROLE DI CARTER

Gli oltranzisti affermano che si tratta di una nuova «cineseria» americana - Rabin polemizza con gli S.U.

Il Cairo, 19

La reazione di Yasser Arafat, presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp), alle dichiarazioni del Presidente Carter circa il diritto dei palestinesi ad avere una propria patria, ha provocato una certa polemica tra i vari movimenti palestinesi rappresentati al Cairo ai lavori del Consiglio nazionale palestinese. Arafat, a quanto aveva riferito il suo portavoce Mahmud Labadi, aveva detto: «Ho fiducia in Carter e cercherò di aiutarlo a realizzare una pace giusta e duratura nel Medio Oriente».

«Come si può aver fiducia in Carter?», si è chiesto Ribhi Awad, dirigente dell'organizzazione Al Fatah, diretta da Arafat. «La politica di Carter in Medio Oriente è la politica di Israele». Il capo del Fronte democratico per la liberazione della Palestina, Nayef Hawatmeh, ha detto che le dichiarazioni di Carter sono una nuova «cineseria» americana che non modifica per nulla le posizioni precedenti. Infine il «Fronte del rifiuto» ha fatto sapere che continua a respingere puramente e semplicemente qualunque cooperazione con il principale nemico», l'imperialismo americano.

Ieri Labadi ha cercato di attenuare le polemiche, dicendo che, anche se il parere di Arafat è quello espresso, «ciò non vuol dire che noi non dobbiamo continuare la lotta. Siamo favorevoli a qualunque passo positivo compiuto dal governo americano — ha aggiunto — ma riteniamo che questi progressi debbano essere effettivi. Noi speriamo che il Presidente Carter riconoscerà l'Olp come il solo rappresentante del popolo palestinese».

Da Tel Aviv, intanto, si apprende che, dopo aver espresso giovedì scorso il proprio malcontento per le dichiarazioni del Presidente Carter sul problema pelestinese, il capo del governo israeliano Yitzhak Rabin è andato ieri ancora più in là della sua polemica con gli Stati Uniti, dicendo che esiste il «grave pericolo» che gli americani modifichino in senso filo-palestinese la loro politica medio-orientale.

In due interviste concesse contemporaneamente ai quotidiani «Maariv» e «Yediot Ahronot», Rabin ha anche ripetuto di considerare «estremamente seria» un'altra dichiarazione di Carter, quella secondo cui Israele dovrà abbandonare praticamente tutti i territori arabi occupati nel 1967 e accontentarsi di «piccole modifiche» nel tracciato dei confini di prima della «guerra dei sei giorni».

ULTIME BARE DAL VIETNAM

Telefoto Ap

Hanoi — Vengono portati a bordo di un aereo i resti di piloti americani abbattuti sul Vietnam

Beirut: si chiede la punizione dei «vendicatori»

Beirut, 19

Circa settecento cristiani residenti nei villaggi del Chouf hanno bloccato per due ore gli ingressi del palazzo presidenziale di Baabda per chiedere a Elias Sarkis che i seguaci di Joumblatt responsabili dei massacri di ieri vengano arrestati e giustiziati entro 24 ore. Non sono ancora disponibili cifre ufficiali, ma alcune fonti affermano che i cristiani uccisi per rappresaglia dopo l'attentato a Joumblatt sono almeno 141, tra cui numerose donne a bambini. Nella loro furia omicida, i «vendicatori» hanno trucidato anche numerosi socialisti libanesi di religione cristiana, seguaci quindi dello stesso Joumblatt.

Gli abitanti dei villaggi sono giunti a Baabda a bordo di una colonna di automobili e di autobus e dopo una vivace discussione con gli agenti di guardia al palazzo hanno ottenuto di far entrare una delegazione di 25 persone per conferire con il presidente Sarkis e consegnargli un elenco dei «killer» riconosciuti da testimoni come autori degli eccidi.

E' MORTO DI CANCRO il «padre dello smog»

Pasadena, 19

Il prof. Arie Haagen Smith, definito il «padre dello smog» per le sue ricerche pionieristiche nel campo dell'inquinamento atmosferico, si è spento nel sonno all'età di 76 anni a Pasadena (California), il biochimico, che era di origine olandese, era affetto da cancro. Aveva cominciato la sua solitaria battaglia contro l'inquinamento provocato dagli scarichi delle automobili agli inizi degli anni Cinquanta.

Sterilizzazione libera proposta in Norvegia

Oslo, 19

Il governo laburista norvegese ha presentato una proposta di legge che — nel caso fosse approvata dal parlamento — permetterà a ogni persona di oltre 25 anni d'età di farsi sterilizzare dietro richiesta personale.

A BOGOTA'

RAPIMENTO MONDINI: trovato un messaggio

Bogotà, 19

Un messaggio registrato su nastro magnetico da Giuseppe Mondini, direttore del «Banco Francese Italiano» di Bogotà, rapito la settimana scorsa, è stato lasciato a Bogotà nei pressi dell'abitazione del dirigente rapito.

Nel messaggio, a quanto si è appreso, Mondini dichiara di essere trattato bene dai suoi rapitori e chiede al Presidente colombiano Alfonso Lopez di facilitare la sua liberazione facendo cessare le ricerche intraprese dalla polizia. Mondini aggiunge che la revoca del dispositivo di sicurezza messo in atto dalla polizia a seguito del suo rapimento è una condizione preliminare per l'apertura di negoziati.

PAKISTAN: PROTESTE CONTRO IL PREMIER ALI BHUTTO

POLIZIA SPARA A KARACHI I MORTI SONO ALMENO TRENTA

La città in stato di assedio - Vandalismi e devastazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Islamabad, 1

Il periodo postelettorale in Pakistan continua ad essere contrassegnato da un'acuta tensione: l'ondata di proteste dell'opposizione per la rielezione del primo ministro Ali Bhutto — accusato di aver riconquistato la carica grazie a brogli elettorali — non accenna a placarsi, anzi si è accentuata negli ultimi due giorni. Oggi le truppe sono dovute intervenire in due zone industriali di Karachi dopo che gruppi di dimostranti avevano dato alle fiamme edifici e autoveicoli. Gli scontri sono stati assai violenti: si parla di 30 morti e cento feriti.

Ieri il paese aveva vissuto un'altra giornata di violenza e almeno sei esponenti dei partiti dell'opposizione, che confluiscono nell'Alleanza nazionale (Anp), erano stati uccisi dalla polizia negli incidenti verificatisi in tutto il paese Almeno una quarantina i feriti.

Dopo gli incidenti odierni, Karachi è praticamente in stato di assedio. «La città è completamente paralizzata», ha riferito telefonicamente un cittadino. «Per le strade non ci sono né autobus né autovetture private per timore che gli automezzi vengano dati alle fiamme dai dimostranti».

La polizia è stata duramente impegnata nel corso di quattro ore di scontri con i dimostranti: in seguito forti rinforzi dell'esercito e della marina sono intervenuti a dar man forte agli agenti. Dense colonne di fumo si sono levate nel cielo della città, rendendosi visibili a diversi chilometri di distanza. Diverse le segnalazioni di persone ricoverate in ospedale con ferite d'arma da fuoco.

La rabbia dei dimostranti si è in modo particolare accanita contro due impianti automobilistici di proprietà dello stato, una sala cinematografica, una stazione di servizio e decine di autobus e vetture private che sono stati dati alle fiamme nei quartieri industriali di Landhi e Sind.

Solo oggi il paese è stato informato dell'arresto di Asghar Khan, il più noto esponente dei partiti dell'opposizione. Il popolare uomo politico era stato fermato ieri, ma le autorità hanno ritenuto opportuno ritardare l'annuncio del provvedimento di oltre 26 ore.

Senza specificare le accuse mosse a Khan e ad altri cinque esponenti dell'Anp, un breve comunicato governativo ha reso noto che le autorità sono state costrette ad arrestarli dopo reiterati avvertimenti. Lo stesso comunicato afferma che la situazione è ormai sotto controllo.

A. P.

INDIA: ELEVATA affluenza alle urne

Nuova Delhi, 19

L'alta affluenza alle urne — fatto che non ha precedenti nella storia moderna dell'India — continua a essere la nota caratteristica delle elezioni parlamentari in corso nel paese. Le operazioni di voto iniziate mercoledì proseguiranno sino a domani. In serata sarà possibile avere i primi parziali risultati.

Il primo ministro Indira Gandhi ne attenderà l'esito nella sua residenza di Nuova Delhi dopo aver concluso soltanto ieri la sua campagna elettorale con un viaggio negli stati settentrionali del paese, che sono quelli con la più alta densità di popolazione.

Un dirigente dell'organizzazione giovanile del Partito del congresso, aggredito durante la campagna elettorale, è morto ieri in seguito alle ferite riportate.

Man mano che si avvicina l'ora della chiusura dei seggi cresce tra i candidati del Partito del congresso di Indira Gandhi e tra quelli dell'opposizione che si riconoscono nel partito dello «Janeta» l'attesa per l'esito della contestazione. Sia gli uni sia gli altri si dicono certi della vittoria finale.

A Vientiane la missione statunitense

Vientiane, 19

La commissione presidenziale americana che ha concluso ieri ad Hanoi i colloqui sui morti e dispersi americani in guerra, è giunta stamane a Vientiane a bordo di un aereo speciale. I cinque componenti della commissione tratteranno con i dirigenti laotiani lo stesso problema.

Nel dare notizia dell'arrivo della delegazione americana, il «Sieng Pasason» (Quotidiano del Popolo), organo ufficiale del governo, scrive che la decisione dei dirigenti locali di ammettere nel Laos la commissione dimostra che è desiderio di Vientiane migliorare i rapporti con Washington. Il giornale aggiunge che il problema degli americani dispersi in Laos e la richiesta agli Stati Uniti di aiuti destinati alla ricostruzione postbellica del paese «sono collegati l'uno all'altro e riguardano sia i principi di eguaglianza sia i comuni interessi.

«E' noto — aggiunge altresì il "Quotidiano del Popolo" — che dal giorno della nascita della Repubblica democratica del Laos i rapporti tra lo stesso Laos e gli Stati Uniti sono andati di male in peggio».

Dimostranti antinucleari



Telefoto Ap

Bonn — Durissimi scontri tra polizia e i giovani che manifestano contro le centrali nucleari

LETTERA DI UNO SCRITTORE ROMENO

Chiesto a Ceausescu aiuto per «Charta 77»

Vienna, 19

Lo scrittore romeno Paul Goma, che nel suo paese ha preso la testa del movimento a favore della «Charta 77», ha chiesto a Nicolae Ceausescu, capo dello stato e del partito comunista romeno, di manifestare pubblicamente la propria solidarietà con quanti in Cecoslovacchia conducono la lotta a favore dei diritti dell'uomo.

In una lettera pubblicata dal giornale viennese «Kronenzeitung», Paul Goma parla, non senza ironia, del rifiuto che gli è stato opposto dai suoi compatrioti quando li ha invitati ad appoggiare la sua azione. «I romeni — scrive Goma nella sua lettera a Ceausescu — temono i servizi di sicurezza, e in Romania vi sono solo due romeni che non li temono: la vostra onorevole persona e io stesso; così mi trovo ad avere due sole firme...».

Paul Goma suggerisce quindi a Ceausescu di fornire la testimonianza della propria «solidarietà individuale» con una lettera: «Sono convinto — aggiunge — che milioni di romeni seguiranno il vostro esempio e si dichiareranno solidali con i cechi e con gli slovacchi. Voi dimostrerete che il vostro atteggiamento prolunga con coerenza quello da voi adottato nel 1968». Lo scrittore ricorda infatti l'appoggio che Ceausescu diede nell'agosto 1968 ad Aleksander Dubcek e la sua condanna dell'invasione della Cecoslovacchia da parte delle forze del Patto di Varsavia.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

REVOLTELLA INIZIO appartamento bellissimo in perfette condizioni: tre camere, cucina, bagno, toilette, poggiolo, riscaldamento autonomo, mq 81 VENDESI OCCASIONE 296.000 al metro quadro PRONTA ENTRATA.

D'ANNUNZIO piano alto appartamento panoramico: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in casa recente signorile appartamento di 153 metri quadri: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA.

RUGGERO MANNA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

OBERDAN lussuoso pronta entrata in casa padronale appartamento rimesso a nuovo: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, riscaldamento autonomo VENDESI PRONTA ENTRATA.

F. SEVERO in casa recente: due camere, tinello con angolo cucinino, ripostiglio, bagno, due poggioli, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore PRONTA ENTRATA VENDESI 24.000.000.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

VIA COLOGNA in piano alto con grande terrazza: 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA OCCASIONE 25.000.000.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

SEMICENTRALI

ROIANO inizio Scala Santa appartamento in complesso residenziale: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts, casa recente VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in struzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 55 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts, mq 42 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: due camere, soggiorno con cucinetta, bagno, due terrazze, tutti i moderni comforts, mq 72 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO ultime disponibilità prima entrata in palazzina di due piani zona tranquilla: VENDESI a 302.000 al mq - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata PREZZO 24.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

VIA CANCIANI in zona tranquilla palazzina nuova costruzione appartamento prima entrata accuratamente rifinito: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, box auto a richiesta VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 23.000.000 PREZZO VENDITA 15.000.000 appartamento in casa nuova piano alto Viale Valmaura: matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 80 mila MENSILI.

VALORE 14.500.000 PREZZO DI VENDITA 10.000.000 appartamento in via Stuparich: due stanze, cucina, ripostiglio, gabinetto, riscaldamento VENDESI REDDITO 75.000 MENSILI.

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 appartamento in casa bifamiliare con giardino in via San Lorenzo in Selva: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda indipendente, cantina, posto auto in box, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 100.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 24.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 appartamento in via Denza: 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 70 MILA MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

SEMICENTRALE PANORAMICISSIMA CON BELLISSIMO PARCO ALBERATO DI 4.750 metri quadri — in costruzione con disposizione interna a richiesta anche bifamiliare per un totale di 342 mq coperti disposti su due piani in zona tranquilla con bellissime terrazze panoramiche — grande cantina - garage di 200 metri quadri. RIFINITURE ACCURATISSIME.

S. CROCE A MARE occasione unico appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con parcheggio auto e ascensore panoramico che porta direttamente alla villa sita in prossimità della spiaggia. NUOVA COSTRUZIONE accuratamente rifinita con bellissima e completa vista panoramica sul mare. PISCINA PRIVATA E PICCOLE ZONE VERDI COLTIVABILI. Disposizione su tre piani per complessivi 140 metri quadri compreso mansardina e tavernetta, tripli servizi, terrazze ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

RUPINPICCOLO in zona carsica a due passi dal paese - la villa di recente costruzione si trova in una posizione bellissima con vista panoramica disposizione su due piani con grande scantinato per un totale di 618 metri quadri di superficie coperta. POSSIBILITA' DI DIVISIONE BIFAMILIARE 3000 mq di terreno, box auto, porticato. MUTUO APPROVATO.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

22.000.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina nuova pronta entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. A RICHIESTA BOX AUTO E GIARDINO PRIVATO - MUTUI 75 per cento.

OPICINA appartamento in palazzina 125 mq con grandi terrazze, **soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.**

ZONA COSTIERA

GINESTRE in prossimità della spiaggia bellissimo appartamento in palazzina prima entrata PANORAMICISSIMO CON VISTA COMPLETA SUL MARE - accuratamente rifinito per un totale di 100 metri quadri coperti, con ampie terrazze e tutti i moderni comforts - aria condizionata, doppi servizi, accesso ALLA SPIAGGIA DIRETTAMENTE DALL'ALLOGGIO, cabina propria, prendisole privato VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONISSIME

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.660 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

146.600 AL METRO QUADRO grande magazzino 375 mq in via dei Fabbri adatto anche officina meccanica VENDESI PRONTA ENTRATA.

138.000 AL METRO QUADRO garage in zona centrale 650 mq VENDESI PRONTA ENTRATA.

PIANCAVALLO

RESIDENZA «Ca' delle Betulle» appartamento in palazzina signorile con bellissima vista panoramica esposizione soleggiata. VENDESI ARREDATO OTTO POSTI LETTO: soggiorno, cucinetta, 3 stanze, doppi servizi, balcone, box auto, moderni comfort, rifiniture accuratissime, mq 72

RESIDENZA «I Tublat» appartamento panoramico e soleggiato VENDESI ARREDATO SEI POSTI LETTO: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, moderni comfort, rifiniture accuratissime, mq 56.

RESIDENZA «PALANTINA» monovano soleggiato in zona centralissima. VENDESI ARREDATA TRE POSTI LETTO.

RESIDENZA «Castelat» monovano particolarmente rifinito VENDESI ARREDATO DUE POSTI LETTO.

CENTRO COMMERCIALE appartamenti varie grandezze prossima consegna. DISPONIBILI MONOVANI; tutti i moderni comfort, possibilità box auto, VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

A.A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512 - 38102 vende: CAPODISTRIA BOX AUTO mq 14 libero acqua luce. D'ALVIANO (paraggi RAM) piano 2.o libero tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo. COLOGNA tutti comfort liberi: piano 4.o cucina 2 stanze bagno poggiolo. MOLINO A VENTO pianoterra libero 2 stanze cucina bagno completamente rinnovato occasione. SEVERO piano 2.o libero 2 stanze cucina bagno. ZONA INDUSTRIALE occupato piano 3.o tutti comfort cucina stanza bagno poggiolo. 4/3 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSTO libero piano 1.o mq 100 riscaldamento autonomo metano ottimo stato mutuo approvato 10 milioni rimanenza contanti ottimo investimento possibilità prelievo mobili vende, Immobiliare Italia 38102. 4/3 S

A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE 91 vendesi piano 4.o libero tutti comfort soggiorno-cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza completamente arredato mobili nuovi OCCASIONE. Visite sul posto feriali 14-16 fuori orario 795974. 4/3 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO, pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazioni dell'impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 5375 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271, feriali 9-12 e 15-19. 5375 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-w.c., poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 775885, feriali 16-19. 5375 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Vende direttamente impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 5370 S

A.A.A.A. A PREZZI BLOCCATI CONTANTI MINIMO 5.300.000. Appartamenti in palazzine sopra via Flavia, vista panoramica, verde, terrazze, portici, posti macchina coperti. Vende Impresa Costruzioni telefono 37973. 5262 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso lussuosamente rifinito cinque stanze salone cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi telefonare 38827 orario 10-12.30 e 17-19.30. 5048 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO 2 camere, cucina, gabinetto, ripostiglio, paraggi piazza Scorcola, vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.

A.A.A. OPICINA vendesi villa libera, via Nazionale, con circostante terreno alberato composta da due saloni, tre stanze, stanzino, cucina, bagno - w.c., gabinetto, terrazzi, centraltermica, ecc. vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 5375 S

A.A. VENDONSI affittasi appartamenti in edificio di recente costruzione via Ghirlandaio 20, stanza soggiorno cucinino servizi ripostiglio poggiolo tutti i conforts 15.000.000 trattabili rivolgersi Immobiliare Greblo snc tel. 68789 orario pomeridiano. 5354 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Corso costruzione palazzine soleggiatissime vista mare. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi, tutti comforts. Mutui approvati. Visione piante. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. GRETTA. Iniziata costruzione palazzina soleggiatissima vista mare, 2-3 stanze eventuale salone, doppi servizi, mansarda, giardinetto proprio. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. PALAZZINA soleggiatissima vista mare consegna maggio, vendonsi, salone due stanze doppi servizi, poggioli, posto macchina, tutti comforts, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. Vendesi appartamento occupato zona GIULIA, 2 stanze, cucina, bagno 9.500.000; altro PONZIANA, 2 stanze soggiorno servizi, comforts. VIA ISTRIA affittato 80 mila mensili vendesi 13.500.000, stanza cucina comforts. REVOLTELLA, stanza soggiorno, cucinino comforts, 12.500.000. CAMPANELLE 2 stanze, soggiorno, servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. CAUSA RINUNCIA vendesi casetta modesta stanza cucina, 70 m., orto; altra da restaurare STRADA PER LONGERA, 7 vani, 1000 mq terreno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. LOCALE S. GIACOMO, 80 mq. vendesi occasione 9.000.000; altro affittato 85.000 mensili, 5 milioni, ottimo investimento capitale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. VILLA MONFALCONE nuova primentrata, signorile, 180 mq, abitabili, garage, lisciaia cantina, tavernetta, 2200 mq. giardino alberato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. OPICINA. Vendesi appartamento 100 mq. annessa mansarda, tutti comforts. Prontentrata. Prezzo interessante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. PRIMENTRATA. Stanza, soggiorno cucinino bagno poggiolo, aria condizionata. Vendesi 19 milioni 500 mila; altri zone GHIRLANDAIO - VIA CUMANO, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. CONTANTI 13.500.000. Resto mutuo. Vendesi nuovo primentrata zona PICCARDI, stanza stanzetta soggiorno cucinotto, poggiolo, tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A. ACIT. Contanti 14.000.000, resto mutuo approvato. Vendesi nuovo, tre stanze, cucina, bagno, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. VENDESI locale adatto deposito magazzino 120 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5424 S

A.B. CAR vende PERUGINO due stanze soggiorno cucinotto servizi comfort 22.000.000. Tel. 31172, Valdirivo 13. 5193 S

A.B. CAR vende ROIANO tre stanze cucina grande servizi comfort 30 milioni tratt. Tel. 31192, Valdirivo 13. 5193 S

A.B. CAR vende OPICINA tre stanze cucina servizio comfort giardino in villa bifamiliare 27.500.000, possibilità mutuo. Tel. 31192, Valdirivo 13. 5193 S

A.B. CAR vende OPICINA appartamento confortevole seminuovo 17 milioni. Tel. 31192, Valdirivo 13.

A.B. CAR ALTOPIANO appartamenti in costruzione varie grandezze giardini propri posti macchina da 23.000.000 a 30.000.000. Tel. 31192, Valdirivo 13. 5193 S

A.B. CAR vende appartamenti varie zone diverse grandezze, prezzi concorrenziali. ATTENZIONE! A TUTTI GLI ACQUIRENTI IN REGALO UN QUADRO D'AUTORE. Tel. 31192, Valdirivo 13. 5193 S

A.B. CAR vende villa ALTOPIANO salone tre stanze servizi, grande parco alberato posizione tranquilla signorile, Valdirivo 13 tel. 31192. 5345 S

A.C. GRADO lungomare largo San Grisogno vendonsi mansarde 1-2 stanze soggiorno cucinino doccia, aria condizionata ascensore, prontentrata. Visite sul posto domenica dalle 14 alle 15, altri giorni per appuntamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5276 S

A.C. GRADO piccoli monovani con doccia wc vendonsi, entrata principale spiaggia. Visite sul posto domenica dalle 15 alle 16, via Galilei 19 (angolo Moreri). Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5276 S

A.C. ANGELO Emo prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore garage posti macchina, libera, visione progetti e plastico, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5276 S

A.C. ROTONDA Boschetto vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta, vista, disponibili piani alti. Prezzi convenientissimi, possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5276 S

A.C. LOCALE libero Valdirivo 2 fori mq 94, corte mq 60, possibilità soppalco vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5276 S

A.C. SAN Giovanni vendesi soffitta libera camera cucina bagno. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5276 S

A.C. LOCALI centralissimi Carducci piazza San Giovanni varie grandezze adatti qualsiasi attività commerciale vendonsi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5276 S

A.I. VIA COLOGNA. PRESSI UNIVERSITA' NUOVA. In casa nuova. Appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio. Vendesi 25.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. VILLA zona BESENGHI. Rimesso nuovo con 800 mq. GIARDINO. VISTA MARE. Cinque stanze, grande salone, servizi, veranda, cantinetta, box auto. Vendesi PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. ATTICO S. GIOVANNI. Affittato. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazza, ascensore, centralnafta. 13.500.000. ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. STADIO e MONTEBELLO. Affittati. Stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta, cantina. 11.000.000 e 13.000.000 trattabili. ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. FLAVIA - MONTEDORO. III piano, ascensore, centralnafta. Stanza, soggiorno, servizi. Panoramico. Vendesi PRONTENTRATA. 15.000.000. ESPERIA. Battisti, 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. BORGO TERESIANO. Ascensore centralnafta, 6 stanze cucina doppi servizi. Vendesi prontentrata. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 5302 S

A.I. DONADONI. Nuovi 1-2 stanze, soggiorno, servizi, tutti conforts 21.000.000 in poi. PIANI ALTI. ATTICO. Grande terrazza 45.000.000. 50% contanti. Rimanenza mutuo. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. GIARDINO PUBBLICO. III piano. 4 stanze, cucina, servizi, poggiolo. Vendesi prontentrata 25.000.000. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. PICCARDI. 2 stanze, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento. PRONTENTRATA 26 milioni CONTANTI 16.000.000 rimanenza mutuo. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 5302 S

A.I. BARRIERA. Occasione affittato. 2 stanze, cucina, servizio 8.500.000. Minimo contanti 4.500.000 Rimanenza mutuo. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5302 S

A. CONDOMINIO OVIDIO vista mare, appartamenti signorili 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, giardinetti privati, cantina, boxauto, terrazze. Prezzi bloccati, mutuo fondiario. AGEP Zanetti 1, tel. 796466. 5226 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE, BRIGATA CASALE, PANORAMA SUL GOLFO. PREZZI BLOCCATI, MUTUO FONDIARIO, ULTIMI BELLISSIMI APPARTAMENTI CON TERRAZZE, CANTINA, GIARDINO COMUNE, RIFINITURE ACCURATE, ISOLAZIONI TERMICHE, BOX AUTO. AGEP ZANETTI 1, TEL. 796466. 5227 S

A LIGNANO Pineta vendesi quartiere due ambienti con servizi al quarto piano, zona signorile, cantinetta, posto macchina, accordarsi. Telefonaro Trieste 910235. 5421 S

A. VENDO ROTONDA BOSCHETTO bistanze soggiorno cucinino bagno, comfort. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 534 S

A. VENDO OPICINA CENTRO terreno costruibile. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5321 S

A. VENDO ZONA TIGOR restaurato salone bistanze bagno cucina wc ripostiglio. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5321 S

A. VENDO SAN GIACOMO bistanze stanzetta cucina bagno. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5321 S

A. VENDO ZONA PERUGINO primo ingresso salone, bistanze cucina doppi servizi. Tel. 60413, via Mazzini 30, I piano. 5321 S

ACQUISTASI casetta minimo quattro vani, tel. 414109 ore 9-12. 5130 S

AGENZIA Casa Mia vende lussuosi appartamenti varie grandezze, Sistiana, Duino, Marina Julia, Lignano prezzi interessanti, Giulia 13, 794286 orario festivo 9-12. 5170 S

AGENZIA Casa Mia vende appartamenti liberi e occupati bellissimi vere occasioni da 6.000.000 in poi. Via Giulia 13, 794286, orario festivo 9-12. 5170 S

ALLOGGI liberi via Battisti e via Fabio Severo vendonsi. Telefonare 730639 da ore 16 a 17. 5447 S

AMM.NE Stabili Grimaldi vende appartamento via Rossetti due stanze soggiorno cucina ogni confort; via Cologna 2 stanze, cucina bagno, ripostiglio; via Giulia camera, cucina, WC in comune; stabile intero 3 appartamenti occupati in via dei Porta; altro Servola 4 alloggi occupati 1 libero; appartamento via Belpoggio 3 stanze cucina wc. Informazioni Amministrazione Grimaldi via Donota 4 tel. 68482. 5372 S

APPARTAMENTI in palazzine nuove pronta entrata via dell'Istria angolo via Orsera (ex Pola) vendonsi; visita giorni lunedì mercoledì venerdì ore 13-15, sabato mattina dalle 9 alle 12. 5187 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OPICINA», Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 5250 S

APPARTAMENTI in palazzina nuovi panoramici vendonsi minimo contanti 6.000.000 resto mutuo. Telefono 775700. 5359 S

APPARTAMENTO centrale 3 stanze, cucina abitabile 2 ripostigli servizi separati riscaldamento autonomo a metano vende libero Immobiliare Greblo snc tel. 68789 pomeriggio. 5354 S

APPARTAMENTO zona Ghirlandaio 2 stanze saloncino cucina ripostiglio poggiolo tutti i servizi III piano in casa recente costruzione vende Immobiliare Greblo snc tel 68789 pomeriggio. 5354 S

APPARTAMENTO Cologna tricamere servizi conforts grandioso terrazzo vendesi. Tel. 775700. 5359 S

APPARTAMENTO S. Luigi bellissimo tricamere due poggioli panoramico soleggiato tel. 775700. 5359 S

APPARTAMENTO vuoto fine aprile paraggi Piccardi vendesi camera camerino soggiorno cucinino doccia, tel. 767260 solo pomeriggio. 5139 S

APPARTAMENTO libero via Baiamonti 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio cantina p.t. vende prontamente Immobiliare Greblo snc tel. 68789 pomeriggio. 5354 S

APPARTAMENTO nuovo libero due stanze, cucina, box, Petronio 6, vende direttamente impresa, Telefonare 64412. 5250 S

ATTICO o appartamentino signorile ultimo piano vasta terrazza zona centralissima acquisterei contanti tel. 39383 ore 13-14. 5199 S

BARCOLA appartamento panoramico tre stanze accessori oppure attico centro acquistasi contanti. Telefono 93968. 822 S

BOSCHETTO. eccellente ubicazione, consegna marzo 1977, appartamenti con ottime finiture, mutuo agevolato, telef. impresa Marcon 790718. 4036 S

Continua in 19.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

4.40 D Portogruaro - Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S. L.); Milano - Venezia - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'1-10 - eccetto periodo 8-12/4-77); soppresso nei giorni festivi.
6.50 D Venezia S. L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P. G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria-Roma; II cl Zagabria - Venezia).
8.03 Ex Venezia S. L.
9.25 R Venezia S. L. Roma (*)
9.40 Ex *Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Atene - Milano) - Verona - Brennero - Monaco e Puttgarden.
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
12.52 D Venezia S. L. - Milano - Torino.
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
16.50 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania). Circola dal 7 al 15-4-77.
17.18 L Portogruaro - Venezia S. L. (soppresso nei giorni festivi).
17.30 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.05 L Portogruaro
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi.
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste - Lecce)
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WLA e cuccette di II cl. Trieste - Torino: WLA e cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.43 Ex Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi).
7.20 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; WLA e cuccette di II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S. L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste).
11.05 R Rialto - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.13 Ex Venezia S. L.
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia S. L. cuccette di II cl. - Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste). Circola dall'8 al 17 aprile 1977.
13.40 D Milano (via Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi).
15.15 Ex Venezia S.L.
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.03 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S. L. (WL Parigi - Atene - Istanbul; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado) Puttgarden e Monaco - Brennero - Verona
19.16 L Portogruaro
20.03 D Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi).
20.57 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
22.58 L Venezia S.L.
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mosca (2))

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - ATENE - ISTANBUL MOSCA

PARTENZE

7.25 L Villa Opicina (2)
10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato - soppresso il 19-3-77).
20.09 D *Direct Orient* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul; WL - cuccette II cl. Trieste - Belgrado; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca) (1).

(1) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1))
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. — Si effettua nei giorni di sabato, soppresso il 19-3-77.
7.08 L Villa Opicina (2)
8.52 D *Direct Orient* - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Istanbul e Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Atene - Milano; WL e cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
13.34 L Lubiana - Villa Opicina (3)
16.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

CATULLO, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, poggiolo, 31.000.000 trattabili. Vende Immobiliare piazza S. Giovanni 3. 5257 S

CENTRALE salone, 2 stanze soggiorno cucinino biservizi, ripostiglio con armadiomuro, poggioli, centralnafta, ascensore, vendo contanti seminuovo, 39.500.000. Offerte a Publikompass cassetta 28-S, 34100 Trieste. 5333 S

CENTRALISSIMO 5 stanze, cucina, bagno, wc separato, centraltermo, ascensore vende libero Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5267 S

CERCANSI appartamenti, case giardino per investimento. Inintermediari, tel. 69146. 5090 S

CERCASI casetta o rustico anche da restaurare con orto. Tel. 810061. 814 S

CERCASI appartamento moderno in villa bi-trifamiliare con giardino proprio. Tel. 775700. 5359 S

CERCASI rustico villetta appartamento con giardino. Compro zona periferia Trieste Carso triestino Sistiana Duino Gradisca. Scrivere a Publikompass 12-16121 Genova. 000086 GE S

CERCO appartamento vuoto soggiorno cucina, pagamento contanti. Tel. 227228. 5083 S

CERCO terreno edificabile 500-600 mq possibilmente pianeggiante per costruzione casetta, inintermediari. Tel. 825978. 5104 S

COMMERCIALE PANORAMICO - 2 stanze grandi, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centraltermo, ascensore vende libero Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5267 S

CONIUGI cercano appartamento affitto-acquisto zona Flavia-Muggia tel. 231047 ore pasti. 4920 S

FLAVIA panoramico, rifiniture accurate, saloncino, stanza stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, affittato a 75.000 mensili vendesi, telefono 772532 ore 14-15.

GHIRLANDAIO Vendesi contanti 22 milioni primopiano due camere soggiorno cucinino ripostiglio centralnafta ascensore. Tel. 727970. 4985 S

GRADISCA d'Isonzo vendonsi casa in via degli Eroi 16 e terreno libero per costruzione in viale Venezia 6. Rivolgersi Luciano Pagani, via degli Eroi 16. 2345 S

GRADO Pineta fronte mare privato vende monovano con ingresso cucinino bagno terrazza ascensore arredato, tre posti letto. Telefonare 794249. 5186 S

GRADO centro unici appartamenti fronte mare varie grandezze finimenti lusso ogni comfort, vende direttamente impresa. Visite uffici largo Grisogono Grado, condominio Zipser, anche festivi ore 10-12 15-18. Tel. (0431) 81449 - 81672. 5198 S

GRADO Agenzia immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni 80090 e 80983. Vende appartamenti d'occasione arredati con due o tre vani e posto macchina. Possibilità mutuo. 800 S

GRADO - «Buone vacanze» - trasferitasi galleria Excelsior - Verde Pineta, Città Giardino, Centro. Appartamenti tipo villetta con riscaldamento autonomo, vista mare; monovano 5.000.000; locali. Inoltre affitta appartamenti. Maggio, giugno, settembre ottimi prezzi. Aperto solo domenica; feriali «Agenzia Trieste Mia». 5291 S

GRADO Pineta vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucina ampia terrazza. Tel. 729951. 5248 S

GRADO Pineta fronte spiaggia vendesi appartamento 3 camere soggiorno doppi servizi posto macchina. Rivolgersi Agenzia «Tre Venezie». Tel. (0431) 82003. 050099 S

GRADO centro Pineta, Città Giardino vendonsi appartamenti varie grandezze da 14.000.000 in poi. Rivolgersi Agenzia «Tre Venezie». Tel. (0431) 82003. 0500099 S

GRADO cercasi appartamenti in vendita zona Città Giardino-Centro una-due stanze per propria clientela. Agenzia Immobiliare «Adriatica» Grado, telefoni: (0431) 81345 e 81536. 050095 S

IMMOBILIARE Canarutto vende appartamenti Duino, Severo, Istria, Baiamonti, Monfalcone, villa Muggia, casetta con terreno, terreni costruibili locale affari, occasionissime telefonare 69349. 5294 S

IMPRESA Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti confort giardini privati mutuo via Donota 3 telefoni 60251 38827 orario 10-12.30 e 17-19.30. 5047 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti due stanze, cucina, bagno; ripostiglio, poggioli, box, consegna immediata, rifiniture ricercate, Monte San Gabriele, incrocio vicolo Castagneto. Tel. 31630. 5210 S

LIGNANO Riviera lungomare villa prestigiosa bifamiliare abitazione 200 mq, 2 piani, rifiniture lusso, tutti confort, riscaldamento centrale autonomo, ampio salone, 4 stanze, cucina attrezzata, tripli servizi, cantina, giardino 500 mq sistemato a verde, posto macchina, consegna pronta vende inintermediari direttamente impresa. Telef. ore ucffiio 040 774381 724237. 4900 S

LOCALE d'affari zona Fiera 30 mq. circa 2 fori gabinetto proprio vende Immobiliare Greblo snc tel. 68789 orario pomeridiano. 5354 S

LOCALE angolo 4 vetrine ottima posizione arredato mq 37 senza licenza cedesi, tel. 794459. 4912 S

LORENZA vende in costruzione bellissimi zona Giardino Pubblico mq 110 salone 2 stanze, cucina, doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina. Visione progetto informazioni, Toro 4, tel. 734257.

LORENZA vende Barriera appartamenti liberi da mq 120 I e II piano prezzo conveniente, informazioni, tel. 734257. 4329 S

LORENZA vende occasionissima appartamento mq 160 zona XX Settembre libero, 5 stanze, doppi servizi da restaurare. Soleggiatissimo, informazioni, tel. 734257. 5328 S

LORENZA vende locale uso drogheria zona d'Annunzio anche solo muri, tel. 734257. 5328 S

MAGAZZINO adatto deposito, garage 640 mq vendonsi fermoposta Trieste patente 131581. 4811 S

PRIVATO vende CAUSA TRASFERIMENTO appartamento centrale di 140 mq tutti conforts. Telefonare 411041 mattinata. 5302 S

PRIVATO vende a Cervignano due appartamenti lussuosi centralissimi. Telefonare ore 19-21 (0431) 2814. 232 S

PRIVATO vende Revoltella matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta affittato Telefonare lunedì 273306, ore 10-12, 14-19. 5469 S

PRIVATO vende appartamento duplex in costruzione residenza I Mulini, cucina soggiorno due stanze salone doppi servizi possibilità mutuo, tel. 774447 - 627960. 5335 S

PRIVATO vende appartamento panoramico zona Eremo tre stanze soggiorno cucinetta servizi telefonare 758159 lunedì. 5265 S

RAVASCLETTO - soleggiatissimo nuovo vasto soggiorno, cucinino, stanza, bagno, poggiolo, garage, cantina, vende prontingresso Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5267 S

RAVASCLETTO centro paese vendesi chalet prefabbricato quattro posti letto, servizi cucina cantina giardino, ogni comfort. Telefonare 271204 o 274043. 5214 S

ROIANO ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna impresa Canarutto Donota 3 tel. 60251 38827 orario 10-12,30 e 17-19.30. 5048 S

RUSTICO grande con mq 6000 terreno zona Cormons vendesi tel. 040 211441. 5436 S

SERVOLA prossima consegna in palazzina, salone, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, mansardina, eventuale garage vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5267 S

SETTEFONTANE 69 vuoto mq 110 attico vende privatamente visite sul posto, domenica 10-12. 5201 S

SISTIANA (costruzione) grandi facilitazioni, appartamento veramente interessante con cominetto, giardino proprio, vendesi. Telef. 767993. 5287 S

SISTIANA vendesi villa seminuova 180 mq abitabili con vasto giardino tel. 775700. 5359 S

SISTIANA vendesi bellissima villa con parco vera occasione e stupendo attico 200 mq. AGENZIA ALFA Monfalcone, viale San Marco 55 (0481) 41807. 233 S

SOTTOTETTO vuoto, economico, cercasi. Inintermediari, tel. 69146. 5090 S

TERRENO 1200 mq zona residenziale, collina, vista mare con progetto e calcoli cemento per casa due piani, allacciamenti e servizi in atto vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 S - 34100 Trieste. 5427 S

TERRENO cercasi per costruzione capannone e casa custode 3-4000 mt. zona industriale oppure zone Muggia Noghere San Dorligo Basovizza Prosecco. Telefono 814260. 5468 S

TERRENO Muggia mq 1800 iniziata costruzione villa. Altro panoramico mq 2500. Altro lotto edificabile mq 900 recintato Gabrovizza. Telefono 768305. 808 S

TERRENO uso agricolo ottima posizione vendesi Borgo S. Sergio. Telefono 775700. 5359 S

TERRENO carsico 900 mq circa con iniziata costruzione vendesi 22 milioni tel. 775700. 5359 S

TERRENO S. Giovanni progetto villa cementi armati tutto approvato vendo tel. 757570. 5406 S

TERRENO carsico bellissimo vendesi direttamente tel. 54150 mattino fino ore 11. 5400 S

TERRENO adatto roulotte S. Croce 6.800.000, Gabrovizza 5.500.000 vendonsi tel. 753232. 5264 S

TERRENO con tettoie adatto varie attività mq 810 via Donadoni 20 vendesi 110.000 mq telefonare al 741097. 5184 S

TERRENI carsici, Padriciano, Fernetti ecc. altri paraggi Muggia, attualmente inedificabili da lire 3000 in poi, adatti roulotte, pic - nic; inoltre negozio due fori centrale vendonsi. Telef. 731117 mattinata. 5183 S

«TRIESTE Mia» vende appartamento Giulia, molto signorile, 3 camere, salone, doppi servizi, 55 milioni; occasione: Puccini 2 camere, soggiorno, 23.000.000, possibilità box; Servola 2 camere, soggiorno, 19.000.000; casetta Duino 27.000.000. Piazza Ospedale 6-E. 5291 S

VENDESI appartamento 3 camere camerino cucina bagno doccia primo piano tel. 771229. 5177 S

VENDESI appartamento centro sei stanze cucina salone antico con vero caminetto marmo doppi servizi nuovi autoriscaldamento balcone terrazza tel. 758056. 5173 S

VENDESI terreno panoramico in Muggia, mq 1200 con progetto approvato telef. 757762. 5437 S

VENDESI appartamento seminuovo zona Ponziana: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, tel. 728445. 5171 S

VENDESI affittato vicolo Castagneto camera cucina servizi poggiolo ascensore centralnafta. Telefonare 772697. 5279 S

VENDESI stabile via Cavana proprietà ECA telefonare 793118 feriale 8.30 - 13. 5394 S

VENDESI chiosco di legno verde metri 3 per 1,50 adatto bibite frutta verdura, tel. 821200. TA 773 S

VENDESI terreno zona carsica 10.000 mq telefono 273571. 5346 S

VENDITA appartamento Piancavallo non ammobiliato possibilità 4 posti letto. Tel. 726214. 5349 S

VENDO terreno 2000 mq edificabile zona Prepotto. Tel. 209370 - 209397. 5272 S

VENDO appartamento I piano casetta Servola. Tel. 824916 17-19, escluso domenica lunedì. 5262 S

VESTA vende appartamento libero centrale 2 stanze cucina bagno ripostiglio comforts moderni adatto anche ufficio 24.000.000 trattabili Gallina 4, tel. 730344. 5479 S

Continua in 20.a pagina

MONFALCONE CENTRALISSIMO vendesi appartamento due stanze lire 12.500.000, altri 3-4 stanze nuovi e seminuovi; locali affari; locali uffici. Agenzia Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569 ore 16-19. 235 S

MONFALCONE città impresa costruzioni vende due negozi di mq 32, mq 90. Telefonare 75130 ore ufficio. 230 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Sagrado ville unifamiliari con tre camere letto soggiorno cucina doppi servizi scantinato garage orto, 36.000.000; con due camere letto 23.000.000. (0481) 41807. 233 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende 2 miniappartamenti adiacenti possibilità ricavare uno grande senza maggiorazione di prezzo, garage e giardino proprio. (0481) 41807. 233 S

MONFALCONE nuovo stanza, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, cantina, ogni confort vendesi ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE. Immobiliare ARGO telefono 768163. 5402 S

MONFALCONE — Via Pacinotti 17 — Nuovi prontingresso. salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza conforts moderni vendonsi OTTIMO PREZZO Mutuo accordato Ventennale. Visite sul posto lunedì - venerdì ore 15 - 16 Immobiliare ARGO telefono 768163. 5402 S

MONFALCONE nuovo stanza, soggiorno,, cucinino, bagno, poggiolo cantina, ogni confort vendesi ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE. Immobiliare ARGO telefono 768163. 5402 S

MONFALCONE — via Pacinotti 17 — Nuovi prontingresso: salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza conforts moderni vendonsi OTTIMO PREZZO. Mutuo accordato ventennale. Visite sul posto lunedì venerdì ore 15 - 16. Immobiliare ARGO telefono 768163. 5402 S

MONFALCONE centro vendesi tre appartamenti in palazzina nuova. Tel. (040) 775700. 5359 S

MONFALCONE, STARANZANO, RONCHI, Duino, Sistiana, Marina Julia, Sagrado, Fiumicello vendiamo appartamenti piccoli e grandi nuovi e usati da 10.000.000 in poi, mutui concessi, agevolazioni regionali, case ville terreni edificabili. AGENZIA ALFA, Monfalcone, viale San Marco 55 (0481) 41807. 233 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in complesso residenziale ultimi appartamenti con MUTUO AGEVOLATO al 5,50%, unità da oltre 100 mq acconto minimo, quota mutuo agevolato 11.500.000, consegna giugno 1977. Vendite dirette a Monfalcone via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 236 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in via Duca d'Aosta ultimi due negozi consegna fine 1977, acconto minimo, mutuo fondiario fino al 75%, prezzo bloccato, vendite dirette a Monfalcone. Tel. 44411. 236 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in nuovo complesso residenziale centrale appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno ampie terrazze area attrezzata con parcheggi parco giochi 2000 mq giardini autorimesse. Prezzi bloccati mutuo fondiario ventennale 75%. Ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Monfalcone via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 236 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Poggio III Armata lotti terreno edificabili; altro a Villa Vicentina; altro a Ronchi; altro a Romans. Tel. 41807. 233 S

NUOVO signorile matrimoniale ampio soggiorno cucinino bagno vendesi 20.000.000 ADRIA Mazzini 30, tel. 68549. 5329 S

OCCASIONISSIMA vendo prontamente causa partenza, appartamento occupato via Flavia, tutti comforts 1 stanza soggiorno cucinino bagno, tel. 734257. 5328 S

OPICINA ville a schiera con terreno lavori iniziati vendesi tel. 211441. 5436 S

PER uso ufficio vendesi zona Ghirlandaio I p 4 stanze ripostiglio gabinetto riscaldamento autonomo a metano Immobiliare Greblo snc tel. 68789 orario pomeridiano. 5354 S

PERIFERIA vendo privatamente camera cameretta soggiorno cucinino ripostiglio poggioli mutuo bancario telef. 61890 orario ufficio. 5229 S

PIED A TERRE ottimamente rifinito superficie mq 60 vendesi zona Molino a Vento. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro, telefono 62837. 5295 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzine dotate tutti confort garage, giardino vende direttamente Impresa prezzi bloccati '76 mutuo fondiario ventennale. Telef. 60725. 3976 S

PRIVATAMENTE vendesi zona San Giusto stabile 12 appartamenti, 2 stanze stanzetta cucina wc; e 2 magazzini. Scrivere a Publikompass Cassetta 23-S, 34100 Trieste. 5275 S

VESTA vende via Ponzianino 2 stanze di cui una con cucinino wc, 5.000.000 trattabili. Tel. 730344. 5479 S

VESTA vende appartamento libero zona Giulia 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo metano cantina ascensore, 28.000.000. Tel. 730344. 5479 S

VESTA vende appartamenti prontingresso centrali 2 - 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi comforts moderni posto macchina compresi prezzo, pianta ufficio. Gallina 4 tel. 730344. 5479 S

VESTA vende appartamento prontingresso Brigata Casale 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi 28 milioni; altrettanti nuovi diverse grandezze e prezzi piante ufficio. Gallina 4, tel. 730344. 5479 S

VIA GHIRLANDAIO, 2. Ultimi appartamenti bellissimi affittati. Due stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. I II III piano lire 18.000.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000. RIMANENZA MUTUO. VISITATE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30 - 17. Informazioni tel. 750777. 5302 S

VIA Rossetti angolo via Porta - appartamenti signorili in costruzione con confort modernissimi, verde attrezzato a parco giochi, autorimesse prenotazioni direttamente impresa. Tel. 732489. TA 771 S

VILLA sul Carso nuova costruzione libera 10 vani piscina grande giardino vendesi tel. 211441. 5436 S

VILLA nuova lussuosa 240 mq abitabili vendesi con vasto terreno. Tel. 775700. 5359 S

Z.Z.Z. EDILZINI APPARTAMENTI SIGNORILI VIA MARCONI. TELEFONO 422922. 15/3 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A.A.A. LA VOSTRA STELLA vi sposerete presto e bene, telefonare al 763714. 5095 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 800738 MI U

GIOVANE diplomato relazionerebbe con signorina ragazza madre massimo 35.enne scopo matrimonio escluso anonimi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 S 34100 Trieste. 5462 U

IMPIEGATO quarantaduenne giovanile solo conoscerebbe signora signorina giovane, posizione, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta n. 31 S 1 34100 Trieste. 5299 U

PENSIONATA gradirebbe conoscere pensionato massimo 70 scopo matrimonio gradito telefono, cestinasi anonime. Scrivere a Publikompass cassetta 13-S, 34100 Trieste. 5202 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A.A. ATTENZIONE! Ancora pochi giorni Delfo parapsicologo riceve Hotel Corso. Telefonate 30131 appuntamento. Consiglia, risolve vostri problemi amore, interessi, salute! 5378 V

A.A.A. STELLA grafologia chiromanzia cartomanzia numerologia conoscenzia cristallomanzia idromanzia cartomanzia numerologia onomanzia cristallomanzia idromanzia 763714. 5095 V

ALMA astrologia chirocartomanzia idromanzia, non teme concorrenza telef. ore 16 38742. 3837 V

ASSICURAZIONE furto abitazioni, ville, negozi, magazzini. Preventivi gratuiti, riservatezza. Dettagliare a Publikompass cassetta n. 33 S - 34100 Trieste. 5382 V

CHEIRO. Parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, riconquista. Amore, affari. Telefonare 775453. 5405 V

CERCASI persona conoscenza lingua polacca per breve, importantissima e riservatissima consulenza. Telefono 0481 - 31835. 209 V

CERCASI accoppiamento per pastore tedesco pedigree scuola polizia Lubiana. Telefonare dope le 10 al 211667. 5307 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A.A. ALLEVAMENTO Padriciano, cuccioli cocker, pastori tedeschi. Tel. 226273. 5281 W

CUCCIOLO pechinese maschio 2 mesi bellissimo vendesi 160.000. Telefonare 37148. 5304 W

DOBERMANN mesi 3 orecchie tagliate vaccinati vendonsi. Tel. 744322 - 796343 - 771048. 5443 W

GATTINI siamesi puri 50 giorni vendo. Tel. 825706. 5169 W

OCCASIONE vendo canarini vari tipi coppie satine 30.000 gabbie e voliere a metà prezzo. Raciti, via Fittke n. 1. 4851 W

REGALO 2 gattini domestici bianchi e neri, maschi, 45 giorni. 5377 W

STUPENDO cucciolo levriero afgano nero focato vendo occasione. Disponibili cuccioli pastore tedesco. Telefonare 0481-70110. 238 W

VENDESI cuccioli dalmata pedigree telefonare ore pasti al 771427. 4963 W

VENDESI cucciola afghano. Telefono 64454. 5141 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR di Duino pilotine Shetland, fuoribordo Evinrude, OMAB - Carniti, gommoni, generatori MASE. Dotazioni nautiche, pitture marine. Prezzi interessanti. 5322 Z

ACQUISTO barca vetroresina 3 metri prezzo occasione. Telefonare seralmente 749566. 5431 Z

«ADRIABOATS», riva Grumula 2. Concessionaria esclusiva: Alpa, Cigala & Bertinetti, Boston Whaler, Rio, gommoni «Zodiac» e «Novurania», motori «Mercury» e «Tomos». Prezzi 1976 per modelli 77 disponibili sconti concorso a premi. Visitateci. 5464 Z

ALPA 6.70 4 letti wc fornello serbatoio acqua accessoriata esente patente vendesi. Tel. 728332. 796 Z

BARCA «Lord 330» motore 6 CV poco usato portabarche su auto ormeggio L. 550.000. Tel. 209121. 5367 Z

BARCA cisterna acciaio tonn. 67 lunghezza 36 m vendo tel. 755342. 5310 Z

BARCA vela motore diesel 650 ormeggio molo Venezia 3.200.000. Telefono 567348. 5103 Z

BORA 85, bimotore Mercruiser, 5 letti vende privato tel. 796795. 5266 Z

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza, sconti eccezionali per prenotazioni. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11/3 Z

BRITISH Seagull il motore fuoribordo da traino unico al mondo per qualità e durata. In esposizione la gamma completa presso la nuova mostra del concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Sconti eccezionali anche per prenotazioni. 11/3 Z

CABINATO vela, vetroresina, Cantieri Mallard, metri 6,60, Farymann Diesel, 6 vele. Meta Mare 0421 - 81957. 050100 Z

CABINATO legno 6 metri vela motore 10 HP due letti lavandino senza posto vendesi. Telefonare 55495.

CABINATO vela accessoriatissimo ormeggio motore condizioni pagamento. Tel. 766134 ore serali. 5176 Z

CERCO "Cris-Craft, Bora o simile. Tel. 910982. 5385 Z

IL CONCESSIONARIO esclusivo dei motori fuoribordo Johnson, automotonautica Piero Ostuni, annuncia la grande novità della stagione 1977: il motore 25 HP dalla fantastica cilindrata di ben 520 cc. non necessita patente, ora visibile alla nostra nuova mostra di via Machiavelli, 28. 11/3 Z

IMBARCAZIONI gommoni, motori fuoribordo finlandesi originali garanzia 2 anni ricambi prezzi vantaggiosi. Visitateci nautica sport via Giulia 78/C tel. 51376. 5138 Z

ITALCABIN 5,70 115/100 volvopenta vendesi. Telef. 0481 - 43015 20-22. 231 Z

MOTORE fuoribordo Evinrude 40-HP gambo lungo 20 ore moto vendesi contanti tel. 732217 feriali. 5005 Z

MOTORE fuoribordo Evinrude 40 HP gambo lungo 20 ore moto vendesi contanti. Tel. 732217 feriali. 5005 Z

MOTORSAILER 1976 vetroresina due cabine wc cucina tutti accessori perfetta vendesi. Tel. 792128.

N.N.N. NARDI: Il perché del suo successo? Per la struttura in duralluminio e acciaio zincato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitateci e ve ne renderete conto. NC Nuova Concessionaria via Caboto 24 Trieste, tel. 826181. 10/3 Z

NAUTICA sport via Giulia 78/C tel. 51378 accessori nautici, articoli per la pesca prezzi vantaggiosi. Visitateci. 5138 Z

OCCASIONE fuoribordo 65 HP vendesi, tel. ore ufficio 209151 abitazione 209727. 737 Z

OCCASIONI «Nautica». Cabinati vela 6,70 Bora 2 B, Narvalo 25, gommoni fuoribordo vendonsi privatamente. «Adriaboats», riva Grumula 2. 5464 Z

ORMEGGIO barca 6 metri cercasi Sistiana, Villaggio Pescatore retribuendo adeguatamente. Tel. 825111. 764 Z

PENTA - Archimedes 120 fuoribordo cerco purché fuori uso per utilizzo parti meccaniche. Tel. 827731. 5401 Z

PILOTINA Vega 499 accessoriata ottimo stato fuoribordo Evinrude 40 HP vendesi contanti. Tel. 732217 feriali. 5005 Z

PILOTINA Fiart m 4.98 due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Sconti particolari anche per prenotazioni. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni. via Machiavelli, 28. 11/3 Z

PRIVATO vende barca Kite m 4,60 accessoriata motore Evinrude 35 HP agosto '76. Telefonare 0481 - 5733 ore pasti. 199 Z

ROULOTTE Dethleffs 640 2 assi riscaldamento con aria forzata, doppi vetri, oscuranti, seminuova immatricolata maggio '76, vera occasione. Telefonare al 55511 ore ufficio. 16/3 Z

ROULOTTE Roller metri 3,80 4 posti vendesi. Visibile oggi camping Obelisco ore 10-12, 15-17. Tel. 422788. 802 Z

ROULOTTE Elnagh 435 super perfetta vende privato. Telef. 824129. 5393 Z

VENDO roulotte Roller 2001 LP con veranda (4+1). Tel. 752571. 5327 Z

VENDO gommone Alcione L. 350.000. Visibile via Palladio, 1 Autorimessa. 5407 Z

VENDO tenda campeggio Raklet 5 posti m 4.80x4 L. 300.000 trattabili. Tel. 768685 ore pasti. 5092 Z

VENDO fuoribordo Mercury 40-HP gambo corto anno '75 nuovo tel. 413944. 5197 Z